Anno 94 - Numero 289

Sabato 3 Dicembre 1960

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200, trim. 2760. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.200, semestre 9500, trim. 4800.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-942 (15 linee)

LA STAMPA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 561-433

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 550 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1800 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: ved. rubriche - Estero aumento tariffe 25 %.
Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 30; Francia fr. 40 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 8; *Iran ris. 14; Jugoslavia din. 20; *Libano p. l. 30; *Libia pts 3; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Un avvenimento eccezionale nella storia del mondo cristiano

L'incontro del Papa con il Primate d'Inghilterra
Dopo quattro secoli un contatto tra le due Chiese

L'arcivescovo anglicano è giunto con mezz'ora d'anticipo - Giovanni XXIII ha detto: «Egli non deve aspettare», e l'ha subito ricevuto - Un'ora di colloquio - Il dott. Fisher indossava un manto viola e portava sul petto la croce d'oro - Ha recato in dono un volume raffigurante i vari momenti dell'incoronazione di Elisabetta - Il Pontefice gli ha regalato una medaglia con la sua effigie ed il motto: «Obbedienza e pace»

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 2 dicembre.

« Egli non deve aspettare », avrebbe detto questa mattina alle undici e tre quarti Papa Giovanni XXIII, quando gli fu annunciato che l'arcivescovo di Canterbury, Geoffrey Francis Fisher, era arrivato in Vaticano con mezz'ora di anticipo sull'udienza fissata per mezzogiorno e un quarto. L'udienza è quindi cominciata prima del tempo che era stato previsto dal protocollo, e si è prolungata più di un'ora, una durata eccezionale.

Secondo le voci correnti, più o meno autorizzate dalle diverse fonti cattoliche e anglicane, il tema della conversazione sarebbe stato prevalentemente un'evocazione, da una parte e dall'altra, di « ricordi personali di carattere spirituale», espressione che può comprendere, come si immagina, una assai larga varietà di materie. Il dottor Fisher giunge direttamente da Istanbul, si sa che il Papa è stato lungamente in Turchia e ne conserva graditissima memoria: così potrebbe intendersi l'accenno ai ricordi personali.

Oltre ai ricordi personali, molti d'altra natura possono essere affiorati nel santo vertice di questa mattina. L'ultimo arcivescovo di Canterbury venuto a Roma prima del dottor Fisher era stato, nel 1414, il conte Thomas Arundel, fiero persecutore e abbruciatore di eretici lollardi, e il Papa che lo aveva ricevuto non era in verità che un antipapa, uno dei quattro che si disputavano allora la cattedra di Pietro, il quale tuttavia, per un caso voluto dall'arcana Provvidenza, aveva il nome stesso del Papa attuale, Giovanni XXIII. Rovesciate le parti rispettive, il Papa d'oggi è portatore di incontestata autorità fra i cristiani del mondo, e l'Arcivescovo, che implicitamente è venuto a riconoscergliela con la sua visita, è di mente assai larga e liberale.

E' entrato in Vaticano nell'assise della sua dignità: indossa un manto viola che copriva una veste violetta, cinta alla vita dalla fascia episcopale violacea, in capo il tocco di velluto nero a quattro punte, il cosiddetto « Canterbury cap », e sul petto la croce d'oro e madreperla. Nell'espressione era molto anglicano: vigoroso ma candido, polemico ma onesto, impegnatissimo ma tollerante.

E' arrivato recando doni di cortesia, che aveva scelto tuttavia con intenzione: un volume, tra l'altro raffigurante i vari momenti del rito della incoronazione della regina Elisabetta, come per attestare il singolare privilegio che è connesso alla sua dignità di primo arcivescovo — anche se *primus inter pares* — della Chiesa d'Inghilterra.

Col medesimo animo Papa Giovanni XXIII aveva scelto i doni del contraccambio: gli atti del Sinodo di Roma (« *Prima romana Synodus* »), il primo volume degli atti preparatori del Concilio Ecumenico, il volume dei discorsi del primo anno di pontificato, la raccolta dei discorsi — tutti di intonazione molto liberale — pronunciati nel periodo in cui era Patriarca di Venezia, e finalmente una grande medaglia che attorno alla sua effigie reca il motto *Oboedientia et Pax*.

Questa idea della pace che riposa sull'obbedienza può essere intesa come una garbata risposta alle proclamazioni di libertà enunciate dall'Arcivescovo durante tutto il corso del suo viaggio, nel Medio Oriente, in Turchia ed in Italia: ma pure in altro modo si è pensato in Vaticano di attirare l'attenzione del dottor Fisher sul concetto della disciplina, base essenziale della concezione gerarchica cattolica.

Questa mattina il dottor Fisher per giungere dal Papa ha percorso nei palazzi apostolici una sfilata di undici sale: la Clementina, quella dei Sediari, quella dei Gendarmi, la Palatina, la sala d'angolo, la sala degli arazzi, quella del Trono, l'anticamera segreta, la sala dei Papi, quella di San Giovanni, la sala del Tronetto e finalmente è entrato nella biblioteca privata.

A metà del cammino, nella sala del Trono, ha visto il baldacchino sormontato da uno striscione di broccato marrone, che portava la scritta: *Ubi Petrus ibi Ecclesia*, un motto che rammenta a tutti i cristiani acattolici la rivendicazione di autorità esclusiva da parte del Pontefice romano. Lontano dal successore di Pietro, si vuole intendere, non c'è la vera Chiesa: ed è una scritta nuova, che fino all'altro giorno non figurava sul baldacchino, ma che il Papa ha voluto che venisse affissa nel pomeriggio di ieri.

Giunto nell'ampia sala della biblioteca privata, l'Arcivescovo è stato fatto sedere in una poltrona collocata davanti allo scrittoio del Pontefice, in posizione da consentire a chi vi prende posto di contemplare agevolmente un grande arazzo riproducente la scena di Cristo che circondato dagli Apostoli affida a Pietro il mandato di governare la sua Chiesa: *Tu es Petrus et super hanc petram aedificabo Ecclesiam meam.* Monsignor Jacques Martin, accompagnando ieri i giornalisti inglesi nella visita alla biblioteca del Papa, ha indicato l'arazzo con un gesto didattico: « Se l'Arcivescovo vi poserà lo sguardo, potrà vedere quale è il punto delle nostre divisioni ».

In questa condizione ci si chiede quale sia stato il senso della visita, quali i motivi dell'incontro, quali infine le conseguenze possibili. Sul piano pratico si può dire che le conversazioni di carattere più importante e concreto devono essere considerate quelle che il dottor Fisher ha avuto nel pomeriggio con il cardinale Agostino Bea, presidente del segretariato per l'unione, creato in vista del prossimo Concilio Ecumenico. Il colloquio è durato 3 minuti e «la maggior parte della conversazione ha avuto argomenti di carattere generale circa le relazioni tra le diverse Chiese cristiane », è stato comunicato ufficiosamente, con l'aggiunta che al termine i due interlocutori apparivano visibilmente soddisfatti. Che da parte cattolica si accetti di parlare di « relazioni tra le diverse Chiese cristiane » è già cosa importante.

Si crede, infatti, che alla visita del dottor Fisher potrà far seguito, in un avvenire più o meno lontano, una visita a Roma del dottor O'Hooft, presidente del Consiglio Ecumenico di Ginevra in cui sono rappresentate tutte le Chiese cristiane ad eccezione della Cattolica Romana e del Patriarcato di Mosca. Si pensa inoltre che rappresentanti delle altre Chiese potranno venire invitati ad assistere, in qualità di osservatori, al prossimo Concilio Ecumenico Vaticano, fatto che sarebbe apparso inconcepibile fino a pochi anni or sono.

L'impulso all'« unità » dei cristiani sembra, in sostanza, aver fatto progressi, ed il soggiorno romano dell'Arcivescovo di Canterbury lo ha indubbiamente favorito. In questo senso, da parte anglicana, si è commentato questa sera in tono di sincero, se pur scherzoso compiacimento: « Siamo tutti ecumenici, in questo momento della storia della cristianità. E la spinta ad unirci nello spirito di Cristo può venire rafforzata dalla santa concorrenza che si è stabilita fra noi ».

Vittorio Gorresio

Fanfani lascia il Viminale dopo la riunione (Telefoto)

Kennedy ha nominato il ministro del bilancio

(Dal nostro corrispondente)
New York, 2 dicembre.

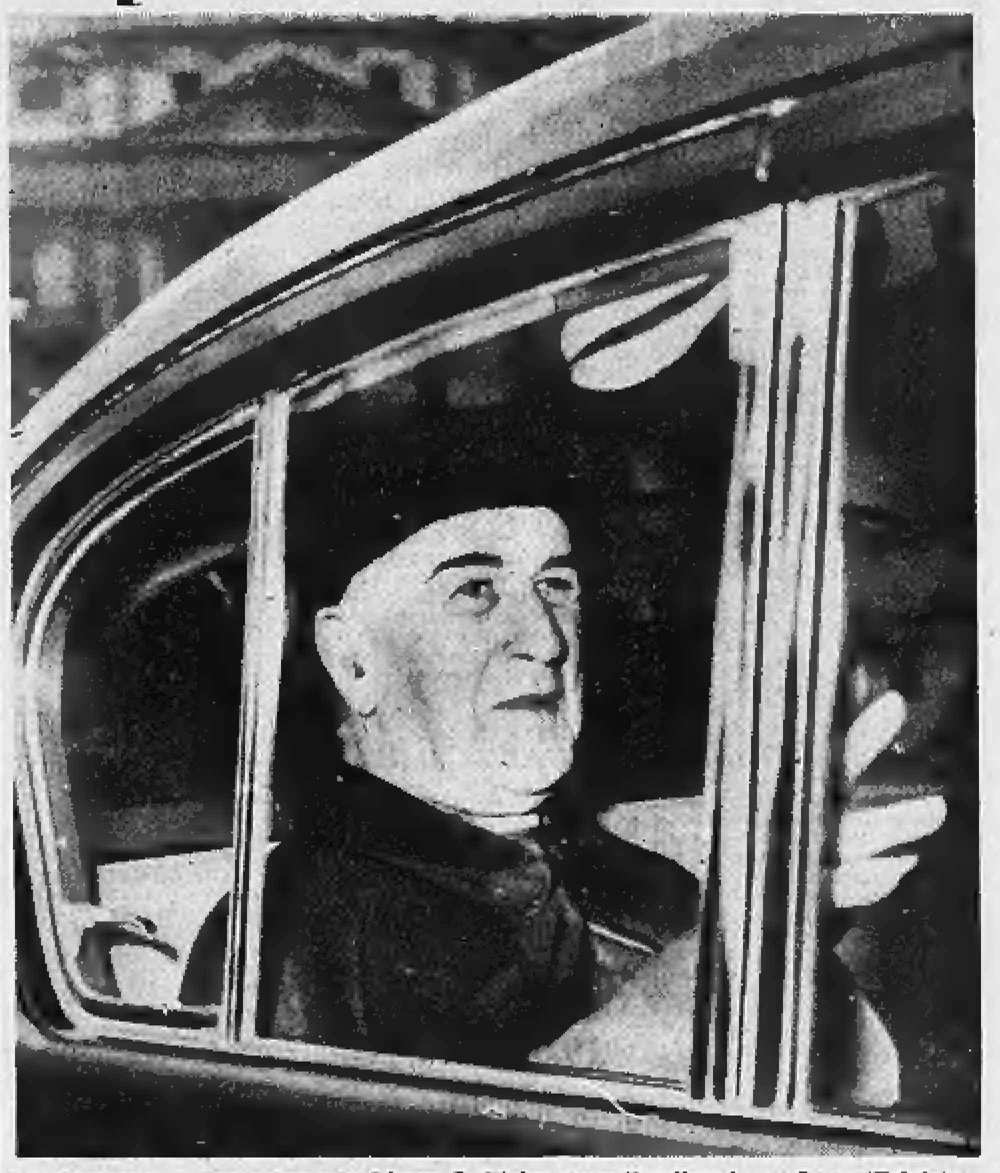
Kennedy è partito stamane in aereo da Washington per Palm Beach, (Florida), dove trascorrerà il *week-end* con la figlia Caroline, di 3 anni. La bimba è salita in aereo vestita di bianco e rosa, portandosi dietro — hanno riferito i cronisti —, molti giocattoli, la bambola « Buggy » e un canarino in gabbia, che si chiama « Robin ». Caroline Kennedy sarà raggiunta dall'intera famiglia a Palm Beach, la settimana prossima. Lì — se i programmi non saranno cambiati da altri avvenimenti di forza maggiore — i Kennedy passeranno il Natale e forse il Capodanno.

Il Presidente eletto, sarà di ritorno a Washington lunedì mattina. Martedì, come è stato reso noto a suo tempo, si incontrerà con il Presidente Eisenhower. Stamane, prima di partire per la Florida, Kennedy ha annunciato la nomina di David E. Bell, della « Harvard University », a ministro del Bilancio. Bell è considerato una personalità di grande rilievo e competenza per il settore cui è stato preposto. E' la terza designazione di Kennedy tra ieri e oggi. Il Presidente-eletto ha dichiarato che, con la prossima settimana, conta di annunciare la nomina di tutti i massimi collaboratori del suo governo.

Si segnala oggi qualche preoccupazione per la consegna, avvenuta ieri, al comitato politico delle Nazioni Unite di una mozione che, firmata da cinque Stati africani (Etiopia, Gana, Guinea, Mali e Marocco) chiede la smobilitazione delle basi militari straniere esistenti sul Continente nero e la denuclearizzazione integrale dell'Africa. La mozione, per il momento, può contare su una maggioranza legale in seno all'Assemblea e, per quanto possa e debba essere salutata come un possibile concreto e utile passo verso il disarmo, tuttavia dà adito a molte complicazioni. Si tenga presente che la sua approvazione implicherebbe, fra l'altro, la rinuncia di ogni base militare in Africa da parte degli Stati Uniti, dalla Gran Bretagna, della Francia.

a. b.

Dopo la visita in Vaticano



L'arcivescovo di Canterbury in Piazza S. Pietro dopo il colloquio col Papa (Telefoto)

Un drammatico annuncio di radio Mosca nella notte

La «nave spaziale» si è disintegrata mentre si tentava il ritorno a Terra

Allo «Sputnik VI» era stato impartito con un impulso radio l'ordine di discesa - Qualcosa nei razzi di frenaggio non ha funzionato e il satellite, con i cani e tutti gli strumenti, si è distrutto penetrando negli strati densi dell'atmosfera a causa dello spaventoso calore provocato dall'attrito - Occorreranno altre prove prima di lanciare un uomo

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 2 dicembre.

Radio Mosca ha annunciato questa sera alle 23,30 (ora italiana) che la « nave spaziale » messa in orbita ieri mattina, si è disintegrata negli spazi. Al « Korabl Sputnik » era stato impartito via radio il comando di discendere ma qualcosa nei razzi frenanti non ha funzionato ed il satellite si è praticamente polverizzato diventando incandescente, al momento in cui penetrava negli strati più densi dell'atmosfera, a causa dello spaventoso calore provocato dall'attrito.

Che fosse successo qualcosa di insolito e non previsto era apparso evidente sin da stamane alle 11 quando le stazioni di ascolto occidentali rendevano noto di aver perso il contatto radio con il satellite che a quell'ora aveva già percorso diciotto giri orbitali completi intorno alla Terra.

Il comunicato ufficiale diffuso dall'emittente moscovita dichiara anzitutto che le due cagnette che si trovavano a bordo della nave cosmica n. 3 avevano sopportato bene le forti accelerazioni impresse allo sputnik al momento della partenza e la successiva condizione di « mancanza di gravità » propria dei voli spaziali.

La comunicazione ufficiale sovietica aggiunge che sono stati ottenuti interessanti dati sul « comportamento » del materiale che costituiva la nave cosmica. Il collegamento radio con il satellite ha funzionato bene durante tutti i giri orbitali. I dati regolarmente registrati sui nastri magnetici e radiotrasmessi a terra hanno permesso di constatare che è stato possibile mantenere condizioni assolutamente normali di sopravvivenza sia per ciò che concerne la composizione e la pressione dell'aria all'interno della cabina stagna dove erano collocati gli animali sia per la temperatura-ambiente. Il comunicato prosegue affermando che essendo stati ottenuti tutti i dati che si aspettavano dall'esperimento era stato inviato l'impulso radio prestabilito per ordinare il ritorno della nave cosmica verso la superficie terrestre. Qualche elemento del sistema direzionale e di frenaggio non ha funzionato, a questo punto, come si attendeva e il Korabl-Sputnik ha assunto una traiettoria diversa da quella precalcolata e preordinata. Penetrando a velocità elevatissima negli strati più densi dell'atmosfera planetaria l'intero satellite (del peso di quasi quattro tonnellate e mezzo) si è disintegrato con tutto il suo carico in minutissimi frammenti. L'ultimo stadio del razzo-vettore continua invece la sua corsa nello spazio.

« Alle 12 di oggi (ora russa, corrispondente alle 10, ora italiana) — ha concluso Radio Mosca, — la nave-satellite spaziale continuava ancora il suo movimento intorno al globo. In quel momento era già stato svolto il prestabilito programma scientifico. Le informazioni ottenute hanno fornito nuovi dati per il volo spaziale umano in un prossimo futuro ».

Già nel pomeriggio, alle 15,30 ora di Mosca, il direttore del planetario della capitale Victor Bazykin aveva dichiarato che il suo istituto non era più riuscito a percepire alcun radiosegnale della nave cosmica a partire dalle tredici e che sembrava certo che qualche cosa fosse accaduto all'ordigno spaziale. Aveva aggiunto tuttavia che « sperava ancora » di ristabilire il contatto.

Ieri sera un astronomo sovietico aveva dichiarato che — a parte l'eventuale tentativo di far ritornare il satellite a terra — non si riteneva possibile che la nave rimanesse nello spazio per un lungo periodo di tempo. Il vascello cosmico compiva infatti intorno alla Terra un percorso orbitale piuttosto eccentrico, con un perigeo (punto più vicino al nostro globo) di 188 chilometri e un apogeo (punto di massima distanza) di 249 chilometri. Bastavano già questi elementi a far capire ai tecnici che non tutto era andato alla perfezione. L'« optimum » per le esperienze spaziali consiste infatti nell'ottenere una orbita più vicina possibile alla circolare e posta al di sopra dei 300 chilometri, dove l'influenza dell'atmosfera è ormai praticamente inesistente a tutti gli effetti.

Tutto ciò che era a bordo della « nave spaziale » è bruciato polverizzandosi, e non c'è alcuna possibilità che gli animali che erano nella cabina pressurizzata si siano salvati. Si tratta di due cani, tutti e due di sesso femminile e della razza siberiana, di piccola statura e di eccezionale robustezza, allenati metodicamente per i voli nel cosmo. Erano stati imposti loro i nomi di Muska e Pcelka (si pronuncia Pciolka) corrispondenti a « piccola mosca » e « piccola ape ».

I sovietici si sono quasi sempre serviti di cani, per i loro esperimenti di volo cosmico, a preferenza di altri esseri viventi. E' noto che i cani presentano notevoli qualità di resistenza fisica (si pensi alle particolarissime sollecitazioni alle quali sono sottoposti durante i lanci) ma d'altra parte la loro fisiologia non è giudicata fra quelle più vicine alla fisiologia dell'uomo. Sotto questo aspetto sia la scimmia che il cavallo (quest'ultimo limitatamente ad alcune caratteristiche) sono più affini all'uomo.

La nave spaziale si è disintegrata a mezzogiorno (ora di Mosca). Ancora alle quattordici (sempre ora di Mosca) la radio sovietica aveva un tono trionfale e lanciava il seguente comunicato straordinario:

« L'astronave è in questo momento ancora vitale. In questo secondo giorno del suo viaggio nello spazio, simile ad una stella di prima grandezza, essa sta muovendo velocemente negli spazi dell'universo, luminosa più di qualunque altra stella; nostro orgoglio e gloria. Nel momento in cui vi parliamo, in certe località gli schermi azzurrati dei nostri apparecchi televisivi riproducono delle deboli oscillazioni che vengono registrate da perfette apparecchiature di controllo ».

Per tutto il pomeriggio e sera la radio sovietica non ha più trasmesso alcun comunicato. La cessazione dei segnali riscontrata dagli osservatori occidentali è stata ignorata.

Il tanto atteso primo lancio dell'uomo nello spazio sembra ora più lontano di quanto si credesse ancora ieri. Da tempo si sapeva che la difficoltà maggiore da affrontare era quella del ritorno delle « navi spaziali » a terra. Il tentativo effettuato nell'agosto scorso con « Bielka » e « Strelka », è riuscito perfettamente, ma il tentativo odierno è invece fallito. Evidentemente non c'è ancora quella « massima probabilità » di sicurezza che è necessaria prima di affidare un astronauta « uomo » ai vascelli interplanetari.

Però è altrettanto certo che quasi tutte le difficoltà maggiori sono state, « in linea di massima » superate. Lo stesso comunicato sovietico con il quale si dà l'annuncio del fallimento odierno accenna esplicitamente al viaggio spaziale dell'uomo per un « prossimo futuro ».

Alberto Ronchey

Le registrazioni effettuate in Europa ed in America

Londra, 2 dicembre.

Fra le 10 e le 11,30 di stamane (a seconda della località il passaggio della « nave spaziale » era previsto per una determinata ora) tutti gli osservatori occidentali hanno perduto il contatto-radio con il nuovo « Sputnik ». Fino alle 23,30, quando l'emittente moscovita ha diramato il sensazionale comunicato sul fallito tentativo di riportare a terra il satellite con tutto il suo carico di animali e strumenti, nessun centro di radio-controllo e comando-radar in Europa e in America ha potuto naturalmente avere la certezza di ciò che era accaduto. L'ipotesi della disintegrazione negli strati più densi dell'atmosfera terrestre era però la prima fra quelle affacciate dai vari tecnici e scienziati.

Le altre ipotesi variavano da quella di un atterraggio già effettuato e non ancora annunciato da parte russa a quella d'una voluta cessazione delle radio-trasmissioni, operata dagli stessi sovietici per loro particolari ragioni di segretezza.

Un portavoce del Centro di controllo di Bedford ha dichiarato poco prima di mezzanotte che gli apparecchi radar puntati stasera verso la zona dell'Atlantico dove era atteso il passaggio dello « Sputnik » hanno potuto « centrare » solo il razzo vettore del satellite spaziale sovietico, e non il satellite stesso, nè la cabina pressurizzata. In precedenza il radar del Centro aveva avvistato il satellite ed il razzo vettore insieme. Il primo dei due volava con una rotta regolare, mentre il secondo procedeva molto più irregolarmente e ruotava su se stesso con angolazione diversa da quella che aveva precedentemente. Tutti questi dati coincidono perfettamente con quanto comunicato dall'annuncio ufficiale sovietico.

Miglioramenti agli statali intermedi ed una nuova legge per la censura

Le decisioni del Consiglio dei Ministri - Ammesse promozioni in carriera anche se non vi sono posti scoperti di ruolo - Il giudizio sui film sarà affidato alla Magistratura; il provvedimento pronto entro il 30 giugno 1961 - L'uniforme delle ispettrici di polizia: gonna e giacca scure, cappello all'alpina - Segni s'incontrerà con Kreisky a Parigi il 12 dicembre

(Nostro servizio particolare)
Roma, 2 dicembre.

Un bilancio dei colloqui internazionali ad alto livello che si sono svolti e che sono in corso a Roma, i criteri informatori sulla nuova legge in elaborazione per la censura, i miglioramenti per gli statali che comporteranno un nuovo onere per l'erario di tre miliardi di lire all'anno sono stati i principali argomenti trattati oggi dal Consiglio dei ministri. La seduta è durata circa cinque ore, e nel corso di essa hanno pure avuto sanzione favorevole una ventina di provvedimenti.

Nel suo rapporto sulla politica estera, l'on. Segni ha preso le mosse dalla visita romana del Premier britannico Macmillan. I colloqui avuti italo-inglesi hanno confermato che c'è una modifica della politica britannica nei confronti della « Piccola Europa ». L'impressione è che a Londra si cerchi un avvicinamento con i sei paesi della Comunità.

I francesi avevano preannunciato un piano al riguardo, ma Debré e Couve de Murville nella loro recente visita a Roma non hanno portato alcun documento. Si è ancora alle idee che De Gaulle espose al Castello di Rambouillet nell'incontro con i governanti italiani. E' anche per questo che « il piccolo vertice occidentale » del 5 dicembre a Parigi può essere « una riunione a sorpresa ».

Abbiamo, comunque, la garanzia — ribadita da Debré — che il governo francese non promuoverà iniziative capaci di pregiudicare l'integrazione europea o l'alleanza atlantica. Nei colloqui romani italo-francesi — ha detto ancora Segni — non s'è parlato dell'Algeria.

Segni ha poi annunciato che si incontrerà con il ministro degli Esteri austriaco, Kreisky, la mattina del 12 dicembre, a Parigi. Sarà un primo contatto ad « alto livello ». Non ci sono, oggi come oggi, proposte italiane. A qualcuna di quelle ventilate per la maggiore autonomia della provincia di Bolzano, il governo è estraneo. Si tratta di iniziative di partiti.

Il dibattito sulla censura ha dato fruttuosi risultati. Le norme in vigore scadono alla mezzanotte del 31 dicembre, e il governo sosterrà la proposta del sen. Schiavone di prorogarle di sei mesi, fino al 30 giugno 1961. Nel frattempo il Parlamento « varerà » la nuova legge sulla censura.

Gonella ha spiegato che è stato deciso di deferire la competenza di giudizio alla Magistratura. Le commissioni amministrative saranno conservate, ma semplicemente per dare un parere sulla concessione del nulla osta per la proiezione dei film. Ai lavori della commissione deve assistere obbligatoriamente, non come membro ma come rappresentante del Pubblico Ministero, un magistrato della procura di Roma. Il nulla osta concesso dal Ministero dello Spettacolo, in base al parere della commissione, non ha effetto senza un decreto di esecutorietà del Procuratore della Repubblica di Roma, al quale il Ministero dello Spettacolo deve trasmettere le conclusioni della commissione.

Il Procuratore della Repubblica di Roma può emettere il decreto di esecutorietà del nulla osta ministeriale oppure, se ritiene che la proiezione del film in pubblico costituisca un reato contro il buon costume, richiedere al Tribunale di Roma che ne sia vietata la proiezione. E' ammessa anche per il produttore la facoltà di adire il Tribunale di Roma, qualora sia stato negato il nulla osta da parte del ministero competente. Il tribunale, con tutte le garanzie del libero contraddittorio tra le parti interessate, emette sentenza con la quale accoglie o respinge la istanza del P. M. o del produttore a seconda che ritenga che la proiezione in pubblico del film costituisca, o no, un reato contro il buon costume. La sentenza può essere appellabile sia da parte del P. M. sia da parte del produttore. La procedura viene fissata con termini rapidi.

Il Consiglio dei Ministri ha poi stabilito miglioramenti per gli statali dei gradi inferiori. Il provvedimento prevede, tra l'altro, che nelle prime tre qualifiche delle carriere di concetto, esecutiva ed ausiliaria, vi sia il ruolo aperto, che si abbiano promozioni in soprannumero nella qualifica finale di ciascuna delle tre carriere, che si istituisca la terza qualifica per tutte le carriere dei ruoli aggiunti (compresa quella direttiva). Gli statali dei gradi modesti potranno perciò essere promossi (come avviene, in base alla legge Pitzalis per i funzionari) anche se non vi siano posti scoperti in ruolo.

Questi benefici determineranno una maggiore spesa per le casse erariali di tre miliardi all'anno. Saranno reperiti con ritocchi alle tasse in materia di assicurazioni private e di contratti vitalizi.

E' stato quindi approvato un disegno di legge sullo stato giuridico e l'avanzamento dei militari di truppa del Corpo delle guardie di P.S. In pratica si avvicina il trattamento economico degli agenti a quello dell'altro personale statale.

Il Consiglio dei Ministri ha scelto l'uniforme delle ispettrici ed assistenti di polizia: un abito scuro a due pezzi (giacca e gonna); copricapo del tipo di quelli degli alpini, ma con bande più piccole.

E' stata decisa l'istituzione del Centro nazionale della produttività, in sostituzione del Comitato nazionale analogo. In relazione a recenti accordi internazionali il periodo di validità delle tessere postali di riconoscimento viene portato a 5 anni invece dei 3 attuali. Gli assegni supplementari di congrua al clero verranno pagati in rate bimestrali posticipate invece che quadrimestrali.

L'ex-presidente della Giunta regionale del Trentino - Alto Adige Tullio Odorizzi è stato nominato presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'istituto di credito per le opere di pubblica utilità, carica già ricoperta dal prof. Carli, ora governatore della Banca d'Italia.

v. a.

Adenauer ancora raffreddato non andrà a Parigi e Londra

I medici hanno sconsigliato il viaggio per timore di complicazioni - Il Cancelliere compirà in gennaio 85 anni

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 dicembre.

Adenauer non potrà andare nè a Londra nè a Parigi per consiglio dei suoi medici. Il Cancelliere avrebbe dovuto incontrare De Gaulle domenica prossima e quindi partecipare alle riunioni dei capi di governo occidentali previste per i giorni successivi. Il 12 dicembre era atteso nella capitale britannica da Macmillan.

Dalla settimana scorsa Adenauer non esce di casa per una forte infreddatura. Non ha febbre nè si temono complicazioni. Ciò nonostante i medici lo hanno dissuaso dall'intraprendere i due faticosi viaggi. Nel gennaio prossimo il Cancelliere compirà 85 anni e la prudenza, pensano i medici, non è mai troppa.

La notizia ovviamente ha suscitato impressione. Ma pare che non si diano fondati motivi di allarme per la salute del Cancelliere. Ogni inverno Adenauer deve mettersi a letto per una infreddatura. Due anni fa anzi, per non essersi riguardato, l'infreddatura si trasformò in polmonite. Questo spiega sufficientemente la perplessità dei medici che lo hanno in cura.

Ciò nonostante è stato difficile all'ufficio stampa del governo togliere consistenza alle voci di una « grave malattia » del vecchio statista. Le condizioni del Cancelliere, si è ripetuto oggi, sono « soddisfacenti ». La sua temperatura è tornata normale. Se non va a Parigi nè a Londra è per misura precauzionale, anche in considerazione della fredda stagione.

Agli incontri di Parigi Adenauer verrà quindi rappresentato da Von Brentano, che sottoporrà agli occidentali alcune proposte per una più stretta collaborazione. Von Brentano proporrà cioè regolari e periodici incontri tra i capi di governo occidentali, nonchè dei ministri degli Esteri e di quelli per l'Educazione. De Gaulle avrebbe voluto estendere queste future consultazioni anche ad altri settori, ma Adenauer ha bocciato l'idea. Egli vuole infatti che le istituzioni europee mantengano la pienezza delle loro funzioni.

Per quanto riguarda le grandi riforme della Nato di cui si è parlato negli ultimi tempi, Von Brentano suggerirà di temporeggiare. Si ritiene indispensabile attendere che il presidente Kennedy assuma il potere. Infine Von Brentano inviterà gli alleati ad evitare una conferenza al vertice con Mosca sul problema tedesco, senza un'accurata preparazione diplomatica.

m. c.

Rinviata la conferenza del Mec

Parigi, 2 dicembre.

La conferenza dei sei capi di governo della « Piccola Europa », fissata al 5 dicembre, è stata rimandata per l'indisposizione di Adenauer.

CRONACA CITTADINA

La situazione edilizia di Torino

98 mila cittadini vivono in alloggi sovraffollati

Si tratta del 10 per cento della popolazione - Ancora 4600 famiglie nelle soffitte o mansarde e mille negli scantinati - Dei 310 mila appartamenti esistenti circa 150 mila sono sprovvisti di bagno

Nove in uno scantinato; 11 in una soffitta; 16 in due stanze: episodi come questi di abitazioni sovraffollate e di condizioni igieniche intollerabili esistono purtroppo nella nostra città. Lo constatiamo ogni giorno, controllando le segnalazioni che giungono a «Specchio dei tempi». Sono il sintomo di una tumultuosa crescita della popolazione; della presenza di un sottoproletariato che aumenta ogni giorno per il flusso migratorio; di un problema che non è ancora stato risolto: la casa per tutti.

Qual è la condizione attuale delle abitazioni rispetto al passato? Cent'anni fa, nella zona compresa entro la cinta daziaria, si aveva un indice di abitanti 1,5 per stanza. Cinquant'anni dopo l'indice era sceso a 1,3. Nel novembre del '51, data dell'ultimo censimento, la media risultava di abitanti 1,1 per stanza. Oggi siamo allo stesso punto. In mezzo secolo, nonostante il forte incremento edilizio, non si è progrediti di molto.

Fin qui le «medie» statistiche, che, come si sa, dànno sempre una visione deformata della realtà. Ci sono famiglie di due o tre persone che hanno a disposizione cinque e più stanze e casi limite, come quelli a cui accennavamo, di ambienti nei quali grandi e piccini sono costretti a vivere ammassati, in dolorosa promiscuità, senza aria per respirare né spazio per muoversi.

Più eloquenti sono le percentuali relative al calcolo di quella parte di popolazione che vive in ambienti sovraffollati. Nel 1910, il 25% dei torinesi, abitanti entro la cinta daziaria, erano costretti in locali che ospitavano ciascuno due o più persone. Alla fine de. '51 il 14% della popolazione viveva in ambienti sovraffollati: oggi la percentuale è scesa al 10%: sono pur sempre 98 mila persone in condizioni antigieniche.

Tracciamo ora un rapido quadro della consistenza e della disponibilità di appartamenti. Le peggiori condizioni di abitabilità si verificavano negli alloggi di una sola stanza che mezzo secolo fa erano il 30% di quelli esistenti, adesso appena il 10%. Questo tipo di alloggi minimi va scomparendo dalle nuove costruzioni. Nel 1910, l'abitazione tipica della famiglia torinese era costituita da due stanze: attualmente il numero medio è di tre. Le statistiche dicono che, negli ultimi anni, il 40% degli alloggi costruiti per l'affitto o la vendita sono di tre camere.

Una caratteristica tutta torinese che se ne va: le soffitte e le mansarde. All'inizio del secolo erano frequenti e costituivano il 12% degli alloggi; oggi la percentuale si è ridotta all'1,5%: sono 4600 e quasi tutte ospitano una famiglia. Nelle case nuove, la soffitta abitata non è più prevista. E' sostituita da eleganti attici: il posto degli inquilini poveri è stato occupato dai più abbienti, in cerca d'aria e di sole. Esistono ancora alloggi in seminterrati o sotterranei: circa un migliaio.

Gli esperti ritengono che una città in condizioni normali di vita debba disporre del 3% di alloggi sfitti, per consentire una certa libertà di movimento. A Torino le due guerre mondiali hanno severamente limitato la disponibilità di alloggi: dopo la prima una folla di mano d'opera fu richiamata in città dalle nuove attività industriali; dopo la seconda a questo fattore se ne aggiunse un altro: il danno delle distruzioni belliche. Quindic. anni fa si parlava di «buone uscite» e «buone entrate» più che di canoni d'affitto. Soltanto da un decennio la situazione è normalizzata: oggi, su 310 mila alloggi, ve ne sono circa 10 mila vuoti, destinati in gran parte alla vendita.

Il ritmo edilizio ultimamente è rallentato: dalle 39.500 stanze di nuova costruzione nel '58 alle 37 mila del '59. Per tener dietro all'aumento degli abitanti che nel '58 crebbero di 29.500 unità e l'anno dopo di 29.100 è probabile che l'attività dei costruttori riprenda. Ad ogni modo, allo stato presente, la disponibilità di alloggi eccede l'incremento della popolazione. Migliora anche la loro qualità: se esistono ancora 150 mila appartamenti privi di bagno, i nuovi sono tutti forniti di moderni servizi.

Come si vede, la realtà non è sconfortante. Perché dunque esistono ancora quasi centomila torinesi che vivono in condizioni di disagio, e in ambienti sovraffollati? La risposta è semplice: per famiglie dove manca un salario sicuro per garantire un livello medio di vita, l'ostacolo più grave è costituito dal canone d'affitto. Decine e decine di lettere a «Specchio dei tempi» lo testimoniano.

A' Torino centomila alloggi sono di proprietà di chi li abita. A fitto bloccato ce ne sono (il numero è controverso) da 45 a 90 mila: buona parte sono abitati dai vecchi inquilini, parecchi dei quali, per ragioni economiche, sono costretti a restarci anche se sono in troppi. Tutti gli altri hanno un canone libero, cioè caro. Agli immigrati si aprono due possibilità: o ammassarsi nei vecchi alloggi del centro lasciati liberi da chi si sposta verso zone più salubri; o insediarsi in alloggetti nuovi, pagare per un mese o due e poi resistere il più a lungo possibile alla procedura di sfratto. Qualche santo, dicono nel loro atavico fatalismo, provvederà.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 5,1
MINIMA	+ 0,3

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media +2,5; umidità 74%; pressione 746,6. Cielo nuvoloso. Previsioni: cielo nuvoloso con piogge intermittenti, temp. in diminuzione. Temp. a Caselle: mass. +4,4, minima —3,0, media +1,7.

Le Poste non hanno fortuna

Una cartolina con il bollo di re Vittorio e una scritta del passato regime è stata spedita dal Sud ed è giunta regolarmente sfuggendo al controllo di cinque uffici

La cartolina arrivata a «La Stampa» da Avellino

Una disposizione ministeriale stabilisce che la corrispondenza affrancata con valori insufficienti venga tassata con una nuova marca; quella che presenta immagini oppure motti o emblemi del passato regime, deve essere trattenuta e cestinata dall'ufficio che la scopre. La stessa sorte devono subire le corrispondenze affrancate con bolli non più validi e quindi anche le cartoline postali già tolte dalla circolazione.

Quella che abbiamo ricevuto ieri e che pubblichiamo doveva essere cestinata per due motivi, sia per la scritta di dolorosa memoria, sia per il bollo di centesimi trenta. Invece è arrivata regolarmente a destinazione, proveniente da Monteforte Irpino dove è stata spedita il 30 novembre scorso. Proverbiale è la lentezza della corrispondenza, molto frequenti sono i disguidi, i ritardi, e anche gli smarrimenti. Ma questa volta le Poste non sono state fortunate. La cartolina vecchia di venti anni, con il bollo di re Vittorio e la scritta infausta, ha superato tutte le barriere ed è arrivata velocissima a destinazione.

Essa non testimonia certo favorevolmente sulla accuratezza con cui viene svolto il servizio postale. Almeno cinque persone avrebbero dovuto accorgersi della irregolarità e toglierla dalla circolazione: chi l'ha raccolta dalla buca di Monteforte Irpino, chi l'ha bollata e inoltrata all'ufficio postale di Roma, chi l'ha inclusa nel sacco di Torino-Città, chi l'ha destinata al quartiere cui appartiene via Roma e infine il postino che ce l'ha recapitata.

Curiosità tra i viaggiatori a Bardonecchia

Juan di Borbone e Filippo d'Edimburgo a una partita di caccia presso Torino

Il padre del futuro re di Spagna è giunto dal Fréjus insieme con il conte Marone - Atteso nei prossimi giorni il consorte di Elisabetta d'Inghilterra

Con uno dei treni-navetta impiegati per il trasporto delle auto attraverso la galleria del Fréjus, ieri sul mezzogiorno è arrivata a Bardonecchia una lucente «Flaminia» con targa elvetica: a bordo vi erano due persone. Uno era il conte Enrico Marone, torinese, marito dell'«infanta» di Spagna Maria Cristina. L'altro, che subito ha suscitato la curiosità di viaggiatori e ferrovieri era don Juan Carlos di Borbone, conte di Barcellona, pretendente al trono di Spagna e padre del giovane Juan Carlos, «Juanito», che nel 1962, compiendo i 30 anni d'età, dovrebbe riprendere nel nome dei Borboni lo scettro di Spagna, secondo gli accordi con Franco.

Il conte di Barcellona e il conte Marone hanno sbrigato rapidamente le pratiche di frontiera. Risaliti in macchina, hanno lasciato velocemente Bardonecchia e raggiunto la nostra città. Dopo la colazione, il conte di Barcellona si è diretto in auto verso una tenuta dell'Oltrepò Pavese. Ha detto di essere venuto in Italia per prendere parte ad alcune partite di caccia, una delle quali è in programma per i prossimi giorni in una tenuta nei pressi della città.

C'è chi ha dato, al viaggio del conte di Barcellona, un altro scopo: e si sono rinfrescate le voci di un prossimo fidanzamento tra il figlio, futuro re di Spagna, e Maria Gabriella di Savoia, di cui si parla da almeno cinque anni. Prima di venire in Italia il conte di Barcellona si sarebbe incontrato l'altra settimana a Merlinge con Maria José. Ma si tratta semplicemente di chiacchiere e supposizioni. Per parte sua il conte di Barcellona ha tagliato corto, con chi cercava di sondare le sue segrete intenzioni, e ha ripetuto che nessun altro motivo c'era nella sua venuta in Italia se non la passione per schioppi e selvaggina.

Alla partita di caccia che si svolgerà la prossima settimana in una tenuta nei pressi di Torino è anche atteso Filippo di Edimburgo, consorte della regina Elisabetta d'Inghilterra. Con ogni probabilità egli arriverà all'aeroporto di Caselle con il suo apparecchio personale e si fermerà in Piemonte qualche giorno. Filippo di Edimburgo e don Juan sono parenti attraverso la famiglia dei Mountbatten. La casa del pretendente al trono di Spagna si chiama infatti Borbone y Mountbatten. Don Juan inoltre è legato da vincoli familiari con la stessa regina Elisabetta d'Inghilterra, in quanto risulta nipote della regina Vittoria.

Don Juan: «Sono qui per una partita di caccia»

I probabili assessori della Giunta comunale

Oggi la riunione in Municipio

Le delegazioni dei partiti del centro democratico torneranno a riunirsi oggi alle 16 in Municipio per proseguire il dibattito sulla formazione della Giunta comunale. Il programma della futura amministrazione è approvato. Si tratta ora di procedere alla suddivisione dei 18 assessorati e alla designazione degli uomini. Si ritiene che gli assessorati saranno così ripartiti: 10-11 alla dc (che assorbirà anche il sindaco nella persona dell'avv. Peyron); 5 ai psdi; 2-3 ai pli.

I 10-11 assessori della dc dovrebbero essere: gli otto uscenti riconfermati (ing. Anselmetti, ragionier Arnaud, rag. Costamagna, cav. Enrico, on. Geuna, cav. Allasio, prof.ssa Tettamanzi e signora Sibille) e gli altri da scegliere tra l'ing. Porcellana, il dott. Garabello, l'avv. Clemente Grosso e il comm. Fanton. Per l'assegnazione degli incarichi si fanno alcune ipotesi: l'ing. Anselmetti potrebbe essere confermato ai Lavori Pubblici oppure passare alle Finanze o alle Aziende Municipalizzate; il rag. Arnaud è candidato per il Personale, il Suolo Pubblico (nel caso che si costituisca questo assessorato con la Viabilità e l'Illuminazione) o il Patrimonio; il rag. Costamagna potrebbe conservare il Patrimonio oppure passare ai Lavori Pubblici e alle Municipalizzate; il cavalier Enrico rimarrebbe alla Statistica (mentre verrebbe invece creato un assessorato al Lavoro ed all'Istruzione Professionale per il quale si fa il nome del dottor Garabello). L'on. Geuna andrebbe all'Annona (che è ora del socialdemocratico Arvonio); il cavalier Allasio resterebbe allo Sport; la prof. Tettamanzi all'Istruzione e la signora Sibille all'Assistenza. Si fa il nome dell'avv. Grosso per l'Igiene.

I cinque assessori socialdemocratici verrebbero confermati: on. Secreto vice-sindaco e Legale; comm. Bertoletti, Economato; on. Carmagnola, Turismo e Comunicazioni (nel caso che l'Illuminazione venga unificata con il Suolo Pubblico); comm. Chignoli, Stato Civile e Servizi demografici; commendator Arvonio, Polizia (se lasciasse l'Annona).

Quanto ai liberali vedremo forse l'ing. Bosso all'Edilizia privata o al Patrimonio, l'ing. Catella ad un assessorato tecnico, oppure l'on. Alpino o il comm. Demarchi.

Alla Clinica pediatrica la commovente vicenda delle «gemelle sbagliate»

Le siamesi hanno compiuto due anni ma non si possono ancora separare

Incominciano a parlare: chiamano per nome la suora e lo zio, ma non conoscono la mamma che non ha più il coraggio di vederle - Si è staccata dalla culla piangendo: «Perché? perché?» - Forse tra due anni l'intervento

Le due bimbe si coinvolgono a vicenda: quel che fa l'una, l'altra ripete

Maria e Santina Foglia, le siamesi di Grazzano, hanno compiuto due anni alla clinica pediatrica dell'Università dove sono ospiti da venti mesi. Per la loro festa hanno ricevuto molti giocattoli e la visita degli ai torinesi. La mamma non si sente il cuore di andare a vederle. Quando ci si è provata, affacciandosi ai vetri del «box» dove sono rinchiuse, è scoppiata ogni volta a piangere. Si è guardata intorno nelle culle che ospitano tanti piccini in condizioni normali e rivolta alle suore ha chiesto angosciata: «Ma perché, ma perché?». Una domanda senza risposta. I «gemelli sbagliati» sono casi rari nel mondo e l'atteggiamento della mamma che dopo di loro non ha avuto altri figli è facilmente comprensibile.

Abbiamo visitato le siamesi ieri sera: suor Aloisia, un visetto sottile tra le bende inamidate del velo, le aveva vestite di rosa. Si è affrettata a pettinare il ciuffetto biondo delle sorelline, sottile come seta, e ha girato il seggiolone di pelle rosa verso l'obbiettivo. Scuoteva un mazzetto di chiavi e le bambine guardavano, stupite. Hanno imparato a chiamarla per nome.

«Pesano — ci ha detto il direttore della clinica prof. Guassardo — 17 chili e otto etti. *La crescita avviene in modo simmetrico. [illegible] sviluppate sia dal punto fisico che psichico. Cominciano a dire qualche parola, il loro vocabolario però si arricchisce lentamente: risentono della vita d'ospedale in quanto manca loro il potente stimolo della famiglia. Ma la partecipazione all'ambiente esterno diventa sempre maggiore man mano che il tempo passa. Si interessano alle persone e alle cose che le circondano. Naturalmente non si rendono ancora conto della loro particolare condizione. Lo sviluppo intellettivo è un po' ritardato, come in genere accade per gli immaturi*».

Si possono considerare autonome per qualche lato? «*La differenziazione avviene soprattutto nella sfera psichica. Spesso ciò che fa ridere l'una lascia l'altra indifferente e viceversa. Se capita che una pianga, per un'iniezione per esempio, l'altra rimane quieta, e se si decide ad imitarla è solo per simpatia. Si assiste a un risveglio dell'emotività interna, diverso per ciascuna*».

Le siamesi hanno in comune soltanto la parte terminale dell'intestino, tutto il resto è indipendente. Unite come sono, non riusciranno mai a reggersi in piedi né a camminare. Per restituire queste creature alla vita normale occorre separarle. Il primario chirurgo prof. Solerio ci ha dichiarato: «*Il problema si presenta molto complesso, specialmente per il modo nel quale le bimbe sono unite. I pochi casi precedenti che conosciamo, ad ogni modo ci dimostrano che più l'operazione è stata rinviata, più sono cresciute le possibilità di successo. Benché l'intervento, in ogni età, sia di estremo rischio, il vantaggio viene dal poter attendere che le gemelle abbiano una complessione organica robusta, capace di sopportare il trauma operatorio. Senza contare che anche la ricostruzione plastica potrà essere più facile disponendo di più "materiale" utile al trapianto*».

Se nessun pericolo imminente minaccerà dunque la vita delle siamesi, esse resteranno ancora unite per un anno, forse due. A questo punto la gravissima decisione dovrà essere presa.

Lo sciopero al «Valle Susa» e l'agitazione alla Mazzonis

I membri di Commissione interna degli stabilimenti del Cotonificio Valle Susa si riuniscono oggi alle 15 nella sede della Cisl, in via Barbaroux, per l'esame della situazione. Il quadro degli scioperi nelle singole aziende del gruppo è intanto il seguente: Perosa Argentina sospeso il lavoro giovedì, ieri e domani; Lanzo, Borgone e S. Antonino in sciopero ieri, oggi e lunedì; Susa, Pianezza e Collegno sospendono il lavoro oggi.

«La direzione del Cvs — comunicano i sindacati — ha offerto ieri alle maestranze di Pianezza, Susa e Collegno un aumento di mille lire al mese a partire dal primo gennaio. Le prime cinque rate verrebbero pagate anticipate. Le Commissioni interne e i lavoratori hanno respinto questa inaccettabile offerta».

«Per solidarietà con le maestranze del Cvs — comunica la Cgil — oggi i commercianti di Collegno chiuderanno i negozi per mezz'ora».

— Oggi i lavoratori degli stabilimenti Mazzonis di Luserna tengono due assemblee alle 13 e alle 14 «per decidere il proseguimento dell'agitazione nella prossima settimana». Le richieste presentate dal sindacato tessili della Cgil sono: estensione dei cottimi alle lavorazioni previste dal nuovo contratto; rivalutazione delle attuali tariffe di cottimo fino a garantire un guadagno del 20 per cento sulla paga-base; aumento di 30 lire orarie per ausiliari e categorie speciali; istituzione di un premio di produzione di 25 lire orarie.

— Negli stabilimenti Magnadyne di via Avellino e di S. Antonino è proseguito ieri lo sciopero. Davanti agli ingressi di via Avellino gruppi di studenti si sono uniti agli operai per costituire «picchetti» e indurre le maestranze a scioperare.

Due coniugi in Tribunale per lo scoppio di un pneumatico

Lo scoppio di una gomma sull'autostrada ha dato origine ad un lungo processo, conclusosi ieri in Corte d'Appello. Imputati di frode in commercio e omicidio colposo erano due coniugi, titolari di un negozio di pneumatici, per aver venduto ad un automobilista delle gomme «per traino animale».

Il 26 luglio 1957 la macchina, un'«Aprilia», uscì di strada e il guidatore, la moglie, i genitori, la suocera ed una figlioletta rimasero gravemente feriti, mentre un'altra bambina di due anni perdette la vita. I carabinieri rilevarono che una gomma era lacerata come da uno scoppio e vi trovarono la scritta «traino animale». L'automobilista, Pietro Accossato di Volpiano, l'aveva acquistata credendola un normale pneumatico d'auto: «Il gommista mi disse che poteva darmela ad un minor prezzo perché il disegno del battistrada era di tipo non più in produzione».

I coniugi — Carlo Ricco e Adriana Fassio, abitanti in via Aosta 64 — furono rinviati a giudizio. La frode in commercio e le lesioni colpose furono coperte da amnistia e il marito fu assolto con formula dubitativa dall'omicidio colposo. La moglie invece fu condannata a 4 mesi ed al risarcimento dei danni.

La Corte d'Appello (Pres. Perottino, canc. Rebuffo), accogliendo la tesi del difensore avv. Farinelli, ha assolto per insufficienza di prove anche la donna. Perché — si legge nella motivazione della sentenza — ad un altro acquirente i Ricco precisarono che si trattava di gomme per «traino animale» e perché l'Accossato le esaminò con cura prima di acquistarle. La Corte ha prospettato, soprattutto, il dubbio che vi sia stato un vero scoppio. Spesso disgrazie che semplicisticamente si attribuiscono allo scoppio di una gomma sono invece causate dalla inesperienza del guidatore. Nel caso in esame, non è da escludere che l'intenso calore, la forte velocità e il sovraccarico abbiano fatto sgonfiare un pneumatico, e il pilota abbia commesso un irreparabile errore: frenare bruscamente.

Specchio dei tempi

La condanna del compaesano - S'inganna, «Specchio dei tempi» tutti lo leggono - Lavoro per le sartine - Parole di coraggio per un uomo malato - Una mamma offre il suo latte - Anche il comune ha abolito le maiuscole

Un lettore ci scrive:

«Leggendo giorni or sono su queste pagine l'efferatissimo misfatto compiuto da un mio conterraneo, sulle povere membra della donna che barbariche usanze l'avevano fatta sua moglie, mi è venuto un senso di nausea verso quel "Simone" (chi ha visto "Rocco e i suoi fratelli" mi capisce) e non solamente per il delitto di cui si è reso colpevole, quanto per la convinzione di essere il solo padrone e il solo arbitro della vita e della morte di una creatura umana.

«Il disprezzo più profondo della società vada a lui e a tutti coloro che la pensano come lui. Ben venga l'abolizione di quell'articolo di legge che li protegge con la falsa clausola dell'onore, poiché esso suona offesa e al ricordo delle vittime di quei bruti e alle leggi medesime fatte per salvaguardare la preziosa vita di ogni cittadino».

Un «Ciro»

Una lettrice ci scrive:

«L'articolo di G. Aristarco su "Rocco e i suoi fratelli", e quello odierno di Piovene su "La censura" mi hanno pienamente compensata del disappunto provato nel non vedere accettati dallo "Specchio dei tempi" due miei scritti. I giudizi espressi in tali intelligenti articoli s'accordano perfettamente coi miei. Addirittura ritrovo in essi opinioni che io avevo espresso, in altra forma, per es. "*il cinema, inteso come semplice passatempo, è destinato a diventare un piacere da iloti*" ed ancora: "*la censura mira a colpire alcuni determinati indirizzi politici e ideologici... Di qui l'indulgenza con cui ha finora trattato le opere semplicemente scurrili*..." etc. etc.

«Evidentemente, la terza pagina de *La Stampa* è intelligente e democratica, ma lo "Specchio" non lo è affatto. Ed il popolino non legge certo la terza pagina, ma sicuramente legge lo "Specchio"».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Leggo oggi su "Specchio dei tempi" che le sartine non lavorano tutti i giorni dell'anno presso un'impresa torinese e che il loro guadagno non arriva alle 36.000 al mese. Quante signore che non possono permettersi la spesa per farsi fare i vestiti nelle sartorie sarebbero contentissime di avere una sartina fidata in casa nei giorni in cui non lavora nel laboratorio! Io sarei disposta a pagarle 2.000 al giorno ed avrei per parecchi giorni (anche non consecutivi) da lavorare.

«In altre parti dell'Italia settentrionale si possono ottenere a giornata sartine anche brave. Io lo trovo comodo tanto per le sartine quanto per le signore. Se avessi il piacere di poter avere una sartina fidata ne sarei veramente grata alla simpaticissima rubrica "Specchio dei tempi". Come vede, anche noi povere signore abbiamo bisogno della vostra rubrica».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«I consigli di qualche illustre professore che il disperato luetico invoca saranno già giunti a rassicurarlo. Tuttavia vorrei aggiungere a quelli, la mia modesta attestazione di guarito. Circa diciotto anni or sono contrassi una infezione luetica; ignorandola, non la curai, finché divenne di una gravità che per le sue conseguenze mi consigliò di rivolgermi ad un dottore.

«Il mio medico mi rivelò la cosa con molta franchezza e senza drammatizzare. Dagli esami, fortunatamente risultò che nessun famigliare era contagiato. Mi curai con molta assiduità, con regolarità ferrea e a poco a poco gli esami si fecero migliori sino ad essere totalmente negativi e questo da ormai sedici o diciassette anni: li ripeto ogni biennio.

«Quel medico, un professore non propriamente del ramo, ma un onesto apostolo, mi curò con modica spesa e voglio credere che sentirà vicino a lui la mia riconoscenza illimitata, il mio commosso ricordo per avermi ridato letteralmente la vita. C'è pure un fatto curioso che forse sarà una coincidenza o forse un medico potrà spiegare: godo di una salute di ferro, ho circa sessant'anni, lavoro dodici ore al giorno, guido la macchina, non bevo liquori, non fumo: ebbene, ignoro cosa sia anche un raffreddore.

«Perciò animo, e segua il consiglio che "Specchio dei tempi" le ha dato, amico scoraggiato: la vita è bella!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho visto l'appello dei coniugi Pasqualetti per il loro bambino. Se potessi essere utile ho ancora il latte: mio figlio ha ora 17 mesi. Anch'io sono mamma e comprendo benissimo la loro angoscia.

«Facendo controllare il mio latte dal dottore se lui dirà che è buono, sono immantinenti pronta ad aiutare il bambino *gratis et amore*».

Maria D'Apice in Laurdo
via Giosuè Borsi, 128

Un lettore ci scrive:

«Nella civilissima città di Torino fanno bella mostra di sé due scuole recanti all'esterno i nomi di "Teofilo Rossi di Montelera" e di "Galileo Galilei" con le iniziali minuscole. Sono certo che molti sono, come me, curiosi di sapere per quale nuova regola grammaticale si sia disposto in tal senso».

Sergio Favo

I cinque orfani del muratore

Marco in memoria del nonno L. 5000; per il mio Tino 500; N. N. 1000; Luigi Agodi in memoria del fratello 5000; A. per i propri cari 500; Lia Griglione 5000; L. P., Asti 1000. N. N. N. 5000; E. C. 500.

Totale L. 21.500. Totale precedente L. 420.770. Totale generale L. 442.270.

I cugini mutilati

Abbiamo ricevuto alcune offerte per i cugini Vincelli e Di Gennaro, mutilati l'uno di una mano e l'altro di una gamba. Erano gli unici sostegni di una numerosa famiglia.

M. Vittoria Martinengo ved. Salis, L. 50.000; Abbonata Marchiorlatti Teresa 5000; Un ex-alpino del battaglione Susa 1000; sorelle Varetto 10.000; Un gruppo di excompagni di lavoro 14.000.

Totale generale L. 80.000.

Cento la chiamano mamma

N. N. N., L. 5000; nel 1° anniversario di Giuseppe, la sorella e famiglia in ricordano 3000; Luisa 1000; S. M. 4000; Patrizia e Luigi 2000.

Totale L. 15.000. Totale precedente L. 81.300. Totale generale L. 96.300.

Gli esercenti dei caffè protestano per le tasse

Si è tenuta ieri l'assemblea generale dell'Epat (Esercizi pubblici Torino): all'ordine del giorno l'esame dei provvedimenti sullo sblocco dei fitti, avviamento commerciale, aumento delle tasse di concessione governativa, revisione dell'imposta di licenza.

Nella nostra città gli esercizi con licenza di P. S. per la vendita degli alcoolici sono circa tremila. Alla riunione hanno partecipato il presidente dell'Epat, comm. Sodano, e il segretario avv. Armandi; il presidente dell'Associazione commercianti, commendator Demarchi, con il direttore dott. Bottinelli, e circa 300 esercenti. La situazione attuale, si è affermato, «minaccia seriamente l'immediato avvenire delle aziende e pregiudica gli interessi morali ed economici di una categoria che assolve dignitosamente da anni ad una preminente funzione di pubblico interesse».

In particolare gli esercenti lamentano i danni di una pressione fiscale quintuplicata. L'imposta comunale di licenza fino al '53 veniva fissata in rapporto al valore locativo degli stabili in regime di blocco; più tardi la valutazione fu fissata in rapporto alle cifre della libera contrattazione. Ora lo sblocco dei fitti per esercizi con più di 5 dipendenti, verrebbe ad aggravare la situazione, proprio mentre aumenta anche il numero delle licenze in rapporto alla popolazione. I pubblici esercizi funzionano ininterrottamente tutto l'anno per venti ore al giorno, dicono gli interessati, senza che ci sia proporzione tra sacrificio e guadagno. Quale sarà il risultato dei nuovi provvedimenti governativi? Prima di tutto il rincaro della tazzina di caffè al bar, e poi un inevitabile indebolimento del settore. Una delegazione di esercenti torinesi parteciperà al convegno nazionale indetto a Roma per il 6 dicembre.

Si pensa già ai doni di Natale

Oggi primo sabato di dicembre si prevede gran folla e traffico nelle vie del centro - Un piano della Azienda tranviaria per favorire la circolazione: vetture supplementari e sdoppiamento di linee

Ogni fine settimana rappresenta per le vie cittadine una giornata di traffico raddoppiato; ma i quattro sabati che precedono il Natale sono i giorni più convulsi per la circolazione. A cominciare da oggi le strade saranno inondate di gente, dalle rimesse usciranno tutte le auto possibili, senza contare i visitatori della provincia che approfittano della mezza festa per venire a Torino. Lo scopo di tutti è di fare uno sguardo alle vetrine, di chiedere prezzi, di anticipare la scelta dei doni proprio per seguire l'invito dei commercianti che con la iniziativa Torino-Natale desiderano indurre i clienti a comperare in tempo.

In considerazione dell'aumentata intensità del traffico, l'Azienda tranvie ha disposto un piano per evitare, o almeno ridurre al minimo, il disagio di chi si serve del servizio pubblico per spostarsi da un capo all'altro della città. Tra le 15 e le 20 di oggi primo sabato prenatalizio, cinque linee tranviarie e tre automobilistiche saranno «rinforzate» con l'immissione di trenta vetture supplementari. Si tratta delle linee 4, 6, 8, 9, 14 tranviarie e D, F, A automobilistiche.

«Abbiamo potuto stabilire — ha dichiarato il direttore dell'Atm ing. Fogliano — che gli ingorghi principali si verificano in via Garibaldi, a causa dell'irregolare parcheggio delle auto che talvolta impediscono ai tram la loro corsa; in via Lagrange, per il considerevole numero di negozi e quindi di pedoni che la percorrono; in via XX Settembre per l'elevato numero dei passaggi automobilistici; in piazza Statuto e a Porta Palazzo per le molteplici correnti di traffico che la attraversano». Sono previsti ritardi che vanno da un quarto d'ora sul percorso dei 4 a 15 minuti su quello del 6, a 20 minuti per l'8 e il 9. Su queste quattro linee le vetture sussidiarie garantiranno una frequenza di corse pari alle ore normali. Per ridurre il tempo di percorrenza del 13, il tram che attraversa la tormentata piazza Statuto, si è deciso di dividerne il percorso: da Lucento a corso Giovanni Lanza e viceversa, faranno servizio tram; da corso Giovanni Lanza alla strada del Nobile i pullman.

Il numero di autobus sarà aumentato sulle linee D ed F. Per la linea A, che percorre via Roma e che l'anno scorso nei giorni della luminaria era costretta a marciare a passo d'uomo da Porta Nuova a piazza Castello, è stata decisa la limitazione a piazza Carlo Felice nel caso che si verifichino nuovamente insuperabili ingorghi. Via Roma sarà servita da due pullman appositi, in servizio di spola tra la stazione e palazzo Madama.

Le vacanze nelle scuole da Natale all'Epifania?

Nelle scuole torinesi le vacanze di Natale incominceranno il 24 dicembre e, secondo il calendario, dovrebbero durare sino al 3 gennaio. Quest'anno, tuttavia, potrebbero avere un prolungamento. A compenso del ritardo nella chiusura dell'anno scolastico, fissato per il 15 giugno, il ministero ha concesso altri 4 giorni di vacanza che devono essere stabiliti dai provveditori agli studi. Sino ad oggi il prof. Lama non ha ancora comunicato le sue decisioni, ma sembra disposto a concedere, almeno in parte, i giorni suppletivi nel periodo natalizio. In tal caso a Torino le vacanze potrebbero durare dalla vigilia di Natale sino all'Epifania.

1200 passeggeri a Caselle per la nebbia sopra Milano

L'aeroporto di Caselle ha avuto ieri una gran giornata perché dalle 6 del mattino alle 20 di sera ha ricevuto anche il traffico che doveva far capo agli scali milanesi di Linate e Malpensa, chiusi a causa di una fitta nebbia. In totale sono arrivati e partiti una ventina di apparecchi di varie Compagnie di navigazione: Alitalia, Air France, l'americana T.W.A., la belga Sabena, la tedesca Lufthansa, l'olandese K.L.M. Aerei di ogni tipo: dai bireattori «Caravelle» ai giganteschi quadrimotori a elica «D.C. 7» e «Superconstellation». Sono sbarcati o saliti oltre 1200 passeggeri e rilevanti quantità di bagagli e merci, smistati da Caselle a Milano e viceversa da autopullman, giunti a destinazione dopo molte ore di viaggio a causa della fitta nebbia che stagnava sull'autostrada, specialmente nel tratto Novara-Milano. Il personale di Caselle non ha avuto tregua fino alle 20, quando la caligine si è dissolta tanto alla Malpensa quanto a Linate.

Stato civile dell'1 dicembre

MORTI: **Barreri Caterina** ved. Reinaudo, anni 69, nata a Oncino, abitante in via S. Massimo 45; **Oberto Marco**, a. 71, Cuorgnè, corso S. Maurizio 7; **Canta Giacomo**, a. 97, S. Paolo Solbrito, v. Caprioto 31 bis; **Gribaudi Domenico**, a. 73, Torino, commerc., c. Firenze 27; **Blandino Maria** in Andreis, a. 71, Buttigliera Alta, v. Albiano 1; **Mistelà Clara** v. Oggero, a. 84, Torino, v. Racconigi 106 bis; **Gial-Levra Gabriella**, a. 53, Torino, p. Potenza 42; **Farini Felice**, a. 55, Gallicvola, tranv., v. San Paolo 2 bis; **Garofoli Rosa** v. De Mango, a. 79, Bisceglie, v. Verolengo 109; **Ghianda Giacomo**, anni 54, Torino, aut., v. Lombriasco 9; **Agaccio Elvira** in Agosta, a. 68, Ormea, v. Gioberti 73 bis; **Perrone Carolina** in Natta, a. 53, Santena, v. Candiolo 28; **Martorana Giovanni**, a. 54, Caltanissetta, v. P. Sarpi 52; **Musso Teresa** v. Signorelli, a. 86, Pianfei.

Deceduti in ospedale: **Bitto Antonio**, a. 48, Reggio C., calz.; **Dagostino Giuseppe**, a. 55, Castrolibero, mur.; **Zoccai Giovanni**, a. 78, Parenzo, cala.; **Moretto Giovanni**, a. 76, Vinovo; **Tellini Margherita** v. Martelli, a. 90, Porto Mantovano; **Castellazzo Annetta** in Clerico, a. 78, Torino; **Miane Luigia** v. Fontana, a. 80, Torino; **Margaira Amalia** in Bertolo, a. 40, Avigliana; **Cagliero Maddalena**, a. 80, Torino; **Serramoglia Aldo**, a. 74, Firenze; **Decreola Maria**, a. 80, Torino; **Costanzo Adelaide** v. Brambilla, a. 75, Torino; **Grasso Gina**, m. 4, Torino; **Cuda Maria**, g. 4, Torino; **Santi Caterina**, a. 79, Savigliano.

Morti 23 - Nati 34 - Matrimoni 20.

Giovane sposa tenta il suicidio perché perseguitata dal cognato

L'uomo approfittava dell'assenza del fratello per tentare di aggredirla - La donna ha baciato il figlioletto di 8 mesi, poi si è avvelenata con conegrina

Ieri mattina un'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato d'urgenza alle Molinette la ventunenne Rosalia Verace in Lo Bello, abitante in via Guido Reni 62: la giovane donna, che appariva in gravi condizioni, mormorava «Ho bevuto della conegrina... lasciatemi morire...». Le immediate ed energiche cure la mettevano quasi subito fuori pericolo.

La ragione del tentato suicidio? Il racconto della donna, fatto tra reticenze e lacrime, era fortemente sconcertante. Giunta da poco dalla Sicilia era andata ad abitare col marito, operaio specializzato, e il figlioletto Antonino di otto mesi, in due stanze al piano rialzato di via Reni 62; accanto, in un altro alloggetto, s'era sistemato già da parecchi mesi il fratello del marito, Salvatore di 33 anni, sposato e padre di tre bambini in tenera età.

La settimana scorsa il marito della Lo Bello tornava in Sicilia per sbrigare alcune faccende di famiglia. Da quel momento — secondo quanto afferma la donna — cominciava nei suoi confronti, da parte del cognato, un'insistente, odiosa persecuzione.

Tre sere fa, verso le 21, la Lo Bello si ritirava a dormire assieme al bimbo: si stava spogliando allorché sentiva un rumore sotto il letto. Guardava: c'era il cognato. L'uomo fuggiva scavalcando la finestra e calandosi in cortile, nella manovra cadeva e si fratturava il setto nasale. Nonostante questo, l'altra sera avveniva una scena analoga: il persecutore, che evidentemente aveva le chiavi dell'alloggio, s'era nascosto nell'armadio della camera da letto. Un forte scricchiolio lo tradiva. La Lo Bello apriva i battenti e si trovava di fronte al cognato rannicchiato tra gli abiti. Stavolta l'uomo le saltava addosso e solo la furiosa reazione della giovane lo obbligava a battere in ritirata.

Così, ieri mattina, dopo una notte tormentata e insonne, la Lo Bello — combattuta fra la vergogna e lo sdegno dei ripetuti affronti e il timore di rivelare ai parenti l'incresciosa situazione — decideva di uccidersi: baciato il bimbo che dormiva nella culla, ingeriva alcune sorsate da una bottiglia di conegrina. Mezz'ora più tardi, la cognata la trovava gemente, semi-svenuta, attanagliata da atroci dolori. Il commissariato di P. S. San Secondo ha svolto le prime indagini e ha inviato subito un rapporto alla Magistratura.

Dichiarazioni dell'on. Pella sui piani della Mostra storica

Lunedì 12 dicembre il ministro on. Pella presiederà a Torino una riunione della Giunta di «Italia '61». Si farà il punto anche sulla riunione tenuta a Roma giovedì dal Comitato della Mostra storica, presieduto dall'on. Segni. A questo proposito l'on. Pella, per mezzo del suo capo-gabinetto a «Italia 61», dott. Dotti, ci ha precisato: «*Sono stato presente soltanto all'inizio della riunione, ma non mi consta vi sia qualcosa di mutato nel programma della Mostra storica*». Nel corso della riunione sono state «*precisate le competenze del Comitato ordinatore e della direzione artistica. Il programma della Mostra già presentato ed approvato dal Comitato nazionale fin dal 29 luglio a Torino, non ha subito modifiche sostanziali; sono stati discussi solamente alcuni dettagli di realizzazione, in base alle esigenze storico-scientifiche della manifestazione*».

L'unico punto del progetto che sarebbe apparso di difficile attuazione, a causa delle disponibilità di bilancio, è quello relativo alla ricostruzione della battaglia di Solferino, da allestire nei giardini di palazzo reale. Secondo indiscrezioni, tale ricostruzione comporterebbe un finanziamento oscillante tra i 75 e i 100 milioni che non sarebbe possibile far rientrare nelle spese di bilancio.

PER DIFENDERE LA DEMOCRAZIA IN ITALIA

Portare sugli schermi tv le sedute del Parlamento

Al piccolo caffè dell'angolo, sotto casa mia (dove vado a comperare i sigari toscani da una vecchia ossigenata, dal biondissimo viso di arpia, o da un suo marito semi-demente, che si direbbe non abbia mai imparato, o abbia da molti anni dimenticato, a distinguere l'una dall'altra le qualità di tabacco che vende), pare trascorra le sue giornate, perché mi avviene di vedervelo nelle ore più diverse, un vecchio che è chiamato «il professore», e che si direbbe ridotto a quella scarsa compagnia dopo aver passato gli anni remoti della sua vita in chissà quale altra più brillante ed illustre.

Personaggi di questo genere non si trovano ormai che a Roma: qualche loro simile, di scala ridotta, si può tuttavia incontrarlo nelle piccole città di provincia. A Roma sono, fra tante specie di ruderi, certamente i più romani. Hanno vissuto gli anni, di un tempo così lontano da parere inesistente, seduti da Aragno, o addirittura da Guardabassi: avessero o no qualche occupazione di carattere giornalistico o politico o burocratico o amministrativo, le loro ore e le loro facoltà erano tutte e solo occupate dalle vicende parlamentari. Finito Guardabassi, finito Aragno, queste persone sono scomparse chissà dove, nei loro nascondigli ignorati. Gran parte di loro, per il naturale peso degli anni, è morta, e gli altri sono diventati introvabili, confusi in un mondo estraneo.

Il professore del caffè è uno di questi vecchissimi residui: approdato lì da chissà quale migrazione successiva all'èra parlamentare, che non continuò, a rigore, se non per poco, dopo la prima guerra mondiale, e non rinacque veramente mai del tutto, malgrado le apparenze, neppure dopo la fine del fascismo. Il professore, che mi saluta ogni volta che mi incontra, senza che ci siamo mai presentati, sa tutto di quel tempo, di quei ministeri, di Giolitti, del meccanismo della Camera, dei famosi oratori, degli scandali, degli ostruzionismi, delle interruzioni, dei voti. Questo fatto, me ne accorsi, non è dovuto a una sua eccezionale memoria, o alla particolarità dei suoi interessi e delle sue predilezioni, ma soltanto alla pubblicità della vita di quei parlamenti e al relativo mistero, alla effettiva clandestinità della vita dei nostri.

Se gli do un po' di corda, è capace di rievocarmi intere sedute del 1914, o del '18, o del '20, a cui egli non ha assistito, come se fosse stato presente. Mi può rifare un discorso di Ferri o di Bissolati, o di Orlando, o di Claudio Treves, che era mio zio; può ripetermi le interiezioni di «Cichin» Barberis, che gridava a ogni proposta: «Abolite la guardia regia!», come se le avesse ascoltate con le sue orecchie. In verità, tutte quelle cose, fin nei più minuti particolari, egli le aveva viste sulle pagine dei giornali. Non c'erano a quei tempi né radio, né televisione: ma il paese, la cui vita politica era davvero imperniata sul Parlamento, era giorno per giorno informato, nella maniera più minuziosa ed esatta e completa, di quello che al Parlamento si faceva, si pensava, si discuteva, si dibatteva.

«Lei è troppo giovane per ricordarsi...», mi dice il professore ogni volta che inizia uno dei racconti dei suoi begli anni. Ma, per quanto fossi veramente troppo giovane, per quanto fossi un bambino o un ragazzo, in verità me ne ricordo benissimo; ricordo le grandi pagine dei giornali, fitte, compatte coi resoconti stenografici delle sedute, dove nulla era omesso, dalle formule sacramentali del presidente Marcora nel concedere la parola agli oratori, alle interpellanze sui minimi argomenti locali, alle più banali interruzioni. Per quella classe politica, i giornali erano lo strumento essenziale di rapporto con gli elettori e il paese che, attraverso di essi, esercitava, bene informato il suo controllo, e si formava un documentato giudizio. Ricordo quelle pagine della *Stampa* o del *Corriere* di allora, con le colonne larghe, senza sottotitoli, tutte uguali di caratteri, variati soltanto, come in un copione di teatro, dalle maiuscole dei nomi dei personaggi e dal corsivo delle didascalie. Il fascismo, abolendo di fatto il Parlamento, cancellò naturalmente anche l'uso della cronaca parlamentare: lo cancellò così bene, che esso non rinacque più neppure quando rinacque il Parlamento. Agli antichi resoconti stenografici, obbiettivi e completi, si andò sostituendo un breve e sommario rendiconto, un sunto, più o meno colorito o scolorito, nel quale è impossibile al lettore ritrovare una qualsiasi realtà precisa, sia essa distorta per ragioni di partito, o mutilata perché giudicata poco interessante, e in tutti i modi rielaborata secondo la tecnica dei compendi e dei riassunti.

Allo stesso modo si comportano nei riguardi del Parlamento i nuovi, moderni mezzi di informazione, la radio e la televisione. Nessuno dunque sa, in modo concreto, che cosa avvenga alla Camera o al Senato: quei dibattiti sono altrettanto misteriosi come se avvenissero a porte chiuse; le diverse personalità dei deputati non si distinguono se non per astratti caratteri esterni e convenzionali. Questa mancanza di informazione, questo mistero del Parlamento deriva certamente da una sua debolezza, ma a sua volta la aggrava in modo pericoloso, fino a minacciarne il significato e il valore, a trasformare in una macchina da voti l'istituto che dovrebbe essere la più viva espressione della democrazia. Questo mistero spiega lo straordinario successo di curiosità della iniziativa che fu chiamata «tribuna elettorale», che per la prima volta permise a milioni di cittadini di ascoltare direttamente la parola di capi politici, che essi non avevano mai potuto nemmeno leggere. E per questo si va proponendo di riprendere quella iniziativa e si parla, ad esempio, con metafora di linguaggio militare, di «operazione televisori aperti», e così via.

E tuttavia quella «tribuna elettorale», se eccitava la curiosità, non poteva non deludere coloro che vi cercavano un documento reale. Anche il nostro professore, che non aveva perso nessuno di quegli spettacoli, era, come tanti altri, rimasto interdetto. Quei capi politici si somigliavano troppo; ciascuno di essi, davanti agli spettatori invisibili, si sentiva naturalmente, anzitutto, un attore: cercava cioè di coprire la propria natura e il proprio carattere reale, e i propri interessi e passioni e sentimenti particolari, per atteggiarsi miticamente a padre o a fratello di tutti. Non si assisteva perciò a un dibattito politico, ma soltanto a una rappresentazione, a un tentativo teatrale di captazione di fiducia.

Se anche quegli spettacoli fossero meglio organizzati, con domande e repliche di giornalisti capaci, essi non potrebbero per natura uscire dal campo di una, più o meno riuscita, e più o meno intelligente, propaganda, e non potrebbero dare mai al pubblico una vera informazione, un documento di vita e di lotta politica reale. Per questo occorre abbandonare lo spettacolo, preparato o improvvisato, scendere dal palcoscenico, registrare non quello che il politico vuol apparire, ma quello che è nella vita concreta degli istituti legislativi. Bisogna cioè che l'occhio del cittadino possa entrare nell'aula del Parlamento, e il suo orecchio ascoltare quello che vi si dice, e che, fatto vero per la necessità del contrasto della lotta e della opposizione, non è più pura propaganda, ma esercizio effettivo dell'attività e del potere politico.

Il controllo diretto attraverso la televisione dei dibattiti parlamentari sarebbe probabilmente il modo più efficace per ridare vita ed energia al metodo democratico. Nei riguardi del pubblico sarebbe non soltanto una precisa e non deformata informazione, ma una scuola quotidiana, più formativa di ogni altra possibile. E nei riguardi dei rappresentanti del popolo sarebbe una ragione di autocontrollo, uno stimolo di serietà e di responsabilità. Senza contare che questa completa documentazione porrebbe nella giusta eguaglianza di possibilità oratorie tutte le idee e tutte le tendenze, liberando l'espressione del pensiero politico dalla servitù dei poteri economici e dal costo dei mezzi di informazione. Si tratterebbe dunque di istituire un canale televisivo apposito, che trasmettesse integralmente tutte le sedute della Camera e del Senato (ed inoltre gli altri dibattiti politici di interesse generale, i congressi dei partiti, certi processi di interesse pubblico, certe riunioni sindacali, certe sedute dei consigli comunali, e così via).

Un canale cioè dedicato unicamente e totalmente alla vita politica del paese nel suo svolgersi reale, nelle sue intimazioni, escludendo ogni struttura di spettacolo, ogni artificiosa drammatizzazione, ogni arbitraria censura, eliminazione o condensazione. Probabilmente molte delle ore di questa emissione sarebbero noiose, ma questo inconveniente va accettato se non si vuole perdere il valore essenziale di questa continua e completa documentazione, di questo ritratto fedele dei massimi istituti dell'Italia politica. Chi non vorrà vedere o ascoltare, non avrà che girare la manopola. Ma, a poco a poco, il rapporto fra il popolo e i suoi rappresentanti muterebbe natura, si farebbe diretto e vivo, molte paure cadrebbero, molte idee si farebbero chiare, i sacri misteri dell'ignoranza lascerebbero il posto alla semplice realtà; e molti si sentirebbero felici di conoscere e di capire, e imparerebbero a intervenire nella vita pubblica.

Si parla di un secondo canale, naturalmente di canzonette e di spettacoli leggeri. La proposta di istituire invece una sistematica e oggettiva documentazione, se fatta al caffè discorrendo col vecchio professore, può apparire come una qualunque utopia, come quelle del disarmo universale messe innanzi da privati o da filosofi disarmati. Ma il contadino, l'operaio, il tecnico, non la sentirebbero come una futile fantasia, ma come una proposta seria e giusta. La si può fare dunque anche in piazza, anche sui giornali, nei partiti, anche in Parlamento. Se gli idoli, i tiranni, i re, i sacri mostri del potere debbono, per esistere, celarsi agli occhi profani, parlare lingue misteriose, mascherarsi di invisibilità e di silenzio, i liberi Parlamenti, al contrario, vivono solo mostrandosi in modo palese, parlando a tutti la lingua di tutti, mostrando, senza timore, a tutti, la propria semplice faccia umana.

Carlo Levi

IL CAMPIONE DEI GATTI E LA SUA PADRONA

Alla mostra felina di Parigi, una giovane signora ha presentato alla giuria il suo persiano nero. Il magnifico esemplare, «Yaz» de la Fortet», figlio di campioni importati dall'Inghilterra, ha avuto il primo premio (Tel.)

OTTENERE PIU' TEMPO LIBERO PER LE COSE DELLO SPIRITO

Animali e macchine ridurranno la dura fatica del lavoro umano

E' per una trovata pubblicitaria che un fabbricante di mobili nel Texas ha fatto lavorare tre scimmie - Ma da millenni le bestie aiutano gli uomini, ed ancora conosciamo solo in minima parte le loro capacità di impiego - Forse un giorno gli animali compiranno, insieme con i perfezionati congegni elettronici, i lavori che non esigono il diretto intervento dell'ingegno umano

(Nostro servizio particolare)
Roma, dicembre.

I giornali americani, e di rimbalzo i nostri rotocalchi, hanno riferito che in una fabbrica di mobili del Texas è stato tentato l'esperimento di sostituire le scimmie agli operai in alcuni lavori manuali; e dal tono delle cronache, dai divertiti commenti, parrebbe che si sia trattato essenzialmente di una facezia, di una stravaganza, di una di quelle trovate bizzarre che un tempo andavano sotto il nome di «americanate». Si lascia anche intendere che l'idea di portare tre scimmie in una fabbrica e metterle al lavoro non aveva altro fine, se non quello di procurare al mobilificio del Texas un po' di pubblicità a buon mercato.

Può anche darsi che le cose si siano svolte a questo modo, per metà burletta e per metà pubblicità; però non credo che l'episodio sia destinato a esaurirsi con quattro risate. Non passerà molto e vedrete che di questa storia delle scimmie operaie risentiremo parlare con più serietà di adesso e con molta più insistenza.

Ecco in breve come sono andati i fatti in una brumosa mattinata di novembre a Houston, città del Texas. Tre scimmie, addestrate per settimane, furono portate in un reparto della fabbrica e nel corso di un'ora riempirono di merci diverse scatole, le chiusero e lo fecero, misero fodere o cuscini e provvidero a sistemarle facendo scorrere nel senso giusto il perno della chiusura lampo. Come si vede, niente di eccezionale. Tuttavia, va detto che le tre scimmie svolsero questi lavori nelle condizioni più difficili: una gran folla di operai le schermiva gridando lazzi, ininterrotto era il lampeggiare degli apparecchi fotografici, i riflettori della televisione e delle macchine cinematografiche surriscaldavano l'aria e accecavano.

Il direttore della fabbrica dove è stato compiuto l'esperimento, ha detto che le scimmie potrebbero sostituire gli uomini in trenta o quaranta lavori diversi. Ha aggiunto: «Forse un giorno i nostri prodotti, senza essere stati toccati da mani umane, arriveranno al consumatore da una catena di montaggio servita unicamente da scimmie».

Non è un'opinione fantastica. Diciamo di più; questa faccenda delle scimmie che, previo apprendistato, potrebbero rimpiazzare gli uomini in alcuni lavori non è neppure nuova. Negli ambienti scientifici se ne discorre pacificamente da molti anni, e già nel 1933 un uomo della levatura di George Thompson, Premio Nobel per la fisica e rettore di università, poteva domandarsi nel suo bel libro Il futuro prevedibile: «Sarebbe conveniente costruire una macchina complicata, magari elettronica, per la raccolta delle arance, quando una scimmia, con i suoi venti chili di peso e col nutrimento giornaliero di un pugno di noccioline, potrebbe compiere lo stesso lavoro altrettanto bene?».

Più avanti Thompson scriveva: «Le scimmie hanno il vantaggio sugli altri animali di avere una mano assai simile a quella dell'uomo, nonché una certa dose di intelligenza. Molte lavorazioni nelle moderne fabbriche non richiedono altro che la ripetizione continua di pochi e semplici movimenti, e scimmie bene addestrate potrebbero sostituire l'uomo vantaggiosamente. C'è da tener presente che le scimmie potrebbero essere migliorate non solo con l'allenamento, ma anche facendo intervenire la genetica, la quale potrebbe modificare la struttura di questo animale rendendo le sue mani più simili a quelle dell'uomo. Spingendoci più lontano, potremmo chiedere alla genetica di dotare le scimmie di una maggiore intelligenza».

Sono cose serie, scritte da uno scienziato abituato a riflettere a lungo prima di mettere nero su bianco. Del resto l'idea di utilizzare il lavoro degli animali è antichissima; sono millenni che cavalli, asini, muli, buoi, elefanti, lama, renne hanno preso il posto dell'uomo laddove occorre trasportare pesi. A lavori che non sono esclusivamente muscolari sono adibiti i cani, come può dirvi ogni pastore o cacciatore: a volte si tratta di incombenze complicate e difficili, come tenere raccolto un gregge, difenderlo, guidarlo. Nel caso poi dei cani addestrati ad accompagnare i ciechi, li vediamo badare al loro lavoro con una prudenza e una premura non inferiori a quelle degli uomini.

Ma anche a restare nel campo degli antropoidi, se un giorno vedremo squadre di scimmie entrare ordinatamente in un agrumeto a raccogliere arance, neppure questo sarà una novità sorprendente. Gli indigeni della Malesia, per esempio, si servono di norma dei macachi per la raccolta delle noci di cocco. Come pure, non è raro il caso di addestratori che utilizzano scimpanzé per lavori domestici: lavare i pavimenti, le stoviglie e la biancheria, stirare e rammendare, fare i letti, battere i tappeti.

Se si tiene poi presente che il mondo interiore degli animali, la loro intelligenza e psicologia, è un campo del tutto inesplorato dagli uomini, è prevedibile che a un certo momento la scienza scoprirà attitudini finora neppure sospettate non solo nelle scimmie ma in molti altri animali. E' anche pensabile che in un'epoca futura, quando che sia, saranno gli animali a compiere i lavori che, come si esprime Thompson, «sono troppo monotoni per gli uomini e troppo difficili per le macchine».

Una volta che si entra in questo ordine di pensieri, è difficile resistere alla tentazione di abbandonare le briglie sul collo della fantasia. Ma anche a voler restare con i piedi ben piantati sul terreno delle conoscenze attuali, molte sono le considerazioni che premono da ogni lato: tra l'altro appare sempre più evidente che tutti gli indirizzi della scienza, dalla fisica alla biologia, dalla chimica alla psicologia, concorrono verso una stessa direzione: ridurre il tempo che gli uomini assegnano al lavoro nelle sue forme più deprimenti.

Chi ha fiducia nel progresso, può anche vestirlo di panni cristiani. Si può pensare che gli uomini, via via che diventano migliori, tendono ad affrancarsi dalla maledizione biblica, che all'inizio dei tempi li condannò a mangiare il pane insieme col sudore della propria fronte. In base a questa visione ottimistica del destino umano, il cammino del progresso e quello dell'elevazione spirituale coinciderebbero: minore è il tempo che gli uomini devono dare alle fatiche del lavoro, e di tanto cresce quello che possono dedicare a coltivare il loro spirito. Progresso ed elevazione spirituale sarebbero pertanto le componenti di una spirale che sale verso il regno dei Cieli.

A tutt'altri lidi approdiamo navigando sulla nave dei pessimisti; ed ecco rivelarsi continenti squallidi, desolati. Sono persuasi, i pessimisti, che l'uomo sempre di più si renderà schiavo della tecnologia. A un certo punto, la sua esistenza sarà un misero susseguirsi di giornate vuote, che vanamente egli cercherà di riempire con svaghi e trastulli. Il decadimento della razza degli uomini avanzerebbe di pari passo col progresso tecnico. Debilitati fisicamente, inebetiti e pieni di un tedio invincibile, gli ultimi uomini vedranno infine estinguersi la razza umana sulla terra senza più speranze e senza rimpianti.

Ma andrà proprio nel modo che anticipano gli ottimisti o i pessimisti, nei secoli e nei millenni che stanno davanti a noi? E' impossibile dirlo, e vano esercizio sarebbe tentare profezie. La storia non si lascia mai indovinare. Tuttavia ci ammonisce di continuo che fatterelli minimi, di quelli che ci distraggono appena per un istante, in breve episodi come quello delle scimmiette di Houston, hanno a volte il destino del seme della Bibbia: sono piccolissimi, ma poi crescono fino a diventare alberi immensi.

Nicola Adelfi

— LETTERE AL DIRETTORE —

Il fascino dell'Oriente

L'India è sempre una festa per gli occhi dei visitatori, anche se dolorosamente sensibili agli spettacoli di atroce miseria - La gioia delle scoperte «esotiche» è più forte, nelle persone di vivace fantasia, del rimpianto per la nostra vecchia Europa

«Caro Direttore,

Ho seguito con vivissimo interesse le corrispondenze sull'India di Alfredo Todisco e — per avere visitato quel paese numerose volte e a distanza di anni, girandolo in largo e lungo, per quel poco che mi consentivano i miei impegni di lavoro — non posso non complimentarmi con l'autore per la precisione, la misura delle sue osservazioni e, soprattutto, per l'acume con cui ha saputo penetrare, in un tempo assai breve, nel modo di pensare, nel «meccanismo intellettuale» degli indiani. Ancora, la facoltà umana più rara e preziosa fra tutte è la immaginazione, il sapersi collocare nello stato mentale altrui.

«Concordo quindi con lui nella massima parte delle osservazioni. Dissento tuttavia su alcune note finali, estese al ritorno in Italia e probabilmente influenzate da quella stessa nostalgia per l'Europa, di cui egli ha udito le testimonianze da europei in genere e da italiani in particolare. Se è vero che noi, uomini d'oggi, non sappiamo più restare indifferenti dinnanzi allo spettacolo di miseria che quotidianamente quelle terre ci offrono, non è men vero che il «fascino dell'Oriente», la gioia delle scoperte «esotiche», della distanza rimangono vivi, ad onta della durata del viaggio, quasi annullata dall'aereo, e dell'uniformarsi generale dei modi di vita dappertutto.

«L'India resta ancora una festa per gli occhi del visitatore. Sì, ci sono le malattie endemiche, la miseria, la folla angosciante. Il caldo onnipresente; ma esistono anche i mille colori, le donne dai capelli color notte, avvolte nei «sari» dai colori violenti o tenui, incedenti come regine; ancora s'innalzano i templi — abbandonati o tuttora vivi al culto, ricoperti, dal basamento sino al pinnacolo, di tutto un fiorire di scultura in mille e mille pose: scorrono, tra il verdeggiare di alberi alti, i fiumi sulla terra antichissima; si alzano le cime nevose e si affacciano sulla valle del Kashmir; vediamo passare vecchi sikh o rajput con barbe maestose, dai volti fieri, con turbanti rossi e gialli e verdi: il volto dei fanciulli e delle fanciulle è illuminato da grandi occhi, dolci e umidi: e quanto sa essere ospitale e festoso e lieto quel paese, pur nella sua miseria! E come non ricordare l'incanto del tramonto, delle tacite notti, profumate da fiori dai nomi strani e nuovi, e tutto il resto?

«E quanto al "mal du pays" degli italiani che vivono all'estero, vorrei fare due obbiezioni: in primo luogo, e facendo un bilancio tra difetti e pregi che tutti conosciamo, l'Italia, dopo tutto, è ancora uno dei paesi dove la vita è più sopportabile: e quindi al richiamo naturale per gli italiani si aggiunge una particolare amabilità del nostro paese, sentita da tutti. In secondo luogo — e stando a quanto ho sempre osservato — stanno male all'estero soprattutto le persone di scarsa fantasia, dalla mente ristretta, senza capacità di adattamento; gli uomini che si pongono "ab initio" in uno stato di fastidiosa e sterile polemica contro il paese che li ospita, chiusi a quanto esso sa offrire, ma sempre querula a chiedergli ciò che esso non potrà mai dare. Questa è la nostalgia della pastasciutta (rispettabile e importante anch'essa, ohibò: ma limitata).

«Adattando al caso un detto celebre: "Io vi esorto ai viaggi", dopo tutto. E credo che lo stesso Todisco sentirà, dopo qualche tempo, il desiderio di respirare un'altra volta l'aria dell'India».

Paolo Santarcangeli

Maria José derubata a Parigi di tre valigie lasciate in auto

L'ex-regina era diretta a Bruxelles per le nozze di Baldovino; ha dovuto acquistare nuovi vestiti - Vittorio Emanuele torna dagli S.U. deciso a sposare Dominique Claudel

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 2 dicembre.

(l. m.) Venuta a Parigi per trascorrervi alcuni giorni prima di recarsi a Bruxelles, dove sarà ospite della madre, l'ex-regina Elisabetta, Maria José di Savoia è stata costretta a comperare in fretta e furia alcuni abiti e indumenti intimi: i ladri, infatti, hanno svaligiato la sua automobile mentre era ferma sul piazzale degli Invalidi, vicino alla palazzina di alcuni amici presso i quali l'ex regina va quasi sempre ad abitare quando viene nella capitale francese.

Tre valigie piene di abiti, scarpe, biancheria, nonché due *nécessaires* da viaggio sono scomparsi; sono stati ritrovati abbandonati sul marciapiede gli scatoloni contenenti i cappelli. La polizia, alla quale l'ex-regina d'Italia ha denunciato il furto, non ha potuto che registrarlo al seguito di tanti altri, visto che disavventure simili capitano quotidianamente a centinaia di turisti e che raramente i ladri si fanno prendere.

Si trova ugualmente a Parigi da parecchi giorni la principessa Maria Gabriella, la quale lamenta, dal canto suo, di avere difficoltà di parcheggio per l'automobile e la motoretta. Abita, insieme con la damigella d'onore principessa Di Croy, in una casa del Quai d'Orsay e nelle vicinanze non c'è neanche una rimessa, cosicché ne ha trovato una assai distante; ma ciò l'ha costretta a rinunciare a servirsi spesso della macchina. Di conseguenza utilizza soprattutto lo scooter e la sera lo lascia sul marciapiede dinanzi al portone.

Queste preoccupazioni tuttavia non le impediscono di andare ogni giorno e ogni sera a divertirsi con amici alle mostre di pittura, a teatro, a ballare. Quando le parlano del matrimonio con don Juan di Spagna, si mette a ridere.

Si prevede infine l'arrivo di Vittorio Emanuele di Savoia che si trova attualmente negli Stati Uniti, dove lavora in una banca. Intende essere indipendente per sposare Dominique Claudel, anche se suo padre continuerà ad opporsi. Negli ambienti intorno all'ex-regina Maria José si afferma che il giovanotto ha il pieno sostegno della madre nei suoi progetti matrimoniali e non si esclude che essi possano avere conferma clamorosa prima della fine dell'anno.

Denunciati i cacciatori che suppliziarono i daini

Tra le imputazioni quella di aver infierito su uno degli animali con un temperino

(Dal nostro corrispondente)
Pinerolo, 2 dicembre.

Sulla crudele vicenda dei due daini uccisi la guardia zoofila di P.S. Mario Maselli ha trasmesso alla pretura una denuncia a carico di Franco Pochettino di 18 anni, residente a Riva, Giovanni Musso di 54, da Garzigliana, Giuseppe Bordino di 65, da Macello, Severino Giai di 45, da Garzigliana, e Casimiro Scalerandi di 33, da Cavour. Ecco il testo del verbale:

«Il giorno 20 novembre il dott. Martinat constatava che alcuni sconosciuti avevano praticato un buco nel muro di cinta del parco dove egli tiene animali di varie specie: da tale apertura fuggirono due daini, un maschio di circa otto anni e del peso di 75 kg. e una femmina di pochi mesi. Essendo gli animali assai socievoli e affettuosi, il dott. Martinat pensava che, dopo una corsa nei campi, sarebbero ritornati. Essi non potevano costituire alcun pericolo. Essendo nota in tutto il Pinerolese la figura di appassionato zoofilo e zoologo del dott. Martinat, questi era certo che chiunque li avesse scorti lo avrebbe avvisato.

«Erano le 17,30 di domenica 20 quando il Pochettino vide nei prati il daino brucare tranquillamente con accanto il piccolo: corse in casa, prese il fucile e, riavvicinatosi, li scaricò addosso agli animali. Il cucciolo cadde fulminato, l'altro si allontanò zoppicando. Il Pochettino si prese la bestiola uccisa e se la portò in casa. Nel primo mattino del giorno 21 il Bordino, mentre era a caccia, vide il daino e gli sparò: ma i pallini, adatti per gli uccelli, lo scalfirono appena e l'animale fuggì. Arrivarono frattanto anche il Musso coi compagni Scalerandi e Giai e tutti insieme inseguirono il daino, contro il quale furono sparati oltre quaranta colpi. Le raffiche facevano soffrire atrocemente la povera bestia, senza però arrivare ad ucciderla. Dopo una fuga protrattasi per lungo tempo, il daino estenuato, con una zampa rotta, si fermò in riva al torrente Chisonetto in un avvallamento. I cacciatori spararono ancora e poi accerchiarono e lo catturarono.

«Sia per le ferite, sia per la dimestichezza che aveva con l'uomo, l'animale non si ribellò e si lasciò prendere per le corna.

«Secondo le precisazioni fornite dal Musso, i cacciatori per un bel po' trascinarono il daino e poi con un temperino lo uccisero. Tenuta ferma dai cacciatori, la vittima cercò invano di svincolarsi sentendo la lama affondare nel collo. Il supplizio durò oltre venti minuti.

«Per tali motivi denuncio i soprannominati ai sensi degli articoli 638 e 727 codice penale e dell'articolo 38 r.d. 6-6-1939, n. 1016, per l'uccisione del daino femmina per aver cacciato e ferito il daino maschio e averlo poi ucciso infierendo senza necessità con un temperino».

m. g.

Festosa visita a Capri del Presidente dell'Uruguay

Napoli, 2 dicembre.

Il Presidente dell'Uruguay continuando nel suo pellegrinaggio d'amore nella terra degli avi, è stato oggi in gita a Capri insieme con la consorte e il seguito. Proveniente da Palermo, Benito Nardone, è giunto dopo mezzogiorno all'aeroporto di Capodichino. Egli è stato salutato dal prefetto di Napoli, dal Commissario straordinario al Comune e da altre autorità civili e militari. In macchina ha poi raggiunto il borgo marinaro a Santa Lucia, prendendo imbarco su un aliscafo che l'ha trasportato nell'isola.

A Capri entusiastiche manifestazioni di simpatia gli sono state tributate dagli isolani, schierati lungo il percorso fin sulla caratteristica piazzetta. Qui gli alunni delle scuole lo hanno accolto con grida festose di evviva.

Alle 19, con un aereo messo a disposizione da Gronchi, il presidente dell'Uruguay ha fatto ritorno a Roma, dove domani sarà ricevuto dal Papa.

Sequestrato a Parigi il libro sulla vita di Adolf Eichmann

Parigi, 2 dicembre.

«Sei milioni di morti», il libro che il giornalista Victor Alexandrov ha consacrato alla vita del gerarca nazista Adolf Eichmann, è stato posto sotto sequestro. Il tribunale della Senna ha accolto la richiesta della ex-cineasta tedesca Leni Riefenstahl (regista del famoso «Olimpia»), la quale accusa Alexandrov di averla ingiustamente messa in causa facendola passare per una collaboratrice di Eichmann ed asserendo che essa aveva girato un film sui campi di concentramento.

Il libro potrà essere messo in vendita solo dopo che saranno stati soppressi i brani riguardanti Leni Riefenstahl.

COMUNICATO RHEEM SAFIM

Visto il successo incontrato dai condizionatori d'aria AERSAFIM-FEDDERS, abbiamo deciso di procedere su scala nazionale alla riorganizzazione della nostra rete di distribuzione, relativa ai condizionatori d'aria.
Questo comunicato è pertanto un invito a mettersi in contatto con noi, rivolto a chiunque, dotato di negozio idoneo, possieda i requisiti per divenire Commissionario o Concessionario di zona per la vendita dei condizionatori AERSAFIM-FEDDERS.
Interpellateci! proprio la vostra zona potrebbe essere ancora libera.

RHEEM SAFIM S.p.A.
MILANO - Via Stephenson, 75
Tel.: 306 776 (centralino)

Costruzione di un "autosilo" nel sottosuolo della piazza Dante nel centro di Genova.

Il Comune di Genova alle ore 10,30 del giorno 12 gennaio 1961 esperirà un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 lett. C) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la costruzione, a cura e spese dell'aggiudicatario, di un'autorimessa nel sottosuolo della Piazza Dante e delle Vie adiacenti e per la concessione, allo stesso aggiudicatario, della autorimessa in oggetto per la durata di 42 anni, in ammortamento della relativa spesa.

Per informazioni rivolgersi alla Sezione Contratti del Comune in Genova, via Ceccardo Roccatagliata Ceccardi n. 9-7.

NEO DIPLOMATI-DIPLOMANDI
ECCO ALCUNI CORSI CHE COMPLETANO I VOSTRI STUDI IN SETTORI CONNESSI AGLI SVILUPPI DELLA
TECNICA ELETTRONICA
- TELEVISIONE
- DISPOSITIVI A SEMICONDUTTORI
- TECNICA DELLE FORME D'ONDA
- MATEMATICA APPLICATA ALL'ELETTRONICA

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni presso laboratori scientifici e complessi industriali
Iscrizioni presso:
ISTITUTO TECNICHE MODERNE
VIA MARIA VITTORIA 54 - TORINO - Tel. 872-270

SPETTACOLI

CARLO BO E A. C. JEMOLO AI VENERDI' LETTERARI

«Il cattolicesimo in Italia, oggi»

«Il cattolicesimo in Italia, oggi» è un tema di eccezionale interesse e di stretta attualità, in un momento in cui le forze cattoliche occupano una parte così cospicua, ed anche discussa, nella vita del nostro paese. Può diventare un tema appassionante, quando è affrontato da cattolici «spregiudicati» pur nella rigorosa ortodossia, liberi da ogni mentalità clericale, come Arturo Carlo Jemolo e Carlo Bo. Non sorprende che al loro dialogo, organizzato dall'A.C.I., ieri al Teatro Carignano, per i Venerdì Letterari, sia intervenuto un pubblico foltissimo; e che accanto a personalità della cultura e della politica, a molte eleganti signore, numerosi ed intensamente partecipi fossero i giovani.

E' stato un dialogo di due voci consenzienti nell'impostazione dei problemi, nell'aspirazione ad un nobile ideale di religiosità intima e sofferta, ma dissenzienti nell'apprezzamento di taluni fenomeni. Si assiste — hanno ammesso entrambi gli oratori — ad un nuovo rigoglio della vita cattolica; sono scomparsi i vecchi pregiudizi anticlericali, intensa è la partecipazione popolare alle cerimonie del culto, i cattolici esercitano un'attiva presenza nei campi della politica e del lavoro, della cultura e dell'assistenza. Ma quest'attività, ricca di successi e talvolta febbrile, è legata ad un arricchimento della vita religiosa? Corrisponde ad un movimento profondo delle coscienze?

Carlo Bo è scettico: riprendendo dei motivi ben noti ai lettori di *La Stampa*, egli lamenta il vuoto morale che spesso sta dietro l'attivismo, teme che il fervore organizzativo dei cattolici si esaurisca in obbiettivi più politici che religiosi, che i successi pratici non siano accompagnati da una autentica conquista delle anime. Talvolta la pratica religiosa è un gesto di conformismo, non un'adesione sofferta; ed i gruppi di giovani, gli intellettuali, i sacerdoti impegnati in una più rigorosa vita cristiana, sono una minoranza giudicata sovente con sospetto...

Nemmeno Jemolo, con la sua fine sensibilità, che richiama la miglior tradizione del cattolicesimo liberale, si appaga delle manifestazioni di massa; tuttavia ritiene ingiusto vederne soltanto gli aspetti negativi. Anche dalla pratica formale può nascere uno schietto convincimento della coscienza, la partecipazione alla vita religiosa collettiva è un passo verso Dio. Egli non giudica inquietante neppure la relativa povertà della «cultura cattolica»: la più squallida e desolata letteratura contemporanea è meno lontana dalla fede che la vecchia letteratura positivistica, orgogliosa e sicura nel suo laicismo; essa dà un senso di sconforto assoluto, in cui si avverte l'«assenza di Dio», ma appunto per questo può essere il presagio di un ritorno al problema religioso.

E' possibile, oggi, in Italia, una profonda vita religiosa? Ampie e severe sono, anche su questo punto, le riserve di Bo: egli teme la tendenza ad accontentarsi di un cattolicesimo di facciata, senza virtù di critica, proprio per quella mancanza di passione che si avverte in tutta la vita spirituale italiana. Sembra che non esista il terreno propizio, perché diano frutti i germi più vivi e puri del cristianesimo... Per Jemolo, invece, la speranza esiste. La maggioranza dei cattolici può essere lontana dai problemi della cultura religiosa, ma non è indifferente ai problemi morali: in quest'ultimo mezzo secolo si è affermata tra le masse cattoliche una più viva sensibilità sociale ed umanitaria, un migliore spirito di carità; una più indulgente visione del mondo si è affermata anche nel campo assistenziale.

La mancanza di un'intensa vita religiosa può essere spiegata con la grande stanchezza, provocata dai drammi tremendi degli ultimi quarant'anni: ma è probabile che nasca un nuovo fervore, di mano in mano che si renderà chiara la grande missione che attende, con la chiesa cattolica, tutte le chiese cristiane: essere lo strumento essenziale per la fusione fraterna di tutte le razze, conciliare — oltre le barriere del colore e delle idee — tutti i figli di Dio.

c. c.

Teatro Carignano — Per la stagione lirica autunnale, organizzata dall'Ente Teatro Regio, questa sera alle ore 21, prima rappresentazione di «Il cappello di paglia di Firenze» di N. Rota. M° direttore: C. F. Cillario. Regista: E. Frigerio. Novità per Torino.

A. C. Jemolo (a sinistra) s'intrattiene con Carlo Bo prima dell'inizio del dialogo svoltosi ieri al Teatro Carignano

Concerto Pedrotti Gazzelloni ieri sera all'Auditorium Rai

Insieme con la *Prima Sinfonia* di Clementi, il *Concerto in re per flauto* di G. C. Bach e la seconda *Suite*, op. 4, di Bartok, il concerto diretto da Antonio Pedrotti recava il *Concerto per flauto* di Mario Zafred, eseguito circa dieci anni or sono a Roma da Severino Gazzelloni. Questi è venuto qui espressamente a presentarlo. La sinfonica composizione interessa e vale per la drammaticità, assai più, grazie a Dio, che per la stesura. Piacciono la franchezza, la cordialità, la limpidezza, dell'invenzione e della forma, e anche el gusto la naturale, intima appropriatezza dell'espressione al timbro e alle facoltà dell'istrumento solista. Una delicata e ampia melopea bellamente diffonde nel secondo tempo una patetica soavità. L'accento malinconico del primo s'accresce d'una intensa e proporzionata concitazione. Il terzo cede un poco alla maniera virtuosistica. Molto festeggiato il valentissimo flautista. Calorosi applausi in ogni parte della serata al sicuro, vivace e sobrio direttore.

a. d. c.

Censura d'appello per «Il passaggio del Reno»

Roma, 2 dicembre.

I distributori per l'Italia del film di André Cayatte «Il passaggio del Reno» hanno ricevuto oggi dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo un telegramma del sottosegretario Helfer, con cui si chiede il deposito, presso l'ufficio revisione cinematografica del Ministero stesso, di una copia del film «Il passaggio del Reno» per sottoporlo a revisione.

SULLO SCHERMO

Lettere di una novizia (Cristallo-Ideal): le confessioni di un'anima nera

«Il gobbo» (Reposi): tragico ritratto di un feroce bandito

La riduzione cinematografica del bel romanzo di Guido Piovene, *Lettere di una novizia*, ci viene da un regista, Alberto Lattuada, che si è sempre cimentato volentieri, e spesso bene, con le più scelte opere della letteratura. Quel romanzo, forte e sottile come il paesaggio veneto in cui è immerso, è scritto, come tutti sanno, in forma epistolare, e i personaggi vi si esprimono per un gioco così labirintico di verità e di menzogna (la famosa «diplomazia intima»), da non vedere come il cinema potesse oggettivarlo, senza perdere troppo di quella preziosa e in questo caso sostanziale sottigliezza.

Ci pare che Lattuada e l'altro sceneggiatore, Roger Vailland, abbiano operato con prudenza, conservando del romanzo e del suo tono quel tanto che si potesse conciliare con le esigenze di un film autonomo. I fatti di quella più che drammatica vicenda, anche ingrossati, ci sono tutti; e ci sono anche, o almeno traspaiono, le velenose psicologie che incantate di se stesse, ebbre di egoismo, se li vanno adattando secondo i propri colori (e qui a Piovene si sovrappone il ricordo di «Rashomon»).

Si comincia dalla fine: alla vigilia di monacare sette fanciulle, il Vescovo riceve una lettera anonima che indica Rita Passi come costretta a prendere il velo senza vocazione. Dalla confessione della ragazza a don Paolo, incaricato delle indagini, esce una parte dell'antefatto, che sarà poi integrato dalle rivelazioni della madre Elisa. La risultanza è che la novizia è un'anima dannata, non tanto perché ha ucciso per gelosia l'uomo che aveva in comune con la madre, o perché tenta di sedurre il suo confessore, accusandolo poi ai superiori d'aver attentato alla propria virtù, ma per l'orgogliosa presunzione d'innocenza che nonostante tutto ella nasconde nel suo gelido, arido cuore.

Trattenuto dal segreto della confessione, il prete non può né vuole parlare; anzi per l'orrore di quello che ha visto in quell'anima nera, lascia il suo ordine per un altro più stretto. E il processo che conclude la vicenda e di cui i giudici non trovano il bandolo, si spunta contro la protervia dell'assassina che continua a recitare la sua lillale e forse sincera commedia.

Splendido il paesaggio vicentino che contempla queste sottili perversioni da cui procedono tanti eccessi. Ma generalmente il film è più a suo agio quando racconta che quando esplora; e racconta bene con ordine e chiarezza. Quel rapporto così torbido fra quella madre e quella figlia, che mentendosi l'una con l'altra, con diversi egoismi si contendono lo stesso oggetto, ha avuto da Lattuada un tocco asciutto, che lascia perfettamente intendere tutto quello che non era il caso di specificare. Concretezza e misura applicate a una materia così morbida sono state la chiave, in apparenza disadatta, con cui il regista ha potuto voltare il difficile romanzo in film, senza sovvertirne ma senza nemmeno tradirlo.

Pressoché perfetta la condotta degli interpreti: da Pascale Petit, la novizia, giustamente doppia nella simulazione dell'innocenza e nella profondità del male, a Jean Paul Belmondo (Giuliano), all'ottima Hella Petri (la madre). Un po' sotto Elsa Vazzoler, Massimo Girotti (don Paolo) e Lilla Brignone.

* *

Nell'inverno del '44, prima e durante la Liberazione, un giovane romano di carattere violento e infelice della persona, fece il diavolo a quattro con il mitra. Lo chiamavano «il gobbo del Quarticciolo» e così è ancora ricordato in quelle cronache di sangue. Tutto malvagio non era: altrimenti non sarebbe stato un uomo, né Carlo Lizzani avrebbe potuto dedicargli questo forte e commosso chiaroscuro che ci riporta al clima del suo primo film, «Achtung banditi!».

Il gobbo, scagionato da «apologia di reato» dopo lunghe traversie di censura, è l'affresco sanguinoso di quei giorni, con il personaggio, in primo piano, di Alvaro Cosenza (nome fittizio), che anche quando combatte con i partigiani, sembra servire piuttosto la causa della violenza che quella della libertà. In effetto è un brigante, destinato a trovarsi solo in qualunque ordine di circostanze.

La Liberazione e i caotici giorni che seguirono lo trovano infatti sempre sulla breccia; rifiuta di deporre le armi, forma una banda, diventa il terrore della borgata, e con la stessa inesorabilità con cui sparava su fascisti e collaborazionisti spara ora sugli americani, su i borsari neri e sugli stessi compagni quando gli attraversano la strada.

Che cosa cerca? Non ha una coscienza civile, ma ha una coscienza, in cui balenano confusi desideri di giustizia sociale. Quel che rapina regala ai poveri, visita asili, assaggia minestre. E per l'amore che porta a Ninetta, la figlia del collaborazionista da lui ucciso, quella Ninetta che lui ha violentato e che ora per disperazione si è ridotta a fare la vita, sogna il riscatto di tutte le prostitute del quartiere. Insomma in mezzo al cumulo dei suoi misfatti ha del romantico e finisce col fare una certa compassione; e il film ha appunto il merito di guidarci alla sepolta umanità di questo feroce personaggio, che l'attore francese Gérard Blain chiude in un eccellente ritratto fisico e morale. Meno convincente Anna Maria Ferrero nella parte di Ninetta, che pure è il personaggio più scavato del lavoro, fino a esprimere insieme odio e amore, sdegno e pietà per l'autore di tutti i suoi mali.

Le mende del film sono nei dialoghi che ostentano lo spregio del dialetto fino a rasentare la preziosità, e in qualche episodio di carica molto intensa ma di effetto piuttosto dolciastro; scompensi di copione che la regia di Lizzani ha spesso annullato nel bagliore di una cronaca che ci restituisce davvero ambienti e figure di quei drammatici giorni.

Fra gli interpreti minori: l'ottimo Bilar, Teresa Pellati, Ivo Garrani e lo scrittore Pier Paolo Pasolini.

l. p.

L'agitazione degli Enti lirici impedisce la «prima» al S. Carlo

Napoli, 2 dicembre.

Lo sciopero nazionale dei dipendenti dei teatri lirici ha provocato il rinvio dell'inaugurazione del Teatro San Carlo, che doveva avvenire stasera con il trionfale ritorno di Ludmilla Tcherina, sulle scene del «lirico» napoletano. La «prima» de «Gli amanti di Teruel» e degli altri balletti: «Il lupo e l'agnello», tratto dalla favola di La Fontaine (musica di Scarlatti), «La morte del cigno» (Saint-Saëns), «Romeo e Giulietta» (Tchaikowsky) e «In memoria di un eroe» (da l'«Eroica»), è stata differita a domani. Il contrattempo, però, non ha minimamente influito sul morale della Tcherina, giunta già da alcuni giorni insieme al marito, Raymond Roy, e al presidente della «Société française des spectacles», Emil Hebey.

Si è appreso, intanto, che durante l'elaborazione del programma per la stagione lirica invernale era stato proposto di affidare alla Tcherina un altro classico balletto, «Esmeralda», tratto da «Notre Dame». Ma il pensiero che quell'opera di Hugo è all'indice, dopo le disavventure toccate l'anno scorso al «Martirio di San Sebastiano», ha fatto cadere precipitosamente la candidatura del balletto, il cui personaggio principale è appunto la diabolica zingara.

Roma, 2 dicembre.

L'agitazione a oltranza e gli scioperi a catena dei dipendenti degli enti lirici continuano. Secondo fondate notizie, una nuova sospensione del lavoro dovrebbe essere proclamata per il 7 dicembre, in concomitanza con la inaugurazione della stagione alla Scala. Nel teatro milanese le prove del «Poliuto», a causa dei due scioperi del 27 novembre e di oggi, hanno già subito seri pregiudizi.

Cronaca televisiva

Il malato immaginario di Molière: vivace spettacolo con attori di prim'ordine Triste sorte delle rubriche femminili in tv - Stasera ancora *Canzonissima*

I dibattiti sarebbero tanta manna per la tv. Porterebbero un soffio di vitalità, di attualità, di generale interesse. Ad una condizione, naturalmente: i dibattiti televisivi dovrebbero trattare temi sentiti un po' da tutti, suggeriti dalla realtà quotidiana, in grado di appassionare la grande massa del pubblico.

Per un discorso del genere, il riferimento a «Tribuna elettorale» è d'obbligo. Ma lasciamo stare un esempio tanto evidente. Ricordiamoci piuttosto di quella discussione tenuta sul video in occasione della morte di Chessman: nel giro di poche ore furono radunati alcuni illustri esperti di problemi giuridici e morali e alla sera milioni di spettatori ascoltarono diversi pareri e diverse valutazioni di un episodio che li aveva impressionati e commossi. Perché l'esperimento, accolto dagli unanimi consensi, non è stato ripetuto? Non diciamo ogni giorno e ogni settimana: ma un paio di volte al mese la materia per un dibattito immediato, scottante, stimolante non mancherebbe. Basta aprire un quotidiano: gli spunti, si può dire, saltano fuori da tutte le pagine. E' chiaro che in mezz'ora o tre quarti d'ora di dibattito non si dovrebbe aver la pretesa di sviscerare una questione o di risolverla: ma di richiamare l'attenzione del pubblico su un determinato problema, questo sì, o di gettare il seme per proficue meditazioni.

Oggi, in Italia, uno dei temi di maggiore ed aspra disputa è la massiccia offensiva della censura. Perché non radunare davanti alle telecamere autorevoli personalità di opposte tendenze e farle parlare di «Rocco e i suoi fratelli» o de «La giornata balorda»? La gente avrebbe modo di ascoltare il pro e il contro attraverso i giudizi di menti illuminate. Ognuno, poi, sarebbe padronissimo di tirare le conclusioni. V'immaginate l'annuncio di una trasmissione del genere? Ci sarebbero le folle a ridosso dei televisori: altro che «Campanile sera». Ma ci vorrebbe coraggio, libertà e spregiudicatezza di iniziativa. Cose che in tv mancano completamente.

Queste riflessioncelle ci son venute ieri assistendo al dibattito «L'antiquariato, oggi». Partecipavano alti studiosi e competenti di fama internazionale: presiedeva con la consueta abilità e cordialità l'avv. Arturo Orvieto. Ma non si può certo sostenere che l'argomento fosse popolare.

Ci sembra che le rubriche femminili in tv non siano molto fortunate. «Lei e gli altri» aveva i suoi difetti piccoli e grandi; ma anche questa «Personalità», che ne ha preso il posto con l'aria di voler cambiare le cose energicamente, zoppica non poco. La trasmissione è grigia e pesante. Si è di continuo ai margini della noia.

In serata una vivace edizione de «Il malato immaginario» di Molière, regia di Alessandro Brissoni: vivace, abbiamo detto, e forse sin troppo: qualche macchietta, qualche frenesia di accenti e di gesti poteva essere utilmente evitata. Comunque uno spettacolo di ragguardevole livello che si avvaleva di attori come Sergio Tofano, Elsa Merlini, Carlo Ninchi, Paolo Carlini, Elsa Vazzoler.

Alle 18,50 «Uomini e libri»; alle 19,15 «Enigmi e tragedie della storia». Alle 21 «Canzonissima»; seguiranno l'inchiesta «Chi legge?» di Soldati e Zavattini e alle 22,50 «Il pericolo è il mio mestiere: il signor pirotecnico».

u. bz.

ECHI DI CRONACA

CASA DEL MOBILE - CASA DEL RISPARMIO. Facilitazioni *Via Bogino angolo via Cesare Battisti*. Telefono 553-487.

TAPPETI PERSIANI casa di fiducia, prezzi imbattibili, Riparazioni. *Lebole*, c. *Po* 2, t. 47-068.

MOBILIFICIO O.R.A.P. 20 rate. Vendita propaganda camere da 89.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. *Garibaldi* 9 (cortile).

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Xavier Cugat e Abbe Lane nel nuovo spettacolo «International Show».
Carignano (stag. Regio): ore 21 «Il cappello di paglia di Firenze» di Nino Rota. M° C. F. Cillario.
Circo Darix Togni (Torino, Piazza d'Armi): ore 15,30 e 21.
Ridotto del Romano: ore 22 Festival del jazz. Quartetto di Torino.
Maffei: «Passaporto verde», Rivista Mario Ferrero-Lia Griff-Paola Certini, ore 18,15 e 21,15.
Pro Cultura Femm., v. Cernaia 11 ore 17: Viaggio in Olanda (a colori) illustrato da R. Molinatti.
Teatro Stabile: ore 21,15 «Le colonne della società» di E. Ibsen con Vittorio Sanipoli, Carlo Hintermann e Franca Nuti.
Teatro dell'Officina (via Carlo Alberto 12, tel. 520-949): ore 21,15 «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti. Penultima settimana di repliche. Domani ore 16 e 21,15.

Art Ancien (corso Matteotti 40): Honoré Daumier: I capolavori dell'arte grafica
Circolo degli Artisti, via Bogino 9: Mostra postuma Ev. Alciati. Orario 17-19,30 compreso festivi.
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Luigi Paraini. Orario: 10-13 e 16-20.
Galleria Helleni (c. Alberto 13): opere di Campigli, Carrà, Cassinari, Cassinari, De Pisis, Menzio, Morlotti, Rossi, Spazzapan, ecc.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Opere di Cesare Maggi.
La Cornice (corso Sommeiller 26): ore 18 inaugurazione mostra pittore Enrico Villani. Or. 10-12,30 e 16-20.
Saletta Malavolti (Inghilterra 27): 13 pittori contempor. (Cassinari, Fontana, Morlotti ecc.) 10-12; 16-20

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 120 posti): ore 17,15 e 21,15 «La Certosa di Parma» 1° episodio «L'ombra del patibolo» di Ch. Jaque con G. Philipe (1947).

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 42-822): 16,30 e 21-1 M° Lanfranco, cant. A. Corteni, F. Corona.
Al Nirvana Danze: 21 Petrini.
Apollo Danze: 21 Quint. Righetti.
Arlecchino Danze (tel. 597-137): ore 16,30-21,15 Marino Barreto jr.
Augustea: 16 e 21 Nemo Gallo.
Bruno Valentino: Danze ore 21.
Castellino: 16,30-21 Danil's Boys.
Conchiglia Danze (via Bacchi 65): ore 21 concorso dilett. med. oro. Dame omaggio. Orch. Garigliano
De Benedetti: ore 21: 5 Show+1.
Eden Danze: 16,30 e 21 Fabrizi.
Faro Danze: 21 Orch. Cosimo Gilè
Fortino Danze: ore 21 «I Beniamini». Scuola ballo gratuita.
Gaudio Danze: 16,30 e 21 A. Neve.
Gay Sala invernale: 17 e 21 Orchestra Franchi. Lezioni di danze.
Gran Mago Danze: 21 Travaglio.
Hollywood: 21 Orc. Pippo d'Andri
La Cicala Danze: 21 Ferrarone.
La Perla Danze: 21 Orch. Labardi.
La Serenella: 21 Remo Ferrarese canta O. Perini. Serata a premi.
Le Roi-Lutrario (v. Stradella 8): 21 Jenny Luna e Nino Marchini.
Massaua Danze (p. Massaua 9): ore 21: Orch. Carlo Mari.
Miroglio Danze, Argentero 4: 21
Moulin Rouge (p. Carlina, telef. 44-270): 22-4 Attrazioni internazionali, Orchestra Raoul Magrini.
Orchidea Danze Varietà (v. Gaito n. 3): Tutte le sere ore 21,30-2.
Principe Danze: 16,30 the studentesco ore 21 Egidio Calvani.
Scuola Ballo Gemma P. Amedeo 29
Trocadero: 17, 21-2 Righi Saitto.
Villa Gay Whisky a Gogo (corso Moncalieri 82. t. 681-336) 16 e 21.
Whisky a Gogo (Volta 6): oggi ore 16,30-19,30 e 21-1.
Zille: Scuola ballo, Bonafous 6.

Columbia Danze: 22-4 Attrazioni.
Moulin Rouge (p. Carlina, telef. 44-270): 22-4 Attrazioni internazionali. Orchestra Raoul Magrini.
Tevererita: 22-4 attraz. internaz.

Palazzo del Ghiaccio al Valentino: ore 16-18 e 21-23.

TEATRO ALFIERI
XAVIER CUGAT ABBE LANE
Oggi e domani 2 spettacoli ore 15,30 e 21,15

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Polonia 140
ORARIO: 10-12,30 e 15-17,30
Lunedì chiuso
Tram 1, 7, 21 - Autob. C - Filob. 54
Parcheggio interno veicoli

GALLERIA NARCISO
Piazza C. Felice 18, tel. 43-124
Sino all'8 dicembre
I MACCHIAIOLI
Orario: 10-12,30 e 16-20
Festivi aperto

CIRCO DARIX TOGNI
Piazza d'Armi
Trionfa a Torino lo
Spettacolo 1961
Tutti giorni 2 spett. 15,30 e 21
Prenot.: Cassa circo, t. 393-744
Salone «La Stampa» - Enal

LE ROI - Lutrario
«Il re dei dancing»
NUOVO LOCALE Via Stradella 8
Successo dell'orchestra
NINO MARCHINI
vincitrice *Festival Europa* e di
JENNY LUNA

LE ROI - Lutrario
«Il re dei dancing»
MINA
Martedì in serata unica

TROCADERO
Via A. Doria 9 - Tel. 553-771
Ore 17 the; ore 21-2
RIGHI E SAITTO

ARLECCHINO DANZE
Ore 16,30 e 21,15
Trattenimenti con
MARINO BARRETO jr.
E LA SUA ORCHESTRA

VILLA GAY - Whisky a Gogo
Orchestre internazionali al
WHISKY A GOGO
di corso Moncalieri 82
Oggi, ore 16, the studentesco, ore 21 trattenimento - Dimostrazioni *cha-cha, cu-cu, bamba*

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30: The danzante
Ore 21: Successo del complesso
DANIL'S BOYS
e del cantante
CESARE MAINA

CLUB FARO DANZE
Ore 21: Grande successo di
COSIMO GILE'
e il Suo Complesso
DOMANI
Matinée ore 16,30 - Sera 21

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - Tel. 44-270
Successo di
Roger STEPHANI
con il suo balletto e di
M.lle CAPUCINE

LA PERLA Danze
Ore 21: Grande successo dell'
Orch. LABARDI
e dei cantanti
MIRELLA CARME
GIANNI GODINO

HOLLYWOOD DANZE
Ore 21
Entusiasmante successo di
PIPPO D'ANDRI
con l'avvincente voce di
LITTLE JOHNNY

Sala Danze MASSAUA
Piazza Massaua 9, tel. 790-782
Stasera gala serata a premi
Giovedì 8 dicembre
TORNEO INTERN. DI BALLO
Prenotazioni presso il locale
Presenta *Alfredo Dari*

CASTELLO DI CINZANO
Ristorante - Sala the - Dancing
Saloni banchetti e feste
DANZE 21-2
Domani ore 16-19 e 21-2
Trenta minuti d'auto da Torino
Bivio Cassino - Telef. 981-781

ECHI SPETTACOLI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: The studentesco
Ore 21: Musica e premi per tutti
Complesso Egidio Calvani
Dir. M° Nino Gallo

LA SERENELLA
Brillante elegante serata
rossetti e creme in sorteggio
Omaggio alle Dame

FORTINO DANZE
Ore 21: Sempre crescente successo
Orchestra «I Beniamini»
al microfono *Giancarlo* e *Marina*

LA ROTONDA VALENTINO
ore 21; HAPPY RUGGIERO
e i suoi fauni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Mai di domenica» Melina Mercouri, Jules Dassin, Georges Foundas. Vietato.
Astor: «Il passaggio del Reno» di A. Cayatte con C. Aznavour, N. Courcel, G. Riviere, C. Tranlow
Corso: «Il vigile» di L. Zampa con Alberto Sordi, Vittorio De Sica, Sylva Koscina, M. Merlini.
Cristallo: «Lettere di una novizia» P. Pascal, J. P. Belmondo. Viet.
Doria: «L'occhio che uccide», a col., Moira Shearer, Carl Boehm.
Ideal: «Lettere di una novizia» P. Pascal, J. P. Belmondo. Viet.
Lux: «Psyco» di A. Hitchcock con A. Perkins, V. Miles, J. Gavin e J. Leigh. Orario: 14-16-18-20-22.
Reposi: «Il gobbo» con Gérard Blain e Anna Maria Ferrero. Viet.
Romano: «Jazz in un giorno d'estate» technic., Mahalia Jackson, Louis Armstrong. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Marisia nella valle dei re», cinescope in technicolor con Mark Forrest e Chelo Alonso.

Ariston: «L'appartamento» Jack Lemmon, Mac Laine, Mac Murray.
Arlecchino: «Anonima cocottes», Rascel, Anita Ekberg. Viet. min.
Augustus: «Tutti a casa» con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina. Ultimo 22,10. Platea 400.
Metropol (v. P. Tommaso 6, telefono 652-470): «Le signore», P. Panelli, N. Gray, P. Ferrari, B. Valori. Vietato minori 16 anni.
Nazionale: «Rocco e i suoi fratelli» di Luchino Visconti. Orario: 15-18,30-22. Vietato min. 16 anni.
Torino: «Dalla terrazza», P. Newman, J. Woodward, M. Loy, scope, techn. Apert. 10, Ultimo 21,45.

Alexandra: «Gli inesorabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tec.
Capitol: «Gli inesorabili», Burt Lancaster, Audrey Hepburn, tec.
Faro: «Gli inesorabili» Burt Lancaster, Audrey Hepburn, technic.
Fiamma: «Adua e le compagne» S. Signoret, Mastroianni, E. Riva.
Hollywood: «Ritratto in nero» Anthony Quinn, Lana Turner, col.
Maffei: «Passaporto verde», Riv. Ferrero-Griff-Certini: 18,15 e 21,15.
Film: «La notte brava».
Massimo: «Noi due sconosciuti» techn. scope, Kim Novak, Douglas
Orfeo (p. Carlina): «Ritratto in nero» Lana Turner, A. Quinn, col.
Principe: «Ritratto in nero» tech. Lana Turner, A. Quinn, S. Dee.
Statuto: «Noi due sconosciuti», tech. sc., Kim Novak, K. Douglas.

Adriano: «Orizzonti lontani» tec. scope, Alan Ladd, Virginia Mayo.
Alcione: «Genitori in blue jeans». R. Trottolino-Formicola 16,15-21,15
Alpi: «La notte del grande assalto» col. sc., A. Farnese, Dary.
La Perla: «Storia di Ruth» techn., con Tom Tryon, Peggy Wood, sc.
Regina: «Porto delle nebbie» con Jean Gabin e Michèle Morgan.

Asti: «Il mondo di notte» techn. scope, Viet. min. 16 anni, Ap. 10.
Cravesana: «Cara mia» technic.
Milano: «David e Golia» e «Pilota razzo e bella siberiana». A. 10
Olimpia: «Sinuhe egiziano» tech.
Po: «Il terrore del Texas» con Sterling Hayden.
P. Nuova: «Addio alle armi» e «Jangal». Apertura ore 10.
S. Felice: «La vacca e il prigioniero» con Fernandel.

Esperia: «Sacro e profano» tech. sc., F. Sinatra, G. Lollobrigida.
Giardino: «Joselito» colori.
Italiano: «Whisky e gloria» tec. Alec Guinness, Dennis Price.
Mirafiori: «Totò Fabrizi ed i giovani d'oggi».
S. Rita: «Attenti alle vedove» col., D. Day, J. Lemmon. A. 14,30.
Viareggio: «L'avventura» di M. Antonioni con G. Ferzetti. Viet.

Araldo: «Tarzan e lo stregone» sc. col., G. Scott, E. Brent, e Cita.
Eliseo: «L'ultimo zar» Edmund Purdom, G. M. Canale, colori.
Fréjus: «Kasim furia dell'India» V. Mature, A. Aubrey, techn.
Nuovo: «Fontana di Trevi» tec. scope, C. Villa, M. Carotenuto.
S. Paolo: «Un piede nell'inferno» technic, Alan Ladd. Viet. minori.

Belgio: «Totò Fabrizi e i giovani d'oggi» Totò, A. Fabrizi.
Corallo: Napoleone ad Austerlitz, scope, colori. Ap. 10; ultimo 21,45.
Eridano: «Mondo di notte» tec.
La Salle: «Storia di una monaca» Audrey Hepburn, Peter Finch, sc. technic., regia F. Zinneman.
Dropa: «Saffo, Venere di Lesbo»
Radium: «Tu che ne dici?» Vianello, Tognazzi, Buscaglione.
Rossini: «Ponte sul fiume Kwai» sc. col. Inizio 19,45, ultimo 22.
S. Giulia: «David e Golia» col. sc., Orson Welles, E. Rossi Drago, Massimo Serato. Apert. ore 17,30.
V. Veneto: «Il segno di Zorro» Tyrone Power e Linda Darnell.

Astra: «A noi piace freddo» U. Tognazzi, Vianello, Y. Furneaux.
Bernini: «Scandalo al sole» R. Egan, D. Mac Guire, tec. Vietato
Cibrario: «Spade insanguinate» Larry Parks e «Frankenstein contro uomo lupo» Lon Chaney.
Eliseo: «Operazione sottoveste» tech., Tony Curtis, Cary Grant.
Europa: «La legge del più forte» scope colori Glenn Ford.
Excelsior: «Un dollaro di fifa» colori, U. Tognazzi, W. Chiari.
Massaua: «La Venere dei pirati» col. G. M. Canale, M. Serato.
Odeon: «Totò Fabrizi e i giovani d'oggi» A. Fabrizi, F. Marzi.
Star: «Un piede nell'inferno» sc. col., A. Ladd, Don Murray. Viet.

Adua: «2 pistole per 2 fratelli» Varietà Comp. Alberti-Jole Testa.
Aurora: «Tokio di notte» scope col., Y. Ishihara, M. Kitahara.
Barca: «Scandalo al sole» tech. scope, R. Egan, Mc Guire. Viet.
Brescia: «Vendetta di Ercole» col., M. Forest, B. Crawford.
Châtillon: «Affondate la Bismark» scope, Kenneth More, D. Winter.
Edelweiss: «La cambiale» Tognazzi, Gassman, Totò, Koscina.
Eri-Dan: «Chi era quella signora?»
Fortino: Carica dei 4000. Johnson Varietà Comp. Gambe al vento.
Lanteri: «La legge del Signore» tech., Gary Cooper, D. Mc Guire.
Maier: «Labbra rosse» Jean Valerie, Gabriele Ferzetti. Vietato.
Nord: «Operazione sottoveste» col. T. Curtis, Cary Grant, Leigh.
Palermo: «Caccia al marito» S. Mondaini, E. Girolami, B. Valori.
S. Gaetano: «Il vendicatore» tech.
Sociale: «A noi piace freddo» U. Tognazzi, R. Vianello, Furneaux.
Zenit: «Viaggio al centro della terra» techn. sc., J. Mason, Dahl

Baretti: «Guerra indiana», tech.
Cabiria: «Tarzan l'uomo scimmia» Gordon Scott, technicolor.
Colosseo: «Storia di Ruth», Tom Tryon, Viveca Lindfors, J. Morrow, P. Wood, scope technicolor.
Continental: «L'ultimo zar», Edmund Purdom, G. M. Canale, Giulia Rubini, scope technicolor.
Flora: «L'albero della vita» sc. technicolor, E. Taylor, M. Clift.
Italia: «Fango sulle stelle» scope techn., M. Clift, L. Remick.
Lingotto: «Soliti ignoti» Gassman, Totò, P. De Filippo.
Moderno: «Noi duri» e «Tempo di vivere» technic.
Nizza: «Un militare e mezzo» Fabrizi, Rascel, colori.
Piemonte: «Napoleone ad Austerlitz» R. Brazzi, C. Cardinale, M. Carol, L. Caron, J. Marais, sc. col.
S. Carlo: «Duello al sole», tech.
Sprelia: «Spada di Damasco» tec. Rock Hudson, Piper Laurie.

Diana: «Vendetta di Ercole» tec. scope, B. Crawford, M. Forest.
Dora: «Tempesta sulla Cina» James Stewart, Lisa Lu, Colbert.
Roma: «Estasi», col, scope, Dirk Bogarde, G. Page, Capucine.
Umbria: «Il gigante» J. Dean, Rock Hudson, E. Taylor, techn.

Alba: «La maja desnuda» tech. A. Gardner, A. Franciosa, Nazzari
Ambra: «I 39 scalini» Kenneth More, Taina Elg, colori.
Apollo: «A noi piace freddo» U. Tognazzi, R. Vianello, Furneaux.
Cafasso: «Ponticello sul fiume dei guai», sc., col., J. Lewis e «Istanbul», col., E. Flynn. Ult. 21,30.
Edera: «Vera Cruz» scope tech. Burt Lancaster, Gary Cooper.
Lucento: «Ombre bianche» tech. scope, Yoko Tani, Anthony Quinn.
Lutrario: «Estasi» scope, colori, Dirk Bogarde, Capucine, G. Page.
Massalia: «Grande capitano», colori sc. Robert Stack, M. Pavan.
Murialdo: «David e Golia», tech. O. Welles, E. Rossi Drago.
Splendor: «Il mio amico Jekyll» Tognazzi, Vianello, A. Lane.

Riduzioni E.N.A.L. — Circo Nazionale «Darix Togni», Piazza d'Armi, biglietti ridotti alla cassa del Circo. Juventus-Lanerossi Vicenza, biglietti ridotti all'Enal. Speciali abbonamenti al Centro Universitario Cinematografico.

«Prima» italiana a Napoli del «Rinoceronte» di Ionesco

Napoli, 2 dicembre.

Per la prima volta in Italia, è stato rappresentato al «Mercadante», dal Teatro Stabile della Città di Napoli, *Il rinoceronte*, di Eugenio Ionesco. Il lavoro — che fu interpretato a Parigi da Jean-Louis Barrault e a Londra da Laurence Olivier — ha avuto come regista Franco Enriquez e interpreti: Marcello Moretti, Vittoria Moriconi, Glauco Mauri, Luigi Cimara, Lia Angeleri e Carlo Giuffrè. Le scene erano di Emanuele Luzzatti.

Teatro dell'Officina — Oggi alle 18, la Compagnia del Teatro dell'Officina presenta ai suoi abbonati una seconda dizione di poesie e canzoni di Bertolt Brecht.

I programmi TV e radio

TELEVISIONE. — Ore 13: a) Esercitazioni di agraria, b) Educazione fisica, c) Geografia ed educazione civica; 14,10: Classe seconda: a) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, b) Economia domestica, c) Francese; 15,30: Classe terza: a) Economia domestica, b) Tecnologia, c) Esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, d) Francese.

17: Per i ragazzi: a) Il passatempo. Rubrica settimanale di giochi a tavolino. Presenta Febo Conti; b) Lassie: la pesca delle trote. Telefilm, c) La morte di Socrate. Interpreti: Barry Jones, John Cassavetes, Milton Selzer

18,30: Telegiornale; 18,50: Uomini e libri: il «Libro d'Ore» di Ferrante d'Aragona

19,15: Enigmi e tragedie della storia: le streghe di Salem; 19,55: La settimana nel mondo. Rassegna degli avvenimenti di politica estera; 20,05: Sette giorni al Parlamento.

20,30: Tic-Tac; Segnale orario; Telegiornale; 20,50: Carosello.

21,05: Canzonissima. Programma musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno, di Amurri, Faele e Landi presentato da Lauretta Masiero, Aroldo Tieri, Alberto Lionello. Regia di Mario Landi

22,15: «Viaggio lungo il Tirreno», a cura di Mario Soldati e Cesare Zavattini. La puntata si intitola «Gli scogli delle Sirene»; 22,50: Il pericolo è il mio mestiere: il signor pirotecnico.

23,15: Telegiornale.

RADIO — PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musiche del mattino. 8: Giornale radio. 9: Musica operettistica. 9,30: Concerto del mattino. 11: La radio per le scuole. 11,30: Programma di canzoni. 12: Canta S. Bruni. 12,30: Album musicale.

13: Giornale radio. 13,30: Piccolo club. 14: Giornale radio 14,20: Corso di tedesco. 15: Sorella radio. 15,45: Musica da camera. 17: Giornale radio. 17,20: Chitarra fontana. 17,40: Le manifestazioni sportive di domani. 17,55: I libri della settimana. 18,10: P. Soffici e la sua orchestra. 18,25: Estrazioni del lotto. 18,30: L'approdo. 19: Il settimanale dell'industria. 19,30: Tutte le campane. 20: Canzoni gaie.

20,30: Giornale radio - Radiosport. 21: Il flauto magico. 21,20: «Una lettera per Gianni» radiodramma. 22,20: Art Tatum al pianoforte. 22,30: Ariels. 22,45: Il sabato di classe unica. 23,15: Giornale radio. 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9: Notizie del mattino. 10: Il setaccio. 11: Musica per voi che lavorate. 13: Le canzoni del sabato.

13,30: Primo giornale. 14: Canzonissima corrasi. 14,05: Voci con la musica. 14,30: Secondo giornale. 15,30: Terzo giornale. 15,40: Breve concerto sinfonico. 16,15: Fonte viva. 16,30: Il giornalino del jazz. 17: Promemoria per il premio dell'ascoltatore. 17,30: Un'ora con le canzoni. 18,30: Giornale del pomeriggio. 18,35: «Elegantissimo» rivista. 19,30: Altalena musicale.

20: Radiosera. 20,20: Zig-zag. 20,30: «Oberon» di C. M. von Weber. Direttore V. Gui.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: Le sinfonie di F. J. Haydn. 18: La critica letteraria italiana del Novecento. 18,30: La ballata romantica. 19,15: I diritti della donna nell'ordinamento sociale italiano. 19,30: Musiche di C. Franck. 19,45: L'indicatore economico. 20: Concerto di ogni sera. 21: Il giornale del terzo. 21,30: Concerto diretto da A. Pedrotti. 23,35: Congedo.

Cade il maggior ostacolo alle comunicazioni tra il Nord e il Sud

L'autostrada del Sole ha superato gli Appennini Oggi Fanfani inaugura il tratto Bologna-Firenze

E' una delle più grandi opere pubbliche realizzate in Italia per importanza e dimensioni - Gallerie, viadotti, immense reti di ferro, giganteschi contrafforti in cemento armato per superare le difficoltà del terreno e imbrigliare le montagne - Cinquemila uomini e mille mezzi meccanizzati hanno lavorato per tre anni - Ridotto a meno della metà il tempo per andare dall'una all'altra città - Il prezzo dei biglietti

(Dal nostro inviato speciale)

Firenze, 2 dicembre.

Il tratto dell'autostrada del Sole fra Bologna e Firenze che il presidente del Consiglio on. Fanfani inaugurerà domattina è fra le maggiori opere pubbliche realizzate in Italia, sia come dimensioni sia soprattutto come importanza per tutto il Paese. Con questa «autostrada di montagna» che non ha rivali nel mondo, cade il maggior diaframma fra Nord e Centro: le due o tre ore di tormentato percorso per le automobili e le cinque, sei per gli autotreni sulla Futa o la Porrettana, da domani si riducono rispettivamente ad un'ora e a due ore e mezzo. Inoltre, l'ostacolo, qualche volta insuperabile, costituito durante tutto l'inverno dalla neve, dal gelo, dalla nebbia, cede davanti alla perfezione del tracciato, alla larghezza delle corsie, al razionale imponente susseguirsi di viadotti, ponti, gallerie, tutti doppi, uno per ciascuna delle due sedi stradali.

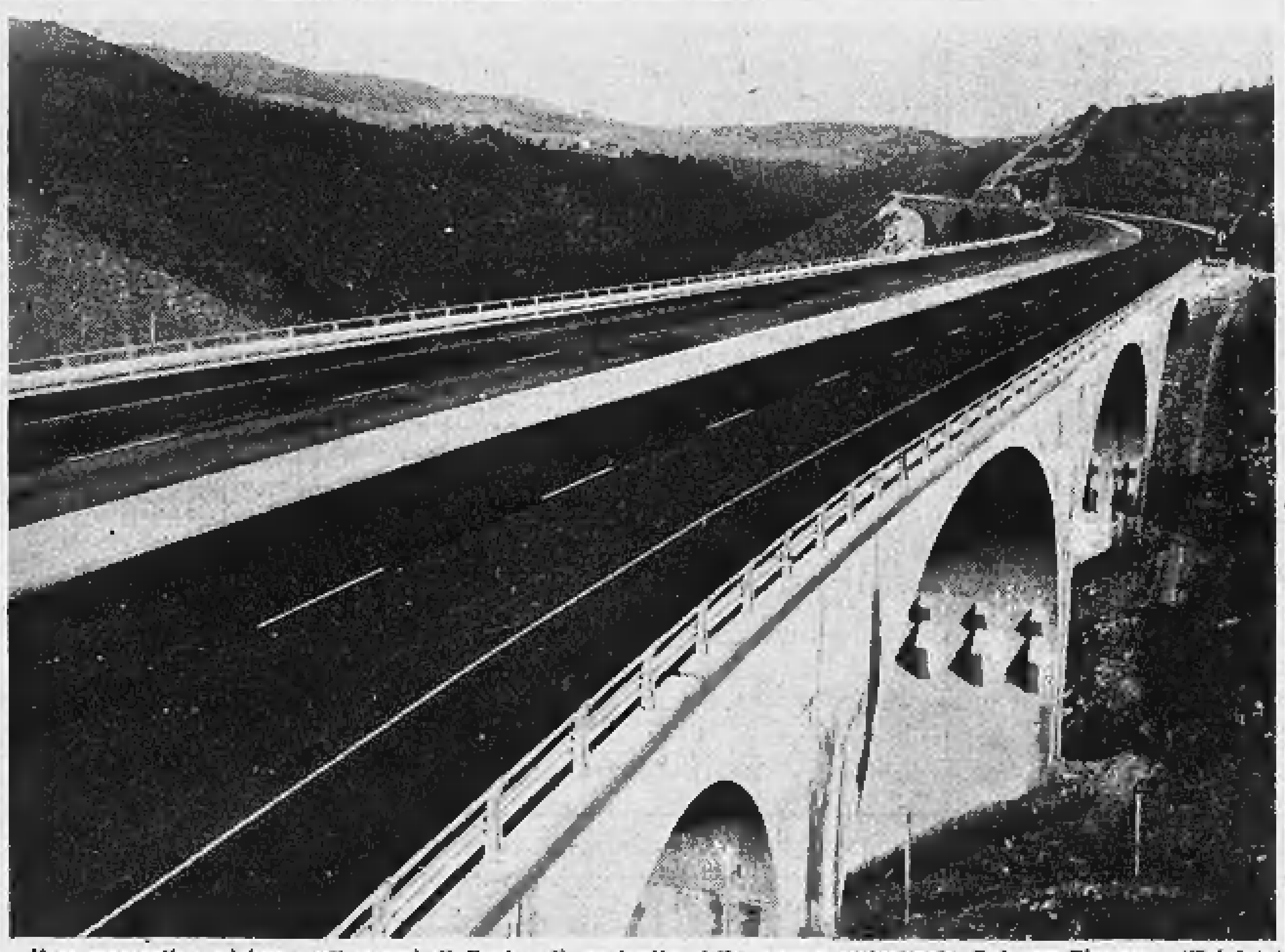
Oggi, mentre il consigliere delegato della società concessionaria, l'ing. Felice Cova, ci guidava lungo gli ottantacinque chilometri del percorso in un'anteprima riservata alla stampa, pensavamo agli uomini — fino a cinquemila — ed ai mezzi meccanizzati — più di mille — che già nei tre anni scorsi avevamo visto impegnati sui due versanti a domare l'Appennino. Questo apparentemente umile accavallarsi di gobbe più collinari che montagnose si era subito rivelato un nemico più duro da vincere delle più superbe montagne. Gli uomini cercavano di avanzare spianando, forando, puntellando, e l'argilla dell'Appennino respingeva loro ed i loro mezzi spostandosi invisibile e implacabile.

E vennero momenti di vera disperazione, si dovette ricorrere alle più ardite risorse della tecnica, aumentare in misura imprevista lo sforzo dell'attacco. Per chilometri e chilometri oggi non c'è soltanto una splendida autostrada che sfreccia armoniosa, c'è una montagna imbrigliata: giganteschi contrafforti in cemento armato la contengono, una serie di gallerie la penetra drenando le acque e scaricandole a valle, immense reti di ferro sono distese sui suoi fianchi per imbrigliare cadute di massi o di neve, in certi tratti più pericolosi le corsie sono protette da imponenti tunnel tipo paravalanghe. E altri elementi stupefacenti non possono esser visti: tratti di autostrada, ad esempio, che sembrano correre a fior di terra e che poggiano invece su profondi pilastri sotterranei in modo da trasformarsi, o meglio da apparire, come veri e propri viadotti nel caso non improbabile che il terreno su cui poggiano si eroda o si sposti.

Si spiega così, e si giustifica, il costo altissimo di questi ottantacinque chilometri che, previsto inizialmente in quarantacinque miliardi ha toccato invece i sessantacinque ed arriverà fra qualche anno, una volta compiuti i grandi lavori di bonifica idraulico-forestale, sui settanta: qualcosa come ottocento milioni al chilometro. Il tratto settentrionale tra Milano e Bologna, di quasi duecento chilometri, è costato invece sui quaranta miliardi. L'intero tratto meridionale fra Roma e Napoli, il cui completamento è previsto per la metà del 1962, costerà circa cinquanta miliardi. Di quello intermedio tra Firenze e Roma è impossibile dire, finché dura la guerra (alla quale si spera venga d'urgenza posto fine) tra i sostenitori dei due tracciati. Per l'intera autostrada del Sole Milano-Napoli l'ing. Cova ci ha indicato oggi la cifra, naturalmente approssimata, di duecentocinquanta miliardi.

Il tratto più difficile, e costoso, era dunque questo, attraverso l'Appennino, ed è cosa fatta. Non ne illustreremo le caratteristiche che, a parte la forzata rinuncia parziale alle banchine laterali, sono quelle ormai notissime della Milano-Bologna: le due corsie larghe sette metri e mezzo ciascuna, lo spartitraffico intermedio di tre metri, i continui *guard-rails* di protezione ai lati. Si aggiungono in più alcune utili innovazioni: la segnalazione, scritta ad ogni stazione d'entrata, del tempo che si incontrerà sul percorso, tavole luminose collegate ad anemometri, all'uscita dalle gallerie, per ammonire sulla forza del vento spesso violentissimo in queste gole, l'intensificazione di tutti i servizi d'assistenza.

Merita invece di essere segnalata l'incredibile dolcezza con la quale l'autostrada sale da Firenze e da Bologna ai settecento metri del valico del Citerna, e lo merita sia a titolo di elogio per i costruttori sia anche come ammonimento ai viaggiatori. Qualsiasi macchina, anche di minima cilindrata, può compiere l'intero percorso in presa diretta ma è meglio non farglielo fare: gli «arroventamenti» già numerosi in pianura, potrebbero aumentare troppo. E per contro i guidatori di macchine potenti che arrivano «sparati» da Milano faranno bene dopo Bologna a rallentare, specie in questi mesi d'inverno quando, nonostante ogni accorgimento tecnico, il gelo



Una suggestiva visione, nei pressi di Prato, di un tratto della nuova autostrada Bologna-Firenze (Telefoto)

costituisce sempre un rischio.

E, dato che si tratta d'una autostrada di montagna, anche se eccezionalmente sicura, la stessa società concessionaria mentre indica un massimo di centosessanta chilometri l'ora nei suoi tratti di pianura, si limita a parlare di cento negli Appennini. Indicazione puramente teorica perché si tratta evidentemente di materia per una legge che, a differenza ad esempio degli Stati Uniti, in Italia non c'è (ed è forse un male: troppa gente preannuncia già percorsi Firenze - Milano, duecentottanta chilometri, in due ore, e sembra che si stia facendo pubblicità ad un qualche tipo di macchina proprio con lo stesso slogan; per quanto splendida, l'autostrada del Sole non è Monza).

E veniamo ai prezzi dei biglietti Milano-Firenze. Classe 1ª: motocicli fino a due ruote lire 1050; classe 2ª: autovetture fino a 10 Hp (500 e 600) lire 1300; classe 3ª: da 11 a 15 Hp (Fiat 1100, Appia, Dauphine, ecc.) lire 2600; classe 4ª: oltre i 15 Hp, lire 3300.

L'autostrada del Sole è cara ma tutto quanto abbiamo detto finora spiega i motivi dell'alto prezzo dei biglietti. L'ingegner Cova contesta la verità dell'affermazione che il traffico sulla Milano-Bologna sia stato inferiore al previsto e che lo sia stato per questo motivo. Siamo comunque convinti che almeno sul tratto appenninico, nessuno esiterà ad affrontare questa spesa pur di evitare gli impossibili tracciati della Futa e della Porretta. E l'ing. Cova è senza dubbio convincente, quando conclude: «Cominciamo a dare all'Italia le autostrade di cui ha necessità disperata e poi parleremo dei biglietti».

L'autostrada del Sole non si arresta a Firenze. In attesa che venga definita la vessata questione dell'intero tratto intermedio, si comincia già a lavorare sui quaranta chilometri tra Firenze ed Incisa Valdarno, con uno stanziamento di circa quindici miliardi, e immediatamente a nord di Roma sui cinquantaquattro chilometri fino a Magliano Sabina, con uno stanziamento di dodici miliardi e mezzo. Urge una decisione sul restante tracciato tra Firenze e Roma: si pensi che dalla scelta del percorso alla realizzazione dell'opera non possono passare meno di tre anni.

A questo problema accennerà forse l'on. Fanfani domattina, nel suo discorso, molto atteso in quanto si ritiene che il presidente del Consiglio farà dichiarazioni sul piano dell'Iri e lo stanziamento di mille miliardi per il completamento della rete autostradale italiana. In questo nuovo quadro ci sia consentito di auspicare una priorità per quel braccio integrante dell'autostrada del Sole che deve essere la Piacenza-Torino, formulare il voto che almeno il '61 veda finalmente uomini e mezzi al lavoro anche fra Tortona ed Alessandria e Asti e la capitale subalpina. Ci conforta quanto altra volta l'on. Fanfani ebbe a dire dell'autostrada del Sole: «La strada che ricorda agli italiani l'Unità e il Risorgimento della patria ed il più bel monumento di questo Risorgimento, la strada del Centenario, la strada dell'Unità». Può a questa strada non essere collegata Torino?

Giovanni Giovannini

Fuggita con un'amica dal riformatorio

Una graziosa fanciulla si denuda in una vetrina

L'episodio in una profumeria di Napoli - Bloccato il traffico dai marinai americani che volevano assistere all'insolito spettacolo

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 2 dicembre.

Una graziosa e giovanissima fanciulla, fuggita insieme a un'amica dal riformatorio femminile del «Buon Pastore» di Messina, ha rivoluzionato un quartiere compiendo in pubblico un audacissimo spogliarello fatto — come dirà poi in questura — per il solo gusto di rompere la monotonia di una grigia giornata d'inverno. L'episodio è accaduto in una delle più eleganti arterie del Vomero, via Michelangelo da Caravaggio, dov'è anche la sede del quartier generale della VI Flotta, il che ha richiamato intorno all'insolito e gratuito spettacolo una eccezionale folla di marinai americani.

Le due fanciulle — Teresa Leocata, bionda, sedicenne, da Catania, ed Elisabetta De Lorenzo, bruna, di 15 anni, da Tripoli (residente però a Messina) — sono entrate nella profumeria gestita da Carmine Petrillo: mentre la bruna Elisabetta tratteneva il proprietario chiedendogli i prezzi di costosissimi profumi, l'altra recatasi al centro della vetrina, cominciava il suo spettacolo riducendosi simile ad Eva. Ciò che è accaduto si può immaginare: non solo il marciapiedi si è affollato, ma i marinai americani che passavano con i mezzi diretti all'ospedale di Marina o ad altri uffici, si sono fermati improvvisando un concerto con le potenti sirene di cui sono dotate le loro auto.

Il proprietario, richiamato dal frastuono, notava la fanciulla in quelle condizioni. Convinto che ne sarebbe andato della sua rispettabilità — mentre l'altra con un sorriso gli spiegava calmissima «che era solo la sua reputazione al più a soffrirne», esortandolo a non agitarsi e muovendosi intanto come una mannequin vestita solo del più naturale rosa — il commerciante s'affacciava sulla porta chiedendo aiuto. Alle sue implorazioni rispondevano i fischi e gli urli della folla che mostrava invece il suo vivo entusiasmo. Senonché poco dopo, visto il gran baccano e constatato che il traffico era bloccato, giungeva la polizia in motocicletta: immediatamente la ragazza veniva fatta rivestire e condotta negli uffici del «Buon Costume» insieme alla sua amica.

Là le due erano pazientemente interrogate dal commissario Giuseppe Chiodi che rimaneva impassibile alle loro risate. «Come vi chiamate?». «Marisa De Luca». «Età?». «Ventun anno». «E voi?». «Elena Esposito, di anni 22». «Domiciliata?». Entrambe dicevano di abitare a Milano in via Madonna del Carmelo n. 47, terzo piano, int. F. Poco dopo la questura della capitale lombarda, richiesta di una conferma, spiegava che le due non abitavano in quella città, aggiungendo inoltre che la strada non esiste neppure. Il funzionario faceva notare allora alle ragazze che si erano rese colpevoli del reato di false generalità, e così esse si decidevano a dire la verità parlando della «fuga» e spiegando che avevano cercato di prendere in giro la polizia perché già vi erano riuscite giorni fa a Roma ove dissero di chiamarsi Brigida Crisafulli e Laura Spignoli, domiciliate l'una a La Spezia e l'altra a Savona.

In serata, ricevuto il «foglio di via», le due ragazze sono state fatte ripartire, scortate, dirette a Messina in attesa di essere denunciate al tribunale dei minorenni per una serie di reati.

c. g.

Incendio in una scuola durante l'ora di lezione

La Spezia, 2 dicembre.

Una canna fumaria dell'impianto di riscaldamento ha provocato l'incendio della scuola di avviamento professionale di Sarzana mentre 110 alunni erano intenti alle lezioni. Le fiamme si sono sprigionate sul tetto, sviluppandosi rapidamente. Lo sgombero è avvenuto senza panico.

Sul posto venivano chiamati i vigili del fuoco de La Spezia, che vi si dirigevano con due autopompe, una delle quali però rimaneva bloccata a metà strada per lo scontro con un camion, il cui conducente non aveva udito l'ululo delle sirene. Con una sola autopompa l'opera di spegnimento è stata quindi difficile, e si è reso pertanto necessario impegnarvi anche dei volontari, compresi quindici sacerdoti. Una parte del tetto è crollata.

Fu il matrimonio più famoso e felice nel mondo del cinema

Laurence Olivier e Vivien Leigh hanno divorziato Entrambi si sono confessati adulteri in Tribunale

Lui ha 53 anni, lei 47, si erano sposati in California nel '40 - L'attrice è scoppiata a piangere dopo l'udienza - Il celebre attore passerà presto a nuove nozze: sua moglie sarà Joan Plowright, una diva di 29 anni che ha recitato con lui in un recente film

Vivien Leigh mentre lascia in auto il Tribunale (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 2 dicembre.

Nell'aula di un tribunale londinese, è finito oggi uno dei più famosi matrimoni della storia del cinema. Due sentenze di divorzio hanno reciso ogni vincolo coniugale fra Sir Laurence Olivier e Vivien Leigh. Le nozze erano state celebrate vent'anni fa in California. L'attore ha 53 anni, l'attrice 47. Il divorzio era atteso. Lo aveva preannunciato Vivien Leigh in primavera, rivelando allo stesso tempo che il marito intendeva sposare l'attrice Joan Plowright, di 29 anni.

Dei due divorzi pronunciati oggi, uno ha posto fine al matrimonio degli Olivier, l'altro a quello della Plowright, sposata dal 1953 all'attore Roger Gage. La via è dunque libera per le nuove, previste nozze di Sir Laurence Olivier. L'attore è adesso a New York, dove vari impegni artistici lo tratterranno per parecchi mesi e dove sposerà forse la sua giovane collega. Il matrimonio terminato stamane era il secondo sia per Olivier sia per Vivien Leigh. Dalle sue prime nozze, l'attore ha avuto un figlio, Tarquin, il quale ha ora ventiquattr'anni, l'attrice, una figlia di ... anni.

Erano presenti al breve dibattito giudiziario solo sei persone. Vivien Leigh, Roger Gage, tre loro avvocati e il detective di un'agenzia d'investigazioni. Lady Olivier aveva il viso pallido e stanco, indossava un tailleur di tweed scuro a quadretti e un cappellino nero. Il primo a parlare è stato Roger Gage, un attore di 29 anni noto soprattutto al pubblico televisivo. Egli ha narrato, per circa dieci minuti, la storia del suo infelice matrimonio, poi ha accusato la moglie d'adulterio con Sir Laurence. Si è presentato allora al banco dei testimoni il detective, il quale ha confermato con la sua testimonianza l'accusa d'infedeltà. L'adulterio — ha riferito il poliziotto — fu consumato lo scorso giugno a Londra. I pochi cronisti ascoltavano distrattamente le sue parole: tutti sapevano che l'udienza era solo la sanzione legale di fatti già noti e volontà già espresse.

Terminata la deposizione, il magistrato ha invitato a parlare l'attrice, la quale si è presentata come Vivien Mary Olivier. Le sue dichiarazioni sono durate circa dodici minuti. Ha rievocato la cerimonia nuziale in California: ha descritto, con poche frasi, l'idillio del marito con Joan Plowright, e ha concluso, come Roger Gage, formulando un'accusa di adulterio (L'infedeltà coniugale in Inghilterra, è opportuno rammentare, non è un reato: ma, anche se commessa una sola volta, dà al coniuge tradito il diritto al divorzio). Il magistrato pronunciava pertanto due sentenze di divorzio, una a favore di Gage e una a favore di Vivien Leigh, e dichiarava Sir Laurence responsabile del pagamento di tutte le spese processuali.

Colpevoli d'adulterio sono anche Gage e Leigh: lo hanno confessato essi stessi. Tradirono dopo essere stati traditi e, in questo caso, la magistratura, pur volendo conoscere tutta la verità, «chiude un occhio» su queste successive infedeltà. Con chi Gage e Lady Olivier si siano consolati della perdita coniugale, la stampa non riferisce. Contrariamente ad alcune voci si può affermare però con sicurezza che mai nulla vi è stato fra Roger Gage e Vivien Leigh, i quali anzi si sarebbero incontrati oggi per la prima volta.

L'attrice non ha ceduto all'emozione che al termine dell'udienza. Stava già avviandosi, veloce, verso l'uscita del tribunale, con a fianco l'avvocato, quando d'improvviso i suoi occhi s'inondarono di lacrime. Si fermò e, per qualche istante, al riparo d'un gotico pilastro, pianse, quasi vergognosa della propria debolezza. I maligni penseranno che la scena fosse destinata ai fotografi. Sbagliano. Vivien Leigh non ha più bisogno della pubblicità ed i fotografi, in Inghilterra, non possono varcare la soglia dei Palazzi di Giustizia. Quando infatti comparve sulla via, l'ex-lady Olivier era ormai ricomposta. Noncurante dei fotoreporters che le balzavano attorno, entrò, rapida, nella sua Rolls Royce e ordinò all'autista di allontanarsi immediatamente.

L'odierno divorzio costituisce la fine più che di un matrimonio, di un mito. All'estero, Sir Laurence e Vivien Leigh rappresentavano la perfetta unione coniugale, l'amore di due esseri belli e raffinati, fusi da stupende virtù artistiche e intellettuali. Qui, essi rappresentavano inoltre il successo elevato a dignità sociale: quel «Sir» aveva trasformato l'attore «Larry» e l'attrice «Viv» in due istituzioni della cultura nazionale, in due patrizi delle arti e del buon gusto.

Punto d'incontro dei due attori fu il film «Lady Hamilton». Olivier era Lord Nelson, Vivien, il suo amore. La finzione divenne realtà e, terminata la pellicola, Laurence e Vivien si sposarono. Come in tutte le vicende umane, il naufragio di questo celebre matrimonio non può essere attribuito ad un'unica causa. L'amore di Olivier per Joan Plowright è senza dubbio fattore decisivo: ma l'affetto coniugale era già stato affievolito da lunghe separazioni e vari dissidi. Un figlio avrebbe forse salvato l'unione, ma nel '56, Vivien Leigh non riuscì a portare a termine l'agognata maternità.

Joan Plowright è la figlia di un direttore di giornale di Scunthorpe, nell'Inghilterra del Nord. E' apparsa in vari lavori di Jonesco e, a fianco di Olivier, nel film «The entertainer».

Mario Ciriello

Il prof. Mortati nominato giudice costituzionale

Roma, 2 dicembre.

Il Presidente della Repubblica ha firmato oggi il decreto con il quale il prof. Costantino Mortati, ordinario di diritto costituzionale presso l'Università di Roma, è nominato giudice della Corte Costituzionale in sostituzione del prof. Tomaso Perassi, deceduto.

Il presidente del Consiglio ha successivamente controfirmato il decreto.

Costantino Mortati è nato a Corigliano Calabro (Cosenza) il 27 dicembre 1891. Laureato in legge, filosofia e scienze politiche, è stato ordinario di istituzioni di diritto pubblico all'Università di Napoli, rettore dell'Università di Macerata e, successivamente, chiamato alla cattedra di diritto costituzionale.

Leila Tandoj scarcerata Presto in libertà La Loggia?

Il padre della donna, per l'emozione, è colto da malore - Molti fattori starebbero a provare l'innocenza del presunto complice della vedova

(Dal nostro corrispondente)

Agrigento, 2 dicembre.

La signora Leila Motta-Tandoj è stata riposta in libertà, stasera, per ordine della magistratura. Verso le 19,42 la vedova del commissario di P. S., uccisa a revolverate il 30 marzo scorso in viale della Vittoria, ha lasciato il carcere di S. Vito. Erano ad attenderla il padre e la madre. Leila Tandoj appariva sconvolta e pallida. In auto, con i familiari, ha subito raggiunto l'abitazione che divideva con il marito, al numero 111 dello stesso viale. Il padre di Leila Tandoj, l'ex-vice questore di Agrigento comm. Giuseppe Motta, è stato colto da malore in seguito all'emozione provata rivedendo la figlia: le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Le indiscrezioni, trapelate ieri negli ambienti ufficiosi di Palazzo di Giustizia, hanno trovato così piena conferma. A carico dell'arrestata pendevano due accuse: calunnia aggravata ai danni del tenente di P. S. Mario Zurria; concorso nell'omicidio del marito, dott. Cataldo Tandoj, e dello studente Antonino Damanti, ferito mortalmente nella sparatoria di viale della Vittoria. La comunicazione ufficiale dice che la signora «è stata scarcerata con ordinanza del giudice istruttore di Agrigento su conforme proposta del pubblico ministero, per mancanza di sufficienti indizi di colpevolezza in ordine al reato di concorso in omicidio pluriaggravato in persona del marito e dello studente Damanti. La signora Motta è stata rimessa in libertà provvisoria in ordine al reato di calunnia e falsa testimonianza».

Questa mattina il Procuratore della Repubblica dottor Ferrotti aveva ritrasmesso gli atti dell'istruttoria al giudice istruttore dott. Tumminello chiedendo un supplemento di indagini. Il dott. Ferrotti, che era stato l'«accusatore n. 1» della vedova del commissario di P. S., non si era ritenuto soddisfatto delle indagini fin qui svolte, perché gli elementi emersi non consentivano di mantenere la più grave delle accuse e giungere al rinvio a giudizio dinanzi alla Corte d'Assise.

Il prof. Mario La Loggia — che trascorre le sue giornate nel carcere di S. Vito leggendo e scrivendo — mantiene un contegno calmo e continua a dirsi sicuro che, prima o poi, la sua innocenza verrà dimostrata in modo inequivocabile.

Molti fattori, tra l'altro, hanno giocato in questi mesi a suo favore; non è azzardato nemmeno pensare di un suo prossimo rilascio.

Per i braccianti Salvatore Calacione e Salvatore Pirrera, la situazione non è mutata dal maggio scorso. Non sembra che le sorti dei due presunti esecutori materiali del duplice omicidio di viale Vittoria siano legate a quelle del prof. Mario La Loggia. Il movente del crimine indicato dal Procuratore della Repubblica e dalla polizia come passionale, sarebbe stato escluso e dovrebbe invece essere ricercato, secondo altre notizie di fonte attendibile, presso gli amici che durante la sua lunga carriera nell'Agrigentino come capo della Mobile, avevano circondato il commissario Tandoj.

e. c.

NUOVO! MIRACOLO alla TRE ERRE

Confrontatelo con altre marche questo tv Jellow Star da 23" dal prezzo più basso

A CONTANTI L. 119.500

A RATE: L. 11.500 alla consegna, più 18 rate mensili da L. 7000

- Contratto scritto della Tre Erre di manutenzione e garanzia gratuita per sei mesi
- Dimensioni: cm. 48 x 64 x 28
- Schermo rettangolare da 23"
- Cinescopio con angolo di deflessione 110°
- Canale predisposto per UHF (2° programma)
- 18 valvole più 4 diodi a cristallo con 28 funzioni di valvole
- Altoparlante, comandi frontali con regolazione di toni, voce e musica
- Mobile in legno pregiato lucidato poliesteri
- Alimentazione universale 100-220 V.
- Consumo circa 140 Watt

3R

Via Montevideo 7 - Tel. 361.873
Corso Orbassano 47 - Tel. 584.779
Via Tripoli 23 - Tel. 399.745
SEDE: Via XX Sett. 51 - Tel. 50.505

STABILIMENTO AFFITTASI
mq. 4000 coperti cortili tettoie
Dintorni Torino.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9076 - TORINO

Sordità
WENDTON
made in Germany
NUOVO APPARECCHIO INVISIBILE PER UDIRE!!
Speciale presentazione gratuita:
TORINO: Ottica PU-MA, p.za Carlo Felice 79; mart. 6 e mart. 20 dicembre
VERCELLI: Ott. CORRADINO, v. G. Cagna 2; lun. 12 pom., mar. 13 matt.
BIELLA: Ottica LONGHI, v. S. Filippo 15; giov. 15 matt., ven. 16 pom.
Chiedere opuscoli: WENDTON, via Rovello, 19 - MILANO

Inverno e sole in
ISRAELE
LA TERRA DELLA BIBBIA
Un inverno in Israele è quanto di più benefico ed istruttivo possa accadervi.
Scorsi ed incerti i giorni piovosi, il sole sempre splendente e caldo vi donerà un supplemento di salute . . .
e vedrete Nazaret, il lago di Galilea, Gerusalemme e tanti altri luoghi biblici.
e ricordate:
sino al 28 febbraio 1961 condizioni particolarmente favorevoli.
Per informazioni:
Uff. Naz. Turismo Israeliano Sez. Viaggi
Via Vittorio Veneto, 96 - Roma - Tel. 460 301

LA TESSILE FIORENTINA
PRODUTTRICE DEL
TAPPETO PUFF® IN LEACRIL®
per tutelare la buona fede e la sicurezza di acquisto dei consumatori
PRECISA
ancora una volta che il Marchio PUFF è regolarmente registrato e che i TAPPETI PUFF VENGONO PRODOTTI SOLTANTO DALLA TESSILE FIORENTINA; pertanto
DIFFIDA
dal mettere in commercio tappeti con il nome PUFF o comunque usare in qualsiasi forma tale denominazione nella vendita al pubblico o denominazioni analoghe tali da creare confusioni nel consumatore.
GLI ORIGINALI TAPPETI PUFF IN LEACRIL
portano sempre
una etichetta
con il caratteristico
MARCHIO VERDE E NERO
LEACRIL
PUFF®

PER LA RICERCA DI

PERSONALE QUALIFICATO

INSERITE I VOSTRI AVVISI NE

LA STAMPA

E IN

STAMPA SERA

Are you a salesman - ambitious - capable of earning $ 10,000 to $ 12,000 a year? If so - Then read this...

An unusual opportunity to qualifying applicants between ages of 28 to 55. Must have proven successful sales background based upon aggressiveness, integrity and hard work. References to be painstakingly investigated. Executive-sales position directing local establishment with international firm doing business in nine countries in Europe, England, and U. S. Training over two-month period in Paris prepares for selling exclusive service (without competition) needed by one out of every three adults. Exceptionally high salary-commission arrangement with possibility of eventual OPTIONAL transfer to other localities, including U. S. If you are serious, hardworking, anxious to be highly successful and earn high income, you may obtain a personal interview at the Turin Palace Hotel, Saturday, December 3 between the hours of 12 noon and 9 P. M. Ask at reception desk for Mr. Voss. No prior appointment necessary.

IMPORTANTE SOCIETÀ

cerca

Neo-laureato fisica o matematico

quale programmista per proprio grande centro elettronico nella Sede di Milano. Non sono richieste conoscenze specifiche ma solo spiccate doti attitudinali. Inquadramento adeguato. Precisare curriculum e votazioni di laurea. Scrivere: Pubblicità Stampa 305 - Torino

---

INGEGNERE ELETTROTECNICO

CERCA

Importante Società Produzione Semiconduttori

Requisiti: Età 30-35 anni
Lingue italiana, inglese, francese parlate e scritte
Competenza tecnologica approfondita nel campo dei semiconduttori.
Presenza e personalità

Alla persona adatta offresi interessante campo di attività internazionale con importanti prospettive di carriera. Scrivere con curriculum vitae PUBBLICITA' STAMPA 4110 - TORINO

Giovani diplomati di scuola media superiore o con grado di cultura equivalente

La Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. vi offre

l'opportunità di intraprendere la carriera commerciale nella sua organizzazione in qualità di funzionari di vendita con retribuzione mensile garantita.

Questa opportunità di lavoro è ritenuta particolarmente interessante per giovani al loro primo impiego che hanno ultimato gli studi e desiderano indirizzarsi verso una professione che, al contatto con il mondo produttivo, tende a promuovere nelle aziende la soluzione dei problemi organizzativi mediante l'impiego dei mezzi meccanografici.

I candidati prescelti in seguito ad intervista saranno inviati al Centro Istruzione e Specializzazione Commerciale per un corso di formazione della durata di un mese e mezzo. Durante tale periodo saranno ospitati e sarà loro corrisposto un rimborso spese.

Il limite di età è fissato in 25 anni.

E' richiesto un dettagliato curriculum vitae indicante: studi compiuti, eventuali esperienze di lavoro, situazione familiare.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Direzione Personale Commerciale Italia - Milano - Via Clerici 4.

NOTISSIMA INDUSTRIA COMPRESSORI PER ULTERIORE SVILUPPO PROPRIA ORGANIZZAZIONE

CERCA

1) **RAPPRESENTANTI** per: Toscana, Lazio, Marche, Campania, Puglie, Sicilia, Sardegna.

Si richiede: Introduzione imprese edili, Autofficine, Carrozzerie, Complessi industriali. Preferibile residenza in capoluogo regione. Referenze commerciali primissimo ordine.

Si offre: Elevata commissione

2) **VENDITORI DIRETTI** residenti Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana.

Requisiti: Personalità spiccata, cultura superiore. Età 30-40 anni, dinamicità introduzione come sopra. Auto propria, referenze ineccepibili.

Si offre: Stipendio, incentivi, premi. Rimborso spese.

Le persone prescelte, dopo intervista preliminare, saranno invitate ad un corso di specializzazione retribuito.

Inviare «curriculum» a:

GEORGE S. MAY INTERNATIONAL COMPANY
progetto 110.249.
Piazza della Repubblica, 32 - MILANO

Organizzazione di vendita

cartolina illustrata fortemente reclamizzata, abbinata a CONCORSI con PREMI TURISTICI

CERCA CONCESSIONARI REGIONALI possibilmente con propria organizzazione periferica. Scrivere indicando referenze e garanzie a:

FERNANDO MANICI - Casella Postale 1895 - MILANO

Cercasi Rappresentante per Torino-Piemonte

già introdotto presso Profumerie e Parrucchieri, disposto abbinare al proprio campionario i prodotti Birkin - Sulfrin - [illegible] Bianca. - Offerte con curriculum vitae a

DRALLE - MERANO - VIA BRENNER, 32

AZIENDA CHIMICA IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER STABILIMENTO IN SICILIA

- Perito industriale con provata esperienza movimento magazzino e ricevimento materiali;
- Ragioniere esperto in contabilità a valore materiali;
- Esperto in operazioni doganali;
- Esperto servizi trasporto e movimento merci e materiali.

Scrivere: Pubblicità Stampa 302 - Torino

IMPORTANTE AZIENDA

CERCA **INGEGNERE**

ottima conoscenza produzione pneumatici.

Scrivere a CASELLA 328/A S.I.P. - MILANO

Ingegneri e Geometri capicantiere

con vasta esperienza in lavori stradali, cercansi urgentemente da Impresa Costruzioni per lavori all'estero - Desiderabile conoscenza lingua inglese - Inviare curriculum e referenze a PUBBLICITA' STAMPA 4182 - TORINO

Assicurasi massima riservatezza.

Importante industria pubblicitaria

assumerebbe per incarichi produttivi elementi volenterosi nel campo propagandistico pubblicitario di ambo i sessi. Ottime cointeressenze, indicare curriculum e referenze. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 8078, Torino

---

RICERCA DI PERSONALE HOSTESSES E STEWARDS

L'« Alitalia » vi offre sicuro impiego, brillante carriera, ottima retribuzione, vantaggiose condizioni contrattuali ed aziendali.

REQUISITI

nazionalità italiana, bella presenza, salute ottima, vista perfetta, conversazione fluente in lingua inglese e in almeno un'altra lingua (francese o spagnolo o tedesco)

HOSTESSES

età dai 21 ai 27 anni, altezza minima mt. 1.60, peso proporzionato, nubili, scuole medie superiori

STEWARDS

età dai 21 ai 32 anni, documentata esperienza professionale nel servizio di Sala ristorante in alberghi di 1ª categoria; liberi da obblighi militari; grado minimo d'istruzione: scuole medie inferiori.

Soltanto se possedete questi requisiti, scrivete molto dettagliatamente, allegando una fotografia a: « ALITALIA » Direzione del Personale Viale Maresciallo Pilsudski, 92 - Roma

ALITALIA

INDUSTRIA MECCANICA IMPIANTI TRASPORTO

importanza nazionale cerca operai qualificati da adibire al montaggio di impianti convogliatori a catena. OTTIMA RETRIBUZIONE. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 257 - Torino

---

PER UFFICIO ESTERO

da organizzare, ricercasi elemento con conoscenza perfetta inglese e francese, età 30-40 anni, dinamico, attitudine ad approfondimento problemi anche tecnici, disposto viaggi, residenza Torino presso direzione industria - Stipendio e interessenza - Assicurasi riservatezza. - Scrivere cassetta postale 395 FERR. - TORINO.

Società Exportex Milano

cerca

Venditori di prim'ordine 22-35enni, residenti Alba, Bra, Provincia di Novara (anche Stresa), Alessandria. Spiccata intelligenza, personalità, ottima presenza, proprietà e facilità di parola, aggressività. I candidati dovranno essere muniti di automezzo proprio. Inviare curriculum, referenze e fotografia a: Exportex S.p.A. - Via Pirelli, 19 - Milano

---

APPIA 13

mod. 691 - 21 pollici - 110°

predisposto per il 2° programma L. 202.000
pronto per il 2° programma con UHF L. 215.[illegible]

- 23 valvole ad accensione rapida in parallelo
- tastiera per 5 regolazioni automatiche
- occhio magico per l'esatta messa a punto della sintonia
- luce di fondo incorporata "restelite"
- prese per comando a distanza e per ascolto singolo

meglio: un AUTOVOX

Schermo panoramico con speciale cristallo per la protezione della vista • Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile ai disturbi • Antenna interna • Circuito "cascode" a bassissimo fruscio • Focalizzazione automatica • Chassis verticale girevole.

MODELLI DA 17-21-23 POLLICI, DA L. 146.500 A L. 248.000

Elenco Rivenditori Autovox

RIONE CENTRO: ASTORI, via Cernaia, 15 - ASTARS, via Barbaroux, 9 - BALLOR, via Saluzzo, 11 - BESUSSO, via Volta, 2 - BIANCAMANO, via P. Tommaso, 9 - BRARDA, piazza Statuto, 13 - CASA DEL LAMPADARIO DI ALDI, piazzetta degli Angeli, 2 - CENTRO RADIO, via S. Secondo, 48 - DE MAJO, via Nizza, 43 - NEBBIA A. & C., via Bertola, 19 - NUOVA ELETTRA DI BOSSOLO, via Accademia Albertina, 3-bis - RAVIOLA, c. Unione Sovietica, 10 - VIDEON DI BESSONE, piazza Nizza, 83-bis - VIZETA, via Lagrange, 21-B — **RIONE S. PAOLO**: R.T.A. di PRATO MARIA, via S. Paolo, 28-F - TELEVOX, via Barge, 1 — **RIONE PARELLA**: FAVIER F., c. Lecco, 76 - MAGAZZINI VIRI, c. Montegrappa, 67 - GIOVANETTI LUIGI, via Asinari di Bernezzo, 46 — **RIONE CROCETTA**: ASTORI, c. Rosselli, 1 - TEMPESTI, c. Unione Sovietica, 78 — **RIONE ORBASSANO**: CASANOVA DI OCCHIPINTI, Largo Orbassano, 66 — **RIONE FRANCIA**: BRARDA, piazza Rivoli, 11 — **RIONE VITTORIA**: DURANDO CESARE, via Chiesa della Salute, 78 — **RIONE PO**: SUCCI G., piazza Montebello, 40 — **ZONA AERONAUTICA**: VIALE & PASTORINO, c. Francia, 385 — **BARRIERA NIZZA**: AMERIO, via Nizza, 239 — **RIONE VANCHIGLIA**: VASSIA, c. Belgio, 49 — **BARRIERA MILANO**: RADIO MARIETTA, c. Giulio Cesare, 48 — **MADONNA DI CAMPAGNA**: DE PALMA, via Bernardino Luini, 116 — **BORGO S. PIETRO**: ZUPPA G., via Sestriere, 88 — **ZONA STATUTO**: DIAMANTE, c. Principe Oddone, 40.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunto delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed in* **« Stampa Sera »**. *Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: scrivere **Pubblicità Stampa n. ..... Torino**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti valori, mezzi di propaganda, debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

ABBIAMO bascine per cumuli. Caretto, Lanusei 19. Telef. 390-310. A100890

ABBIAMO doppi fondi rame e inox, recipienti per candire frutta. Caretto, Lanusei 19. Telef. 390-310. A100890

ABBIAMO impastatrice Artofex 200 kg. Spezzatrice automatica panetti. Caretto Lanusei 19. Telef. 390-319.

ACEA vende olio dielettrico acido. Per informazioni rivolgersi al magazzino generale. Via Ostiense 134, Roma.

ANGOLARI scaffalature officine negozi ecc. banchi lavoro carrelli. Montani, via Campidio 15 C. A09942

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. [illegible], Unione Sovietica 157. 7666

MOTORIDUTTORI, motori elettrici, autotrasformatori, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione [illegible]. Gabernati. Telefonate 22-743. 8844

OCCASIONE vendesi [illegible] 220 kva r 10. Tel. 293-308.

OCCASIONISSIME macchine lavorazione legno nuove e semi-nuove. Mallet, Madal 19. 1089

PASTIFICIO cerca macchina per tortellini, oppure cambio con raviolatrice Toresani pieno continuo. Casella 305 A. Sip. Milano. 20515

VENDONSI due [illegible] 2ª. Telefonare 500-502. A101764

VENDONSI 1600 bellissime piantine castagno bianche selezionate, di anni 2 piantate sopra vivaio, molto adatte anche per terreni magri. Termine per sgombrare il vivaio fine marzo 1961. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8115 — Torino ». A101658

VENDESI macchina Negri e Bossi da gr. 60 per iniezione plastica in buono stato. Telefonare 50-061. A08040

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

CASA bella, pulita, con [illegible] Alpha. Pellini, tel. 31-450

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A [illegible] Tel. 47-346

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. « Elle », corso Re Umberto 5. 18841

A basso prezzo cediamo [illegible], Angiesio, Nizza 9. 1179

CERCHIAMO ALCUNE MODISTE

Fabbrica di cappelli per donne

Jules Brunschwig Söhne, Rüdigerstrasse 10, ZURIGO 3 - (Svizzera)

A basso prezzo cediamo [illegible] commerciale, alloggio 27 anni medesimo proprietario, 5.500.000 affarone. Tratta comm. Angiesio Nizza 9. 1179

A impiegati, professionisti, commercianti [illegible] prestiti [illegible] Principe Tommaso 6.

ABBIGLIAMENTO maglierie [illegible] boutique, centralissimi cedonsi. Massaglia, Milano 10.

ABBISOGNAMI gerente [illegible] caffè ingrosso minuto, zona popolatissima. Cerec, Cavour 28. 1149

AFFARONE bar centralissimo forte passaggio 3.800.000, possesso 1.500.000 resto dilazioni. Tel. 287-278.

AFFARONE: cedo negozio calzature, 2 stanze [illegible], centrale. Telefonare 872-426. A100118

AFFIDASI [illegible] pane, alloggio, Riva, via Mazzini 1.

AFFIDASI gestione centrale night club, serietà, segretezza. Scrivere « Pubblicità Stampa 8118 — Torino ». A101656

AFFITTASI in blocco, bellissima posizione collinare [illegible], villeggiatura, pensione ristorante attrezzato [illegible] 8050 — Torino ». A100880

AL migliore offerente cedo negozio motoscooter, ampia officina riparazioni. Telefonare 587-376. A100658

ALASSIO cedesi bellissimo centrale negozio abbigliamento maschile, femminile lavoro eccezionale incasso annuo 18-16 milioni dimostrabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ».

ALBERGHETTO bar ristorante, rinomata cittadina provincia, [illegible], biliardo, giochi bocce, pergolati, vendesi 4.000.000. Ferrero, Vanchiglia 13. A100872

ALLEVAMENTO avicolo, attrezzatura moderna, periferia Torino, cedesi. Telefonare 749-895. [illegible]

ATTREZZATO scatolificio macchinari moderni nuovi per lavorazione cartone [illegible] cedesi oppure disposto per potenziamento attività accettare società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2401 — Torino ». A100965

AVVIATA [illegible] zona grande sviluppo vendesi. Telefonare ore pasti 522-178. A101648

AVVIATISSIMO pastificio cedo per sistemazione familiare. Telefonare 774-711.

BAR centrale grazioso modernamente attrezzato [illegible] cedesi direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A100041

BOLOGNA tabaccheria centralissima levata due milioni settimanali cedesi 35 milioni. Montemurro, via Ghirardini 17/2 Bologna. 26032

BOVARDIE, piccolo-alto fusto vendonsi, oppure cedesi coltivazione. Scrivere: Bitone, Pubblicità 33, Sanremo. 20676

CAFFE' trattoria ottima posizione periferica vera sistemazione familiare, cedesi. Kolli. Garibaldi 20. 947

CAUSA malattia cedesi avviata trattoria zona San Paolo. Tel. 762-727.

CAUSA malattia cedesi negozio mobili via Galliari 26, Torino, Bertola.

CAUSA trasferimento cedo negozio pelliccerie. Telef. 232-301. A101106

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi fiduciosamente! 14860

CEDESI avviata merceria zona periferica, due grandi vetri. Telefon. 364-521.

CEDESI avviatissima trattoria bottiglieria via grande passaggio ore 9-11. Telefonare 770-941. A100545

CEDESI bar angolare vicinanze fabbriche forte lavoro, biliardo, televisione, totocalcio. Telefonare 892-974. A100857

CEDESI bar bottiglieria 3.500.000, 1 milione [illegible] rimanenza dilazionandu. Gomero, Arsenale 43. 837

CEDESI negozio carne ovina, semicentrale. Telef. 694-164 A100003

CEDIAMO ampio attrezzato laboratorio con unito alloggio, cortile proprio. Telefonare 760-169. 1063

CEDIAMO negozio dischi con muri, zona d'avvenire, ottime possibilità lavoro, richiesti 4.000.000 trattabili. Telefonare 250-005. A05500

CENTRALE stabilimento bagni turchi, elettrici, [illegible], cedesi. Chiesa. Sieza 17. A100097

CERCASI acquirente o gerente [illegible] cancione. Telef. [illegible]. A100831

CERCO [illegible] alimentario trasferibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8111 — Torino ». A101653

COMMESTIBILI frutta verdura, alloggio, zona signorile, urge cedere. Pizzorno, Po 12. 1024

CONFEZIONI donna bambini urge cedere causa familiari 800.000. Tel. 697-867.

CONIUGI anziani cedono avviatissimo bar [illegible] trasferimento. Tel. 200-033 ore 10-11.30. [illegible]

(Continua a pag. 8)

MAI VISTE COSÌ BASSE LE TARIFFE JET PER GLI U.S.A.

La Pan American riduce le tariffe Jet per New York di ben L. 85.000

Ora il viaggio di andata e ritorno Milano New York costa solo L. 280.700

Dal 1° ottobre potrete raggiungere in Jet dall'Europa 13 diverse città degli Stati Uniti alle più basse tariffe che mai siano esistite. Queste tariffe 'Jet Economy Excursion' sono valide per 17 giorni, e volerete sui grandiosi quadrigetti guidati dai più esperti piloti Jet del mondo! Solo la Pan American vi offre tante rotte diverse, tante destinazioni... e la possibilità di percorrere gli U.S.A. sempre lungo itinerari differenti!

Sempre usufruendo di queste tariffe ridotte, potrete anche partecipare al giro turistico 'Jet Holiday' della Pan American: così, a un basso prezzo a forfait, farete un meraviglioso viaggio attraverso gli Stati Uniti, visitando luoghi famosi in tutto il mondo!

Chiedete informazioni sulle nuove tariffe ridotte, o consigli sul modo migliore di approfittarne, al vostro Agente di Viaggio, o direttamente alla Pan American.

Viaggio d'affari in vista? Potrete avere un proficuo scambio di idee con l'industria americana, lieta di darvi il benvenuto. Le speciali tariffe 'Jet Economy Excursion' vi offrono la migliore occasione per viaggiare in due! Infatti, da Roma l'andata e ritorno per due costa 60.300 lire meno del viaggio in prima classe per uno!

PER ESEMPIO, CON LA TARIFFA "JET ECONOMY EXCURSION" (validità 17 giorni) IL VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO DA ROMA AGLI STATI UNITI IN JET COSTA SOLO:

fino a Boston e ritorno	L. 296.400
fino a New York e ritorno	L. 302.700
fino a Filadelfia e ritorno	L. 313.000
fino a Washington e ritorno	L. 319.700
fino a Detroit e ritorno	L. 330.200
fino a Chicago e ritorno	L. 351.900

Volare in Jet alla Costa occidentale U.S.A. costa L. 447.100

Tariffe valide sino al 31/3/61

PAN AMERICAN

la più esperta Compagnia aerea del mondo

Oggi si apre a Genova il convegno di medicina sociale

Forse si nasconde nei topi il virus "latente,, dell'influenza

Fra un'epidemia e l'altra l'agente che provoca la malattia nell'uomo troverebbe rifugio nel corpo dei roditori - Il morbo di per sé non è grave, ma occorre stare attenti alle complicazioni

(Dal nostro inviato speciale)
Genova, 2 dicembre.

Parva favilla gran fiamma seconda. E' uno slogan applicabile all'influenza. Non già soltanto perché, come altre malattie a carattere epidemico, bastino piccoli focolai per generare rapide diffusioni; bensì soprattutto perché, pur essendo un male per se stesso di breve durata e generalmente benigno, può dar esca a complicazioni, che per lo più sono dovute a germi secondari indipendenti dal virus influenzale, ma da esso eccitati a far sortita. Ciò non toglie che vi sia pure differenza di aggressività tra l'un tipo e l'altro di virus influenzale, anche a causa di occasionali fattori concomitanti; tanto che certe complicazioni polmonari nel corso dell'influenza, mentre in genere risultano provocate da batteri (streptococchi, stafilococchi, bacilli di Pfeiffer), talvolta sono conseguenza diretta del virus influenzale, con sintomatologia diversa. Come può anche darsi, eccezionalmente per fortuna, che lo stesso virus susciti disturbi a carico del cuore e del cervello, come accadde nel corso dell'asiatica, allorché si ebbe un caso di encefalopatia ogni diecimila influenzati.

Il fatto che sia tradizionale ammonire, a fine profilattico, il pubblico sui rischi dell'influenza sul far dell'inverno è giustificato solo dando valore a certi fattori meteorologici che di questa stagione, con i primi freddi e le prime nebbie, sembrano condizionare il propagarsi e l'aggravarsi delle eventuali ondate epidemiche e il ridestarsi di focolai endemici; per quanto sia ormai assodato che il loro scoppio non ha obbligatoriamente rapporti con le stagioni. Il che è stato ultimamente confermato dall'asiatica; la quale ebbe inizio in certi Paesi proprio nel corso dell'estate, per raggiungere, tuttavia, il suo acme e la maggiore virulenza nell'autunno-inverno.

Noi oggi siamo chiamati ad occuparcene per una ragione puramente cronistica. Gli è che domani vari problemi inerenti l'influenza saranno dibattuti qui a Genova, a Palazzo San Giorgio, in seno ad un convegno nazionale di medicina sociale dedicato a tale malanno; che per l'elevata morbilità allorché divampa, anche se in benigna forma, ha indubbie ripercussioni sulle varie attività sociali e sulla produttività delle aziende, a cagione dell'assenteismo che induce. Ragione per cui gli aspetti epidemiologici e profilattici dell'influenza costituiranno il primo tema di esposizione (relatore il prof. Petrilli), cui faranno seguito nella stessa prima giornata quelli sulla patologia e clinica (prof. De Ritis), sulla malattia influenzale nell'infanzia (prof. Tolentino) e sulla gestante (prof. Pescetto); mentre nella seduta di domenica il prof. Besta illustrerà i rapporti tra tubercolosi e influenza; il prof. Ferraro le rilevazioni statistiche sulle caratteristiche e la diffusione dell'epidemia influenzale nella popolazione assistita dall'Inam; il prof. Magliano l'influenza a Genova nel periodo 1957-60.

E' un buon programma di lavoro, dalle cui discussioni vorremmo sperare che uscisse qualche direttiva positiva per la profilassi antinfluenzale. Questa potrebbe essere basata sulla vaccinazione preventiva. Ma, per una sua sicura utilità, bisognerebbe che le eventuali riapparizioni dell'influenza fossero in futuro dovute unicamente a qualcuno dei tipi e sottotipi di virus influenzali ancora scoperti; dato che oggi si dispone di vaccini polivalenti allestiti con tutti quei ceppi variamente incriminati in un recente passato. Guaio è che i virus influenzali, qual più qual meno, sono specialisti in «mutazioni». Cambiano per così dire casacca e con essa certe intime caratteristiche, per cui sfuggono agli «anticorpi» prodotti dai vaccini utili contro i loro progenitori. Vedremo, ad ogni modo, nel corso del convegno quale valore positivo si possa attribuire ai risultati già ottenuti in pratica con le vaccinazioni nelle sperimentazioni attuate su vasta scala.

Nello stesso tempo i virologi potranno anche fornire qualche chiarimento sulla «mutabilità», cui si è accennato particolarmente nei confronti del ceppo dell'asiatica, che sembra sia stato definito di discreta stabilità. Nel qual caso sarà che la vaccinazione contro di esso potrebbe riuscire utile, nella malaugurata ipotesi di un suo ritorno a non lunga scadenza. Ma dovrebbe ritenersi una vaccinazione di rinforzo. Difatti, se la riapparizione dell'asiatica si realizzasse davvero, un dato consolante è certo. Data la pandemia di tale forma influenzale del '57, è accreditabile che la maggioranza della popolazione per l'infezione subita in modo conclamato o semplicemente larvato, si sia vaccinata naturalmente (e le immunizzazioni spontanee sono sempre di maggiore durata di quelle provocate); per cui deve avere in sé ancora buone barriere immunitarie («anticorpi») per respingere agevolmente ogni altro attacco specifico.

Ma dove si caccia il virus dell'influenza tra una epidemia e l'altra? Questo è un altro enigma che sta per essere chiarito in via analogica con quanto è stato accertato per l'influenza dei suini; il cui virus nei periodi di latenza epidemica alberga quieto in un verme, a sua volta parassita dei polmoni dei maiali. Un tempo per quanto riguarda il serbatoio del virus influenzale umano si pensava che esso risiedesse nel maiale, non dimenticando che l'influenza suina è riconosciuta dipendente da un virus di adattamento derivato da quello influenzale dell'uomo. Ora vi sono ragioni, invece, per sospettare il topo. A questo punto un'altra incognita è questa: per quali ragioni il virus ad un dato momento fa sortita e si diffonde in un baleno?

Angelo Viziano

Medaglie d'oro a piemontesi per «merito direttivo»

Roma, 2 dicembre.

Alla presenza del Presidente della Repubblica e con la partecipazione delle più alte autorità del mondo politico, economico, sociale e culturale, il 7 dicembre prossimo, presso l'auditorium della Confederazione Italiana dirigenti d'azienda, saranno consegnate le «medaglie d'oro al merito direttivo» assegnate per il 1960, unitamente a quelle concesse nel 1958 e nel 1959.

Nel Piemonte e nella Valle d'Aosta sono state assegnate le seguenti medaglie d'oro al merito direttivo:

per il 1960: comm. Mario Cagliero (Fiat); cav. Adolfo Cena (Cartiere Burgo); rag. Augusto Ciaraldi (Ist. Bancario di San Paolo); dott. Angelo Colombo (Cassa Risparmio); comm. Giovanni Frea (Compagnie Riunite di Assicurazione); comm. Carlo Salamano (Fiat);

per il 1959: ing. Pietro Bertolone (Riv, Officine Villar Perosa); avv. Luigi Capello (Ist. Bancario di San Paolo); Vladimiro Liguori (Banca d'Italia, Torino); Ernesto Quaglia (Sezione Motori Avio Fiat); ing. Cornelio Enrico Ricci (Cogne, Aosta);

per il 1958: Rodolfo Accatino (Società Elli Zerboni, Torino); ing. Mario Brunetti (Azienda Elettrica Municipale, Torino); ing. Benedetto Caniglia (Società Reale Mutua d'Assicurazione, Torino); rag. Arturo Momigliano (Banca d'America e d'Italia, Torino); comm. Ettore Nalesso (Stabilimento OM, Torino); cav. Agostino Recrosio (Fratelli Gondrand, Torino); comm. Carlo Zorzoli (Banca Popolare di Novara, Torino).

Ritrovata la bimba rapita a Parigi

Era scomparsa insieme alla carrozzella che la madre aveva lasciato davanti ad una bottega - La piccina era stata abbandonata sotto un portone

La signora Bery con la piccola Nicole ritrovata dopo ore di tremenda ansia (Tel.)

Parigi, 2 dicembre.

(l. m.) Una bimba di tre mesi, Nicole Bery, rapita ieri pomeriggio con la carrozzella in cui si trovava (e che la mamma aveva lasciato dinanzi alla porta di un negozio mentre faceva alcune compere), è stata ritrovata stamane sana e salva dagli spazzini nell'ingresso di una casa.

La mamma della piccina era rimasta nella bottega soltanto pochi minuti e quando uscì la carrozzella era scomparsa. Disperata, si metteva a interrogare tutti i passanti, i bottegai vicini, ma nessuno aveva visto nulla. La polizia iniziava dal canto suo le ricerche con l'aiuto dei cani e tutte le donne con un bimbo in braccio venivano interrogate, tutte le automobili in cui si trovava un bimbo erano fermate. Nelle prime ore della notte fu ritrovata la carrozzella abbandonata nel portone d'una casa.

Tutta la notte i genitori, disperati, hanno percorso la città in tutti i sensi con la speranza di trovare la loro bimba affinché non morisse assiderata nel caso che la rapitrice l'avesse abbandonata. Soltanto stamane poco dopo le 11 gli spazzini hanno visto in un portone, per terra, una bimba avvolta in una mantellina bianca.

La piccina, immediatamente trasportata all'ospedale, non sembra avere sofferto.

Nella Germania di Bonn si pensa già al Natale

Scompaiono gli «sputnik», tornano i trenini nei negozi di giocattoli delle città tedesche

I ragazzi sembrano delusi dalla fantascienza, forse perché il volo interplanetario è lontano - Sbalorditiva perfezione dei balocchi: convogli elettrici o a vapore, con veri motori, stantuffi, sbuffi di fumo - Auto, aerei e navi teleguidate - Spariti anche i soldatini di piombo; in auge le bambole e gli animali di Walt Disney - L'industria ha prodotto nel '60 giocattoli per 45 miliardi di lire; incomincia a temere la concorrenza giapponese

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 2 dicembre.

L'èra delle conquiste spaziali è già finita nel mondo dei giocattoli. Nei negozi della Germania federale, animati in questi giorni da dense folle natalizie (i tedeschi cominciano a fare acquisti con notevole anticipo) i tradizionali trenini hanno ripreso il posto d'onore che gli era stato tolto negli anni scorsi dai supergiocattoli cosmici. Sono trenini che marciano di conserva con la tecnica, quelli che si vedono ora nelle vetrine, mossi dall'elettricità o anche a vapore, con veri motori, stantuffi e sbuffi di fumo. E corrono su reti intricatissime di binari, tra scambi e segnali automatici, con macchinisti immaginari ma obbedienti alle luci verdi e rosse.

Al cospetto della dignitosa vaporiera e della svelta elettromotrice, sono scomparsi — o quasi — gli effimeri balocchi degli anni scorsi. Le navi spaziali, le tute per astronauti e i fantastici mezzi di distruzione di future guerre cosmiche si sono ritirati in buon ordine, prima ancora di entrare nel mondo delle cose reali.

A pensarci bene, c'era qualche cosa di assurdo e di mostruoso in quei balocchi da fantascienza. Così, appagate le prime velleità avveniristiche, l'infanzia è tornata a rifugiarsi rapidamente in dimensioni più terrene. Oltre che suscitare un indefinito senso di terrore, forse quegli strumenti così disumani non riuscivano neanche a soddisfare il bisogno di verità che si trova pur sempre in fondo alle fantasie dell'infanzia. Può darsi che al ripudio dei giocattoli futuristi abbia contribuito anche la delusione per quelle conquiste dello spazio che ancora tardano a venire, più lontane forse di quanto non si fosse creduto nei primi momenti.

Scomparsi gli Sputnik e gli Explorer, trionfano ancora una volta le infinite varietà dei tradizionali terrestri balocchi. Folle di bambole e branchi di orsacchiotti, moltitudini di giraffe, leoni e scimmie riempiono ora i negozi insieme con le automobili, le navicelle e i trattori. Si vede soprattutto una grande quantità di animali. Ma sono ispirati alle celebri figure di Walt Disney e si muovono, corrono, saltano, lanciano strane grida. E poi le bambole: questi immortali personaggi dell'infanzia, antichi quanto l'umanità, hanno fatto anch'essi i loro progressi, senza peraltro tradire se stessi. Sono diventati delle signore nel senso più moderno dell'espressione: vestono abiti all'ultima moda, sono truccate e portano calze di nailon con tanto di giarrettiere. Le loro case sono attrezzate con lavatrici automatiche, aspirapolvere e forni «ad energia atomica», dove — come in America — si può arrostire il pollo in due minuti. Per le figlie di benestanti sono in vendita bambolone di proporzioni naturali che si muovono e ballano persino con la teleguida. La massa delle bambole tuttavia ha meno pretese.

Nel raduno natalizio dei classici personaggi dell'infanzia sono scarsamente rappresentati i soldati, figure non meno tradizionali. Dalla fine della guerra l'industria tedesca occidentale non fabbrica più nè soldatini di stagno nè carri armati nè cannoni, che un tempo rappresentavano parte essenziale della sua produzione. Al contrario, nella Germania orientale, dove il regime comunista sta tentando di risvegliare spiriti patriottici e guerrieri, abbondano i soldatini, i fucili e naturalmente anche i «razzi intercontinentali» con la stella sovietica.

Dalle fabbriche della Repubblica federale escono sì dei soldati, ma si tratta di guerrieri del tutto innocui al tempo d'oggi, che non possono dar ombra ad alcuno: pellirosse, legionari romani, guerrieri greci ed assiri, giannizzeri e tamburini napoleonici, riprodotti con fedeltà addirittura pedantesca. Nè giovano a far mutare questi pacifistici indirizzi le continue richieste di soldatini da parte dei centodieci paesi riforniti dall'industria tedesca del giocattolo, nonchè il timore di perdere importanti mercati: l'industria tedesca, che ha prodotto quest'anno giocattoli per 71 milioni di dollari (45 miliardi di lire), si è assicurata da tempo il primo posto tra le nazioni esportatrici. Ha cominciato però a farsi sentire la minaccia dell'industria giapponese, che può offrire molte delle sue merci a prezzi inferiori, per il basso costo della mano d'opera.

Sembra ormai che la tecnica del giocattolo sia pervenuta ad un punto di saturazione. Certo non si può immaginare nulla di più progredito e perfetto delle bambole, dei velivoli e delle piccole navi mosse dalla radio; nè delle automobili, anch'esse teleguidate, con tanto di gomme a pressione, fari abbaglianti, clacson e sedili di pelle (prezzo: 70 mila lire) presentate in alcuni negozi tedeschi. Il senso critico dei ragazzi alla ricerca di balocchi sempre più veri trova ormai un appagamento pressoché completo.

Forse i ragazzi sono sazi della perfezione e della verosimiglianza meccanica, che aboliscono la naturale complementarietà della loro inventiva, il gioco della fantasia. Sembrano dimostrarlo quei grossi scatoloni variopinti che sono apparsi quest'anno in grande quantità nei negozi della Germania. E' roba importata dall'America e li chiamano genericamente «Do it yourself» (cioè: «Fallo tu stesso»). Contengono tanti pezzi di legno, di plastica e di altre materie, che permettono di costruire da sè i propri balocchi, si tratti di un modellino di casa o di un elicottero, di un ponte o di un trattore.

Altre nozioni insegnano come ci si può costruire da soli una radio, un piccolo motore a scoppio, o un razzo: ma un razzo che voli davvero, seppure a 40 metri d'altezza. Per fortuna i ragazzi d'oggi non hanno perduto il dono della fantasia. Ma hanno anche acquistato un senso acuto della realtà: non si fanno ingannare più dai supergiocattoli cosmici.

Massimo Conti

I partiti francesi esitano sul «referendum» di De Gaulle

Finora solo i comunisti e gli indipendenti contrari: fra questi ultimi i colonialisti hanno prevalso di poco

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 2 dicembre.

I colonialisti hanno prevalso al Congresso nazionale del Centro indipendenti ed agrari, il partito conservatore che aveva sempre svolto una politica piuttosto moderata. Autorevoli esponenti, come Antoine Pinay, non sono neppure intervenuti alle riunioni, dominate dagli elementi fascisti, come il deputato Le Pen e l'ex-commissario di pubblica sicurezza Jean Dides, entrato nella vita politica dopo essere stato espulso dalla polizia.

Nel corso delle sedute, molti oratori si sono espressi con estrema violenza. I pochi delegati che esprimevano idee liberali hanno dovuto parlare fra le più vive proteste. Frasi come «De Gaulle deve andarsene perché ci ha ingannati» sono state accolte invece da applausi deliranti.

Le Pen è salito alla tribuna ed ha detto: «Peso le parole: accuso i poteri pubblici di tradimento». Poco dopo l'ex-poliziotto Dides ha preso a sua volta la parola per affermare: «Liberale è chi offre di più: noi offriamo agli algerini la cittadinanza francese».

Alla fine, il congresso ha approvato stamani una mozione in cui si afferma che «l'Algeria deve rimanere nella repubblica francese. Il Congresso nazionale si oppone a tutte le formule che condurrebbero alla repubblica algerina, perché la repubblica algerina è l'indipendenza, e l'indipendenza per l'Algeria è l'anarchia prima, il comunismo poi, e così vedremmo la fine dell'Algeria, ma non la fine della guerra».

La mozione dei colonialisti è stata tuttavia approvata con un leggero scarto di voti, 441 contro 399 e 75 astensioni, ciò che dimostra che i liberali intervenuti alla riunione rappresentano soltanto in parte la base del partito. La mozione ha d'altronde evitato di pronunciarsi sul *referendum* indetto dal Capo dello Stato, affidando al comitato esecutivo la decisione in proposito.

Tutti i partiti esitano a prender posizione di fronte all'imminente *referendum*. Per ora, soltanto l'ufficio politico del partito comunista si è manifestato contrario, con questa dichiarazione: «Senza aspettare le decisioni formali sulla data e la redazione definitiva della o delle domande poste a *referendum*, l'ufficio politico chiama tutti i comunisti, tutte le organizzazioni del partito a iniziare sin da oggi una grande campagna contro il *referendum*-plebiscito».

A giudicare dai discorsi che si sentono negli ambienti più popolari, dove la svolta della politica algerina del governo ha suscitato tante speranze, sembra però poco probabile che la maggioranza di coloro che votano generalmente per il partito comunista seguirà questa volta la parola d'ordine dell'ufficio politico per unire il proprio voto a quello dei colonialisti!

s. v.

Respinto il ricorso del maestro che ferì una ragazza in una festa

Lanciò un petardo in un locale di Ceva - Per non scontare un mese di carcere dovrà pagare 300 mila lire come acconto per il risarcimento dei danni

Mondovì, 2 dicembre.

(n. m.) Se non vorrà scontare un mese di carcere, il maestro di Mombasiglio, Matteo Raviolo di 25 anni, attualmente studente universitario, che durante un veglione aveva seriamente ferito, col lancio di petardi da un palco la maestrina Andretta Pecollo, dovrà versare entro brevissimo tempo 300.000 lire alla parte lesa, quale acconto sulla somma che il tribunale fisserà a titolo di risarcimento danni in un successivo giudizio.

L'episodio che aveva portato il Raviolo dinanzi ai giudici era avvenuto al teatro Marenco di Ceva nella notte di San Silvestro di due anni or sono. Per festeggiare il nuovo anno il Raviolo, che si trovava in un palco con alcuni amici, aveva lanciato alcuni petardi in platea, sulle coppie che stavano danzando: la maestrina Pecollo, ventitreenne, veniva malauguratamente investita dalla deflagrazione di uno degli ordigni riportando gravi lesioni all'occhio destro. Essa lamentò una emorragia al bulbo oculare, per cui rimase degente per 35 giorni in una clinica oftalmica. Per effetto della lesione la capacità visiva dell'occhio si ridusse a 3/10 con indebolimento permanente della vista.

Il pretore di Ceva condannava il Raviolo per lesioni colpose a tre mesi di reclusione e al risarcimento dei danni. Il tribunale di Mondovì ridusse la pena a un mese di reclusione concedendo la condizionale e la non iscrizione, subordinate però al pagamento di una provvisionale di 300 mila lire.

L'ultimo appello del Raviolo è stato ora respinto dalla Cassazione. Interessante la motivazione con la quale il tribunale di Mondovì aveva deciso il provvedimento a carico del Raviolo: «L'imputato, che è maestro elementare, anche se nullatenente, potrà, con i proventi dell'insegnamento e con quello che sarebbe in grado di conseguire con siffatto titolo di studio, soddisfare entro non lungo termine il debito impostogli. Chè se vorrà continuare gli studi universitari con l'aiuto e il finanziamento dei genitori potrà venire in possesso, anche col risparmio, limitando i divertimenti e gli altri piaceri della gioventù, poco alla volta di quella somma sufficiente a pagare la provvisionale impostagli per quel danno che egli ha, appunto, cagionato in un momento di euforia e di divertimento».

Sette in condotta a Savona agli allievi che scioperarono

Savona, 2 dicembre.

Un centinaio di allievi di vari istituti sono stati puniti dai Consigli dei professori con un severo ammonimento e un sette in condotta a fine trimestre per essere scesi in sciopero nella mattinata del 21 ottobre, inscenando una dimostrazione per l'Alto Adige. La manifestazione si era svolta tra l'indifferenza della maggior parte degli studenti savonesi.

Aurora

presenta un esemplare disegno industriale in vendita da oggi

nuova linea dell' Aurora
studiata in occasione delle imminenti celebrazioni del Centenario dell'Unità d'Italia

Italia 61 (Torino, maggio-ottobre 1961)

e Vi ricorda inoltre la sua classica serie per regali
prezzi da Lire 1000 a Lire 25800

ARA COMMISSIONARIA FIAT
PRONTA CONSEGNA AUTOVEICOLI NUOVI - VASTO ASSORTIMENTO VEICOLI USATI - FACILITAZIONI PAGAMENTO
VIA MONTE DI PIETA' 1 - Telef. 43-418 - CORSO BELGIO 101 - Tel. 880-589

LE PROVE CHE CONVINCONO

DAL FILM BP "LA TRAVERSATA DELL'ANTARTIDE"

Appena la temperatura scende sotto zero, basta che il vostro motore stia fermo qualche ora perchè l'avviamento diventi un problema e a voi sembri di intraprendere un viaggio polare. Inoltre, i primi 5 minuti di marcia in queste condizioni logorano le parti mobili quanto 250 chilometri di corsa a pieno regime.
Per evitare al vostro motore le conseguenze del freddo avete un mezzo infallibile: BP Energol visco-static! Quest'olio, a viscosità ideale in ogni stagione, lubrifica tutto il motore anche a temperature polari, ne facilita la partenza e riduce dell'80% il logorio delle parti mobili.
I prodotti BP hanno contribuito in modo decisivo al successo della spedizione di Hillary e di Fuchs nella traversata dell'Antartide.

BP ENERGOL visco-static

BP ITALIANA

MARCHIO BP ENERGOL N. 116... E N. 128219 PRODOTTO PER L'ITALIA SU LICENZA BP DAGLI STABILIMENTI DEL GRUPPO AGIP

il dono di Natale

prezzo compreso imballo e spedizione in Italia

panettone Motta in confezioni postali

panettone		panettone e assortimento di prodotti Motta	
tipo A gr. 750	L. 1.550	tipo H gr. 750	L. 2.500
» B » 1000	» 1.950	» L » 1000	» 2.850
» C » 1500	» 2.650	» M » 1500	» 3.550
» D » 2000	» 3.450	» N » 2000	» 5.250
» E » 3000	» 4.900	» O » 3000	» 6.700
» F » 5000	» 7.850	» P » 5000	» 10.500

confezioni natalizie

Trio	11	L. 3.200	Natale Nabisco	» 2.800
»	12	» 5.000	Natale dei piccoli	» 3.900
»	21	» 4.200	Natale 1960	» 4.750
»	22	» 10.400	Augurio	» 5.200
»	32	» 10.100	Porta riviste	» 13.800
Elite	42	» 2.950	Cesto	» 16.600
Elite	44	» 3.500	Gran Fantasia	» 11.000

ogni confezione « Trio » contiene panettone e torrone con spumante o champagne oppure con whisky e cognac.

cassette natalizie

tipo	1	L. 7.300	»	4	» 17.400
»	2	» 9.400	»	5	» 23.000
»	3	» 13.300			

panettone e assortimenti vari di cioccolato e cioccolatini, caramelle, crackers, torte e biscotti, torrone, marroni canditi, caffè, ecc.

Ad ogni panettone Motta è allegata la «carta d'identità» che, oltre a garantire la pregiata e genuina qualità delle materie prime impiegate e la costanza dell'impareggiabile ricetta, consente di partecipare alla 10a Inchiesta Motta sugli alimenti dolci, dotata di premi per 100 milioni e di concorrere anche ad un premio speciale di 10 chili di oro in lingotti, istituito in occasione della 10a edizione dell'Inchiesta.

Motta

spedizioni in tutto il mondo

Per maggiori dettagli sul contenuto di confezioni e cassette, richiedere l'apposito catalogo illustrato a colori. Per prenotazioni e ordinazioni rivolgersi ai rivenditori di prodotti Motta, oppure ai negozi Motta di Milano, Monza, Bergamo, Firenze, Napoli, Bari e al Mottagrill di Somaglia (autostrada del Sole), oppure inviare vaglia a: Motta - Servizio Doni - Viale Corsica 21 - Milano. I versamenti potranno anche essere effettuati sul conto corrente postale n. 3/39038.

TABACCHERIA modernissima [illegible] 1.100.000 [illegible] cedesi urgentemente; altra levata 600.000 alloggio 5.200.000. Franz, del Carmine 28. 969

TINTOSTIRERIA moderna tre vetrine, lavoro avviato cedesi convenientissimo. Telefonare 664-802. A101763

[illegible] cercansi, minimo prima ipoteca, stabili valore triplo. Tel. 779-892.

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Torre del Mare, Savona, siete invitati visitare modernissimo centro balneare prospiciente Isola d'Oro, vendonsi terreni a lotti, ville, appartamenti. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Tiezzi: Milano, corso Sempione 62, telefoni 345-881, 345-728. 28420

A basso prezzo Impresa Santalberto vende direttamente alloggi moderni adiacenti dazio corso Francia, via Asinari angolo via Messina 1-2-3 camere [illegible] disponendo [illegible] mensile lire 19.246. Visite in cantiere ore 14-16. Telefonare 796-526.

A basso prezzo vendiamo alloggi liberi occupati 1.300.000 vani, zona Francia, altri Lingotto affittati convenientissimi, case nuove, affaroni. Comm. Angiolo, Nizza 9. 1179

A buone condizioni alloggi moderni 1-2-3 camere, magazzini, negozi vendonsi, facilitazioni pagamento. Lancia angolo Issiglio. Telefonare [illegible]. 876

A buone condizioni vendonsi alloggi finiti costruendi ottime finiture prenotansi negozi spaziosi. Gorizia 52, ore 15-17.

A ottime condizioni vende alloggi signorili 1-2-3 camere cucinino, bagno, termo, balia, tapino, facilitazioni pagamento via Tirreno 217 angolo via Gruppo. Cantiere ore 15-17. Telefonare 683-785.

A prezzi convenientissimi terreni residenziali industriali zone diverse. Telefonare 20-351. A99852

A 1 km. piazza Castello svendesi villetta ammobiliata libera subito annesso terreno 1000 mq., 5.770.000. [illegible] Riva, via Mazzini 1. 1039

ABBIAMO alloggi signorili 3-4 camere più cucina, vendesi. Agevolazioni corso Francia 235. Telefonare 290-474. 1064

ABITABILE subito vendiamo via Giacomo Medici, alloggio signorile 2 camere, tinello, cucinino, rateazioni. Domus, Garibaldi 38. 742

ABITABILI ottobre vendonsi alloggi ai grandi nuova costruzione. Via Medici 33.

ABITABILI primavera vendiamo via Vernalte 3, angolo via Nizza, alloggi signorili 3 camere, cucina, 1-2 camere, tinello, cucinotto, mutuo et lunghe rateazioni. Domus Garibaldi 30. Tel. 511-030.

ABITABILI subito vendiamo via Rio de Janeiro (S. Paolo) alloggi signorili, camera, tinello, cucinotto, mutuo et rateazioni. Domus, Garibaldi 23. Tel. 511-030

ACQUISTANSI alloggi 4-8 camere, altro centralissimo mq. 500 piano terreno, costruzione abitazione. Telef. 44-869.

ACQUISTANSI piccoli lotti terreni industriali et misti, zone barriera Milano, San Paolo, Mirafiori, Santa Rita. Esamineansi combinazioni con proprietari terreni per frazionamenti. Massime garanzie et eventuali anticipi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ». 1240

ACQUISTASI alloggio centrale libero subito cinque camere, doppi servizi. Telefonare 780-485. A10133

ACQUISTASI casetta con giardino anche vecchia. Telefonare 42080, ore pasti.

ACQUISTEREBBESI o affitterebbesi villetta con due alloggi od una villetta piano rialzato. Torino o dintorni. Scrivere « Pubblicità Stampa 5108 — Torino ».

ACQUISTO contanti da privato casa da demolire o terreno con progetto costruzione approvato, zona centrale, eventuale cambio alloggi nuovi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 207 — Torino ». 1232

ACQUISTO contanti anni autocimessa 150-200 macchine da avviare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1026 — Torino ».

ACQUISTO piccolo alloggetto o camera sola con servizi. Telefonare 521-252.

AFFARE, via Varazze [illegible] per 5.500.000 vendonsi in blocco: alloggio 3 camere, termo particolare, 2 alloggetti 2 camere e 2 magazzini tutti liberi. Visite ore 10-12, 14-16 feriali. 1224

AFFARONE Finalmarina terreno mq. 10 mila mare: 2800 mq. Donavaro, Borgio Verezzi. A101336

AFFARONE S. Paolo, camera tinello, termo bagno, 2.250.000, quinto piano senza ascensore; Francia 2 tinello 3 milioni 200.000. Disavino, 5, Anselmo 13

ALLOGGETTI signorili ampio cucinino, minimo [illegible], rate mensili. Telefonare 691-579. 785

ALLOGGETTO camera cucina bagno zona largo Orbassano vendesi. Nelli, Garibaldi 20. 947

ALLOGGI camera, tinello, [illegible], comforts. Abitabili giugno, facilitando vendo [illegible]. Telefonare 563-875. 890

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi vende impresa (via Filadelfia angolo corso Orbassano). Telefonare 303-106. 28290

ALLOGGI signorili 3-4-5 camere doppi servizi, impresa vende. Via S. Chiara 48, mutuo, facilitazioni. Telefonare 513-585.

ALLOGGIO corso Francia, camere 2, altre 2 mansardate, entrata cucina, comforts moderni, vista incantevole. 4 milioni. Poletti, telef. 596-607, 597-774.

ALLOGGIO Crocetta, piano rialzato, mq. 273, camere 8, cucina, doppi servizi, signorilissimo, contratto fuori blocco 18.500.000. Poletti, telefoni 596-607 597-774. 1220

[illegible] Crocetta 3 camere cucina servizi completi, libero, 3.500.000. Poletti, telef. 596-607, 597-774. 1226

ALLOGGIO lussuosissimo, modernissimo, doppi servizi, garage, conveniente vendesi. Telefonare 611-400. A101354

ALLOGGIO nuovo signorile dello via Fidia ultimo piano (attico) 3 camere e servizi vendesi occasione. Intintermediari. Telefonare 781-551 ore ufficio

ALLOGGIO signorile piano rialzato angolare via Madama Cristina libero, camere dieci superficie 350 oltre soffitta, cantina, cedesi. Telefonare 520-227.

ALLOGGIO signorile quattro camere sala, doppi servizi, rimesso nuovo, via Donati, pagamento dilazionato. Telefono 66-236. A100005

ANGOLARE negozio San Donato 74 cinque vetrine 120 mq. zona sviluppo [illegible] to bar, cooperativa, elettrodomestici casalinghi, impresa vende. 1099

APPARTAMENTO corso Unione Sovietica, 5° piano, panoramico, 5 camere, ampi soggiorni, cucina, doppi servizi, grande terrazzo, libero, vendo. Telefonare Geom. Mussano 587-730.

APPARTAMENTO lussuosissimo, tripli servizi, giardino, grande garage, vendesi. Telefonare 611-400. A101354

AREA accesso mare, superpanoramica, silenziosa, indipendente, adatta grandiosa villa, Albisola, vendesi, Pubblicità Lavagnoni, C 5, Savona. A101338

ATTENZIONE! Alloggi signorili pressi corso Tassoni, levante, ponente, termo bagno ascensore, lussuose finiture, 3 camere servizi, vendesi 4.800.000, volendo 5 camere doppi servizi. Balma, Sacchi 34

LA STAMPA

per facilitare al pubblico il versamento delle quote di abbonamento tiene aperti i propri sportelli di via Roma anche nei giorni festivi dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 19

AI NUOVI ABBONATI ANNUALI IL GIORNALE VERRA' INVIATO GRATUITAMENTE DURANTE TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

Per gli abbonati di Torino funzionerà il servizio di recapito entro le ore 7,30 antimeridiane anche nei giorni festivi.

AVIGLIANA, privato vende terreno sulla sponda ed a monte, sul lago grande adatto per ville grande albergo ecc. piante alto fusto per parcheggio, acqua, luce, telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1042 — Torino ». A100805

CAPOLINEA tram 13 (Valsalice), terreno fabbricabile palazzina, progetto approvato, 7 camere, doppi servizi, garages, 12.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-607, 597-774. 1220

CAPONERO Sanremo vendesi alloggio signorile 3 camere salone doppi servizi mq. 160 più 60 mq. [illegible] garage. Telefonare geom. Cantatore 653-807.

CASA Borgo S. Pietro (fondo via Nizza) 28 camere, 4 piani f.t., 4 [illegible], comforts modernissimi, reddito annuo 3.100.000, svendesi 28.000.000 Poletti, telef. 596-607, 597-774. 1226

CASA centralissima moderna costruzione 1935 [illegible] 35 vendesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ». A100339

CASA da demolire, vuota, vicino piazza Vittorio, progetto [illegible] camere, vendesi. Telefonare Geom. Mussano 587-730.

[illegible] Lavania Ponente 30 camere servizi, termo bagno, ascensore, lussuose finiture, pressi corso Tassoni vendesi 48.000.000. Balma, Sacchi 34. 1347

CASA S. Rita bellissima [illegible] alloggi 2 autorimesse ottimo reddito [illegible] 37 milioni compreso mutuo. Telef. 613-770.

[illegible] 4 camere 2 garages, interno reddito 30.000 mensile vendo 3.000.000. Telefonare 768-896. A100930

CASA 17 camere, 2 magazzini, adiacente piazza Bengasi, costruzione 1954, esente, reddito 100.000 mensili vendesi 13.500.000. Telefon. 664-688 ore pasti.

CASA 21 camere grandiose, servizi, vicinanze piazza Repubblica, svendesi 15 milioni. Poletti, tel. 596-607, 597-774.

CENTRALISSIMO alloggio adibito ufficio mq. 340, primo piano, affitto triennale, vendesi. Tel. 525-600, ore ufficio.

CENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi, pronti subito. Cerutti. Andrea Doria 15. 69

COLLINA Reaglie dividendosi, svendonsi 2 alloggetti, cascina, lettino per villetta. Telefonare 42-980. 998

[illegible] alloggetto pagando con negozio merceria. Telefonare 284-027 ore pasti.

CORSO Agnelli palazzo modernissimo, esenlasse, secondo piano ascensore, 3 alloggi compreso 3 autorimesse, ottimo investimento, vendesi urgentemente 22 milioni. Esente tasse acquisto. Giletta, telefono 47-387. 1041

CORSO Cairoli vendesi alloggio mq. 184 panoramico 18.400.000. Telef. 832-575.

CORSO Dante 8 Moncalieri (vicinanze piazza Bengasi), camere 15, servizi, negozio latteria, laboratorio 60 mq., comforts modernissimi, esente tasse, reddito 1.800.000 annuo netto, svendesi 21 milioni, Poletti, tel. 596-607, 597-774

CORSO Duca degli Abruzzi 79, vendiamo signorilissimi appartamenti 1-2-3-4 camere, saloni, doppi servizi, abitabili subito oppure già affittati. Telefonare 587-730. A100829

DOMODOSSOLA 55 (corso Francia), alloggi da 1 a 3 camere cucina servizi moderni, vendonsi ultraconvenientemente Poletti, tel. 596-607, 597-774

DUE alloggetti (via Nole e Lavoie) camera, cucina, servizi, nuova costruzione, affittati, vendonsi. Telef. 85-809, ore 13-14. A100066

FINANZIAMENTI su alloggi, case, terreni, ville, cascine, lunghe rateazioni, rapidità, discrezione. Telefonare 527-487.

GEOMETRA accetta vendita stabile in costruzione installando ufficio in cantiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1012 — Torino ». A100142

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case alloggi terreni. 763

I.F.I.T. vende in Rivoli terreno progetto approvato 130 camere 15 milioni. Telefonare 53-000. [illegible]

I.F.I.T. vende Bramante 45/45 bis ultimi modernissimi alloggi. Mutuo San Paolo.

I.F.I.T. vende Principe Amedeo 28 negozi alloggi liberi o bloccati. [illegible]

I.F.I.T. vende in erigendo stabile via Berthollet angolo via Saluzzo negozi uffici magazzini alloggi. Telef 53-000.

I.F.I.T., Istituto Finanziario Immobiliare, S. Quintino 4 bis. Telefoni 53-000, 53-948, compra-vendita immobiliare, amministrazioni, mutui ipotecari. 763

I.F.I.T., vende Filadelfia 42, alloggi 2-3 camere, bloccati, ascensore, termo, bagno. Facilitazioni pagamento. 763

I.F.I.T., vende Accademia Albertina 10 negozi e alloggi facilitando pagamenti.

I.F.I.T. vende nuovissima costruzione 40 camere reddito 8 %, richiesta [illegible] milioni. Telefonare 53-000 763

I.F.I.T. vende vera occasione cascina Monferrato 40 giornate. Telef. 53-000.

I.F.I.T., tel. [illegible], acquista lotti terreno con progetto approvato 100-200 camere. 763

I.F.I.T. prenota in Rivoli modernissimi alloggetti massime facilitazioni pagamento. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T. vende centralissimo stabile angolare costruzione 1960, 14 alloggi e negozi reddito 7,50 %. Richiesta 120 milioni. Telefonare 53-000. 763

I.F.I.T., vende Sanremo appartamenti signorili 2-7 camere doppi-tripli servizi. Telefonare 53-000. 763

IMPRESA acquista terreno camere 200-250, zona Campagna, Vittoria, [illegible], cambio [illegible]. Telef. 250-386, 296-817.

IMPRESA costruzioni vende direttamente spaziosi alloggi, negozi, magazzini, grande autorimessa zona Madonna Campagna, fuoco Novara e altre. Mutuo trentennale, possibilità raddoppio mutuo. Condizioni favorevoli. Telefonare 296-783 mattino; 272-829 pomeriggio, anche giorni festivi. A101040

IMPRESA idraulica fornisce apparecchiature, rimoderna, ricostruisce impianti servizi. Via Silvio Pellico 5, tel. 652-598.

IMPRESA vende casa quasi ultimata, alloggi 11, zona corso Francia, Santamaria. [illegible] 781-582. A99889

INDUSTRIALE acquista stabile adiacenze vecchio-nuovo dazio Torino mq. 3000 minimo, pagamento immediato. Amministrazioni Giletta, portici Barbaroux 4. Telef. 47-387. 1041

LA Sfal vi consiglia l'acquisto di alloggi di 2-3-4 [illegible] servizi nel Palazzo Peschiera, corso Peschiera 347-349. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni, appartamenti pronti subito. Sfal, via Andrea Doria 15, telef. 512-173, 521-613.

LOCALI seminterrati luminosissimi mq. 70-90-160 vendonsi. Telefonare 84-[illegible].

MAGAZZINO 350 mq., San Donato 74 [illegible] ottimissimo passaggio carraio impresa vende. 1099

MURI negozi importanti via Santa Rita vendonsi liberi affittati buon reddito. Cerutti, Andrea Doria 15. 69

NEGOZI, posizione prim'ordine, vendesi magnifico lotto, ottimo reddito. Telefonare Geom. Mussano [illegible]. 101187

PINO Torinese vendesi [illegible] posizione centrale soleggiata, tranquilla, panorama spettacolare. Telef. 25-648.

per una esistenza migliore ...

CGE

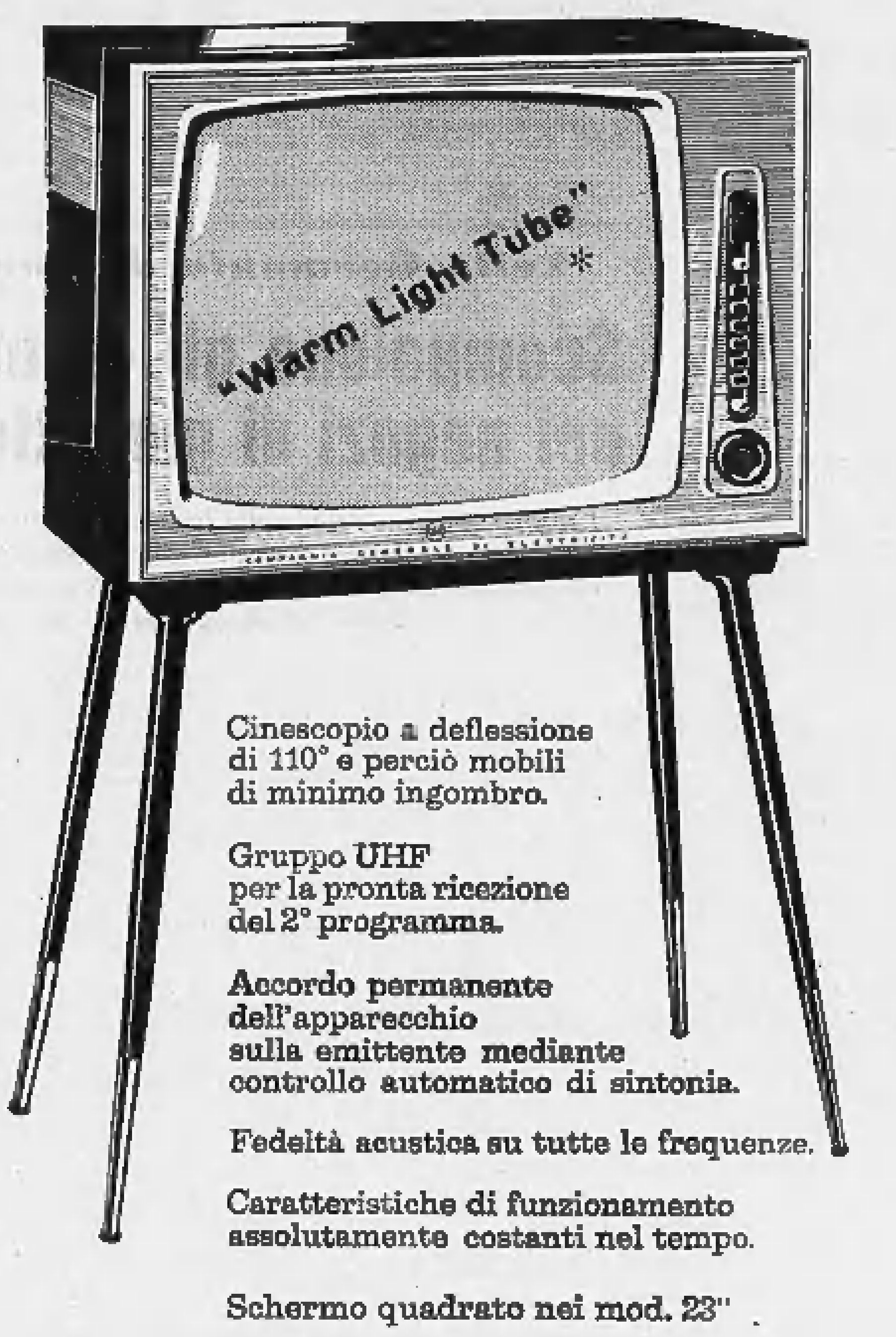
COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ MILANO

Televisori

6 modelli da 17, 21 e 23 pollici

Serie 1961

in esecuzione normale
in esecuzione lusso



Cinescopio a deflessione di 110° e perciò mobili di minimo ingombro.

Gruppo UHF per la pronta ricezione del 2° programma.

Accordo permanente dell'apparecchio sulla emittente mediante controllo automatico di sintonia.

Fedeltà acustica su tutte le frequenze.

Caratteristiche di funzionamento assolutamente costanti nel tempo.

Schermo quadrato nei mod. 23".

* La visione a "tonalità calda" dei televisori CGE non affatica la vista ed è ben tollerata anche dall'occhio più sensibile.

ANNUNCI ECONOMICI

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

(Continua da pag. 6)

DENARO liquido sino a 60.000.000 presta privato a privati, proprietari stabili, massima riservatezza. Dettagliare richiesta o proposta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 269 — Torino ». 711

DROGHERIA bollettone incasso 70.000 dimostrabile, cedo 4.000.000. Crosetto, Bogino 10. 1277

DROGHERIA centrale incasso 80.000 giornaliero garantito cedesi affarone 4.600.000. Franz, [illegible] 25.

DROGHERIA con bollettone zona semicentrale attrezzatura moderna, incasso giornaliero 90.000, cedo 5.500.000. Studio Immobiliare, corso Francia 3. Telefono 511-648 1105

DROGHERIA grandiosa fortissimo incasso cedo 5.000.000 permutasi alloggio. Tel. 512-589 1138

DROGHERIA semicentrale grandiosa, fortissimo incasso, cedesi 4.000.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 512-689.

ELETTRODOMESTICI casalinghi avviatissimo cause familiari cedesi. Tel. 661-221.

FARMACIA Torino, dintorni, acquisto contanti. Esclusi intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4117 — Torino ».

FARMACIE laboratori aziende affini compra vendita, combinazioni varie, studio commerciale farmaceutico. Della Rocca 28. 399

FINCOT... offre veramente a buone condizioni prestiti in tutta e sovvenzioni su auto anche ipotecate colla valutazione. Piazza Statuto 24 angolo San Donato. Tel. 47-346. 1105

FRUTTA verdura zona popolata [illegible] 1.500.000. Alma, 6, Franc. Assisi 1.

GERENZA latteria, litri 300, incasso 45.000, alloggio. Crosetto, Bogino 10.

IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 18. 709

IFIMA finanzia possessori immobili redditizi. Via Mercanti 18. 709

IFIMA riserva a bancari prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 18, telefono 40-879. 709

INDUSTRIA meccanica avviatissima reddittizia produzione propria e lavori conto terzi nazionali, cedesi. Facilitazioni pagamento. Trattasi direttamente. Telefonare ore ufficio 520-163. 1257

LABORATORIO avviato lavoro redditizio cerca combinazione apportando 1 milione 500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4137 — Torino ». A10026

LATTERIA 250 litri 40.000 giornaliere, cedesi motivi famiglia. Telef. 41-076.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliera, Saluzzo 21. 194

MERCERIE centrale, forte incasso, cedesi causa salute. Pasquero, Po 12.

MOTIVI familiari cedo vendita riparazioni avviata, avvenire assicurato. Telefonare 793-292. 1212

OFFICINA attrezzatissima 4 saldatrici, presse torni compressore cedesi 2 milioni 500.000. Telef. 664-859. A100573

OFFICINA stampaggio lamiera, macchinario moderno, lavoro assicurato, scopo sviluppo cerca socio disponente 6.000.000 telefonare ore pasti 779-071. 1257

PANIFICIO pasticceria cedesi con o senza fornitura, lavoro oltre q.li 2 farina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4135 — Torino ». A101328

PRATICI cercano gerenza tratta sede... ra, oppure edicola giornali. Tel. 261-170.

PANIFICIO q.li 2,40 farina cedesi acquistando alloggio, o negozio affittati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4128 — Torino ». A101328

PANIFICIO, zona operaia, vendita negozio 300 kg. garantiti, [illegible] Bacchetta, Alfieri 20. 839

PASTICCERIA bar superattrezzata zona centrale [illegible] macchinario, ottimo incasso, cedo 16.000.000. Studio Immobiliare, corso Francia 3. Telefono 511-648. 1105

PRESTITI immediati personali, rimborsabili [illegible] mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche ipotecate alla valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. Fincotex, piazza Statuto 24 angolo S. Donato. Tel. 47-346.

PRIVATO cerca da privato prestito 500 mila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8128 — Torino ». A101110

PRIVATO rileverebbe [illegible] bar semicentro Torino, importo 10.000.000, 20 milioni. Giletta, Portici Barbaroux 4.

RILEVEREBBESI grande albergo centrale, semicentrale, per contanti 80 milioni, differenza pagamento dilazionato. Gestione Alberghiera, Portici Barbaroux 4. 1041

RIVENDITA pane moderna 200 kg. cedesi 6.000.000; altra 3.200.000 Franz, del Carmine 28. 969

RIVENDITA pane prim'ordine, incasso 70.000; altra kg. 150, 120, 100 cedonsi. Caglieris e Nasi, Saluzzo 72. 20446

SANREMO bar cedesi causa partenza, non intermediari 12.000.000. Tel. Sanremo 84-319 13-16. Scrivere: Toscani, Cacciatori 17, Milano. A99582

TABACCHERIA levata 700.000 settimanali, annessa torrefazione [illegible] occasionissima 13.500.000. Franz, del Carmine 28. 969

I migliori regali per tutti ai migliori prezzi

AVOGADRO - Via Po 55 - 80.066

Borse - Portafogli - Cinture - Nécessaires - Guanti - Valigie - Bauli - Ombrelli

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

BORSE passeggio	L. 1290	Tracolla cuoio	» 990	PORTAFOGLI singh.	» 990	Vera foca	» 1390
Viaggio Vilpelle	» 690	Viaggio	» 2990	Coccodrillo	» 1390	Vera cinghiale	» 490
Vera lucertola	» 4900	Vero coccodrillo	» 12900	CINTURE coccodr.	» 990	Cinghiale	» 390
GUANTI filanca	» 290	Fantasia lunga	» 790	g. foca	» 890	Vera foca	» 790
Felpato uomo	» 990	Felpato ragazzo	» 790	PORTAMONETE			
OMBRELLO nailon	» 990	Rinforzato nylon	» 1190	Fantasia	» [illegible]	Nappa	» 390
Vero nylon	» 1390	Impugn. argento	» 1990	p. chiavi coccodrillo	» [illegible]	porta sigarette	» 690
COMPLETI REGALO				NECESSAIRES			
Parure cinghiale	» 490	Parure auto	» 1890	Manicure	» 490	Barba	» 790
Parure coccodrillo	» 1890	Parure 3 pezzi	» 1690	Con rasoio elettrico	» 5590	Porta gioie	» 890
CARTELLE soffietto	» 890	Due lampo	» 690	VALIGIE fibrone	» 390	vera cuoio	» 6500
Diplomatica	» 1390	24 ore	» 990	Avion	» 3090	Pergamena	» 1790
				BAULI emigrante	» 3590	Kofler	» 4990
				Sacco armadio	» 5200	Cappelliera	» 1990

Per ogni acquisto di L. 1000 un biglietto del concorso «TORINO NATALE»
Potrete vincere: 1 Fiat 2100 - 2 Fiat 600 D - 10 Fiat 500 D

ALLOGGI veramente signorili 2-3 camere, salone, doppi servizi, modernissimi, condizionamento, finitissimi, vende. Gruscavallo angolo Mezzenile (Borgata Gerbido). Tel. 768-845. Vendonsi. A99482

ALLOGGIO corso Francia 3 camere, servizi casa nuova vendesi. Tel. 696-596.

ALLOGGIO corso Re Umberto (vicinanze corso Vittorio), 4 grandi camere servizi, fuori blocco, [illegible]. [illegible], telefoni 596-607, 597-774. 1226

CASE minuscole esentasse buon reddito zone diverse vendonsi facilitando. Cerutti, Andrea Doria 15. 69

CENTRALISSIMI locali piano terreno, ammezzato, primo piano ad uso negozi, depositi, uffici, vendonsi. Telefonare Geom. Mussano 587-730. A101137

CERCASI terreno industriale mq. 6000-10.000, raggio 5-8 km. da Torino. Possibilità forza acqua telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1041 — Torino ».

[illegible] retro San Donato 74 mq. 45 zona sviluppo impresa vende.

OCCASIONE vendonsi alloggi signorili 3 vani, servizi, 3.900.000 affittati 20.000, Mirafiori, basso fabbricato 2 camere, servizi, termo 1.350.000, locale industriale con magazzino 7.[illegible]. Tel. 341-108.

REALIZZO rapido conveniente: affidate vendita vostri negozi, appartamenti, uffici, terreni allo Studio Tecnico Immobiliare, corso Francia 3. Telef. 611-645.

PIAZZA Statuto 4 al palazzo totalmente rinnovato finiture lusso, proprietario vende definizione frazionamento ultimi alloggi signorili, ultimo ufficio, ultimo magazzino. Telefonare 654-582, ore 8-9.

PRECOLLINARE, bicamere, salone, doppi servizi, facilitazioni pagamento, piano rialzato. Moncalvo 55. 1019

SAN Domenico angolo Principe Eugenio vendesi libero subito 2 camere, cucina, accessori termo centrale, ascensore. Telef. 514-527. A100326

SANREMO in zona signorile centralissima (fronte Casinò) Società Immobiliare vende appartamenti, negozi, uffici, box, autorimesse, finiture eccezionali, massima serietà, intintermediari. Scrivere Bisrone, Pubblicità 21, Sanremo. 29403

[illegible] signorile centrale alloggio prossimità Imperatrice, [illegible] camere doppi servizi, ascensore, vista mare, cantina, garage, vende privato. Telefonare 670-254 ore pasti. A99788

[illegible] vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Boon, Sanremo. 21701

SANREMO vendo villa panoramica principesca, eventualmente grandioso alloggio. Scrivere: Prof. Lesca, corso Mediterraneo 148, Torino. A100340

SESTRIERE nel condominio Gran [illegible] alloggi signorili, doppi servizi, pronti subito od approntabili Natale, vende società Sestriere, via Legnano 11. Telefonare 46-006. 1138

[illegible] alloggio 6 vani doppi servizi, Re Umberto, libero aprile, vendesi. Telef. 529-600, ore ufficio. [illegible]

STRADA Cavoretto lotto terreno per villetta vendo. Tel. 672-303. A101001

TERRENI, cascine, case, ville, affitti meramente seri, acquistiamo [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

TERRENO centrale cerco adatto costruzione 25-70 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 313 — Torino ». 1247

TERRENI industriali piccoli, grandi lotti vendonsi varie zone. Telef. 885-380

TERRENO civile industriale mq. [illegible] vendonsi lotti mq. 2000, [illegible], 10.000, 20.000, 50.000, servizi pullman, grandi strade, acqua, forza. Corso Orbassano confine Beinasco, Torino, telef. 518-473, ore 9-12. 133

[illegible] fabbricabile industriale, comune Collegno, mq. 13.884, svendesi 30.500.000. Poletti, telefoni 596-607, 597-774 1226

TERRENO industriale minimo 10.000 mq. cerchiamo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 317 — Torino ». 938

TERRENO interno cortile adatto costruzione industria silenziosa, magazzini, autorimessa cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 316 — Torino ». 1247

TERRENO mq. [illegible] casermette Rivoli strada statale, acqua, forza, vendesi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 4123 — Torino ». [illegible]

TERRENO panoramico inizio strada Cavoretto mq. 4000 vendesi anche [illegible], richiesta 4200 mq. Tel. 512-589.

TERRENO per costruzione [illegible] camere, vicino [illegible] Vittorio, vendesi. Telefonare Geom. Mussano 587-730. A101137

TERRENO precollinare Sassi, soleggiatissimo, adatto costruzione villetta, privato vende miglior offerente, causa partenza. Telefonare 391-244. A101068

TERRENO vendesi corso Siracusa, eventuale combinazione con impresa sopraelevazione casa attigua. Telefon. 390-532.

VENDESI adiacenze corso Casale terreno precollinare 6000 mq. Telefon. 890-068.

VENDESI alloggi due camere servizi, pronti subito, Buenos Aires 69. Visitabile 14.30 alle 17. A81866

VENDESI bellissimi alloggi 4-7 camere doppi tripli servizi. Corso Agnelli 40. Telef. 363-563. 883

VENDESI 2-3 camere salone bellissimi. Via Cibrario 97, telef. 765-772. 886

VENDESI cascina redditizia due [illegible] cati, bella posizione tutte comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A100384

VENDESI villetta 2 camere, tinello, cucinino, terrazzo, scantinato, grande giardino, 5.300.000 trattabili. Grazio Mario, via Sgea, Beinasco. Telef. 378-450.

VENDO casetta panoramica 3 vani, rustico, frutta, pochi passi filobus, 700 metri circa terreno. Pino Torinese. Telefonare 587-728. A101349

VENDONSI appartamento signorile salone quattro camere, biservizi ripostigli, cantina et garage doppio, corso Re Umberto 146. A100628

VENDONSI bellissimi alloggi 2-3 camere Principe Eugenio 26 (piazza Statuto). Visite cantiere. 680

VENDONSI negozi alloggi 2 camere tinello ampio cucinino. Via Rosario Santa Fè 14. A101160

VIA Nizza 2 camere, tinello, servizi, termo bagno, ascensore, [illegible]. Telefonare 750-012. A100092

VICINANZE Porta Nuova vendiamo alloggio spazioso angolare primo piano libero 8.200.000. Studio Riva, via Mazzini 1. 1038

ZONA Colle Maddalena, terreno giornate 26 di cui 11 a bosco e 15 terreno fabbricabile rustico, civile, villa padronale, svendesi 25.000.000. Poletti, tel [illegible]-607 597-774

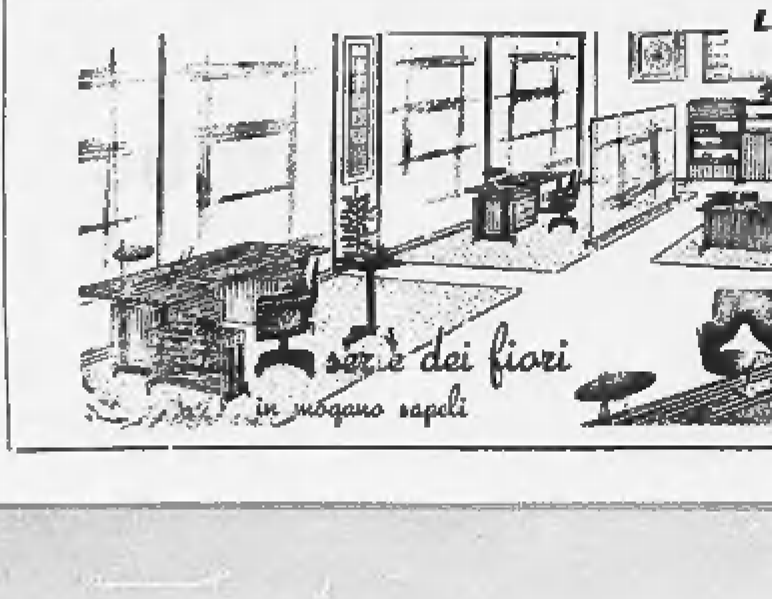
ZONA collinare: ville, terreni, appartamenti vendonsi. Telefonare 893-754.

ZONA corso Grosseto, alloggi 2, 3° piano, 2 camere cucina servizi moderni, scala marmo, termo centrale, caduno 3.000.000 trattabili. Poletti, tel 596-607 597-774. 1226

ZONA corso Tassoni, vendesi alloggio signorile quarto piano 4 camere, salone, servizi. Telef. 671-074. A100539

ZONA Statuto vendonsi alloggi 1 a 4 camere e accessori, finitura accurata, facilitazioni. Telefonare 774-520. 976

(Continua a pag. 10)



La Ditta

Antonio Ferretti

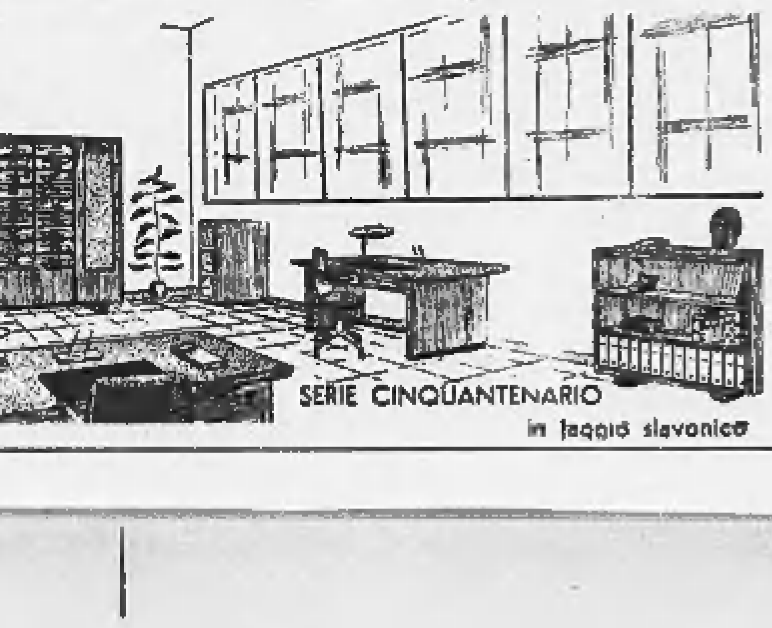
dal 1904 sinonimo di

RAZIONALITÀ, DISTINZIONE, ELEGANZA

Vi presenta la "Serie DEI FIORI,,
e Vi ricorda la "Serie CINQUANTENARIO,,
per un arredamento moderno e razionale dei
Vostri uffici

Richiedete preventivi e cataloghi illustrati a:

Ditta Antonio Ferretti Stabilimento e Amministrazione: MILANO - Via A. Genlis, 6
Sedi di vendita: TORINO, Via A. Faraco 10 e Via XX Settembre 49 - Tel. 511.384
BOLOGNA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - VENEZIA



CRONACHE DELLO SPORT

Interessante giornata di gare nel campionato di calcio prima della sosta internazionale

La Roma difende il primato sul difficile campo di Catania

Anche l'Inter in una pericolosa trasferta a Bologna - La Juventus, dopo una serie di disavventure, punta ad una pronta ripresa contro il Lanerossi - Il Torino ospite del Milan a San Siro - Incomincia la lotta nel settore di coda

Tutto induce a credere che il campionato venga riducendosi ad un duello fra Roma e Inter. Queste sono almeno le indicazioni delle prime nove giornate, metà circa del girone d'andata. La strada è ancora lunga ma poiché la Juventus è già staccata di quattro punti dalla capolista e di tre dall'Inter, quest'ultima forse anche più pericolosa della Roma, è difficile, anche se non impossibile, che un capovolgimento di situazione possa verificarsi tanto presto al comando del girone. La crisi della Juventus ha scatenato le sue avversarie che hanno trovato libera la strada allo scudetto. Essa costituiva l'ostacolo più incomodo, l'unico sbarramento valido alle loro ambizioni. Per il momento possono restare tranquille. In seguito si vedrà.

Per comprendere la situazione della Juventus bisogna pensare se venissero a mancare all'Inter, oltre a Zaglio, altri tre uomini come, ad esempio, Picchi, Angelillo e Corso. Sarebbe un bel salasso. La Juventus questo salasso lo subisce da diverse settimane. La Roma invece scoppia di salute, il Milan ha ricuperato tutto quello che vi era da ricuperare, l'Inter ha perduto Zaglio ma ha trovato strada facendo Balleri quando meno poteva aspettarselo e il suo gioco non sembra nemmeno risentirne. La sola squadra sulla quale si siano abbattuti i colpi dell'avversa sorte è la Juventus. Questa la ragione della sua crisi. Gli avversari c'entrano assai meno.

La giornata di domani non è ricca di grandi incontri. In primo piano abbiamo Bologna-Inter che si richiama più al passato che al presente. Tutto può succedere, anche che l'Inter si trovi in una di quelle giornate in cui tutto va male, ma sul piano dei valori la sua prevalenza è netta. Non si tratta quindi di un confronto tra forze pari, né il Bologna ha ambizioni che vedano oltre una comoda classifica di centro. Ma nel caso di squadre che appartengono alla vecchia guardia del calcio nazionale, c'è sempre la tradizione, cioè un'antica ruggine di rivalità, che viene a mettere il pepe nella salsa del gioco. Ma pare a noi che l'Inter debba temere più se stessa, cioè il suo umore ancora instabile, che non l'avversario.

La Roma va a Catania e si tratta indubbiamente di un passo difficile. Campo ancora imbattuto, avversario di grinta, ambiente poco propenso a starsene ad ammirare i virtuosismi degli ospiti. Sarà una grossa battaglia con Manfredini proiettato nella giungla della difesa ad aprirsi un varco. A volte si rischia di più su questi campi della periferia calcistica che non sui grossi stadi delle metropoli. Pensiamo che la Roma gradirebbe forse di più trovarsi a Milano od a Torino che non a Catania.

La Juventus ospiterà il Lanerossi per una buona partita di rodaggio in attesa del grande incontro con l'Inter alla ripresa del campionato dopo la partita internazionale. Intanto l'infermeria gradualmente si spopola. Sivori, Emoli, Castano hanno ripreso gli allenamenti e potrebbe anche darsi che il primo giocasse già domani. Tutti saranno comunque pronti per il grande e decisivo incontro con l'Inter, speriamo anche Stacchini. Decisivo, diciamo, per il collaudo della vera Juventus che dovrebbe riprendere la scalata al titolo. Bisogna saper attendere. Il campionato non risparmia nessuno, le ore oscure, come insegna l'esperienza, verranno per tutte le squadre, non bisogna mai disarmare.

Più arduo domani il compito del Torino che va a San Siro contro il Milan. Del resto, non sono queste le partite sulle quali il Torino deve puntare tutto. Se ne esce battuto, niente di allarmante, se ne cava un pareggio tanto di guadagnato. Dove il Torino invece ha sbagliato è stato a Vicenza dove, pareggiando, non ha guadagnato un punto ma l'ha perduto.

Il settore di coda potrebbe avere domani un sussulto. Tre squadre delle sette che lo compongono (ma l'estensione di questo settore è puramente convenzionale) giocano in casa e sono: la Lazio che, in piena crisi affronta la Spal, meno forte quest'anno della passata stagione, ma pericolosa perché è avversaria diretta nel suo gruppo; il Lecco che ospita il Napoli probabilmente affaticato dai due durissimi incontri con Milan e Fiorentina; il Bari che avrà di fronte il coriaceo Padova che non molto facilmente punti in trasferta anche se l'anno scorso non ha mai vinto. Si tenga pur conto delle diverse caratteristiche di queste prove, ma non sarebbe comunque fuor di luogo prevedere la vittoria delle squadre ospitanti.

Le altre tre che giocano fuori casa (della Spal abbiamo già detto) hanno poco da sperare. Esse sono Torino, Lanerossi, Udinese, tutte impegnate contro i colossi del girone. Ma il calcio è sovente un gioco d'azzardo, talvolta gli squadroni lasciano inavvertitamente una porta aperta. Le altre sperano nei miracoli del catenaccio, arma che quest'anno le squadre forti hanno sottratto a quelle deboli, ma che le prime maneggiano non sempre così bene come le ultime.

Ettore Berra

Le partite di domani (inizio ore 14,30)

Serie A (10ª giornata)	Serie B (11ª giornata)	Serie C (Girone A)
Bari (8) - Padova (10)	Brescia (8) - Catanzaro (13)	Casale (13) - Saronno (8)
Bologna (9) - Inter (14)	Novara (11) - Parma (7)	Fanfulla (11) - Entella (6)
Catania (11) - Roma (15)	Foggia (7) - Como (14)	Mestrina (9) - Biellese (11)
Fiorentina (11) - Udinese (6)	Marzotto (7) - Pro Patria (10)	Modena (11) - Savona (13)
Juventus (11) - Lanerossi (7)	Messina (10) - Alessandria (8)	Piacenza (10) - Sanremese (10)
Lazio (5) - Spal (7)	O. Mantova (15) - Simmenthal (11)	Pordenone (5) - Cremonese (10)
Lecco (6) - Napoli (11)	Reggiana (9) - Genoa (6)	Treviso (6) - Varese (9)
Milan (12) - Torino (7)	Sambenedett. (12) - Palermo (10)	Pro Vercelli (8) - Bolzano (11)
Sampdoria (11) - Atalanta (8)	Triestina (10) - Prato (10)	Spezia (9) - Legnano (4)
	Venezia (10) - Verona (7)	

I numeri fra parentesi indicano il punteggio ottenuto in classifica da ciascuna squadra

Ray Robinson a 39 anni lotta per il titolo mondiale

Il pugile negro affronta Gene Fullmer stasera a Los Angeles per riconquistare il primato dei pesi medi

Los Angeles, 2 dicembre.

Ray «Sugar» Robinson salirà domani sera sul ring a Los Angeles contro Gene Fullmer per tentare di ritornare campione del mondo a 39 anni. L'anziano pugile negro era detentore del titolo dei pesi medi fino all'estate del 1959, ma a quell'epoca era stato dichiarato decaduto dalla N.B.A. non avendo difeso la sua corona entro i termini prescritti. Alla decisione della N.B.A. non si erano però associate le Commissioni dello Stato di New York e del Massachusetts, combattendo sotto l'egida delle quali Robinson dovette cedere il suo titolo al bostoniano Paul Pender il 22 gennaio 1960, vedendo confermata la sua sconfitta nella rivincita disputata il 10 giugno scorso.

Le due sconfitte subite da Pender hanno indotto «Sugar» a bussare nuovamente alla porta della N.B.A. per la quale Gene Fullmer, battendo Carmen Basilio il 28 agosto 1959, era diventato il legittimo campione del mondo. I dirigenti della National Boxing Association, anche per le pressioni degli organizzatori di Los Angeles, hanno concesso il «perdono» a Robinson, che malgrado i suoi 39 anni costituisce sempre una grande attrazione sul ring, concedendo il nulla-osta per l'incontro col titolo in palio fra il negro e il mormone Gene Fullmer.

Venti milioni offerti a Loi per un incontro con Joe Brown

Milano, 2 dicembre.

Il negro Joe Brown, a Milano da ieri per incontrare mercoledì sera al Palazzo dello Sport il campione d'Italia Giordano Campari, sarebbe disposto a mettere in palio il titolo di campione del mondo dei pesi leggeri contro il nostro Duilio Loi in un combattimento che dovrebbe svolgersi a Houston, nel Texas: la borsa offerta al pugile italiano sarebbe di trentamila dollari (circa venti milioni di lire), più le spese di viaggio e soggiorno per tre persone; la proposta è stata avanzata oggi dal procuratore Lou Viscusi, con l'impegno di disputare la rivincita in Italia, indipendentemente dall'esito che avrà il terzo incontro che Loi dovrà [illegible] contro Ortiz per il titolo mondiale dei pesi «welters junior».

Anche oggi sospese le corse all'ippodromo romano del trotto

Roma, 2 dicembre.

Nel corso di una conferenza stampa tenutasi questo pomeriggio nella sede dell'Unione italiana proprietari di trottatori, è stato reso noto che, malgrado l'ippodromo di Tor di Valle sia stato ieri riconosciuto agibile da una commissione tecnica incaricata d'accordo tra l'Unione nazionale per le razze equine e l'Ente per le corse al trotto, i proprietari non faranno scendere domani i propri cavalli in pista. E' probabile che non venga effettuata neanche la riunione di domenica prossima.

La società ippica torinese inaugura la nuova sede

Con 15-20 mila lire si impara ad andare a cavallo

La Società ippica torinese inaugura lunedì la sua nuova sede: essa è ora sistemata in un moderno impianto, sorto per opera degli architetti Oreglia d'Isola e Gabetti a poche centinaia di metri dalla strada di Stupinigi, a sinistra del Sangone. Opera architettonica di primo ordine, fin da lontano l'edificio richiama l'occhio per la modernità e la sua funzionalità. All'interno, un maneggio coperto di 50 metri per 25, uno dei più ampi che esistano in Europa, all'esterno altri due maneggi ed un ampio campo ostacoli, che nel prossimo anno potrà ospitare concorsi ippici. La costruzione, sorta su di un'area di 4800 metri quadrati, offre a Torino una nuova attrezzatura sportiva di grande importanza ed è costata circa [illegible] milioni di lire.

Sotto l'ampio tetto, che nella struttura ricorda quello delle pagode, sono ospitate anche le scuderie che accolgono ben 120 cavalli, 25 dei quali della società, gli altri dei suoi soci, i quali raggiungono il notevole numero di 400, (150 dei quali al di sotto dei 18 anni). Intensa quindi l'attività per la scuola di equitazione, che, con un [illegible], permette a molti di apprendere questo piacevole sport che contrariamente a quanto si crede è meno caro dello sci e di altre attività agonistiche. I giovani inferiori ai 18 anni, pagata una quota annua di 10 mila lire, debbono soltanto spendere 500 lire per un'ora di lezione. Con una cifra di 15-20 mila lire possono quindi imparare a tenersi in sella ed a superare agevolmente qualche non difficile ostacolo. L'attrezzatura, tolto il costo degli stivali necessari solo dopo un certo grado di preparazione, non comporta grandi spese. Dal mattino alla sera i cavalli si alternano sulla pista interna, illuminata a giorno con un impianto che permette di evitare qualsiasi ombra che possa impaurire i cavalli. Da una tribuna, chiusa con vetri perché i rumori del pubblico non abbiano a disturbare, è possibile seguire le lezioni e le esercitazioni.

Squalificati un dirigente e un atleta del Cavallermaggiore

Cuneo, 2 dicembre.

Il comitato provinciale della Lega nazionale ha sospeso il dirigente del Cavallermaggiore Giovanni Allocco e il giocatore vicecapitano della stessa squadra Lorenzo Crivellari, in attesa di precisazione di punizione. Il grave provvedimento, che porterà certamente ad una severissima sanzione nei confronti dei due, è stato preso in seguito agli incidenti che si sono verificati domenica in occasione dell'incontro fra il Saluzzo e il Cavallermaggiore, valevole per il campionato di terza categoria. Il comitato provinciale della Lega calcistica si riunirà lunedì per prendere in esame il supplemento di verbale richiesto all'arbitro e procedere quindi all'emanazione del definitivo comunicato riguardante la punizione.

Al campo Torino domani, dalle 12,30 alle 16,30, si svolgeranno due partite delle squadre minori, tra cui una con la Pro Vercelli, per il torneo De Martino: in questa sarà giocherà anche Locatelli.

Rientro di Leoncini tra i bianconeri Il granata Tomeazzi lascia la clinica

Leoncini e Stacchini rientreranno domani nella Juventus per l'incontro con il Lanerossi Vicenza. Per il successivo turno di campionato contro l'Inter, in programma il 18 dicembre dopo la partita internazionale, saranno disponibili anche Sivori ed Emoli: la squadra bianconera, dopo settimane di infortuni e di traversie, si sta quindi avviando ad un periodo meno sfavorevole.

Ieri Leoncini, Sivori ed Emoli hanno confermato di essere in piena ripresa, anche se soltanto il primo rientrerà domenica in squadra. Nel pomeriggio i tre giocatori hanno palleggiato a lungo con Parola dimostrando di compiere con disinvoltura i movimenti più difficili. Cesarini ha però ripetuto di non voler correre rischi e di tenere ancora a riposo Sivori ed Emoli.

All'allenamento di ieri non hanno partecipato Charles e Nicolè. Il gallese soffre di leggeri dolori alla schiena, mentre Nicolè, il quale non risente alcuna conseguenza del lieve incidente automobilistico toccatogli giovedì sera, appariva un po' affaticato. Entrambi saranno in campo domenica, per cui la formazione dei bianconeri dovrebbe contare su Vavassori, Burgnich, Sarti; Leoncini, Cervato, Colombo; Mora, Boniperti, Charles, Nicolè, Stacchini. Sulle condizioni di Stacchini sono giunte da Roma altre confortanti informazioni, che saranno controllate stamani all'arrivo a Torino del giocatore.

Il Torino affronterà il Milan a San Siro nella stessa formazione che ha pareggiato con la Fiorentina. Stamani alle 9,15 partiranno alla volta di Monza dove la comitiva si tratterrà sino al mezzogiorno di domenica, quattordici giocatori: gli undici di domenica scorsa più Soldan, Lusei e Mazzero. L'allenatore Santos ha confermato che il Torino cercherà di contrastare la prevista superiorità dei rossoneri affidando Altafini al doppio controllo di Lancioni ed Invernizzi mentre Ferrini a Cella si affiancheranno a Rivera o al suo eventuale sostituto Ronzon.

Questa mattina intanto Tomeazzi lascia la clinica dove è stato ricoverato per una settimana, dopo avere accusato sabato scorso un leggero malessere di natura epatica. Il giocatore assisterà alla partita dei colleghi a Milano e si unirà giovedì alla comitiva che trascorrerà in riviera qualche giorno di riposo, fino a domenica 11.

Il Canelés gioca oggi sul proprio terreno, alle 14,30, la partita del campionato serie D, girone A, contro il Cuciopelli. La formazione dei viola sarà la seguente: Bianco; Tondelli, [illegible]; Di Gregorio, Baizardi, Ricci; Carlin, Guardini, Francescato, Paggi, Venturello. Domani, alle 10,30, i juniores del Canelés incontrano per il torneo regionale della categoria, quelli dell'A. C. Cuneo.

Il corridore Venturelli sarà oggi operato di sinusite in una clinica milanese.

Il Nuovo Moto Club di Torino ha organizzato per domani la disputa della seconda prova di «Trial» (abilità controllata): percorso nei pressi di Superga, inizio ore 13,30.

Pallone elastico — Domani, a Torino, finale del torneo «Coppa Eda-Fancelli» fra Ambesi-Balestra e Manzo-Corino.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

	1	2
VALORI DI STATO		
Rendita 3½	76 60	76 60
» » cs.	76 50	76 90
Rendita 1902	70 75	70 75
Rendita 5%	106 10	106 70
» » cs.	106 —	106 60
Redimibile 3½	98 10	98 10
» cs.	98 —	98 —
Redimibile 5%	99 80	100 60
» cs.	99 70	100 50
Ricostruz. 3½	86 —	86 60
» cs.	85 90	86 50
Ricostruz. 5%	100 10	100 10
» cs.	100 —	100 —
Rid. fond. 5%	98 25	98 25
[illegible]	98 30	98 30
[illegible]	98 15	98 15
B.T.N. 5% 1961	100 20	100 50
» » 1962	100 95	100 82
» » 1963	101 20	101 —
» » 1964	101 20	101 30
» » 1965	101 10	101 10
» » 1966	101 50	101 62
» » 1968	101 42	101 32
» » 1969	101 40	101 50
[illegible]	101 —	100 90
OBBLIGAZIONI		
I.R.I. 3½%	100 90	100 90
[illegible]	101 25	101 25
[illegible]	101 35	100 35
[illegible]	101 50	101 30
[illegible]	102 50	102 60
[illegible]	101 40	101 60
[illegible]	148 50	148 50
[illegible]	148 50	148 50
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	101 45	101 20
[illegible]	137 40	137 —
[illegible]	99 65	99 60
[illegible]	97 20	97 20
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	99 70	99 20
[illegible]	99 —	99 20
[illegible]	99 60	99 60
[illegible]	99 85	99 70
C. C. R. P. 6%	102 20	102 —
S. Paolo 5%	98 50	98 50
» 4%	94 —	94 —
» 3½	84 50	84 50
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	94 70	94 —
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	99 20	99 20
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	98 50	98 50
[illegible]	101 20	101 40
[illegible]	102 90	102 90
[illegible]	102 40	102 40
[illegible]	101 90	101 90
[illegible]	101 40	101 40
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	101 37	101 37
[illegible]	101 20	101 30
[illegible]	101 40	101 40
[illegible]	101 95	101 85
[illegible]	96 80	96 60
[illegible]	98 60	98 60
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	101 25	101 25
Fiat 6%	100 80	100 85
Fiat 6% '58	101 70	101 60
Fiat 6% '57	101 55	101 75
Fiat 5,50% '59	99 90	100 10
[illegible]	105 —	105 —

	1	2
[illegible]	105 50	104 50
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	107 50	106 40
[illegible]	109 50	108 80
[illegible]	106 85	105 95
[illegible]	96 40	96 10
[illegible]	105 50	105 50
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	102 80	102 80
[illegible]	102 90	103 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	104 70	102 —
[illegible]	110 —	110 —
[illegible]	106 —	105 50
[illegible]	105 50	103 50
[illegible]	101 —	103 50
[illegible]	109 —	109 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	104 75	104 75
[illegible]	105 —	105 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	102 50	102 50
[illegible]	100 05	100 10
[illegible]	101 40	101 40
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	124 50	122 50
[illegible]	105 30	105 30
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	103 —	103 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	101 25	101 25
[illegible]	101 15	101 30
[illegible]	101 80	101 80
[illegible]	101 10	101 30
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	103 —	104 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	100 —	99 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	100 —	101 —
[illegible]	96 40	96 40
[illegible]	96 60	96 60
[illegible]	116 50	116 50
[illegible]	95 —	95 50
AZIONI PER CONTANTI		
TESSILI E MANUFATTI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	17250	17200
[illegible]	7050	6800
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
TRASP., ASSIC., FINANZ.		
Torino-Nord	—	75 —
Assic. Generali	102000	99000
[illegible]	17200	17000
[illegible]	3000	3050
[illegible]	4280	4225
Ferr. Mediterr.	—	—
Ferr. Meridionali	3580	3525
[illegible]	—	—
Finelettrica	1870	1855
La Centrale	19300	19150
[illegible]	5350	5175
[illegible]	82500	80375
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—

	1	2
MINERALI-ESTRATTIVE		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1641	1580
METALMECCANICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	2520
[illegible]	812 —	805 —
[illegible]	730 —	720 —
[illegible]	1490	1470
[illegible]	1890	1885
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1155	1165
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
Fiat	2680	2655
Fiat privileg.	2385	2300
Magneti Marelli	—	—
Olivetti privil.	10000	10040
ELETTRICI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	1480	1435
[illegible]	1457	1445
[illegible]	3440	—
SIP	2236	2205
[illegible]	2340	2308
[illegible]	2130	2100
[illegible]	—	—
ALIMENTARI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	330 —	312 —
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
DIVERSI		
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	5925	[illegible]
[illegible]	27800	—
[illegible]	3345	3350
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
CHIMICI		
[illegible]	2185	2132
[illegible]	—	—
[illegible]	—	—
[illegible]	23200	—
[illegible]	8555	8430
[illegible]	2190	2150
[illegible]	2382	2340
[illegible]	4141	4050
[illegible]	495 —	472 —
[illegible]	119 —	122 —
[illegible]	—	—
IMMOBILIARI		
[illegible]	—	3000
[illegible]	—	—
[illegible]	1210	1174
[illegible]	—	—

La seduta conclusiva della settimana è stata imperniata su una lunga fase di assestamento. Il mercato ha accennato in apertura ad una pausa riflessiva ma la presenza di un assorbimento valido ed il probabile esaurimento delle offerte — dopo il massiccio smobilizzo costituito sin qui — hanno stabilizzato i prezzi su una linea di resistenza. D'altra parte la logica attesa e la mancanza di iniziative hanno impedito al listino di dare corpo all'impressione distensiva. Titoli di Stato ed obbligazioni calmi. Dopoborsa stazionario.

Totali della giornata: titoli di Stato per lire 20 milioni c. n., obbligazioni per lire 12 milioni 500 mila c. n., azioni per contanti n. [illegible].

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 632,50; franco svizzero 144,10; corona danese 89,50; corona norvegese 86,75; corona svedese 119,50; fiorino olandese 164,50; franco belga 12,36; franco francese 125,10; sterlina G. B. 1744,10; marco germanico 148,50; scellino austriaco 23,85.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: *sterlina oro 6600-6800; marengo svizzero 4400-5100; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 620-625; franco svizzero 144,50-145,25; franco francese 125-127; oro fino 722-732; argento 19,80-20.*

Roma, 2 dicembre.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di banca esteri: dollaro Usa 620; dollaro canadese 632; franco svizzero 144,10; corona danese 89,90; corona norvegese 86,30; corona svedese 119,93; fiorino olandese 164,275; franco belga 12,36; franco francese 125,15; lira sterlina 1744,75; marco tedesco 148,74; scell. austriaco 23,83; peseta spagnola 10,34; scudo portoghese 21,67; peso argentino 7,40; cruzeiro brasiliano 3,10; rublo (Urss) 9,50; sterlina egiziana 1216 pt; dinaro jugoslavo 0,56; dracma greca 20,10; lira turca 48,25; sterlina australiana 1396,99.

Milano, 2 dicembre.

Chiusura di settimana molto depressa in un mercato dominato dall'incertezza. Da tempo la Borsa non registrava un mercato così povero di affari: 727 mila titoli scambiati, con un netto scarto nei confronti dell'attività normale, denunciando un'estrema povertà di affari, un'assoluta mancanza di iniziativa ed un prudenziale riserbo anche in fatto di assorbimento dell'offerta.

Anche gli elettrici — ieri molto favoriti — seguivano il regresso generale, peraltro contenuto, data anche la modicità dell'offerta. Nei finanziari la sola Centrale migliorava di 680 punti: in ribasso tutte le altre voci comprese le Finsider. Anche i tessili non denunciavano migliore andamento mentre nei metalmeccanici Fiat, Cotini risultavano più resistenti. Calmi gli elettrici, salvo Dinamo, Bresciana e Caffaro. Riflessivi gli altri settori salvo poche voci tra cui Anic, Ossigeno e Burgo. Diritti: Cantoni 3450, Edilizia 2255, Trafilerie 315.

Valori di Stato in prevalenza calmi: sole eccezioni la Rendita 5% ed alcune scadenze dei Buoni del Tesoro. Privo di interessamento il comparto obbligazionario che chiude la settimana con modeste variazioni nei due sensi.

Titoli trattati: di Stato per 166 milioni di lire, obbligazioni per lire 236 milioni 750 mila, azioni n. 727.316 di cui principalmente: Finsider 34.500, Valticino 12.000, Viscosa 50.300, Cotini 31.000, Ilva 35.000, Fiat 60.000, Edison 20.000, Sme 22.500, Terni 25.000, Liquigas [illegible], Immobiliare 11.500, Rinascente 46.800.

Dopoborsa povero di affari con intonazione molto calma ed incerta nel tardo pomeriggio. Ecco alcuni prezzi informativi: Fiat 2635-2640, Montecatini 4040-4045, Edison [illegible], Viscosa 6730-6735, Finsider 1453-1455, Liquigas 443-445.

PREZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
[illegible]	79.500	Pirelli & C.	7050
[illegible]	9055	[illegible]	2839
Centrale	10.980	S. I. E. T.	4248
[illegible]	5170	[illegible]	4350
Bastogi	3550	Generali	98.150
[illegible]	3210	[illegible]	37.750
[illegible]	670	[illegible]	16.000
Finelettrica	1455	[illegible]	85.000
[illegible]	1463	Ass. Ital.	16.000
Breda	5110		
TRASPORTI			
Nord Milano	4000	[illegible]	3850
[illegible]	5620	[illegible]	4850
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	32.200	[illegible]	6100
[illegible]	219	[illegible]	6500
[illegible]	2370	[illegible]	420
[illegible]	4770	[illegible]	830
[illegible]	14.625	[illegible]	8600
[illegible]	1620	[illegible]	3960
[illegible]	30.600	[illegible]	10.950
[illegible]	60.000	[illegible]	6750
[illegible]	10.500	[illegible]	1490
[illegible]	1350	[illegible]	352
[illegible]	90.000		
MINERARI E METALLURGICI			
[illegible]	1874	[illegible]	1590
[illegible]	895	[illegible]	2512
[illegible]	1475	[illegible]	7305
[illegible]	9280	[illegible]	2850
[illegible]	7050	Falck	11.690
[illegible]	4058	[illegible]	3100
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
[illegible]	1800	[illegible]	1165
[illegible]	756	[illegible]	1300
Fiat	2645	Westinghouse	1480
Fiat privileg.	2180	Olivetti	10.040
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
[illegible]	2082	[illegible]	5195
[illegible]	4325	[illegible]	2298
[illegible]	3450	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6100	[illegible]	[illegible]
[illegible]	3560	[illegible]	711
[illegible]	5950	[illegible]	1492
[illegible]	2349	[illegible]	1134
[illegible]	450	[illegible]	2010
[illegible]	4020	[illegible]	4770
[illegible]	6999	[illegible]	4255
[illegible]	3500	[illegible]	4300
[illegible]	3406	S. I. E. T.	1370
[illegible]	3980	[illegible]	3800
[illegible]	2170	[illegible]	2222
[illegible]	3850	[illegible]	3210
S.I.P.	2205		
ALIMENTARI			
[illegible]	9310	[illegible]	3680
[illegible]	4650	[illegible]	37.200
[illegible]	2150	[illegible]	530
CHIMICI			
Anic	5350	[illegible]	4400
[illegible]	8330	[illegible]	22.750
[illegible]	2092	[illegible]	4198
[illegible]	470	[illegible]	2153
[illegible]	1610	[illegible]	2200
[illegible]	225	[illegible]	19.200
[illegible]	3150	[illegible]	12.500
IMMOBILIARI E AGRICOLI			
[illegible]	5150	[illegible]	34.500
[illegible]	5550	[illegible]	5125
[illegible]	2800	[illegible]	949
[illegible]	4690	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	7620
DIVERSI			
[illegible]	840	[illegible]	2350
[illegible]	47.000	[illegible]	950
[illegible]	17.450	[illegible]	1250
[illegible]	1105	[illegible]	8590
[illegible]	7100	[illegible]	19.165
[illegible]	43.550	[illegible]	755
[illegible]	5820	[illegible]	935
[illegible]	1320	[illegible]	1040
[illegible]	5450	[illegible]	115.000

Genova, 2 dicembre.

Mercato con pochi scambi e piuttosto riflessivo. Fra i locali realizzate Volano ed Industrie zuccheri. Stazionario il reddito fisso. Titoli trattati: di Stato per 11 milioni 800 mila, obbligazioni per 4 milioni di lire, azioni n. 48.100.

Prezzi di titoli non quotati rilevati alla Borsa di Milano

Milano, 2 dicembre.

Bancari: Agric. Milan. 12.900, Banca America Ital. 3050, Belinzaghi 4150; Banca Catt. Veneto [illegible], Comit 41.000, Comm. Industria 9000, Ind. Gallaratese 9400, Legnano 910, Lombarda DD.CC. 57.000, Milan. di Cred. 550, Naz. Agric. 7200, Piccolo Cr. Bergam. 13.925, Pop. Bergamo 6050, Crema 6930, Cremona 2240, Intra 7000, Lecco 5890, Lodi 3000, Luino 4850, Milano 10.000, Novara 16.100, Verona [illegible], Provin. DD.SS. 900.

Banca Prov. Lomb. [illegible], Unione 9475, Vonwiller 15.600, Ambrosiano 12.450, Lariano 3200, Roma 30.900, Cred. Commer. 1800, Italiano 4100, Legnanese 8800, Varesino 4500, Soc. It. di Credito 5600, Cr. Agr. Bresciano [illegible], Ist. Comm. Lan. 54.600.

Assic. Finanz.: Comp. Milano 60.400, Ital. Incendi 22.700, Italiana Vita 3210, Reale Grandine 4500, Setemer 3400, Mediterranea 3010, La Previdenza 26.500, Fidi 4750, Sai 240.000.

Trasporti: Alta Valtellina 400, Navig. Lariana 500, Elettr. Brianzea 1300, Biella-Oropa 1000, Trax Elettr. Volta 3100, [illegible] Mangili 5000, Cart. Gol. Mittel 500, Rubattino 5, Torino-Milano 22.500.

Cartiere: Miliani 109, Verona 60.000, Ermolli [illegible], Donzelli 12.750, Meridionali 5000.

Tess. Manif.: Col. Dell'Acqua 14.000, Cederna 8450, Olcelini 50 mila, Di Solbiate 3600, Frette e C. [illegible], Fossati Lamperti 14.000, F.lli Rosini [illegible], Rondo Gallo 7500, Di Pontoglio 2600, Borgomanero 1960, Manif. It. Juta 300, Calz. Varese 16.875, Cent. e Zinelli 800, Manif. Scardassi 425, Cuorgnè 8850.

Met. Miner.: Vanzetti 900, Cam 900, Ferro Met. Carbon. [illegible], Metall. Broggi 5750, Metalgraf 1250, Met. Cer. Vanzetti 2100, Metan. Padani 32.000.

Meccanici: Camona 218, Costr. Mecc. Riva 16.000, Ges 7290, Fargas 300, Stigler 200, Silurificio 100, Olivetti ord. 10.100.

Elettrici: Cge 27.700, Romagnola 2500.

Alimentari: Birra Italia 2050, Bevilacqua 500, Besozzi Marzoli 1450, Marzoli Massari 8000, Rapuzzi 1000, Polenghi Lombardo 30, Zucch. Landinara 22.200, Zucch. Cecina 2150, Sorini 1970.

Chimici: Bertelli e C. 2015, Max Mayer 13.000, Coop. Farmaceut. [illegible], Ledoga 14.500, Acido Tannico 200, Olcobilite 200, Pagan e Villani 250, Sipe 2500, Sambelletti e C. 19.000, Industr. Camuzzi [illegible], Rol 460, Naz. Gasometri 1850, Beriotm 1150, Rotta e C. 18 mila.

Edili fondiari: Ingegnoli Fp. 4650, Immob. Vittoria 10.800, Reale Corp. Ital. 1.800.000, Fondi Rustici 500, Imm. Fiera Berg. 8875.

Diversi: Alb. Commercio 8200, Touring pref. 4825, Alberghi Pop. 2600, Spatz Suardi 23.000, Villa d'Este 20.000, T. Montecatini 4900, T. S. Pellegrino 51.600, Agr. Italo Somala 9800, Frigorif. Milan. [illegible], Legnami Crippa 3000, Materiali Refratt. 5150, Saline Assab 300, Eritrea [illegible], Somalia 40, Reina Zanardini 2000, Soterma 280, Vetr. Fontana 850, Import Export 1700, Gomme Hutchinson 2290, Icle 238, Go. Ce. 16.000, Cantieri Tirreno 11.400, Arti Grafiche 16.800, Italo Ol. Enka 45.

BORSE ESTERE

New York, 2 dicembre.

In mattinata il mercato sviluppava un tentativo di recupero e a mezzogiorno il listino presentava un discreto quadro di rialzi per lo più frazionali. Nel pomeriggio la domanda declinava e il listino di chiusura presentava un quadro di variazioni, generalmente frazionali, nei due sensi. Azioni scambiate n. 3.140.000.

Indici Borsa, medie Dow Jones (tra parentesi le medie di ieri): 30 Industriali 596 (594,66); 20 Ferroviari 128,12 (127,84); 40 Obbligazioni interne 84,31 (84,41); 15 Pubbliche Utilità 95,28 (95,48).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura di ieri): Montecatini 33 (33); Underwood 45,25 (44,75); American Cyanamid 40,87 (40,87); American Tel and Tel 95 (95,25); Bethlehem Steel 37,87 (37,87); Du Pont de Nemours 182,50 (183,75); General Electric 74,87 (75,25); General Motors 40,87 (40,87); Kennecott Copper 74,25 [illegible]; Standard Oil of New Jersey 38,25 (38,87); U. S. Steel 72,50 (71,12); Woolworth 68,87 (68,75).

Londra, 2 dicembre.

Il mercato azionario ha terminato una settimana nervosa e irregolare. I vari industriali hanno chiuso con una maggioranza di perdite. Negli altri comparti situazione calma e tendenza generalmente pesante. Sola Viscosa 75.

Parigi, 2 dicembre.

Dopo una apertura esitante, ma attiva, con gran parte dei valori tendenti a cedere, il mercato si riprendeva e chiudeva la settimana con una intonazione più stabile. I valori esteri presentavano un andamento leggermente riflessivo. Montecatini 32,45; Pirelli 72.

Francoforte, 2 dicembre.

Mercato fermo e attivo, malgrado non si sia verificata la riduzione nel tasso di sconto prevista da alcuni ambienti. I valori variavano da 5 a 10 punti. Montecatini 27,25; Fiat 17,90; Fiat priv. 14,85; Pirelli 58,50; Edison 41,40; Magneti Marelli 13,50; Snia Viscosa 46.

Feste più gioiose con regali Pelikan

Pelikan P1

la stilografica di stile internazionale, efficiente ed elegante

è un magnifico regalo per Lui e per Lei

Pelikan P 1 è unica con regolatore "thermic" che la rende sicura anche in volo; ha una grande riserva d'inchiostro e pennino con punta in 18 forme diverse. Fusto in nero diamante, rosso rubino, verde smeraldo, grigio agata.

Pelikan P 1 Rolled Gold (con cappuccio laminato oro) L. 9.700
Pelikan P 1 Silvexa (con cappuccio in argentana) L. [illegible]

Altri eleganti modelli Pelikan, anche in assortite combinazioni per le più diverse esigenze. Prezzi da L. 3.500 e più.

In vendita nelle migliori cartolerie e negozi specializzati.

S.p.A. GÜNTHER WAGNER - PRODOTTI PELIKAN - MILANO - VIA ALASSIO 13

SUSANNA VI FA BERE SALUTE

STUDIO BARALE

SPREMIFRUTTA E AGRUMI
SUSANNA

RICAVA TUTTO IL SUCCO
DAL FRUTTO FRESCO
CONCENTRANDO TUTTE LE
VITAMINE
CHE VANNO INEVITABILMENTE DISTRUTTE NEL
PRODOTTO CONSERVATO

L. 5900

IN ELEGANTISSIMA CONFEZIONE REGALO

CHI SPREME FRUTTA BEVE VITAMINE

RIVENDITORI AUTORIZZATI

PIEMONTE

TORINO - BECCARIS Felice, piazza Chironi 6 - BERUTTO Giacomo, piazza Vittorio Veneto 5 - Soc. BIANCHI: Grandi Mag., via Viotti 4 - BOURSIER Sergio, via Carrera 47 ang. via Exilles - BRARDA Francesco, piazza Statuto 13 e piazza Rivoli 11 - CANE Riccardo, via Milano 19 - CARATTI Guido, via Luriata 15 - CASA E CUCINA di Baldini, via Bertola 20 - Soc. CAUDANO G. & C., piazza Carlo Felice 78 - DE CARLO Achille, piazza Castello 91 - DURANDO Cesare, via Chiesa della Salute 79 - ELETTRICA, piazzetta Madonna degli Angeli 2 - GALIZIA Giovanni, corso Montegrappa 88 - GHEZZI Coltelleria, via Duchessa Jolanda 1 - MASSARI Ernesto, via Di Nanni 81 - PERINO Piero, via Frejus 49 - SCHENONE Emanuele, via Tripoli 20 - Soc. V.A.L.L.E., via S. Donato 2 e via Botero 19 - VARTO C., via Cibrario 47 - VI-ZETA, Via Lagrange 21 — ACQUI TERME - SCHIAPPACASSE N., via Mazzini 16 — ALBA - FERRERO Giuseppe, via Cavour 11 — ALESSANDRIA - ASTUTI Elettrodomestici, via Vochieri 10 - Soc. MORASSUTTI Paolo, corso Roma 37 — AOSTA - GATTI Natale, via Gramsci 12 — ASTI - MAZZOLENI G., via Cavour 2 - TERZUOLO F., via Brofferio 5 — BIELLA - BUFFA Roberto, via Italia 36 - CALIGARIS DANTE, via Italia 11 — CHIVASSO - S.A.C.E.D. di Bagnasacco, via Torino 37 — CUNEO - RACCA, corso Nizza — IVREA - Burzio Albino, [illegible] Nigra 26 - FERRAM EPOREDIESE, via Palestro 94 — NOVARA - VACCARINO Paolo, corso Cavour 16 — PINEROLO - GAVUZZI & FRAYRIA, piazza Cavour 8 — SETTIMO TORINESE - FREVERINO & FIORE, via San Francesco d'Assisi 13 — TORTONA - Figli BOGGIO SOLA P., corso Alessandria 3 — VERCELLI - VANOLI F.lli, corso Libertà 45

LIGURIA

GENOVA - BAGNASCHI E. & Figlio, via Prè 77/r. - SCHIAVETTI R. di Enzo, via San Luca 77/r. - TARIGO Eugenio, piazza Colombo 21/r. — ALASSIO - ODDONE A. C., corso Dante 134/r. — ALBENGA - COLLI Pietro, via Genova 5/r. — BORDIGHERA - BERRO Andrea, via Vittorio Emanuele 80/r. — IMPERIA-ONEGLIA - MARTINI G. B., piazza Dante 12/r. - ODDONE A. C., via Bonfante 5/r. — IMPERIA-P.M. - ODDONE A. C., via Cascione 118/r. — LA SPEZIA - CANESE Dante, via Prione 234/r. - FAZIO di F.lli RICCO, via Vittorio Veneto 57 (portici Cattedrale) - THEY Giovanni, piazza Cavour 19/r. — SANREMO - BERRO Ernestina, corso Garibaldi 85r — SAVONA - FAVA Gioacchino, piazza Giulio II, 4 - FERCASA di Bosio, corso Italia 119/r — VENTIMIGLIA - LORENZI Gino, corso Repubblica 23/r.

ACCA

RASERO D. & C. s.a.s. - Via Gravere 27 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 9)

A coniugi occorrono 1-2 camere possibilmente servizi. Tel. 44-461. 1356

A coniugi torinesi abbisogna alloggetto S. Salvario. Eventualmente acquistasi. Telefonare 674-107. A101678

A sposi occorre alloggetto una, due camere servizi. Telefonare 53-067.

A tranviere piemontese abbisogna camera cucina alloggetto. Telef. 685-755. 368-659. 530

ABBISOGNAMI alloggio 1-8 camere qualunque zona cauzionando. Tel. 46-411.

AFFITTEREI acquisterei gennaio febbraio alloggio 3 camere, tinello, servizi Crocetta, San Paolo. Tel. 30-287 ore pasti.

CERCASI alloggio signorile 7 camere cucina tripli servizi, zona centrale. Scrivere: Bellia, corso Francia 56.

CERCASI appartamento libero subito 4 camere e servizi zona centrale o semicentrale. Telefonare 598-203 ore pasti.

CERCASI posizione centrale magazzino con ufficio e seminterrato mq. 400 ad uso commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9027 — Torino ». A100831

CERCO camera cucina persona sola. Melina, Principe 20. Telefono 274-069.

CERCO camera e cucina indipendente, dintorni piazza Vittorio. Telef. 387-896.

CERCO in affitto 1-3 camere in affitto. Telefonare 521-332. 512

CERCO 3-4 camere qualsiasi zona, referenze, cauzione. Telefonare 44-461.

CONIUGI cercano per riposo fine settimana casetta ammobiliata collinare vicinanze Torino, sicurezza quiete comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4105 — Torino ». A101310

CONIUGI torinesi cercano alloggetto centrale, comforts. Tel. 692-067, ore pasti.

CONIUGI torinesi referenziatissimi, cercano primavera alloggetto moderno zone Bizza, S. Salvario, Vanchiglia. Telefonare 880-881. A101543

DIRIGENTE affitterebbe villino oppure appartamento cinque-sei camere doppi servizi garage. Possibilmente giardino. Telefonare 398-110. A100950

LOCALI industriali, capannoni, seminterrati, d'affittare od acquistare cercansi. Telefonare 553-975 « Gillio ». 899

SIGNORA sola cerca cameretta, tinello. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8136 — Torino ». A101682

SOFFITTA oppure attico ampio locale cercasi uso studio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8075 — Torino » A99575

SPOSI piemontesi cercano affittare piccolo alloggio centrale. Tel. 823-177.

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Gioberti affittansi negozi uffici alloggi. Visita 14-17

A Nizza quattro camere e cucina termo particolare (Nizza). Telef. 688-755.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi. Arsenale 42 Telef. 46-439 1356

ABBISOGNANDOVI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Sacchi 14. Telefono 46-411. 1094

ABBAGENZIE piazza Bernini, Digione 8 affittasi camere, cucina. Rivolgersi portineria. A100853

AFFITTANSI magnifici negozi e locali semiinterrati per uffici e magazzini zona ottima. Piazza S. Teresa 15. Telefonare 890-287. A98891

AFFITTANSI ultimi alloggi di 3-4 camere servizi, via Frejus 13.

AFFITTANSI vendonsi magnifici alloggi panoramici 5-6 camere tripli servizi zona Valentino e Crocetta. Tel. 650-215.

AFFITTASI ampio locale ammezzato mq. 250 esclusivamente uso ufficio, libero subito. Rivolgersi Ascoli, S. Francesco d'Assisi 13. 1163

AFFITTASI gennaio negozio libero, corso Vittorio 216. Telefonare 651-432.

AFFITTASI locale [illegible] mq. 75, centro Madonna Campagna, forza, telefono. Telefonare 372-063. A101324

AFFITTASI locale nuovo due piani mq. 280, barriera Milano, adatto laboratorio, rappresentanze; passaggio carraio. Telefonare 273-083. A100324

AFFITTASI locali 300 mq. ad uso magazzino. Telef. 44-447. 721

AFFITTASI magazzino con porta carraia mq. 60. S. Rita. Telefon. 396-722.

AFFITTASI o vendesi alloggio signorilissimo. 7 camere, cucina, con tripli servizi. Via Beaumont 16. tel. 519-194.

ALLOGGI 2-3 camere servizi zone diverse affittasi. Telef. 60-225. 1165

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti. Garanzia, concorrenza, preventivi. Telef 385-320. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Gal. telefono 31-088. 138

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-712. Cignlari.

CENTRALISSIMO affittansi tre camere, cucina, termo particolare. Tel. 514-710.

CENTRALISSIMO rialzato indipendente affittasi uso ufficio, magazzino, volendo ammobiliato abitazione, comodità. Telefono 365-439. A101016

CONIUGI soli affittasi alloggetto cortile. Tesoriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1015 — Torino ». A100148

CORSO Marconi 31 bis, affittasi negozio nuovissimo. Raso, telef. 690-682. 1223

LOCALE industriale o deposito mq. 340 con magazzino e ufficio via La Thuile 31, affittasi. Telefonare 353-769.

LOCALE mq. 110 circa, libero subito, affittasi. Telef. 271-786. A100866

LUNGO Po affittasi alloggio signorile 8 camere doppi servizi 2 soffitte 1 cantina Telefonare 83-929. A100524

PALAZZO Giardino affittansi alloggi 3 camere cucina pronti subito. Corso Lione 36. Telef. 353-086. 535

PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta, vende locale uso negozio ufficio ampio seminterrato. Telef. 684-353, ore 8-9.

PRECOLLINARE affittasi mq. 50 magazzino, negozio laboratorio. Telefonare 881-068. A100148

PRIVATO affitto spazzi uso laboratorio, via S. Secondo 28. Telef. 754-561.

PROPRIETARIO affitta a industria silenziosa, capannone mq. 400, riscaldamento. Telefonare 790-020. A100883

RINNOVATO grandioso alloggio salone tre camere cucina termo bagno affittasi. Piave 3, telefono 47-115. A100347

SETTIMO Torinese affittansi negozio centrale angolare mq. 100 con ampio magazzino sotterraneo. Tel. 556-210.

TRASPORTI celeri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 60-561. 13342

UFFICI centralissimi moderni da 200 a 800 mq. affittansi primo febbraio. Telefonare 46-365. 28646

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

AFFITTASI alloggetto ammobiliato per stagione invernale in Loano. Telefonare 770-916 dalle ore 12 alle 15.

AFFITTASI ammobiliato 4 camere, servizi, piano rialzato, giardino, riscaldamento. Libretto Pensione 3.107-382, Fermo Posta, Bordighera. A100858

APPARTAMENTI due vani, servizi 1 milione 700.000. Impresa Bonavera, Borgio Verezzi (Pinninistina). A101336

LAIGUEGLIA affittasi mesi invernali alloggetto ammobiliato, prezzo mite. Telefonare 385-964. A100870

MONTI della Luna, Cesana, vendesi villetta nuova, magnifica posizione. Telefonare 890-754, ore ufficio. A97005

SESTRIERE borgata, affittansi villino rustico, due appartamenti, ammobiliati o non. liberi subito. Telefonare 885-401.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO Hotel Esedra, nuova costruzione, cucina bolognese, riscaldamento centrale. Pensione completa invernale 1.700. 28105

ARMA TAGGIA (Sanremo) nuovo Hotel Eden, telefono 43-400, tranquillo, terrazzo soleggiato, riscaldamento, aria condizionata. 1700 tutto compreso.

IN Riviera periodo invernale, distinto signore cerca confortevole pensione famigliare presso persona sola. Scrivere dettagliando a: Carta Identità N. 4.515.003, Fermo Posta, Alba. A100892

LOANO. Hotel Paradiso, nuova gestione, termosifoni, confortevole. Prezzi reclamistici. Telef. 69-261. A101306

SANREMO tranquillissima villa « Georges » Solaro 21, eccellente cucina. Prenotatevi. 29280

VARAZZE Hotel Eden, tutte camere con bagno. Riscaldamento centrale. Parcheggio. 29540

VARIGOTTI albergo Nik, modernissimo, termosifoni, sulla spiaggia: 1800-2200 tutto compreso. A101336

VILLA Elvira, Ceres. Posizione soleggiata riscaldamento comfort convalescenza cure soggiorni anche definitivi. Telefonare (0123) 51-30. 532

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI diventerete frequentando scuola autorizzata Dante Mario, via San Pio V 5, telef. 687-006. Corsi continuativi, messinpiega, taglio, ondulazione, tintura, manicure, ecc. 106

ACCONCIATORI pettinatrici diventerete bravissimi. L'insegnamento Pierolette un nome, garanzia, interpellateci. Scuola Moderna Acconciatura, via Nizza 9, secondo piano. 816

BOIDOOL, Nizza 65: seria, rapida preparazione, ottimi, sicuri impieghi. Specializzazioni. A99533

SIST, via Po 2, telefono 47-579: stenodattilo, computo, contabilità, macchine super automatiche, paghe, contributi sindacali, lingue. 361

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

ACCETTANSI amministrazioni di stabili. Telefonare 53-336 e 390-940.

CENTRALISSIMO studio commerciale assumerebbe amministrazioni, locali disponibili recapito ditte. Tel. 511-687.

CORRISPONDENTE inglese francese offresi traduzioni domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1008 — Torino ».

AFFITTASI ammobiliata centralissima spaziosa, due letti, comodità moderne, preferibilmente impiegati, escluso donne. Telefonare 570-668. A101029

CENTRALE ammobiliata due letti pensione completa persone serie. Telefonare 511-243. A100342

CERCO ammobiliata indipendente, termo qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1031 — Torino ». A101027

DISTINTO cerca elegante indipendente casa nuova pied-à-terre barriera Milano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1007 — Torino ». A100121

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

A Società petrolifera offresi contabile, 35enne, esperto trasporti, spedizioni, vendite carburanti, olii combustibili, lubrificanti pratico depositi, patenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2566 — Torino ».

DATTILOGRAFA 25enne veramente esperta lavori ufficio occuperebbesi impiegata o cassiera solo mattino. Telefonare 372-139. A100812

DIPLOMATO tecnico industriale 24 anni, cerca un impiego. Parla e scrive perfettamente jugoslavo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9023 — Torino ».

DISTINTA signorina maturità classica, veloce stenodattilografa, perfetto inglese, occuperebbesi mattino. Telef. 580-919.

ESPERTO di prima ufficio approvvigionamenti offresi presso industria metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9045 — Torino ». A100865

EX cassiere contabile Nuovi Mercati, frequenza 4° geometra, referenziato offresi. Telefonare 594-228. A100824

LAUREATO Scienze Biologiche et altra facoltà scientifica, trentaduenne, scopo miglioramento cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9051 — Torino ». A1000888

RAGIONIERA esperta impianto contabilità, redazione, bilanci, impiegherebbesi saltuariamente oppure terrebbe amministrazione piccola media azienda. Telefonare pomeriggio 586-334. A100981

RAGIONIERE inglese, francese, scritto, parlato occuperebbesi pomeriggio. Telefonare 485-142. A100816

RAGIONIERE ventiduenne militesente offresi. Telef. 277-502. A101542

SIGNORINA diplomata, bella presenza offresi primo impiego dattilografa volenterosa. Scrivere: Fabaro Miranda, corso Unione Sovietica 211, Torino.

SIGNORINA quindicenne bella presenza, commerciali offresi primo impiego, commessa. Telef. 47-308. A100086

SIGNORINA ventiduenne dattilografa offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4121 — Torino ».

SIGNORINA 19enne diplomata maestra cerca posto istitutrice distinta famiglia. Telefonare 683-574. A101684

SIGNORINA 21enne, pratica contabilità occuperebbesi. Telefonare 332-347.

STENODATTILOGRAFA lunga esperienza ramo pubblicitario, pratica tutti lavori ufficio impiegherebbesi presso importante industria. Referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2493 — Torino ». A100058

TECNICO pratico acquisti, organizzazione aziendale, direzione lavori, ramo elettromeccanico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8041 — Torino ».

TRENTACINQUENNE aiuto contabile esperta paghe operai tutti lavori ufficio offresi. Telef. 365-253. A100563

TRENTENNE diplomata conoscenza francese pratica lavori segreteria offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino ».

VENTISEIENNE magazziniere o aiuto, disegno edile meccanico, capace imballaggio dattilografo offresi subito. Telefonare 367-618. A100887

VENTISEIENNE stenodattilo, studi magistrali, corrispondente, fatturista, pratica lavori ufficio libera subito cerca impiego o altro decoroso lavoro. Telefonare 319-827. A100064

VENTITREENNE militesente, buona cultura, pratico rapporti pubblico, presenza, serietà, referenze disposto viaggiare offresi. Telef. 682-638. A100098

VENTOTTENNE celibe, conoscenza inglese, tedesco, francese offresi interprete per qualsiasi località. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0020 — Torino ». A100807

VENTOTTENNE computisteria lunga pratica uffici, particolarmente corrispondenza, acquisti, già occupato, disponendo ore libere offresi. Tel. 513-307 ore pasti. A100874

VENTUNENNE pratica paghe, contributi, fatturazione per migliorare offresi. Telefonare 762-273. A100139

ALL'ISTITUTO « Cima » 1-12 dicembre iniziano corsi diurni, serali, stenografia (commerciale, oratoria), paghe, contributi, aiuto contabile, contabilità meccanizzata. Via Roma 254. Telef. 50-354. 1028

ARTE: Corsi liberi di disegno figurato, pittura, diretti da noto maestro. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telef. 569-968. 1023

BERLITZ School, via Santa Teresa 3, telef. 553-970: Inizio nuovi corsi diurni e serali. Lezioni private. Ufficio traduzioni. 202

CONCORSO Magistrale 1961 preparazione efficace Istituto Bertola, Po 8. Telefono 42-849. 1158

DIPLOMATI! Iniziamo 12 dicembre, 9 gennaio corsi Consulenti. (Altresì promossi Consulenti, esami ispettorati, 100/100): Istituto Boidool. Nizza 65.

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vanchiglia. Telef. 47-625.

PER libri paga matricola et previdenza sociale affidateci amministrazione vostro personale. Assicurasi accuratezza, modico abbonamento mensile, studio Labor. Telef. 757-002. A101006

PROFESSORESSA impartisce lezioni latino-italiano. Telefonare 851-841.

TONIO Marino impartisce lezioni musica, canto, pianoforte, fisarmonica, violino, chitarra, Collegno, piazza IV Novembre 4. A101628

TRADUZIONI tecniche, commerciali accurate, inglese, francese, consulenza esportazione. Telefonare 60-224.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata centrale a distinto unico inquilino. Tel. 41-221

CONIUGI soli cercano bimbo o bimba per custodia. Scrivere: Chiavazza Domenica, Aro di Rodallo. A100869

PIEMONTESE 45enne cerca ammobiliata presso persona sola. Telefonare 700-060. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8123 — Torino ». A101677

SIGNORILE elegante pied-à-terre ammobiliato offro distintissimo. Telefonare 580-370. A100100

STABILE cerca ammobiliata libera, acqua corrente, Porta Nuova. Telefon. 579-767.

VEDOVA affitterebbe lussuoso pied-à-terre a persona facoltosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino »

ZONA Bertani, elegante moderna camera ammobiliata, comodità, volendo due letti. Telef. 754-633. A101327

ZONA Statuto affittasi a distinto bella ammobiliata. Telefonare 751-182.

CANTANTE chitarrista offresi per complessi. Telefonare 290-270.

DIPLOMANDO geometra, militesente, patente auto, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8107 — Torino ».

DIRETTORE vendite 36enne, dinamico, doti comando, cultura superiore, pubblicista, profonda conoscenza tecnica marketing, pubblicità, selezione addestramento controllo venditori, ispettori, filiali. Esperto trattative alto livello anche sede internazionale. Eminenza settori: calze, maglie, adesivi, nastri autoadesivi, macchinario elettrico, farmaceutico, enologico. Serietà assoluta referenze prim'ordine, disposto trasferirsi. Assumerebbe direzione anche media azienda ad alter ego - proprietario. Scrivere Casella 314 A. Sip. Milano. 29574

GEOMETRA autonomo proprio ore libere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8008 — Torino ». A101613

GIOVANE ventenne, militesente, scuole medie superiori, occuperebbesi subito, miti pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4097 — Torino ». A99562

PENSIONATO di banca commesso di cassa offresi mansioni fiducia, esazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9043 — Torino ». A100835

PENSIONATO pratico lavori ufficio, referenziato occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8124 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE pratica tenuta libri paga, contabilità, dattilografia offresi. Telefonare 770-380. A100915

RAGIONIERA primo impiego, impiegherebbesi seriamente, referenziata. Telefonare 385-419. A101097

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

AGENZIA Assicurazioni per riorganizzazione, cerca produttori specializzati in tutti i rami, disposta regolare inquadramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2483 — Torino ». A100938

AGENZIA primaria Compagnia di Assicurazione cerca subagente per Moncalieri. Esigonsi referenze ineccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2498 — Torino ». A100047

ANALISTA chimica per esami laboratorio preferibilmente signorina anche neodiplomata, cerca urgenza industria torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8078 — Torino ». A99895

ASSICURAZIONI cercansi giovani con licenza di studi medi inferiori da avviare carriera produttiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2483 — Torino ».

ASSISTENTI edili di provata capacità ed esperienza assume importante Ente cittadino. Assicurasi massima riservatezza. Indirizzare referenze et curriculum a: « Pubblicità Stampa 1003 — Torino ».

ASSUMESI signorina 20enne buona pratica lavori ufficio, libera subito. Manoscrivere posti occupati relativo periodo, titolo studio a: « Pubblicità Stampa 814 — Torino ». 21016

ASSUMESI stabilimento dattilografa massimo 15enne. Presentarsi ore 9-12 « Rassegna Annuale », via G. Somis 9.

ASSUMIAMO a completamento zone attive produttive, elementi maschili maggiorenni, presenza, buona cultura, possibilmente con attitudini commerciali. Guadagno immediato garantito. Presentarsi via Garibaldi 50, 1° piano. 1215

ASSUMO seria esperta stenodattilo pratica contabilità 16-17enne, abitante preferibilmente barriera Milano, borgo Vittoria, Statuto, Campidoglio o centro. Telefonare ore 14-17 oppure dopo ore 20.30 al 46-583. A100548

AZIENDA media, cerca impiegata pratica fatturazioni, corrispondenza, bella calligrafia. Telef. 20-236 dalle ore 8 alle 12.

AZIENDINA piazza Bengasi assumerebbe esperta una contabile una stenodattilo. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A100336

BANCARI impiegati pubblici privati persone aventi molte relazioni cercansi Torino provincia sviluppo risparmio azionario, rimunerazione adeguata. Fornire precisazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9055 — Torino ». A100890

CAPO officina pratico tempi, cicli lavorazione, conoscenza macchine automatiche, media azienda cerca, retribuzione adeguata. Scrivere dettagliando « Pubblicità Stampa 8051 — Torino ».

CASA spedizioni internazionali assumerebbe capo contabile con competenza specifica ramo trasporti. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CERCANSI giovani dinamici possibilità brillante carriera, lavoro organizzato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8114 — Torino ». A101687

CERCASI impiegata apprendista 16-17enne stenodattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9064 — Torino ».

CERCASI impiegata per autorimessa, primo impiego. Presentarsi: Agenzia Barca, S. Tommaso 6. A100112

CERCASI impiegata pratica tutti lavori ufficio industria meccanica. Omit, via Goyice 5. A100068

CERCHIAMO capo officina per caldaia e carpenteria. Richiedonsi serietà esperienza energia. Scrivere dettagliando posti occupati a: « Pubblicità Stampa 305 — Torino ». 563

COMPLETAMENTO quadri ispettivi grande moderna organizzazione cerca elementi qualificati inquadramento carriera. Presentarsi mattino Fontana 14 bis.

DATTILOSTENO perfetta, velocissima, precisa, età 16-18, azienda commerciale assume. Poletti, Re Umberto 56.

DISEGNATORE edile pratico rilievi cantiere per industria marmi, cercasi. Telefonare 781-855. A101086

DITTA assume per Liguria elemento assoluta fiducia, eventualmente cauzionando, ottimo stipendio. Dettagliare Tessera UNUCI 337785, Fermo Posta, Torino. A100357

ESTETISTE: Professione facile elegante redditizia. Assumiamo previo corso preparatorio Ariam, Matteotti 31. telefono 518-638. 22861

GEOMETRA 25-30 anni attivo per aiuto direzione tecnica amministrativa, impresa specializzata costruzioni e ricerche assumerebbe buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8140 — Torino ».

GIOVANI laureati chimica con particolari attitudini settore ricerche sono richiesti da azienda farmaceutica di Milano. Inviare curriculum, referenze, pretese: Casella 906 A, Sip, Milano. 29538

IMPORTANTE industria abbigliamento assume stenodattilografa 16-17enne. Richiedesi minimo diploma scuola tecnica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 318 — Torino ». 1308

IMPORTANTE industria piemontese termici cerca provetti capi operai lavorazione conoscenza trafilatori, utensili e guida reparti. Età 35-40 anni. Indicare referenze e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7418 — Torino ». A97831

IMPORTANTE società assume stenodattilo, signorina età 20-30enne, pratica lavori ufficio. Manoscrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 285 — Torino ».

IMPORTANTE Società, per ampliamento quadri e sino a copertura proprie necessità organizzative, assume numero limitato elementi seri, attivi, in possesso buona cultura, militesenti, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, liberi da qualsiasi impegno, anche parziale, da avviare stabile, redditizia attività ispettiva. Termine periodo istruzione, prova, inquadramento e possibilità rapida carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 330 — Torino ».

INDUSTRIA Filiale Alessandria assume personale impiegatizio maschile e fattorini per lavori esterni. Scrivere età e posti occupati, Casella 318 A, Sip, Milano. 29874

PERITO elettrotecnico praticissimo telecomandi ed apparecchiature elettriche moderne cercasi da industria per affidargli posto di responsabilità in qualità di capo reparto manutenzione ed impianti. Inutile scrivere se non effettivamente capace e se non in possesso di primarie referenze. Indicare curriculum vitae e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9067 — Torino ». A101769

(Continua a pag. 14)

Qualcosa sta cambiando nella capitale ligure

Genova, familiare e scontrosa ha scoperto la vita notturna

Fra gli orgogli antichi: andare a letto presto e alzarsi all'alba per lavorare [redacted] - Ora, con lo *strip-tease*, [redacted] fanno le [redacted] piccole - Ai polverosi, modesti negozi [redacted] porto si sostituiscono empori modernissimi, lucidi, opulenti

(Nostro servizio particolare)

Genova, 2 dicembre.

Aumenta il numero dei locali notturni, lo *strip-tease* imperversa; si inaugura un nuovo «grande magazzino», enorme, lussuoso; direi avveniristico, pensando alle abitudini e alle misure dei genovesi. Non sarebbero grandi novità: né, a tutta prima, i due fatti sembrano legati in alcun modo. Sono invece i segni clamorosi di una rivoluzione da valutare pensando che Genova, familiare e individualista, era stata sempre avversa alla vita notturna e al grande magazzino per la vendita di prodotti in serie, due forme diverse di modernità, ritenute incompatibili col carattere e col costume dei genovesi.

Genova aveva in passato una vita notturna esclusivamente portuale, ambientata in ritrovi buoni per marittimi stranieri avvinazzati e per donne che alla elasticità dei costumi mescolano una indubbia dose di coraggio, anche di spirito materno. Alle nove di sera la «gente bene» si [redacted] deva in [redacted]. Sino a mezzanotte, poco dopo, c'era il movimento dei cinematografi: qualche gruppetto di audaci si spingeva sino al porto, per offrire alle signore eleganti il brivido di [redacted] passaggio nel mondo perduto di via Gramsci. Bruscamente tutto è cambiato. Da qualche settimana lo *strip-tease* più audace divampa a due p[redacted] da piazza De Ferrari e via [redacted] Settembre, dopo esser rimasto confi[redacted] per qualche tempo alla periferia elegante di [redacted] Italia. Alla «Piccola baita», alla «Caravella d'oro», al «Caprice», al «Moulin Rouge», alla «Rosa azzurra», i cronisti mondani (categoria qui inesistente fino a ieri) annotano i nomi di finanzieri, di aristocratici, di armatori e industriali palesemente compiaciuti dello spogliarello di ma[redacted] francesi, di p[redacted] danesi [redacted] vedettes importate da Parigi e da Amburgo.

La «gente bene» di Genova ha sempre amato nascondere la ricchezza ed ha sempre preferito divertirsi fuori città. A [redacted] restava fedele ad antiche consuetudini e virtù, come la avversione per l'esibizionismo, la severità che assumeva aspetti [redacted] [redacted]gli uomini, spesso taciturni e scontrosi. Ora la vita notturna si fa ardita e vivace; all'una e alle due di notte comitive di genovesi «bene» sciamano da uno spogliarello all'altro. Lo scandalo è grande: fra gli orgogli antichi era quello di andare a letto presto e di alzarsi all'alba per lavorare, arrivando in ufficio due ore prima degli impiegati. Una parentesi: «gente bene» è a Genova quella minoranza che si distingue per denaro, per nobiltà o per nomi privi di titoli [redacted] equivalenti a un blasone, tanto sono noti e rispettati. E' legata da strettissime parentele continuamente rinnovate. La separazione delle classi piccolo borghesi e operaie può rappresentarsi topograficamente con precisione: le [redacted] vivono sulla costa [redacted] Sampierdarena a Voltri, nelle valli, nei quartieri della città vecchia. La «gente bene» in circonvalla[redacted] a monte, sulle colline e al Lido d'Albaro.

In una città siffatta desta emozione [redacted] colossale grande magazzino sistemato nel centro, in un cubo lucente di vetri e di metalli. E' grave la minaccia all'individualismo ed alla po[redacted] di un gusto che potremmo definire oligarchico: questo modernissimo emporio offre a tutti, senza distinzione di classi, prodotti che sino a ieri erano riservati a poche migliaia, o centinaia, di genovesi, unici frequentatori di pochissimi negozi, proi[redacted] alla gente comune [redacted] dei prezzi ma [redacted] tradizione. La «gentina» se ne teneva lontana, intimidita. I proprietari di quei negozi andavano due volte l'anno a Londra e a Parigi per acquistare un limitato numero di cappelli e di fazzoletti da uomo, di cravatte, di sciarpe, [redacted] *golf-conte* scozzesi, destinati alla loro abituale clientela. Il nuovo emporio offrirà tutto questo al pubblico delle valli, dei quartieri umili, della provincia, a prezzi accessibili e in [redacted] scenario lussuoso.

Alcuni [redacted] personaggi che hanno visitato il grande magazzino, non ancora aperto al pubblico, considerano con scandalo la profusione di luci, di decorazioni, di colori; la ricchezza di materiali impiegati, la truccatura delle venditrici. Genova è la città dove i negozi più prosperi e nobili sono minuscoli, quasi invisibili, dove si amministrano miliardi in soffitte e stanzette male illuminate. Il famoso «scagno», polveroso e poverissimo ufficio di ricchi, non è invenzione o ricordo d'altri tempi. Si scenda per via Luccoli (uno dei «salotti» della città), per Campetto, per via Banchi e Sottoripa: ogni palazzo medioevale o rinascimentale accoglie dozzine di quei buchi, dove perfino le macchine da scrivere, come le segretarie e le dattilografe, sono vetuste.

La presenza di questo emporio, lucido, opulento, che mette tutto in vetrina, rompe antichi equilibri. Rende popolari le cure di bellezza, i mobili antichi, i tappeti orientali, le stampe cinesi, l'alta moda femminile. L'avvenimento invita gli studiosi di sociologia, più che gli economisti o i commercialisti. La curiosità che lo circonda, imprevedibile a Genova, potrebbe provare che i [redacted]genovesi amano le innovazioni, contrariamente a quanto si credeva. Finora le hanno gustate poco perché nessuno pensava ad offrirle. Sono stati i milanesi a far la prova. I genovesi più prudenti e chiusi, affezionati al loro mercantilismo nascosto, e [redacted] modo puritano, meditano sulla «avventura dei foresti» in casa loro.

Mario Fazio

Cinque anni [redacted] sposa che causò la morte del padre

Alessandria, 2 dicembre.

Il processo ad Anna Vignale, di 28 anni — la giovane spo[redacted] di [redacted] accusata [redacted] omicidio preterintenzionale unitamente al marito e ad altre quattro persone, per aver provocato la morte del padre — si è concluso oggi in Assise.

La sera del 7 giugno scorso, secondo l'accusa, i sei imputati — la Vignale col marito Pietro Galotti di 31 [redacted]; i coniugi Ferdinando ed Antonia Corte con [redacted] figlie Mirella e Marisa — si erano avventati sul carbonaio Giuseppe Vignale, di [redacted] anni, padre della moglie del Galotti colpendolo a pugni e graffiandolo. Fra il carbonaio e la figlia Anna vi era una situazione molto tesa.

Ad un certo punto il Vignale aveva ricevuto un urtone, pare dal Corte, e perduto l'equilibrio era caduto battendo il capo sul marciapiede. Le gravi fratture riportate l'ave[redacted] condotto a morte dopo quattro giorni di agonia.

Il P.M. avv. Prosio, nella sua requisitoria, ha chiesto che tutti gli imputati venissero ritenuti responsabili del reato di [redacted]so in omicidio preterintenzionale.

La sentenza è st[redacted] emessa alle ore 21.40. Il Galotti è stato condannato a 4 anni e [redacted] mesi; Anna Vignale a 4 anni 11 mesi e 15 giorni (alla giovane sposa era stato contestato anche il reato di lesioni alla madre). Ferdinando Corte e Antonia Traversa a [redacted] ni, e 6 [redacted] Marisa e Mirella Corte sono state assolte [redacted] formula dubitativa.

Congedo dell'ambasciatore Zellerbach

La signora Zellerbach con il prof. Valletta al suo arrivo al ricevimento (Telefoto)

Roma, 2 dicembre.

Con un ricevimento al Grand Hotel, l'ambasciatore degli Stati Uniti, James D. Zellerbach, ha [redacted] ufficialmente congedo dalle autorità italiane e dal corpo diplomatico accreditato nella capitale, in vista della sua partenza da Roma il 10 gennaio.

I saloni dell'albergo si sono affollati questa sera dei più alti rappresentanti dei pubblici poteri: in una delle sale l'ambasciatore Zellerbach stringeva la mano a tutti gli invitati: membri del Parlamento, [redacted] governo, rappresentato da numerosi ministri e sottosegretari, e [redacted] magistratura. Erano presenti inoltre esponenti [redacted] [redacted] economico e [redacted]genti di società ed enti pubblici e privati, il corpo diplomatico - consolare quasi al [redacted]pleto, esponenti dei partiti politici, giornalisti italiani e corrispondenti esteri, i più alti funzionari dell'ambasciata degli Stati U[redacted].

Mercoledì sera, l'ambasciatore Zellerbach aveva offerto nella sua residenza di Villa Taverna un pranzo di congedo al presidente del C[redacted]iglio.

Zellerbach assunse la carica di ambasciatore il 26 gennaio 1957, succedendo a Clare Boothe Luce.

Anche dopo aver lasciato Palazzo Margherita per recarsi a Washington e quindi a S. Francisco, sua città di abituale residenza, Zellerbach rimarrà ufficialmente ambasciatore a Roma fino alla nomina del suo successore, anche se questa sarà annunciata dal presidente eletto prima del 20 gennaio, data dell'assunzione da parte di Kennedy dei poteri presi[redacted].

Terrore [redacted] di [redacted] per [redacted] serie [redacted]

Un r-agazzo rapisce e sevizia una bimba aggredisce una maestra e uccide un amico

La piccola [redacted] si recava a scuola quando si è imbattuta nel folle - Tornata a [redacted] ha dato l'allarme - Il giorno dopo il bruto [redacted] ha costretto l'insegnante a seguirlo in [redacted] luogo isolato ma la donna è fuggita - Inseguito dal fratello di costei, ha sparato contro [redacted] giovane che tentava di fermarlo

(T : nostro corrispondente)

Palermo, 2 dicembre.

Qualche centinaio di agenti di P. S. e carabinieri con i cani poliziotti della legione [redacted] Palermo stanno dando [redacted] caccia al «mostro di Marsala», — come [redacted] è già stato definito dalla popolazione, — che da ieri si nasconde nelle campagne armato di un fucile e di [redacted] coltello dopo avere seminato il terrore su una vasta zona del Marsalese compresa fra la via Sale[redacted] [redacted] via Mazara e un gruppo [redacted] contrade limitrofe. Il ricercato [redacted] un giovane [redacted] 17 anni, [redacted] Bonafede: egli ha aggredito e seviziato prima una bambina di [redacted] anni, poi ha tentato di assalire una giovane maestra elementare e infine ha ucciso con un colpo di fucile il tagliapietre Filippo Ferro, di [redacted] anni.

Mario Bonafede, salito così tristemente alla ribalta della cronaca, non aveva mai dato segni prima d'ora di quella follia che mercoledì mattina doveva esplodere in modo tanto terribile. Il giovane non aveva molti amici a causa del [redacted] carattere chiuso, conduceva una vita di campagna, apparentemente tranquilla, fino a quando nel suo cervello, forse già tarato, è esplosa la pazzia.

Mercoledì mattina, prima delle otto, egli si è imbattuto nella piccola Rosetta P. che si stava recando a scuola: Rosetta [redacted] molto bella, ma non dimostra gli otto anni che conta, è molto minuta anche fisicamente e sembra una bimba da asilo, tuttavia il Bonafede non ebbe alcun riguardo per l'innocenza della piccola. Le si gettò addosso e alle prime resistenze della sua vittima, estratto un coltello, la costrinse a salire sulla bicicletta.

Il giovane percorse [redacted] la bimba un centinaio di metri, allontanandosi verso la campagna, e quando ritenne di essere solo con la sua vittima commise indisturbato il suo primo nefando delitto. Rosetta tornò poi a casa terrorizzata e in pietose condizioni, per cui venne subito ricoverata all'ospedale; la madre, sconvolta, [redacted] denunciò subito il fatto alla polizia e pensò bene prima di mettersi in contatto col marito lontano, che lavora in Alta Italia. Informati infine nella tarda sera, i carabinieri si recarono subito in contrada Bosearo, ma non trovarono a [redacted] il giovane che, temendo l'arresto, era rimasto fuori tutto il giorno; quando i militi se ne andarono entrò in casa, prese una carabina e uscì di nuovo.

Alle 14,30 dell'indomani, giovedì, il Bonafede percorreva armato in bicicletta la strada di Favara, all'altezza di Piana Stella, quando vide l'insegnante C. G. che forse [redacted] l'autobus. Il folle diede uno sguardo in giro: non c'era nessuno. Si avvicinò allora [redacted] donna spianando il fucile e intimandole di seguirlo. Giunto in un luogo appartato [redacted] scagliava contro la giovane [redacted] stra; l'insegnante però si difese [redacted] la forza della di[redacted]zione, piantò le unghie nelle [redacted] del suo assalitore che dovette fuggire. La C. G. tornata subito in città, avvertiva il fratello che si precipitava a Piana Stella per rintracciare il criminale e consegnarlo alla polizia.

Il Bonafede era ancora nei paraggi, quando accorse di lontano [redacted] l'uomo che lo braccava. Si diede allora a pedalare per un sentiero di campagna nella speranza di far perdere le sue tracce. Ad un tratto si trovò dinanzi un amico al quale pochi giorni prima il Bonafede aveva rubato il giubbotto di cuoio. Era Filippo Ferro che tornava dal lavoro insieme al cognato Stefano Bon, di 27 anni: «Quello è il mio giubbotto — disse il Ferro al cognato vedendo il Bonafede —, fermiamolo»; ma il fuggitivo [redacted] aveva alcun interesse a cominciare una discussione mentre il fratello della maestra lo stava inseguendo.

«Toglietevi [redacted] mezzo» gridò avvicinandosi. Ma il Ferro non gli diede retta, anzi roteò nell'aria uno strumento da lavoro, che aveva seco, per far cadere il Bonafede; costui si fermò, [redacted] [redacted] neppure scendere dalla bicicletta, imbracciò il fucile che aveva a tracolla e fece fuoco a bruciapelo sui due giovani, proseguendo quindi nella sua fuga. Un proiettile raggiunse il Ferro alla gola e il povero tagliapietre ri[redacted] ucciso all'istante.

Da quel momento non si hanno più notizie del Bonafede: le forze dell'ordine sperano di trovarlo e fermarlo al più [redacted]sto possibile, poiché si teme che l'assassino, sempre armato, possa commettere qualche altro delitto.

f. d.

Tre feriti e 5 [redacted] per una esplosione di gas

Cento milioni [redacted] danni a Vicenza - Il sinistro provocato dalla scintilla di una moto

Vicenza, 2 dicembre.

Un'esplosione di gas ha [redacted]so a soqquadro una vasta zona, stasera dopo le 18, in località Olmo, alla periferia di Vicenza, lungo la statale per Verona. Nel sinistro, che ha provocato danni ingentissimi, tre persone sono rimaste gravemente ustionate e fra queste il comandante dei Vigili del Fuoco di Vicenza, Fondelli.

Da [redacted] [redacted] autocisterna si stava immettendo del gas nel deposito sotterraneo di una stazione di servizio. Pare che ad un certo punto dell'operazione, la bocchetta di innesto si sia staccata lasciando uscire il gas che, a contatto dell'aria, formava una densa nube più pesante dell'atmosfera. Il gas si diffondeva pertanto, quasi a terra, per l'ampio pi[redacted] della stazione di servizio e invadeva un vicino capannone ove si trovavano trattrici, automobili e attrezzature per la riparazione delle macchine.

Il pericolo era gravissimo e pertanto il titolare del deposito, prima di abbandonare la zona con gli autisti, i proprietari delle vetture in attesa di rifornimento e gli inservienti, provvedeva ad avvertire il comando dei Vigili del Fuoco che giungevano al comando dell'ing. Fondelli.

La nube di gas intanto si andava lentamente spostando sul pi[redacted] della rotabile, raggiungeva sul lato opposto i binari della ferrotranvia Vicenza-Recoaro e [redacted] estendeva [redacted] la linea ferroviaria Vicenza-Milano. L'ing. Fondelli chiedeva di bloccare i convogli eventualmente in arrivo sulla linea elettrificata per evitare che scintille dei pantografi pro[redacted] l'esplosione. Lunghe colonne si formavano nei due sensi, nel giro di pochi minuti.

Il comandante e il vigile Francesco Bizzotto indossavano gli autorespiratori e riuscivano a raggiungere la cabina di guida dell'autocisterna, dove è sistemata la leva che manovra la chiusura della bocchetta [redacted] innesto. L'operazione di chiusura veniva regolarmente compiuta, [redacted] il comportamento di uno sconsiderato motociclista, che azionava la messa in moto del proprio mezzo, provocava la terrificante esplosione. L'intera zona veniva sinistramente illuminata da una impressionante fiammata; il capannone della stazione di servizio crollava, seppellendo macchine e attrezzature; sventrate e bruciacchiate risultavano cinque vetture in sosta; andavano in frantumi, per un raggio di 200 metri, anche i cristalli delle macchine bloccate sulla nazionale.

Dalla densa cortina di fumo uscivano sanguinanti l'ing. Fondelli, il vigile Bizzotto e il proprietario [redacted] stazione di servizio, Paolo Penzo, di 50 anni. I tre venivano soccorsi e trasportati all'ospedale, [redacted] erano ricoverati per gravi ustioni e stato di choc. Le loro condizioni sono state definite non allarmanti; i sanitari han[redacted] tuttavia provveduto a numerose trasfusioni di plasma. Sul posto si sono recati il vice prefetto e il Sostituto Procuratore della Repubblica. La statale è stata riattivata dopo oltre un'ora, [redacted] ogni possibilità di pericolo. I danni ascendono ad oltre 100 milioni di lire.

L'impresario ha confessato

Era frutto di fantasia la rapina di Alessandria

Alessandria, 2 dicembre.

L'impresario edile Carlo Coppero, di 67 anni, che si era presentato ieri in questura dicendo di [redacted]re stato rapinato in circostanze drammatiche in pieno giorno da tre sconosciuti della somma di 950 mila lire e di essere stato poi gettato dagli stessi nel fiume Tanaro, oggi di [redacted] alle precise contestazioni mossegli dai funzionari della Squadra Mobile, ha ammesso che l'aggressione non è mai avvenuta ed era frutto della sua fantasia.

Si è giustificato col dire che mercoledì mattina, in preda ad una crisi di sconforto originata da motivi familiari e finanziari, dopo essersi recato in banca per pagare alcuni effetti la cui scadenza era prossima, aveva deciso di suicidarsi. Si era perciò recato in prossimità del fiume Tanaro per porre in atto il suo disperato progetto. Entrato [redacted] acqua, [redacted] era ripreso e ravveduto ma per giustificare alla moglie e alla figlia le condizioni miserevoli in cui si trovava per il bagno fuori stagione, aveva inventato la storia della rapina. Il Coppero, che è tuttora degente a letto, è stato deferito all'autorità giudiziaria per simulazione di reato.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni centro-settentrionali, cielo nuvoloso o molto nuvoloso [redacted] locali piogge. Sui rilievi, possibilità di isolate nevicate in Val Padana e lungo i litorali, nebbie e foschie. Sulle regioni meridionali, cielo nuvoloso con isolate piogge. Temperatura senza notevoli variazioni. Venti sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna, deboli o moderati meridionali, altrove deboli vari. Mari: mossi o poco mossi.

Temperatura minima, massima e stato medio del tempo registrati nella giornata del 2 dicembre presso le Stazioni meteorologiche dell'Aeronautica:

BOLOGNA	+ 3	+ 6	coperto, nebbia
BOLZANO	— 6	+ 5	poco nuvoloso, foschia
GENOVA	+ 7	+ 10	molto nuvoloso
MILANO	— 1	+ 3	coperto, nebbia
TRIESTE	+ 4	+ 10	variabile, foschia
VENEZIA	+ 3	+ 8	molto nuvoloso, foschia
VERONA	— 1	+ 3	variabile, nebbia
ANCONA	+ 5	+ 8	coperto, nebbia
FIRENZE	— 5	+ 11	poco nuvoloso, nebbia
L'AQUILA	— 3	+ 6	nuvoloso
PERUGIA	+ 4	+ 11	poco nuvoloso
PESCARA	+ 2	+ 13	molto nuvoloso
[redacted]	+ 0	+ 13	nuvoloso, foschia
ROMA	+ 1	+ 12	poco nuvoloso
ALGHERO	+ 8	+ 17	nuvoloso
BARI	+ 6	+ 14	coperto
CAGLIARI	+ 6	+ 16	poco nuvoloso
CAMPOBASSO	+ 3	+ 10	coperto
CATANIA	+ 14	+ 18	molto nuvoloso, pioviggini
MESSINA	+ 12	+ 17	molto nuvoloso, pioviggini
NAPOLI	+ 6	+ 12	nuvoloso, pioviggini
PALERMO	+ 11	+ 19	molto nuvoloso
POTENZA	+ 3	+ 9	coperto
REGGIO CAL.	+ 13	+ 18	molto nuvoloso, pioviggini

Altri scioperi [redacted] dai [redacted] a [redacted]

Cortei di dimostranti per le vie - Nessun incidente

Milano, 2 dicembre.

Altre agitazioni di operai in sciopero si sono avute oggi a Milano ma non si registrano incidenti: i [redacted]mostran[redacted] sono sfilati per le vie cittadine con cartelli e a bordo di automezzi. Si calcola che il numero degli scioperanti oggi non abbia superato le 500 unità. La polizia che dopo i tumulti di ieri sera, era stata mobilitata al completo non ha dovuto intervenire. La giornata è trascorsa tranquilla in tutte le zone della città.

Le venti persone fermate ieri sera a conclusione dei tafferugli verificatisi nei pressi di piazza del Duomo, sono state tutte rilasciate nel corso della notte e stamane: nei loro confronti non è stata elevata alcuna denuncia.

Le tre organ[redacted] [redacted] provinciali Fiom (Cgil), Fim (Cisl) e Uilm (Uil) riunitisi oggi per esaminare la situazione relativa all'agitazione del settore elettromeccanico, hanno diramato in serata un comunicato congiunto nel quale è detto che «di fronte al perdurare dell'intransigenza del padronato decidono: per la settimana dal 5 al 10 dicembre lo sciopero della categoria continuerà secondo le seguenti modalità: per Milano città lunedì 5, sciopero [redacted] mezza giornata; sabato 9, sciopero di mezza giornata; per la provincia lo sciopero di mezza giornata si effettuerà anche martedì 6. A partire dal 12 dicembre in avanti proseguirà lo sciopero a tempo indeterminato di [redacted] giornata. Se entro il 7 dicembre — conclude il comunicato — il padronato siderurgico non avrà dato soddisfacente risposta alle richieste dei sindacati, le tre organizzazioni provinciali si riuniranno immediatamente per decidere le forme di lotta da adottare nel settore siderurgico».

I lavoratori del commercio sono [redacted] [redacted] agitazione

Roma, 2 dicembre.

Le organizzazioni sindacali nazionali dei lavoratori del commercio (Cgil, Cisl e Uil) di fronte alla decisione della Confcommercio di [redacted] voler discutere e definire nessun contratto di lavoro sia a livello nazionale che provinciale, hanno proclamato lo stato di agitazione generale della categoria.

I settori merceologici interessati all'agitazione comprendono l'intera rete della distribuzione delle merci, tra cui i generi di abbigliamento e prodotti industriali e farmaceutici; l'intero settore dell'alimentazione compresi i mercati generali cittadini; i grandi magazzini; i laboratori di pasticceria; l'esportazione dei prodotti ortofrutticoli [redacted] agrumari.

Un'interrogazione alla Camera

Nessuna [redacted] di grazia pervenuta [redacted] [redacted] Pasquinelli

Uccise un generale inglese

Roma, 2 dicembre.

(s. q.) Le assemblee parlamentari hanno tenuto oggi due brevi sedute antimeridiane: quella a Montecitorio è durata mezz'ora, compresi i dieci minuti dedicati all'annuncio delle nuove proposte di legge) e si sono occupate soltanto di interrogazioni.

Alla Camera il sottosegretario per la Marina mercantile, Mannironi, ha parlato delle nuove navi traghetto destinate al traffico con la Sardegna e ha detto che le nuove unità di tipo speciale sono state progettate [redacted] modo da risultare di gran lunga più efficienti rispetto a quelle che ora svolgono i servizi di collegamento con l'isola. Esse offriranno sistemazione a 1012 passeggeri, con cabine più confortevoli e tutti i locali muniti di impianto di aria condizionata. Le classi saranno due anziché tre per uniformarsi al sistema in uso nelle ferrovie.

In seguito il sottosegretario di Stato per la Giustizia, [redacted]minedò, ha risposto all'on. [redacted] (msi) il quale aveva chiesto un provvedimento di clemenza per Maria Pasquinelli la quale uccise un generale inglese durante l'occupazione alleata di Trieste nel 1945. Nessuna domanda di grazia è pervenuto al ministero da parte dell'interessata, che ha sempre sconfessato ogni iniziativa promossa in suo favore; essa ha anzi dichiarato, in vari esposti, di essere contraria ad ogni atto di clemenza. Sarebbe possibile una proposta di grazia da parte dell'Esecutivo anche senza domanda da parte dell'interessata, ma la prassi è in questo senso assolutamente contraria.

Al Senato l'on. Mannironi, parlando della crisi dell'industria cantieristica a Venezia, ha detto che il ministero della Marina mercantile non ha la facoltà di assegnare direttamente commesse od altri lavori nel settore delle costruzioni, riparazioni e modificazioni di navi. Tocca ai cantieri di reperire, nel libero mercato interno od estero, [redacted] commesse che ritengano convenienti.

I prezzi dei tele[redacted] pronti per il 2° programma [redacted] di L. 12.000 [redacted]

[redacted] M - 17" - 110°
schermo "ULTRAVISION"
televisore portatile
per ogni esigenza
predisposto per [redacted] 2° programma
L. [redacted]

schermo "ULTRAVISION"
a linea squadrata
RV 520 - 19" - 114°
predisposto per il 2° programma
L. 128.000
[redacted] - 23" - 110°
predisposto per [redacted] 2° programma
L. [redacted]

[redacted] DUFONICO
RD 303 - radioricevitore a 6 transistori con 2 altoparlanti potenza di [redacted] 0,25 [redacted]
L. [redacted] (alle antenne)

RD [redacted] - radio OM
5 valvole
L. [redacted]

tutti i prezzi dei modelli radio-TV comprendono le tasse radio

altri nuovissimi modelli [redacted] televisori da 17" - 19" - 21" - 23" per ogni esigenza e per ogni ambiente. Bellissima scelta [redacted] modelli radio a valvole ed a transistor, fono - Elettrodomestici.

RADIOMARELLI

gratis richiedete catalogo [redacted] suoi 4.000 rivenditori o alla Radiomarelli Corso Venezia, 51 Milano

Negozio angolare centro città
grandi vetrine vasto seminterrato
adatto vendita esposizione cedesi
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 312 — TORINO

Sempre più richiesto lo specifico per dentiere Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità delle gengive. - Nelle farmacie.
ORASIV

Amministrazione Provinciale [redacted] ASTI
Concorso ad un posto di Segretario Amministrativo
Scadenza: [redacted] gennaio [redacted]. Informazioni presso la Segreteria Provinciale - corso Dante, 6 - Asti.

DUBA [redacted] VIOTTI [redacted]
(PIAZZA CASTELLO)
PER COMPLETA TRASFORMAZIONE [redacted] AZIENDA E DI LOCALI
CONTINUA LA PIÙ GRANDE
LIQUIDAZIONE [redacted]
DI [redacted] E [redacted]

PALETÒ [redacted] . . . . . da L. [redacted]	ridotto a L. 5.800
PALETÒ UOMO pura [redacted] . . . . . [redacted] L. 19.500	ridotto a L. [redacted]
PALETÒ [redacted] pura lana . . . . [redacted] L. 12.000	ridotto a L. 5.800
PALETÒ [redacted] pura lana . . . . [redacted] L. 20.000	ridotto a L. [redacted]
IMPERMEABILI [redacted] RIBASSATI (uomo [redacted] signora) . .	a L. 4.800
IMPERMEABILI "HELION" [redacted]	a L. 3.500

[redacted] TESSUTI - [redacted] - [redacted] - DRAPPERIE - PALETÒ
[redacted] FINO [redacted] 70%
DUBA Ricorda il [redacted] grande [redacted] confezioni ESCLUSIVISTA Marzotto

ULTIME NOTIZIE

[illegible] lunghi colloqui tra Popovic e Segni

L'Italia ha assicurato alla Jugoslavia un prestito di 50 milioni di dollari

Il governo di Roma intende aiutare quello di Belgrado nella riforma monetaria e nelle trasformazioni economiche - Oggi la firma [illegible] accordo culturale e [illegible] altri giuridici sui vari problemi [illegible] frontiera

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 2 dicembre.

I colloqui italo-jugoslavi hanno avuto ufficialmente inizio stamane. Una lunga seduta al Ministero degli Esteri ha tenuto impegnati Segni, Popovic ed i loro collaboratori dalle 12.30 fin verso le 17: una rapida colazione di lavoro, consumata alla Farnesina, ha [illegible] sentito soltanto una breve pausa. In tal modo i due incontri previsti per oggi [illegible] stati fusi in uno; i colloqui riprenderanno domani. Domani [illegible] verrà pubblicato un comunicato congiunto.

Per la verità, si [illegible] già [illegible] minciato a parlare dei problemi politici ieri [illegible], nel corso delle «visite [illegible] cortesia» che Popovic [illegible] prima a Segni e poi a Fanfani, e si è continuato a parlarne stasera, durante il ricevimento offerto [illegible] Ambasciata jugoslava e dopo il pranzo offerto da Popovic al Grand Hôtel.

Popovic non si concede riposo e [illegible] concede agli interlocutori. A [illegible], a colazione, durante lo scambio [illegible] convenevoli, [illegible] egli impone la discussione sui problemi dell'agenda dei colloqui. Fanfani, Segni, gli alti funzionari della Farnesina hanno imparato fin da ieri sera che quando, anche nel pieno d'una cerimonia, Popovic dice: «Perché non guadagniamo un po' di tempo?», c'è da trattare seriamente. Sempre sorridente e in apparenza condiscendente, Popovic è il ministro straniero che [illegible] fatto lavorare più [illegible] tutti gli interlocutori italiani.

Nella lunga conversazione avuta oggi con Segni alla Farnesina, Popovic ha cominciato con il parlare delle questioni internazionali, della Russia, [illegible] rapporti tra la Jugoslavia ed i [illegible] del blocco comunista, del disarmo, dei Paesi «non impegnati». Quel [illegible] il Ministro ha detto dei rapporti [illegible] Jugoslavia ed i Paesi del blocco comunista lo si intuisce attraverso le dichiarazioni rese [illegible] giornalisti, in serata, [illegible] un portavoce della delegazione di Belgrado. La Cina e l'Albania mostrano una particolare animosità verso la politica jugoslava, ma la Russia e gli altri Paesi del blocco orientale dànno segni invece se non di amicizia, [illegible] certa simpatia. «La stampa delle nazioni che appartengono al blocco [illegible] — ha detto il portavoce — fatta eccezione dei due Paesi citati, [illegible] colto l'occasione della festa nazionale della Repubblica per dedicare alla Jugoslavia articoli e commenti obiettivi, ispirati a simpatia ed amicizia».

Il Governo di Belgrado è preoccupato dell'atteggiamento di Pechino, e il portavoce, facendo [illegible] a ciò che aveva detto Popovic a Segni ha accennato al discorso pronunciato da Ciu-En-lai nella sede della Ambasciata albanese a Pechino (coincidenza significativa, data [illegible] particolare posizione nel blocco comunista della [illegible] e dell'Albania), un discorso che è «un contributo [illegible] guerra fredda nei Balcani».

Partito da queste premesse il Ministro jugoslavo è stato portato a parlare con un certo impegno del problema [illegible] disarmo, che è forse la [illegible] cui Belgrado, [illegible] questo preciso momento, tiene di più. Non [illegible] hanno dettagli in proposito. Popovic ha parlato lungamente anche [illegible] funzione dei Paesi «non impegnati» [illegible] — si dice — del ruolo [illegible] [illegible]zione che Belgrado potrebbe svolgere, a cominciare dall'evitare che le nazioni neutrali cadano tutte sotto l'influenza di Mosca.

[illegible] po' più generico, il ministro Segni ha illustrato [illegible] posizione italiana in campo internazionale, si è fatto portavoce delle valutazioni del nostro governo sulla situazione all'interno del blocco comunista, ha confermato la continuità e la coerenza della nostra azione diplomatica. Sulle ipotesi e sulle previsioni che riguardano il futuro [illegible] relazioni fra i due blocchi, la conversazione si è, in un certo senso, «sgelata» e s'è intrecciata fitta come un libero colloquio.

Ai problemi bilaterali s'è arrivati solo [illegible] la fine dell'incontro odierno, e allora [illegible] [illegible] intervenuti anche gli esperti delle due delegazioni. La discussione ufficiale sui problemi bilaterali verrà ripresa domani: per la parte economica essa è positivamente avviata, perché l'Italia ha assicurato fin d'ora il proprio appoggio e il proprio contributo finanziario (50 milioni di dollari) [illegible] piano multilaterale jugoslavo che, attraverso prestiti del Fondo [illegible]tario internazionale, dovrebbe rendere attuabile la riforma monetaria e le trasformazioni economiche [illegible] [illegible] vicina Repubblica.

La pubblicazione del comunicato congiunto di domani [illegible] sarà preceduta dalla firma di un accordo culturale di vastissima portata e da una serie di accordi giuridici sulle varie questioni di dettaglio per la frontiera.

Michele Tito

Gl'incidenti al confine magiaro

Molotov alla seduta del Parlamento austriaco

Vienna, 2 dicembre.

Con significativo rilievo la stampa austriaca segnala che ieri, improvviso [illegible] inaspettato, Molotov è apparso nella tribuna [illegible] diplomatica del Parlamento austriaco, in cui si [illegible] svolgendo [illegible] seduta. Pure negli ambienti diplomatici l'apparizione dell'ex-ministro degli Esteri sovietico viene animatamente discussa, anche e soprattutto perché Molotov, accompagnato da un interprete, è entrato in Parlamento nel momento esatto in cui il ministro degli Interni austriaco, Afritsch, [illegible] ai deputati l'atteggiamento del governo sugli incidenti avvenuti negli ultimi tempi al confine con l'Ungheria. Si è visto Molotov farsi tradurre lentamente il discorso e prendere appunti; poi, finita la relazione del ministro, [illegible] è subito alzato [illegible] suo posto e [illegible] n'è andato.

Poiché [illegible] si trova a Vienna come esponente della Commissione sovietica presso la Agenzia atomica internazionale, e ricopre quindi una funzione che non ha immediato carattere politico, questo suo manifesto interessamento ad un [illegible] che riguarda [illegible] [illegible] sempre facili relazioni dell'Austria con i vicini paesi comunisti ha attirato, giocoforza l'attenzione.

Pare che la continua ripetizione degli incidenti di frontiera tra l'Austria e l'Ungheria dia notevole fastidio alla Unione Sovietica, la quale considera [illegible] neutralità e l'indipendenza austriache come [illegible] [illegible]sione della propria buona volontà e una dimostrazione modello [illegible] coesistenza pacifica. L'ideale per i [illegible] sarebbe che le relazioni dell'Austria con i satelliti non fossero turbate.

[illegible] giovane duchessa inglese [illegible] [illegible] furto di gioielli per 50 milioni di [illegible]

I preziosi le sarebbero stati rubati da [illegible] valigia mentre viaggiava in treno per Londra - La vittima è una delle più belle aristocratiche di Gran Bretagna

La bella duchessa di Rutland derubata dei gioielli (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 2 dicembre.

Una delle più belle aristocra[illegible] d'Inghilterra, la duches[illegible] di Rutland, è [illegible]ta derubata [illegible] gioielli per un valore di trentamila sterline, più di cinquanta milioni di lire, e solo alcune [illegible] gemme erano assicurate: è il più clamoroso furto di gioielli in Gran Bretagna dopo quello ai danni di Sophia Loren, in primavera. I preziosi sottratti alla nostra attrice avevano un valore complessi[illegible] di 320 milioni di lire.

La duchessa di Rutland è [illegible] figlia di Charles Sweeney, [illegible] campione americano di golf, e della duchessa di Argyll, ha 22 anni ed è considerata [illegible] delle più affascinanti [illegible] [illegible]'alta società anglo-americana. Suo marito, decimo duca di Rutland, ha 41 anni, è proprietario [illegible] vaste e redditizie tenute; il matrimonio fra il patrizio e Frances Helen Sweeney fu celebrato nel '58, dopo che il duca aveva ottenuto il divorzio dalla [illegible] prima moglie.

Nel bottino trafugato dai ladri vi [illegible] orecchini di diamanti e rubini, spille [illegible] perle, collane di diamanti brasiliani. Le indagini non hanno dato finora alcun risultato e il duca, nella speranza di «sciogliere la lingua» di qualche informatore, ha promesso cinquecento sterline a chi agevolerà il recupero di qualcuna delle gemme.

Martedì la duchessa lasciò la sua casa nell'Inghilterra [illegible]tentrionale e salì sul treno per Londra: aveva messo i gioielli nella valigia, li portava con sé per sfoggiarli nelle tradizionali feste pre-natalizie. Il convoglio era affollato, le reti per i bagagli erano già tutte piene. [illegible] signora [illegible] la valigia nel corridoio. Giunta a Londra, andò subito al suo appartamento, mise la valigia sul letto, poi uscì immediatamente senza aprirla; l'aprì [illegible] il giorno dopo, mercoledì, e [illegible] allora che scoprì [illegible] scomparsa [illegible] gioielli. Perché la notizia sia divenuta nota solo oggi, due giorni dopo la scoperta del fatto, è un mistero.

Ieri pareva che le gemme fossero state sottratte nell'appartamento, ma successive indagini avrebbero eliminato questa ipotesi: il furto [illegible] dunque sul treno, [illegible] da chi fu compiuto? [illegible] persona informata della presenza [illegible] gioielli nella valigia, o da un ladruncolo, il cui obiettivo era assai più modesto e si trovò invece fra le mani un tesoro? Questa misteriosa persona ebbe comunque l'audacia di asportare i gioielli e di rimettere la valigia al [illegible] posto.

m. ci.

Finita la lunga fuga del alcader[illegible] congolese filocomunista

Lumumba sorpreso [illegible] truppe di Mobutu e condotto in catene in un campo militare

L'arresto a 600 km da Léopoldville - I soldati volevano ucciderlo; il capo dell'Esercito ordina che non sia toccato e manda [illegible] a prelevarlo - «Il Primo Ministro deposto - dichiara il col. Mobutu - sarà processato»

Con i polsi assicurati ad una grossa fune, Patrice Lumumba viene condotto prigioniero a Léopoldville (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Léopoldville, 2 dicembre.

La lunga fuga di Lumumba attraverso il Congo insieme con un gruppo di fedelissimi si è conclusa stanotte a Port Francqui, sul fiume Kasai, a [illegible] km da Léopoldville. L'ex-primo ministro è stato arrestato dalle truppe del col. Mobutu, comandante in capo dell'esercito, e condotto in catene a Camp Léopold, [illegible] accampamento militare alla periferia della capitale. I soldati volevano ucciderlo. Mobutu ha ordinato che al rivale non fosse [illegible] un capello ed ha inviato un aereo a prelevare il prigioniero.

L'annuncio dell'arresto è stato dato dal capo dell'esercito in una conferenza stampa. Erano con Lumumba, al momento della cattura, il suo ministro delle Informazioni, Kashamurra, ed un gruppo di sostenitori. Mobutu ha detto che Lumumba subirà un regolare processo: sarà accusato, fra gli altri reati, di aver incitato l'esercito all'insubordinazione. Gli abitanti di Port Francqui hanno inveito contro l'ex-premier mentre passava per le strade sotto scorta militare, chiamandolo «Giuda» e «Traditore [illegible] popolo».

L'arresto esaspererà ancor più gli animi già eccitati. Fonti dell'Onu hanno riferito che tutti gli europei residenti a Stanleyville [illegible] stati brutalmente malmenati da elementi della polizia militare congolese fedeli a Lumumba. Un ufficiale delle Nazioni Unite inviato a Stanleyville per [illegible] lamenti diretti sulle violenze a danno dei bianchi, non è riuscito ad ottenere il rilascio di tredici europei, tra cui un bambino.

Stanleyville, capoluogo della provincia orientale [illegible] Congo, sfugge completamente a ogni controllo delle forze politico-militari del colonnello Mobutu. Da varie settimane chi comanda nella città è un reparto ribelle che ha instaurato un [illegible]ro e proprio regime di terrore, mentre il governo provinciale è nelle mani di [illegible] triumvirato, del quale fa parte Louis Lumumba, fratello del capo-[illegible]to primo ministro e Gabriel [illegible], ex-segretario di Lumumba.

Due missionari evangelici, un inglese ed un neo-zelandese, sono stati massacrati dai Baluba nel Katanga settentrionale la settimana scorsa [illegible] ne ha notizia oggi ufficialmente a Elisabethville. Il fatto [illegible] è avvenuto presso il villaggio di Mukupa, a circa 150 chilometri da Albertville. Una fonte attendibile, che non ha voluto essere nominata, ha riferito che soldati dell'Onu hanno [illegible] avuto dai Baluba un racconto particolareggiato di come i due missionari siano stati massacrati a colpi d'ascia.

r. a.

La [illegible] di Nenni prevale al Comitato [illegible] del p.s.i.

Ha avuto [illegible] voti contro 24 alla sinistra e 7 ai bassiani - Voci di crisi nel governo siciliano

Roma, 2 dicembre.

[illegible] Comitato [illegible] socialista ha chiuso [illegible] tarda [illegible] i propri lavori. Un'appendice è stata riservata per domani: [illegible] deciderà della data e della [illegible]de del prossimo congresso del partito. Dopo una replica di Nenni si è votato su tre mozioni, una della corrente autonomista, una della corrente di sinistra e una della corrente guidata dall'on. Basso. Le ultime due, distinguendosi nel tono delle critiche a Nenni, chiedo[illegible] sostanzialmente le stesse cose: per le giunte difficili un accordo con tutti i partiti [illegible] sinistra, sulla base di un programma preciso.

La mozione autonomista conferma che l'obiettivo [illegible] partito rimane quello della svolta a sinistra su una piattaforma di profondo rinnovamento politico e sociale del Paese e [illegible]sidera finita la tregua politica successiva alla [illegible] di luglio e riaperto il problema [illegible] [illegible]verno e della sua maggioranza, «in termini che non con[illegible] alcuna indulgenza a forme aperte o mascherate di centrismo».

Per le «giunte difficili» si afferma che, escluso il «caso per caso», la soluzione [illegible] centro-sinistra deve avere carattere di globalità, deve «avvenire, cioè, [illegible] [illegible] complesso di [illegible] e province tale da rappresentare per la [illegible] importanza e per il suo carattere non contraddittorio una scelta politica di portata nazionale», sulla base di [illegible] programma [illegible] [illegible] con la destra al Nord come al Sud. Al Sud l'attuale giunta regionale siciliana «è la espressione più clamorosa della collusione della dc con le destre»: il rovesciamento dell'attuale giunta siciliana «costituisce la verifica di autentica volontà democratica».

Questo documento è stato approvato con 47 voti; il documento della sinistra [illegible] ha avuto [illegible] [illegible] e quello della corrente dell'on. Basso 7. Gli autonomisti [illegible] hanno fatto alcuna [illegible]cessione sostanziale. Il [illegible]gresso [illegible] svolgerà sul tema indicato da Nenni, che è quello del passaggio [illegible] partito dalla fase «massimalista e protestataria alle responsabilità del potere». E gli avversari di Nenni, che hanno [illegible] inutilmente [illegible] causa l'intera politica [illegible] partito, [illegible] congresso [illegible] Torino ad ora, propugnando la necessità di rifiutare ogni intesa, in qualsiasi campo, con la dc, hanno subito [illegible] sconfitta.

Secondo voci che corrono [illegible] qualche giorno, e che oggi sembrano trovare [illegible] certa consistenza, sarebbe vicina una crisi dell'attuale Governo [illegible] regionale siciliano. Il segretario della dc. ha ricevuto oggi [illegible] Lanza, vicepresidente [illegible] la Regione siciliana, con il quale ha esaminato la situazione politica di Palermo. Secondo buone fonti, l'on. Moro avrebbe autorizzato Lanza a prender contatto [illegible] gli esponenti [illegible] psi della regione. I socialisti chiedono che [illegible] [illegible] rinunci in Sicilia all'alleanza «di [illegible]cessità» con il msi e [illegible] vita ad [illegible] governo di centro-sinistra.

Per un esame generale della situazione delle «Giunte difficili», il segretario della dc ha avuto oggi un lungo colloquio [illegible] i liberali Malagodi e Bozzi e successivamente con l'on. Saragat.

m. t.

La discussione alla Camera sulla proroga per i fitti

[illegible], 2 dicembre

La commissione Giustizia della Camera ha ripreso l'esame del disegno di legge sul blocco dei fitti.

All'inizio della seduta l'on. Comandini, del psi, ha dichiarato [illegible] non insistere nel voler porre in votazione il suo ordine del giorno con il quale [illegible] richiede [illegible] [illegible] della vecchia legge, e ha soggiunto di mantenerlo [illegible] raccomandazione [illegible] governo nel [illegible] che qualora si manifestasse la [illegible]cessità di non poter approvare la legge prima delle [illegible]te natalizie si provveda alla proroga mediante un decreto legge.

Quindi ha avuto inizio [illegible] di[illegible] generale.

Tre giovani morti [illegible]ell'auto [illegible] [illegible] schianta contro [illegible] camion

Un quarto passeggero gravemente ferito - La sciagura, a [illegible] [illegible] della nebbia, sulla statale nei dintorni di Reggio Emilia

Reggio Emilia, 2 dicembre.

Tre giovani sono deceduti in seguito ad un incidente avve[illegible] questa sera, sulla statale [illegible] [illegible] Cerreto.

La vettura, sulla quale oltre ai tre, si trovava una quarta persona — attualmente ricoverata all'arcispedale di Reggio con prognosi riservata — era diretta verso la [illegible] città. Improvvisamente, ha cozzato violentemente — forse a causa della nebbia — contro un camion che stava attraversando la sede stradale per immettersi in un viottolo secondario. Tre giovani [illegible] [illegible] estratti ormai cadaveri dai rottami della vettura. Si tratta [illegible] Olinto Gherardi, di 23 anni, Danilo Manfredi, pure [illegible] 23 anni, e di Vittorio Giberti, tutti [illegible] Felina di Castelnuovo Monti.

Il ferito — le cui condizioni sono gravi — è Cesare Rinaldi, di [illegible] anni, anch'egli [illegible] Felina.

Chiusi gli aeroporti di Milano

Traffico incerto e feriti [illegible] la nebbia in Val Padana

Milano, 2 dicembre

[illegible] Sita anche oggi in città, [illegible] visibilità ridottissima. Nelle prime ore i veicoli procedevano coi fari accesi: il traffico ha subito un notevole rallentamento. Gli aeroporti di Linate e [illegible] Malpensa [illegible] chiusi al traffico. Gli aerei [illegible] costretti a fare scalo all'aeroporto [illegible] Torino Caselle, [illegible] la visibilità è di circa due chilometri. La temperatura è [illegible] parecchio [illegible] [illegible] zero: questa mattina i termometri segnavano 1,5 a Linate e 1 in città.

I treni viaggiano [illegible] notevoli ritardi. Numerosi sono stati gli incidenti stradali: sull'autostrada per Bergamo dalla scorsa notte a stasera si sono verificati più di 50 tamponamenti, con un bilancio di 30 contusi. Nello scontro tra due automobili sull'autostrada dei laghi, 4 persone sono rimaste leggermente ferite sulla via Emilia e sull'autostrada del Sole si sono avuti numerosi urti. L'ultimo grave incidente il cui bilancio è stato di quattro feriti e una decina di contusi è avvenuto oggi al casello di Linate.

Un pullman con 20 operai a bordo proveniente da Gallarate e diretto a Lainate si è scontrato con un pullman della ditta Veronelli di Lainate. Dalle lamiere contorte sono [illegible] estratti quattro feriti. La polizia stradale [illegible] dovuto intervenire ovunque per disciplinare il traffico sempre più difficoltoso.

Disordini in tutto il Venezuela

Saliti [illegible] 18 i morti dei tumulti a Caracas

Caracas, 2 dicembre

I moti insurrezionali [illegible] Caracas continuano: i morti sono saliti a diciotto e i feriti a [illegible]. Fonti ufficiose non confermate parlano di una ventina di morti e circa duecento tra feriti e contusi. Fra i morti è una studentessa di 16 anni.

Il governo del presidente Betancourt afferma di avere il controllo della situazione, ma oggi è giunta notizia che violenti scontri sono avvenuti anche in altre città del paese. Oltre a Caracas, dove la situazione pare si vada cristallizzando, gruppi [illegible] dimostranti hanno impegnato la polizia e reparti dell'esercito a Lara, Cojedes, Guarico e Zulia. Anche a Quasimeto, località [illegible]tuata nella parte occidentale della Repubblica venezuelana sulla [illegible] che unisce Maracaibo alla capitale, un folto gruppo di dimostranti, in buona parte studenti, hanno [illegible] salito [illegible] posto della guardia nazionale e dato alle fiamme numerosi automezzi. Durante le cariche degli agenti un dimostrante è rimasto ucciso ed altri quattro feriti, tra cui un poliziotto.

A [illegible] l'incontro del governo con datori di lavoro e sindacati

Roma, 2 dicembre

Il primo incontro fra il governo, le organizzazioni sindacali [illegible] datori di lavoro e dei lavoratori — [illegible] conferma [illegible] gli ambienti competenti del ministero [illegible] Bilancio — avrà luogo verso la metà di gennaio.

La riunione sarà presieduta dal Presidente del Consiglio, on. Fanfani, vi parteciperanno tutti i ministri dei dicasteri finanziari ed economici: Bilancio, Tesoro, Finanze, Agricoltura, Industria e Commercio, Lavoro, Partecipazioni statali. I rappresentanti della Confindustria, [illegible] Confcommercio, della Confagricoltura, dell'Associazione bancaria, dei Coltivatori diretti e dei sindacati di categoria aderenti alla Cisl, Cgil, Uil e Cisnal, e dei professionisti. Questi ultimi saranno rappresentati dai responsabili degli organi collegiali professionali. Alla conferenza, che sarà dedicata all'esame del «Piano di rinascita» della Sardegna, parteciperanno anche i rappresentanti del governo e della regione sarda.

Le riunioni [illegible] periodicità bimestrale e saranno presiedute dal ministro [illegible] Bilancio. Le varie sessioni saranno dedicate ai problemi riguardanti la politica [illegible] sviluppo economico.

Il dottor Becchis sarà ancora sindaco a Moncalieri

Moncalieri, 2 dicembre.

La formazione della giunta comunale a Moncalieri è quasi conclusa: il dott. Becchis democristiano ha accettato la carica di sindaco mentre fervo[illegible] le trattative per la nomina degli assessori. Si fanno i nomi del dott. Scaglione, del signor Gilli, del dott. Rossano, del cav. Rebbia, del dott. Prato e di altri ancora.

ULTIME DI CRONACA

I bilanci della Nebiolo all'esame [illegible] Tribunale

L'ex amministratore delegato della Nebiolo, dott. Pierluigi Roccatagliata, dopo esser stato assolto in Corte d'Appello con formula piena dall'accusa di falso in bilancio e di distribuzione di utili fittizi, ha [illegible] tempo [illegible] causa civile per ottenere le spettanze dovutegli in seguito al suo allontanamento dalla società stessa e il risarcimento dei danni subiti. Nel corso della causa il Tribunale, presidente dott. Merlo, ha ordinato un esame dei bilanci della Nebiolo a partire dal 1948. Gli accertamenti sono stati affidati [illegible] prof. Ceruti.

[illegible] e madre per borseggiare [illegible] [illegible] del figlio di nove anni

Padre, madre e figlio di nove anni, sono stati scoperti a borseggiare [illegible] mercato a [illegible] Palazzo. Il sistema usato dal terzetto è inconsueto. Il ragazzo ha [illegible] qualche tempo il braccio ingessato per una brutta caduta dalla bicicletta. La mamma lo porta con sé in mezzo alle bancarelle, dove la confusione è maggiore e, scelta la vittima, le si avvicina accostandole il bimbo che le dà [illegible] spintone con il braccio ingessato. In quel momento la madre le prende il portamonete che lestamente passa al marito, il quale [illegible] si allontana.

La derubata, ricevuto l'urtone in un fianco, visto il bimbo [illegible] il braccio ingessato, [illegible] alle proteste senza accorgersi di essere stata alleggerita del portafogli.

GIULIO [illegible] BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Munita dei Sacramenti è mancata all'affetto dei suoi cari

Giacinta Emma Toso ved. Scorta

Ne danno dolorosa partecipazione i figli [illegible] [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

I nipoti Toso, Ferrero, Marino e [illegible] prendono viva parte al dolore della famiglia per l'irreparabile perdita della cara zia

Emma

— Torino, 2 dicembre 1960.

La [illegible] prende viva parte al dolore che ha colpito il dott. Angelo Scorta per la perdita della

Mamma

— Torino, 2 dicembre [illegible]

Prendono vivissima parte al dolore del dott. Angelo Scorta per la perdita della

[illegible]

i colleghi ed amici: [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

Primario, Aiuti, Assistenti, [illegible] della Divisione Ostetrico-Ginecologica dell'Ospedale Mauriziano partecipano vivamente al dolore del dott. Angelo Scorta per la perdita della mamma signora

Giacinta Emma [illegible] ved. [illegible]

— Torino, 3 [illegible] 1960.

Le [illegible] si associano al dolore del dott. Scorta per la perdita della

Mamma

— Torino, 2 dicembre 1960.

[illegible] partecipano al dolore dell'amico Angelo per la perdita della

Mamma

— Torino, 2 dicembre 1960.

La famiglia [illegible] partecipa al profondo dolore della famiglia Scorta per la perdita della mamma signora

Emma Scorta

— Torino, 2 dicembre 1960.

Prendono viva parte al dolore della famiglia i cognati: [illegible]

Partecipano al dolore di Angelo per la perdita della

[illegible]

gli amici: [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore della famiglia Scorta.

Direttore Sanitario, Primari, [illegible] dell'Ospedale Mauriziano Umberto I di Torino partecipano al dolore del collega dott. Angelo Scorta, assistente di Ostetricia e Ginecologia, per la morte della madre signora

Emma Toso ved. Scorta

— Torino, 2 dicembre [illegible].

Ieri, munito di tutti i conforti religiosi, ha chiuso la sua terrena esistenza il

N. H. Andrea Vincent dei Marchesi Ardissone

dopo una vita integra ed operosa dedicata alla famiglia ed al bene del prossimo. Affranti ne danno il triste annuncio la moglie [illegible] [illegible] — Genova, via Corsica 18 — 3 dicembre 1960.

La [illegible] prendono viva parte al lutto dei familiari per la morte del

MARCHESE

Vincent Ardissone

che fu per tanti anni benemerito ed apprezzato consigliere d'amministrazione. — Torino, 3 dicembre 1960.

E' improvvisamente mancato, munito dei conforti religiosi, l'anima buona di

Antonio Giordano

di anni 43 [illegible]

Ne danno il dolorosissimo annuncio: [illegible] I funerali avranno luogo domenica 4 corrente alle ore 10 partendo dall'abitazione, via Cumea 30. Non fiori ma opere di bene. — [illegible], 2 dicembre 1960.

Munita dei Conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari

Clotilde Bruno Chiosa

di anni 65

Ne danno l'annuncio con profondo dolore: [illegible] — Torino, via [illegible] 3 — 2 dicembre 1960.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

COMMENDATORE

Bartolomeo Migliore

Colonnello Guardia di Finanza

Addolorati lo annunciano: [illegible] I funerali avranno luogo in Alessandria sabato 3 dicembre partendo dall'Ospedale Civile. — Alessandria, 3 dicembre 1960.

Serenamente è mancato

Giuseppe Caudana

Ne danno il doloroso annuncio i figli: [illegible] I funerali domenica 4 dicembre ore 10.30 dall'Ospedale Mauriziano. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 dicembre 1960.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari:

Giacomo Bo

d'anni 51

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible] Funerali domenica ore 9 da Voltri (Genova) via [illegible] 27. — Genova, 2 dicembre 1960.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Dora Bossetto Meutino

A funerali avvenuti, addoloratissimi, ne comunicano la dolorosa dipartita: [illegible] — Pagli, 2 dicembre 1960.

[illegible] partecipano al dolore di [illegible] per la perdita della mamma, signora

Emilia Taverna ved. Fossati

— Torino, 2 dicembre 1960.

[illegible] 1960

Ricordando [illegible]

PROFESSORESSA

Margherita Beltramo

la Messa in Rosta, giorno 4, ore 10.30. — Torino, 1 dicembre 1960.

4-12-1949 4-11-1960

Giuseppe Chiesa

[illegible] con infinito affetto e rimpianto. — Torino, 2 dicembre 1960.

Mamma della Benedizione papale è mancata ai suoi cari

Pia Amato ved. Manzari

[illegible] I funerali domenica 4 corr. alle ore 10.30 partendo da corso [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Penna in Lorenzetti

Ne danno il triste annuncio il marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16, da via [illegible] — Torino, 1 dicembre 1960.

Or è un anno che l'anima del caro piccolo

Angiolino Durando

[illegible] — Orbassano [illegible], 4 dicembre 1960.

Nel quinto anniversario della scomparsa del

DOTTOR

Salvatore Fiumefredde

verrà celebrata una Messa nella chiesa [illegible] La famiglia ringrazia quanti si uniranno alle sue preghiere. — Torino, 2 dicembre [illegible].

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Francesca Alessio

Ne danno il doloroso annuncio [illegible] I funerali avranno luogo sabato 3 dicembre alle ore 15 [illegible] La presente serve per partecipazione e ringraziamento. — Torino, 2 dicembre 1960.

[illegible] partecipano profondamente addolorati la scomparsa della cara

Francesca

che per oltre 40 anni prestò loro la sua opera fedelissima ed affettuosa. — Torino, 2 dicembre 1960.

[illegible] partecipano al dolore delle famiglie Alessio e Sardo per la scomparsa della cara

Francesca

— [illegible] d'Alba, 2 dicembre 1960.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Do

Addolorati lo piangono la moglie [illegible] I funerali oggi ore 16 da via Orvieto 35. La presente serve anche di ringraziamento. — Torino, 2 dicembre 1960

La famiglia [illegible] prende parte al dolore per la scomparsa dell'amico

Michele Do

— Torino, 2 dicembre 1960.

Il Primario prof. [illegible], l'Aiuto, gli [illegible] e le Suore, prendono parte al dolore della famiglia per la [illegible] del signor

[illegible] Do

padre dell'allievo capo interno della Divisione Chirurgica [illegible] dell'Ospedale [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

Partecipano al dolore di Dario per la perdita del

Papà

gli amici: [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

E' mancata l'anima buona e generosa di

Domenico Cribaudi

Lo annunciano: la moglie [illegible] I funerali sabato, ore 14.30, da corso Firenze 27. — Torino, 2 [illegible].

La famiglia [illegible] si associa e partecipa per la scomparsa del caro amico

Domenico Cribaudi

— Cuneo, 2 dicembre 1960.

[illegible] partecipano al dolore dei familiari per la perdita del signor

Domenico Cribaudi

— [illegible], 2 dicembre [illegible].

Ieri è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Andrea Carbone

[illegible] I funerali avranno luogo oggi 3 corrente alle ore 16 partendo da via Cristoforo Colombo 44. [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

[illegible] partecipano al dolore della famiglia Carbone.

Partecipano al dolore di Cristina e Maria Luisa Carbone per la morte del

Papà

gli amici: [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro, cristianamente [illegible] l'anima buona di

Pierino Tempia

di anni 65

Ne danno il triste annuncio: [illegible] — [illegible], 2 dicembre 1960.

I nipoti [illegible] partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro zio

Pierino

— [illegible], 2 dicemb. '60.

Martedì 29 novembre, cristianamente è mancata ai suoi cari

Ester [illegible] Bon nata Ferraro

[illegible] anni [illegible]

Addolorati, ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti: [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Boracco

di anni 64

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio: [illegible] — Moncalieri, 2 dicembre 1960

[illegible] è mancato ai suoi cari

Giovanni Agnello

Addolorati l'annunciano: [illegible] I funerali oggi 3 dicembre ore 16 da via [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Carlo Sitalla

Colonnello Esercito

Ne danno il doloroso annuncio [illegible] — Torino, 2 dicembre 1960

[illegible] partecipa al lutto [illegible] per la scomparsa della sua amata mamma signora

[illegible] de Fernex

— Torino, 2 dicembre [illegible].

Nel 6° anniversario della scomparsa della compianta

Angela Cesarina Cirolla ved. Canonico

figli, nipoti e parenti tutti la ricordano [illegible] La Messa in suffragio verrà celebrata [illegible] il giorno 3 dicembre alle ore 8.30. — Torino, 2 di[illegible].

RINGRAZIAMENTO

Commossa delle dimostrazioni di affetto e di stima tributate al suo caro

Aldo Gay

la famiglia, [illegible] ringrazia tutti coloro che con fiori, con scritti e con la presenza hanno preso parte al suo alto dolore. — [illegible] (Alessandria), 2 dic. '60.

DA OGGI SU TUTTO IL MERCATO INTERNAZIONALE LA NUOVA PRODUZIONE DI FRIGORIFERI

* REX

QUALITA'

LINEA

PREZZO

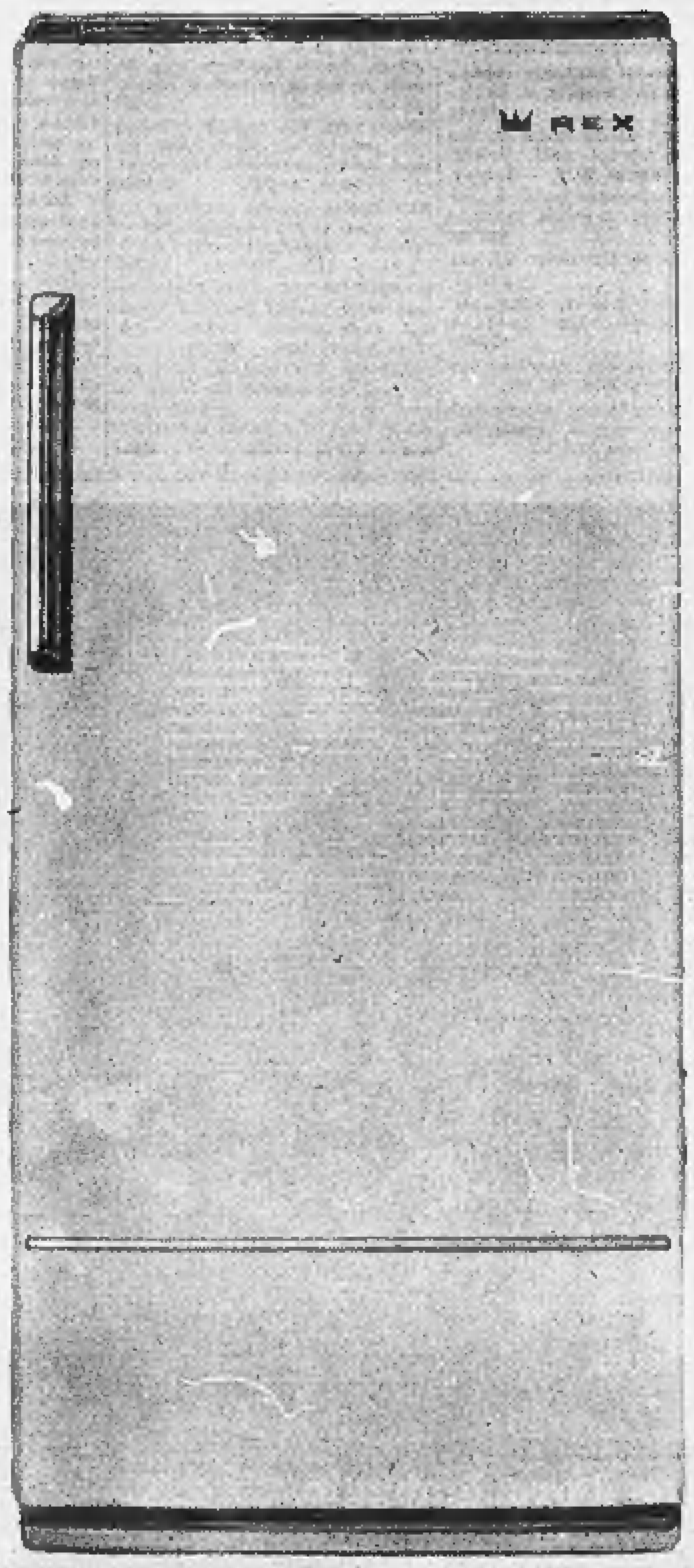
Le esigenze del mercato internazionale hanno imposto la necessità di ottenere prodotti qualificati dal punto di vista tecnico e commerciale.

I nuovi frigoriferi REX sono il risultato dell'esperienza di una delle più grandi industrie d'Europa per la produzione di elettrodomestici.

L'organizzazione delle industrie A. Zanussi e gli impianti dei nuovi stabilimenti di Pordenone, tra i più moderni del mondo, hanno permesso la produzione in grande serie di frigoriferi di alta qualità ad un prezzo eccezionale.

Nella nuova serie "lusso", le caratteristiche tecniche, funzionali, estetiche e commerciali sono tali da permettere a tutti di acquistare un frigorifero REX, un frigorifero di grande prestigio.

7000 NEGOZI AUTORIZZATI VENDONO IN TUTTA ITALIA FRIGORIFERI, CUCINE, LAVABIANCHERIA REX.

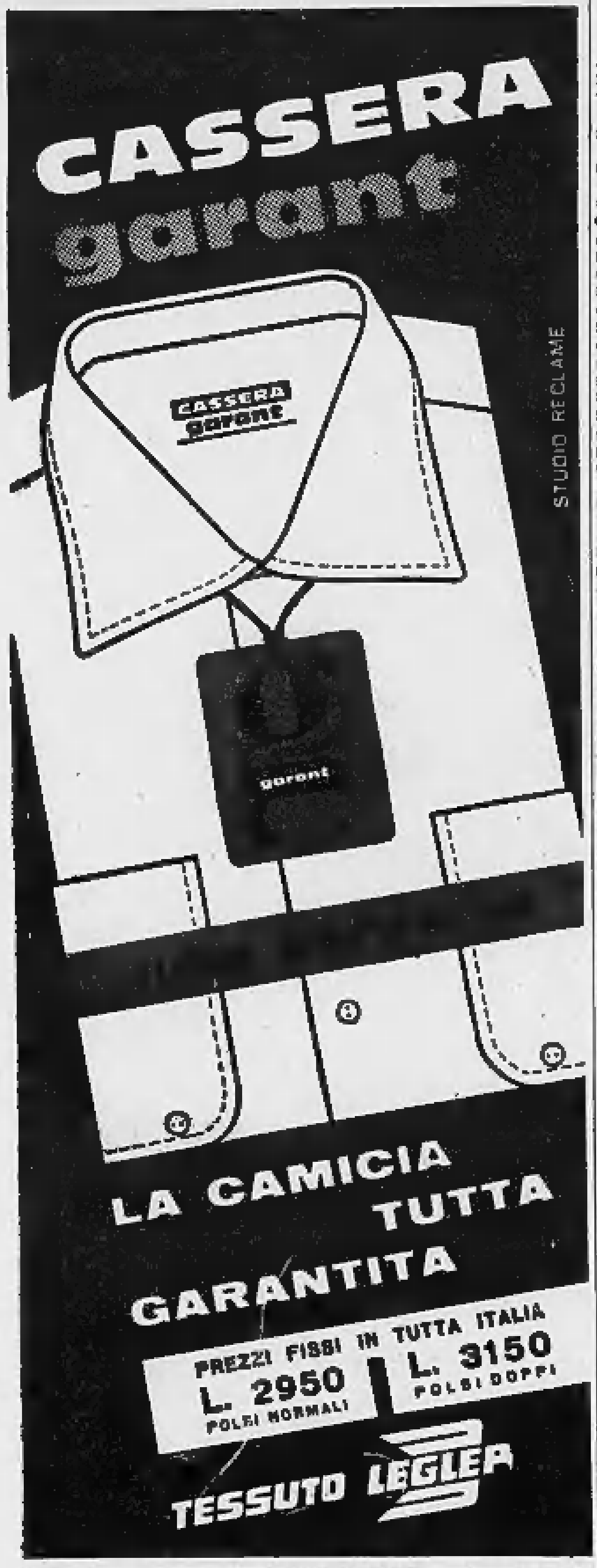


*

modello	135 litri	lire 55.900
modello	160 litri	lire 75.900
modello	190 litri	lire 92.900
modello	215 litri	lire 112.900
modello	240 litri	lire 126.900
modello	310 litri	lire 189.900

+ dazio

UFFICIO PUBBLICITÀ ZANUSSI



INFORMITALIA
qualsiasi informaz. indagine o ricerca ovunque. Via Don Minzoni 14, Torino, t. 511-024

IN TUTTA ITALIA 50 JOLLY HOTELS

GRANDE ALBERGO DELLE TERME JOLLY

PORTO D'ISCHIA

STAGIONE DAL 1° OTTOBRE 1960 AL 30 GIUGNO 1961

PENSIONE COMPLETA escluso il riscaldamento o condizionamento, servizio e tasse

Permanenza fino a 7 giorni da L. [illegible] a L. [illegible] al giorno

FORFAIT pensione completa compreso il riscaldamento o condizionamento, servizio e tasse

per 8 o più giorni da L. 5000 a L. 6000 al giorno

STABILIMENTO TERMALE INTERNO

Tutte le cure e in particolare:

Fango radioattivo: fino a 7 cure ciascuna L. 1350; 8 o più cure ciascuna L. 1200

Bagno radioattivo: fino a 7 cure ciascuna L. 1350; 8 o più cure ciascuna L. 1200

Fango e Bagno radioattivi: fino a 7 cure ciascuna L. 2000; 8 o più cure ciascuna L. 1800

Visita medica esclusa

INFORMAZIONI: C.I.A.T.S.A. - VALDAGNO (Vicenza) - Tel. 43-410

Uffici di Roma - Via Barberini, 3 - Telefono 46.45.10

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 10)

INDUSTRIA metalmeccanica cerca perito industriale specialista analisi costi e tempi, possibilità ottima carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4497 — Torino». A100769

PERITO industriale meccanico elettricista cercasi con pratica 4-5 anni officina, idoneo controllo comando personale, per stabilimento provincia con 50 operai. Dettagliare risposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4104 — Torino». A98585

PERITO industriale meccanico pratico conduzione e manutenzione compressori, pompe, impianti frigoriferi cerca importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9048 — Torino». A100877

PRODUTTORI affari cerca Società importante nazionale per vendita prodotti per edilizia, preferibilmente geometri, con esperienza commerciale; età 28-32 anni. Indicare se eventualmente disposti trasferimento. Risposte manoscritte con curriculum vitae, studi, precedenti occupazioni, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 319 — Torino».

PROFESSORESSA ragioneria et francese cercasi per ripetizione quattro ore settimanali. Scrivere età, posti occupati «Pubblicità Stampa 310 — Torino».

PROPAGANDISTE venditrici, presenza, facilità parola, patente auto, cerchiamo. Telefonare 81-633. A101098

SEGRETARIA 25-30enne, bella presenza, ordinata, indipendente, capace anche assistenza e direzione casa, cercasi da distinta famiglia. Ottimo trattamento. Scrivere età, referenze: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino». A101647

SIGNORINE bella presenza cercansi sempre manifestazioni pubblicitarie. Telefonare 521-180. A102051

SOCIETA' trasporti internazionali ricerca personale maschile femminile con pratica esportazione importazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1018 — Torino».

STENODATTILOGRAFA anche primo impiego, 16-17enne, cercasi. Telefonare ore ufficio 760-356. A100119

STENODATTILOGRAFA massimo 16 anni, conoscenza lingua francese, cercasi per ufficio rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4126 — Torino».

TORREFAZIONE assume cassiera massimo diciottenne, presenza, esperienza libri paga. Lotti, S. Teresa 7.

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

ABILE commessa panetteria offresi, libera subito. Telef. 730-394. Bardoni.

ABILE tuttofare cucina, offresi fissa, anziana, libera subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1027 — Torino».

AUTISTA (B) pratico città, saldatura elettrica, sgrassatura, offresi anche privato. Murgia, via Alassio 5.

AUTISTA con Leoncino offresi presso ditta città o fuori. Telefonare 798-634, ore pasti. A101044

AUTISTA patente E piemontese solo libero offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2490 — Torino». A100962

AUTISTA tutte patenti libero subito offresi. Mazzone, corso Regina Margherita 13. A100495

AUTISTA 24enne praticissimo urgano e ruspa offresi. Telefonare 652-026.

AUTISTA 30enne offresi guardiano qualsiasi lavoro notturno. Telef. 381-470.

AUTOTRENISTA libero subito occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 70-068 ore 20. A101141

CAMERIERE et cuoco 27enne studente in lingue occuperebbesi anche presso buona famiglia. Miti pretese. Telefonare 305-273. A100117

CAMERIERE interno genere aiuto cuoco, guardia notturno. Referenze. Telefonare 66-278. A100070

CINQUANTENNE offresi tuttofare persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9028 — Torino». A100903

CONIUGI piemontesi, energici, massime referenze, cercano portineria o custodia villa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8119 — Torino». A101568

CONIUGI 33enni, dinamici, offronsi per portineria stabilimento o qualsiasi lavoro fiducia. Massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8117 — Torino». A101603

CONIUGI 30enni cercano portineria o custodia, ottime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1013 — Torino».

CUOCO referenziato offresi ovunque. Telefonare 678-539. A101085

DISTINTISSIMA signora quarantenne, capacità, offresi dama compagnia, governo casa. Referenze. Telefon. 886-260.

DOMESTICO, cameriere finito, offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1011 — Torino». A100134

ELETTRICISTA 49enne, impianti industriali, apparecchiature cabine alta e bassa tensione, conoscenza schemi offresi per lavoro stabile. Telef. 293-373.

EX sottufficiale Marina, 45enne, elettricista, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9041 — Torino».

GIOVANE offresi per pulizia ufficio. Telefonare 524-301. A100061

INFERMIERA lunga esperienza ospedaliera, privo conoscenze, offresi qualsiasi assistenza. Telefonare 578-254.

INVALIDO 29enne ridotto occuperebbesi sorveglianza mansioni incarichi fiducia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9031 — Torino». A100816

ITALO-francese occuperebbesi bambini, ragazzi, pratica, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9061 — Torino».

LAVORANTE sarta 25enne, proveniente atelier offresi esterna. Telefon. 594-913.

MARITO giardiniere e frutticoltore e moglie tuttofare offronsi. Bogino Giuseppe, via Lomellina, Torino 55.

MEZZA giornata offresi 21enne volenteroso, patente D, pratico meccanica. Telefonare 682-638. A100845

PENSIONATO pratico chiosco benzina offresi custodia. Telefono 253-092.

PULIZIA uffici, strappo scale, cameriera referenziatissima. Telefonare 361-553, ore 15-18. A102061

SALDATORE elettrico 18enne offresi libero. Telefonare 389-703. A100288

SEDICENNE occuperebbesi apprendista meccanico, primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9033 — Torino».

SIGNORA pratica commercio occuperebbesi pomeriggio lavoro decoroso. Telefonare 756-470, ore 14-15,30. A100330

SIGNORINA 35 anni offresi per governo casa persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9093 — Torino».

TUTTOFARE 31enne offresi mezza giornata oppure qualsiasi lavoro decoroso. Telefonare 883-134. A100897

VEDOVA sola occuperebbesi presso persona sola, giornata o mezza. Telefonare 231-797, ore pasti. A100873

VENTIQUATTRENNE bella presenza, robusto, offresi commesso, magazziniere, fattorino pratico lavanderia. Telefonare 730-463. A100251

VENTISETTENNE offresi magazziniere o qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 882-768. A101011

VENTITREENNE specializzato saldatura materie plastiche, controllo operai, tempi di lavorazione, impostazione taglio, preparazione attrezzatura lavori in serie, lunga esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8106 — Torino». A101632

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

ABBISOGNAMI tuttofare fissa, oppure giornata 8-19. Gillio, via Boucheron 9.

AGGIUSTATORE prima categoria cercasi. Presentarsi Officina Pera, via Bandello 39. A100654

AGGIUSTATORI fresatori rettificatori prima categoria cerca industria meccanica presentarsi corso Raffaello 17. A101341

AGGIUSTATORI stampisti, fresatori, elettricisti, prima e seconda categoria cerca importante officina meccanica zona Campidoglio, paghe adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3499 — Torino».

APPRENDISTA commessa 16-18enne, licenza commerciale, cercasi. Negozio musica Bertola 33. A100143

APPRENDISTA odontotecnico cercasi. Telef. 485-648, ore pasti.

APPRENDISTA lattaia 15-16enne cercasi urgenza. Telefon. 589-436, 598-301.

APPRENDISTE commesse calzature cercasi. Telef. 275-523 mattino.

APPRENDISTI aggiustatori ed tornitori con licenza avviamento cerca [illegible], via Cuneo 60 A. A100120

APPRENDISTI magazzinieri 14-18 anni, istruzione media, cerca Vagnino, via Lagrange 2. Presentarsi accompagnati da un familiare, domenica mattina ore 9.

ASSUMESI domestico tuttofare fissa referenze per famiglia signorile due bambini. Massimo stipendio. Telefonare [illegible] 742-900. A100325

ASSUMIAMO operai pratici macchine automatiche ed aggiustatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3028 — Torino».

ASSUMIAMO saldatori arco ossigeno calderai carpentieri fabbri provetti. Telefonare 290-798. 565

CERCANSI fabbri prima categoria, massima retribuzione. Presentarsi via Cruz 11 telefono 793-062. A98910

CERCANSI operai pratici lavorazione inox banchi bar e vetrine refrigerate. Inutile presentarsi se non qualificati. Ottimo trattamento. Omnibar, telefono 751-840. 20629

CERCASI abile commessa pasticceria mezza giornata. Via Duchessa Jolanda 15. Telef. 772-533. A100083

CERCASI abile tuttofare fissa. Telefonare 23-307. A101673

CERCASI aiutante o lavorante sarta. Non presentarsi se incapace. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9063 — Torino».

CERCASI abile pasticciere. Telefonare 561-138. A101622

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 683-032. A100834

CERCASI donna tuttofare. Tel. 768-704.

CERCASI macchinista macchine rettilinee e confezionista. Via Cavour 11.

CERCASI pettinatrice finita. Presentarsi via Cibrario 75. Telefono 709-388. Parrucchiere Aldo. A100885

CERCASI provetto tornitore prima categoria, ben retribuito. Inutile presentarsi senza relativi requisiti. Corso Monte Grappa 36 A. A100253

CERCASI ragazza 16-18enne, sveglia, negozio alimentari. Telefonare pomeriggio 524-278. A100135

CERCASI ragazzina custodia bimba. Telef. 363-833. A100081

CERCASI tuttofare a giornata anche pensionata. Telefonare 756-830.

CERCASI tuttofare fissa anche primo servizio, massima serietà. Tel. 520-776.

CONIUGI benestanti cercano tuttofare fissa 25-30enne indipendente, bella presenza. Telefonare intercomunale 95-689.

CONIUGI cercano famiglia signorile. Referenze. Telefonare 652-121.

CUOCA o cameriera fissa o giornaliera cerca famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino».

CUOCA tuttofare cerca famiglia signorile. Referenze. Telefonare 652-121.

DROGHERIA cerca commesso pratico. Referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino». A101084

ELETTRICISTA pratico manutenzione forni acciaio cercasi. Indispensabile indicare posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8058 — Torino».

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali cercansi. Ottime condizioni. Telefonare 300-085. A100137

ENTE di importanza nazionale cerca giovane aggiustatore meccanico esente obblighi militari età massima anni 30. Inviare domanda entro il 7 dicembre 1960. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino». 29513

FABBRICAZIONE utensili metallo duro cercasi tornitori fresatori affilatori esperti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino». A100931

FALEGNAMI molto pratici serramenti e mobili, pratici anche di lucidatura, cercansi. Scrivere: Vesco Nicola, Pubblicità, Ivrea. 29581

FAMIGLIA signorile con cameriera, cerca cuoca disposta aiutare in casa, stipendio massimo, serie referenze controllabili. Telefonare 887-643. A100550

C. B. CARPANO cerca per Centro meccanografico già funzionante, elemento di primissimo ordine con conoscenza generale meccanografica. Le domande, accompagnate da dettagliato curriculum vitae, indicanti posti occupati, referenze e corsi di specializzazione frequentati, con votazione conseguita, dovranno essere inviate a: G. B. Carpano, Palazzo Carpano, Torino. Inutile inoltrare domanda se non in possesso di requisiti specifici. 29532

IMPORTANTE Ditta impianti industriali cerca montatori ed aiutanti tubisti, saldatori elettrici ed ossigeno, paga al merito. Telefonare 380-802. A100010

IMPORTANTE industria piemontese vernici, cerca provetti coloristi. Indicare referenze e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7419 — Torino». A97032

IMPORTANTE officina zona Campidoglio cerca addetti trapani, limatrici e apprendisti. Paghe adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2499 — Torino».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali alto Novarese cerca turbinisti per turbine vapore, età 30-35 anni. Specificare curriculum, referenze et pretese a Publiman, Casella 344 D, Novara. 29517

ASSUMONSI provetta macchinista impermeabili. Albert, via Aosta 21.

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti giovani preferibilmente con nozioni elettrotecnica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1029 — Torino». A101022

BARISTA banconiere attivo volenteroso assume bar distinta serale festivi. Scrivere: Allemano, corso Agnelli 65, Torino, indicando posti occupati, referenze, pretese. A101020

CARROZZERIA Quattrin, assume battilastra esperissimo riparazione vetture, via Pollenzo 4, Torino. Tel. 694-432.

CERCANSI aggiustatore e tornitore seconda. Presentarsi via Forlì 164.

CERCANSI apprendisti autoriparazioni 16-17enni. Telefonare 81-093.

CERCANSI piastrellisti ambiente riscaldato anche apprendisti. Tel. 290-928 sera.

CERCASI apprendista motorista autoriparazioni e carrelli sollevamenti. Telefonare 356-738. A100113

CERCASI capo reparto competente produzione, trattamento, controllo [illegible] e [illegible] et parti per detti, capace governo operai. Casella 318 A, Sip, Milano. 20574

CERCASI commessa 17-18 anni negozio calzature centrale presentata, referenze, possibilmente conoscenza francese. Telefonare 558-256. A101030

CERCASI donna tuttofare età 50-55enne. Telefonare 670-040 ore pasti.

CERCASI giovane termotecnico desideroso perfezionarsi negli impianti di condizionamento, già competente negli impianti termici tradizionali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1006 — Torino».

CERCASI ragazzo volenteroso imparare macchine scrivere commissioni. Torchio, via Volta 2. A100861

CERCHIAMO ragazza 16-18enne fissa per negozio dolciumi Motta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9025 — Torino».

CERCO abile commessa panetteria qualunque diciottenne o pratica. Telefonare 321-289. A101607

CERCO lavorante pettinatrice. Telefonare 779-380. A101650

CERCO signora 28-40enne pratica commercio continuando. Scrivere Ariano, via Perrero 1. A100896

CERCO signorina fissa, governante casa per persona sola. Telef. 681-177.

CINQUANTENNE distinta disposta aiuto casa troverebbe cordiale decorosa sistemazione. Telefonare 628-651.

LITOGRAFO macchinista esperto. Richiedesi da erigenda litografia. Disposto trasferirsi contratto minimo due anni. Ottimo stipendio. Rivolgersi società Nebiolo, via Bologna 47, Torino.

MADRE figlia o due sorelle cercano famiglia signorile. Referenze. Telefonare 652-121. A100841

MAGLIERISTA provetta, energica, attitudine comando cerca maglificio per direzione squadra macchiniste o lavorazione esterna. Ottime condizioni. Inutile rispondere se non in possesso requisiti richiesti. Assicurasi massima discrezione. Telefonare 53-198. A101020

MAGLIERISTE abilissime su rettilinee assumiamo stabilmente, paga superiore ai minimi sindacali. Maglificio Kelly, Lagrange 29. 1208

ODONTOTECNICO capacissimo rifinitura scheletrati cercasi da importante laboratorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9038 — Torino». A100830

OPERAI specializzati o qualificati, pratici conduzione impianti industriali chimici e generali quali: generatori di vapore, impianti frigoriferi, compressori di gas, cicli ad alta pressione, impianti elettrolisi, contenitori e distillatori. Sarà titolo di preferenza conoscenza, anche limitata, lingua inglese. Disposti trasferirsi ovunque, cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9049 — Torino». A100878

OPERAIA svelta per mansioni fiducia cercasi da stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8144 — Torino».

OPERATORE torni revolver officina cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9044 — Torino». A100864

OTTIMO lavorante parrucchiere cercasi da Salvatore Caponi, via Urbano Rattazzi 11. Tel. 53-137. 1133

PANETTERIA cerca ragazza volenterosa casa, negozio. Presentarsi via Lauro Rossi 26. Telef. 22-013. A10118

PARRUCCHIERE per signora, centrale, cerca lavoranti ed apprendisti. Telefonare 45-824. A101049

PASTICCERIA cerca apprendista commessa. Telef. 694-010. A101610

PASTICCIERE aiuto cercasi. [illegible], Frejus 103. Telef. 31-787. A100708

PERSONA sola assume giovane cameriera, bella presenza, praticissima governo casa, ottima cuoca, referenze ineccepibili. Presentarsi Poletti, corso Re Umberto 56. 1236

PERSONA sola cerca signorina bella presenza per andamento casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4124 — Torino». A100323

PETTINATRICE cerca aiutante manicure o apprendista. Tel. 696-348.

PICCOLA famiglia signorile cerca cameriera tuttofare ottimo trattamento. Telefonare 538-878. A101781

RAGAZZE imballatrici spedizioni, aiuto laboratorio farmaceutico, svelte, assumiamo. Castagnoli, San Maurizio 5.

SALDATRICE stagno operaia pratica cercasi. Telef. 871-018. A101804

SALUMERIA via Stradella, cerca commessa anche vitto, alloggio. Telefonare 290-727. A100073

SARTE veramente pratiche confezioni maglieria, assumiamo stabilmente. Maglificio Kelly, Lagrange 29. 1208

SIGNORINA bella presenza cercasi come apprendista studio fotografico. Telefonare 693-890. A101144

STABILIMENTO media carpenteria meccanica cerca capo squadra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8116 — Torino».

TIPOGRAFIA cerca operaia pratica lavori. Telef. 871-018. A101804

TORNITORE abilissimo cercasi. Presentarsi Officina Pera, via Bandello 39.

TORNITORE attrezzista provetto cercasi. Vebus, telef. 793-608. A101629

TORNITORE specializzato prima categoria cercasi da industria metalmeccanica di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4143 — Torino». A101360

TORNITORI abili cercansi da media industria. Presentarsi via [illegible] 38.

TUTTOFARE abile cucina fissa o giornata cercasi stipendio massimo. Telefonare 595-348. A101116

TUTTOFARE 30enne ore 8-17, referenziata cercano commercianti 3 persone. Giulia Barolo 30. A101362

VERNICIATORE capo squadra esperissimo mobili metallici assumesi. Esigonsi serie referenze. Telef. 203-421.

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p.

A signore, signorine affidiamo facile lavoro di propaganda in Torino, retribuzione giornaliera, premio mensile, [illegible] «Pubblicità Stampa 306 — Torino». 1281

AGENZIA assicurazioni cerca procacciatori affari Torino et comuni periferici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4053 — Torino». A99548

AZIENDA commercio cavi e materiali elettrici, cerca produttore, massimo 30 anni introdotto, militesente, patente auto, disposto risiedere fuori provincia. Scrivere: Publiman, casella 196, Vercelli.

BIELLA, azienda tessuti, cerca qualunque zona viaggiatori vendita tessuti uomo, donna, impermeabili, arredamento, clientela selezionata o privati. Referenziare: C. 302 Oliva, Biella. 39469

CASE editrici. Esperto lunga pratica organizzazione deposito propaganda libri scolastici assumerebbe rappresentanza qualsiasi zona importante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4135 — Torino».

CERCANSI produttori introdotti industrie dolciarie, pasticcerie, grissinifici, panifici Torino provincia ottimo trattamento sicura sistemazione dopo periodo prova. Telefonare 777-337. A100082

(Continua a pag. 15)

una grande zona di Torino fa ora capo per i suoi acquisti

alla nuova upim

in piazza Sabotino
angolo via Perosa

nel modernissimo centro tutti gli assortimenti della **upim** *di via Roma*

UNA SEMPLICE CURA CONTRO I DOLORI REUMATICI

La favorevole azione della pomata all'adrenalina sui punti mialgici - Rapide guarigioni anche in recenti esperienze

Il reumatismo colpisce con particolare frequenza il tessuto muscolare. Il dolore insorge in maniera improvvisa, oppure lentamente, nei vari gruppi muscolari, fissandosi ora al collo, ora alla spalla, sul dorso, ai lombi e nelle gambe. Già nel [illegible] il Froriep aveva segnalato nel muscolo reumatizzato la presenza di indurimenti circoscritti che lui definì «callosità muscolari». Successivamente fu A. Muller a indicare che nei muscoli colpiti da dolori reumatici si potevano scoprire, mediante il massaggio, piccole nodosità — chiamate da lui «indurimenti» — situate negli interstizi muscolari. Uno dei più eminenti studiosi dei capillari, O. Muller, affermò che i noduli del muscolo reumatizzato traevano origine da una stasi sanguigna spastico-atonica, provocata da diversi fattori, ma in special modo dal freddo. Il ristagno del sangue nei piccoli vasi degli interstizi muscolari fu visto provocare trasudazioni plasmatiche pericapillari (Hayem), determinandosi in questo modo un motivo d'irritazione per le fibre muscolari stesse. Ulteriori progressi nella conoscenza del reumatismo muscolare furono compiuti con gli studi di Schade. Questo clinico poté constatare che, mediante la esplorazione manuale ed il massaggio con l'ausilio di speciali pomate, si mettevano in evidenza entro i muscoli numerosi noduli di dimensioni variabili, come granuli di sabbia ed oltre. Lo Schade attribuì questi noduli a particolari alterazioni della fibra muscolare (gelificazione dei colloidi) che ne raggrumavano la sostanza fluida. Furono perciò sviluppate altre ricerche con l'aiuto del microscopio che, in questi ultimi anni, hanno dato elementi decisivi alla maggiore comprensione della patologia reumatica dei muscoli. Bisogna precisare che con le ricerche di Aschoff, Klinge, ecc. si era messa in evidenza l'importanza delle alterazioni dei capillari nel reumatismo. Gli studiosi anglo-sassoni, riprendendo codesti spunti fondamentali, hanno svolto nuove indagini sui noduli del reumatismo. Essi anzitutto hanno confermato la frequenza di questo reperto, formulando il quadro clinico della «fibrosite», caratterizzato dalla presenza di noduli dolorosi, sparsi soprattutto nei muscoli. Il fatto importante che in corrispondenza ai noduli [illegible] una notevole sensibilità dolorosa, tale da provocare acuta sofferenza, non appena li si comprima col dito, ha indotto questi studiosi a definire le regioni cutanee corrispondenti ai noduli stessi con il termine di «punti mialgici» («myalgic spots», «tender spots», «trigger zone», «trigger points»).

I punti mialgici sono dunque l'espressione clinica caratteristica del reumatismo muscolare e della fibrosite in genere. Recenti indagini hanno stabilito (L. Businco) che il capillare unitamente alle cellule connettivali della sua parete costituisce un'unità reattiva capace di rispondere agli stimoli patogeni sia di origine interna, sia esterna. Il Businco definisce questo complesso vasculo-connettivale con il termine «unità istio-capillare». L'unità istio-capillare reagisce particolarmente sotto gli stimoli allergici — assai frequenti nel reumatismo — ed inoltre a quelli fisici, tossici, ecc.

I punti mialgici del reumatismo muscolare hanno dunque la loro base in un'alterazione dei vasi capillari e nella proliferazione reattiva delle cellule perivasali che può giungere sino alla formazione di noduli interstiziali. Sulla base di questi fatti, biologi e clinici hanno studiato una nuova cura del reumatismo muscolare, che, specialmente nei paesi anglo-sassoni, ha trovato la più larga applicazione e grande successo. Poiché l'origine del male sta nelle alterazioni dei capillari ci si è indirizzati soprattutto in questo senso. Tra i numerosi farmaci la preferenza è stata data all'adrenalina che, fra tutti, è quella dotata di un elettivo, energico potere stimolante sui capillari. L'applicazione della pomata all'adrenalina mediante massaggio sui punti mialgici ha dato eccellenti risultati curativi nel reumatismo muscolare. Risultati che hanno trovato illustrazione anche nel «The Lancet» una delle più autorevoli riviste mediche del mondo. Analoghi risultati favorevoli sono stati pubblicati in Italia. Recenti studi (Businco, Gaffi, ecc.) hanno ancora una volta provato che la pomata all'adrenalina, applicata con massaggio sui punti mialgici, libera il muscolo dal dolore reumatico. Da un lavoro pubblicato sulla rivista «Il Policlinico» riportiamo nella tabella la casistica di pazienti trattati favorevolmente con la pomata all'adrenalina.

Dalle ricerche sinora condotte si è potuto stabilire che il trattamento con il massaggio dei punti mialgici con la pomata all'adrenalina, insieme con la scomparsa del dolore, porta al riassorbimento dei noduli, e, in più, al rilasciamento dei muscoli, con ripresa funzionale pronta. Secondo le vedute più recenti l'effetto benefico del trattamento è da attribuirsi principalmente alle azioni vasculotrope dell'adrenalina, che, soprattutto attraverso attività riflesse, determina una maggiore irrorazione delle masse muscolari sofferenti, inducendo un'efficiente ripresa funzionale dei capillari compromessi dal reumatismo. La possibilità di ottenere risultati favorevoli con il semplice mezzo del massaggio con la pomata all'adrenalina sui punti mialgici permetterà di raggiungere ulteriori decisivi progressi nella lotta contro il reumatismo.

	CASO	SESSO	ETA'	DIAGNOSI	TERAPIA	RISULTATO
1	O.P.	f.	a. 53	Periartrite spalla	gg. 20	+ + +
2	B.L.	m.	a. 50	»	» 20	+ + +
3	O.F.	m.	a. 48	Lombaggine	» 25	+ +
4	V.P.	f.	a. 40	Torcicollo	» 14	+ + + +
5	V.B.	m.	a. 42	Lombaggine	» 18	+ + +
6	F.G.	m.	a. 45	»	» 20	+ + +
7	L.C.	m.	a. 38	Periartrite spalla	» 15	+ +
8	C.C.	m.	a. 46	Artrosi	» 22	+ + +
9	M.O.	m.	a. 62	»	» 25	+
10	M.E.	f.	a. 35	»	» 21	+ +
11	M.V.	f.	a. 65	»	» 20	+ + +
12	R.D.	m.	a. 46	Periartrite spalla	» 18	+ + +
13	A.R.	m.	a. 56	Lombaggine	» 15	+ + +
14	A.T.	f.	a. 48	Gonartrosi	» 22	+ + +
15	P.M.	f.	a. 28	Lombaggine	» 10	+ + +
16	C.F.	f.	a. 46	»	» 18	+ +
17	A.P.	m.	a. 22	Torcicollo	» 7	+ + +
18	P.F.	m.	a. 56	»	» 8	+ + +
19	F.L.	f.	a. 35	Periartrite spalla	» 20	+ +
20	F.C.	m.	a. 54	Artrosi	» 25	+ +

Venti casi reumatici curati con la Pomata Lloyd's all'adrenalina, riportati dalla rivista «Il Policlinico» Sezione Pratica, novembre 1960. Il sollievo ottenuto in ogni caso è chiaramente indicato dai risultati positivi nell'ultima colonna. Il grado di positività del risultato è espresso dal numero delle crocette: 4 = ottimo; 3 = medio; 2 = discreto.

L'impiego di pomata adrenalinica ha procurato un grande sollievo al dolore di molti sofferenti di reumatismo, incapaci persino di alzare il braccio. Dopo l'uso di questa pomata (come dimostra questa foto) il paziente riacquista una grande libertà di movimento. Il massaggio stesso con questa pomata, che non brucia, è piacevole e benefico, ma il vero sollievo si ha quando l'adrenalina agisce sul «punto mialgico». Può darsi che il vostro «punto mialgico», nascosto troppo in profondità, o troppo lontano dalla zona dolorante, non sia avvertibile al tatto. In questo caso massaggiate con la POMATA LLOYD'S all'adrenalina la zona dolorante ed il corrispondente punto mialgico che avrete individuato seguendo le istruzioni annesse al medicamento. Troverete la Pomata Lloyd's all'adrenalina dal vostro farmacista.

ANCHE NEI PAESI CALDI il flagello del reumatismo

Non è vero che il reumatismo sia prerogativa dei paesi a clima umido. Il pericolo esiste anche in Italia.

Un tempo si credeva che i reumatismi fossero una triste prerogativa dei paesi freddi e umidi del Nord, ma oggi questa convinzione è stata abbondantemente sfatata. Gli abitanti delle zone mediterranee non sono immuni da questa malattia, e vi sono in Italia quasi altrettanti sofferenti di reumatismo di quanti ve ne siano nella nebbiosa Inghilterra.

Ne consegue che il problema è attuale in Italia come nei paesi del Nord.

Dopo aver posto il problema, si tratta di trovare dei rimedi efficaci. Il primo è ovviamente l'educazione del pubblico, il quale deve essere messo al corrente sia della serietà della malattia, sia dei mezzi più opportuni per debellarla. Tutti sanno che con il calore e con i massaggi si contribuisce in maniera notevole ad eliminare le cause dei dolori reumatici. Ma non tutti sono al corrente delle qualità terapeutiche dell'adrenalina nella cura del reumatismo. Una serie di applicazioni di una speciale pomata all'adrenalina è un mezzo rapido ed efficace, oltre che economico, per guarire dalla lombaggine e dalle altre forme di dolori reumatici. Anche in Italia è in vendita la Pomata Lloyd's all'adrenalina, che risponde con successo ai requisiti di una moderna cura dei dolori reumatici. Le modalità di applicazione di questa pomata sono chiaramente illustrate nel foglio di istruzioni allegato ad ogni tubetto. Nell'opuscolo è anche spiegato il metodo per individuare senza difficoltà il «punto mialgico» che si riferisce alle singole zone del corpo in cui sono frequenti le manifestazioni reumatiche.

PERCHÉ SOFFRIRE DI DOLORI REUMATICI? NON È NECESSARIO

Se soffrite di dolori reumatici potete curarli e liberarvene grazie ad un efficacissimo medicamento: la Pomata Lloyd's all'adrenalina. L'introduzione nel trattamento dei dolori reumatici della adrenalina è merito di uno scienziato inglese, egli stesso sofferente di reumatismi, che per anni studiò il male su di sé e su centinaia di pazienti. Il medico inglese attribuì l'origine dei dolori reumatici ai «punti mialgici», noduli dolorosi, duri, che si trovano sotto la pelle, talvolta nella profondità dei muscoli lontani dalla zona dolorante. Le conclusioni dello scienziato furono queste: che la pomata alla adrenalina è molto efficace per trattare i «punti mialgici» e per alleviare quindi i dolori reumatici. Il farmaco che il medico inglese ha realizzato oggi è in vendita in tutte le farmacie, si chiama «Pomata Lloyd's alla adrenalina». Massaggiate con la Pomata Lloyd's all'adrenalina la parte dolorante, cercando il «punto mialgico» e tenendo presente che il «punto mialgico» può trovarsi anche lontano dalla sede del dolore. Massaggiate bene la zona con la Pomata Lloyd's: sentirete che sollievo!

NOTE DI MEDICINA

L'importanza del «Punto mialgico» nella cura dei reumatismi

Si cerca l'origine dei dolori reumatici a una certa distanza dal punto dove si sente il male - Il "dolore riflesso"

Una recente scoperta ha permesso di compiere un notevole passo in avanti nella ricerca della cura dei reumatismi. I medici sono oggi pressoché concordi nell'accettare la teoria che la radice del dolore reumatico muscolare risiede generalmente a una certa distanza dalla sede soggettiva del dolore. Questo punto viene chiamato in medicina «punto mialgico», ma in Inghilterra è stato coniato un termine più suggestivo anche se meno rigoroso dal punto di vista scientifico. Paragonando il «punto mialgico» ad una rivoltella da cui parte un colpo «che farà sentire i suoi effetti a una certa distanza», lo si è chiamato con ardita immagine, il «punto-grilletto».

Che cos'è esattamente questo «punto mialgico»?

I «punti mialgici» sono dei nodi piccoli, duri, proprio sotto la pelle o annidati nella profondità dei muscoli, che possono variare in grandezza dai pochi millimetri di un pisello e oltre. Questi punti sono la radice vera e propria del dolore nei casi di reumatismo muscolare.

Il fatto interessante di questi «punti mialgici» è che essi possono trovarsi a una certa distanza dal luogo in cui si sente il dolore. Questo fenomeno è conosciuto con la definizione di dolore riflesso, ed è noto da tempo ai medici. Infatti esso si riscontra in altri settori della medicina e non solo nel reumatismo. E' importante perciò individuare i «punti mialgici» per applicarvi la Pomata Lloyd's all'adrenalina; grazie ad essa milioni di infelici che soffrono di dolori reumatici possono trovare un sollievo immediato e duraturo.

Per eliminare il dolore bisogna applicare questa pomata non soltanto nel punto in cui si sente il dolore, ma anche nella «zona mialgica» che è all'origine del dolore stesso.

Con una semplice pomata all'ADRENALINA una nuova speranza per i reumatici

LIBERATEVI DAL VOSTRO REUMATISMO

Se anche voi soffrite di reumatismi leggete qui:

Il reumatismo muscolare è causa di dolori assai intensi provocati dal muscolo contratto.
Per combattere questi dolori è necessario che il muscolo si rilasci. Uno scienziato inglese ha scoperto una nuova cura per il reumatismo muscolare utilizzando l'ADRENALINA. Risultati eccellenti si ottengono massaggiando la parte dolente con una POMATA all'ADRENALINA. Sotto l'azione di questo farmaco si ottiene il rilassamento del muscolo e quindi l'attenuazione, prima, e la scomparsa poi, del dolore. La cura con questa pomata è soprattutto efficace se applicata sui cosiddetti «punti mialgici» quei punti dove è localizzata la fonte dei dolori reumatici.

ELIMINATE IL DOLORE COMPLETAMENTE E RAPIDAMENTE!

Il trattamento è semplicissimo. Esso si effettua in tre tempi:

1. *Massaggiate il muscolo e tutta la zona in cui sentite il dolore. Dopo un lieve massaggio il muscolo si rilascerà.*
2. *Cercate di individuare il «punto mialgico», che si presenta come un piccolo nodulo dolente alla palpazione. Se il «punto mialgico» è situato in profondità difficilmente viene individuato. Nella illustrazione accanto sono riprodotte le sedi più frequenti dei punti mialgici del corpo umano.*
3. *Spalmate e frizionate con la «POMATA LLOYD'S ALL'ADRENALINA» la cute che ricopre il «punto mialgico» che avrete individuato e che avrete ricercato in base alla illustrazione.*

ATTENZIONE!!!
La POMATA all'ADRENALINA non è rubefacente!
Perciò non dà alcuna sensazione di bruciore, NON arrossa la pelle e NON provoca reazioni cutanee.

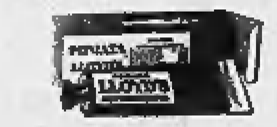
E IL DOLORE SPARIRA' RAPIDAMENTE!
Eliminata la tensione del muscolo, ogni traccia scomparirà in pochi istanti. La Pomata Lloyd's all'Adrenalina, sperimentata con successo in un grandissimo numero di casi, è la cura efficace dei dolori reumatici muscolari. Chiedete la conferma al vostro medico!

I PUNTI MIALGICI - I punti neri indicano le zone del corpo in cui si trovano localizzati con maggiore frequenza i «punti mialgici», che, come è noto, sono spesso situati a una certa distanza dal luogo in cui si sente il dolore. La Pomata Lloyd's all'Adrenalina attacca a fondo i «punti mialgici» ed elimina istantaneamente ogni traccia di dolore.

Nota bene - Insistete per avere la vera Pomata Lloyd's all'Adrenalina.

POMATA LLOYD'S
ALL'ADRENALINA

Autorizzazione ACIS n.1046
Decreto ACIS n. 12879
Fabbricata dalla SAMIL, via A. Fleming 55, ROMA
Esclusiva IMPEX Ltd., via A. Fleming 55, ROMA



In vendita nelle farmacie
confezione piccola L. 330
confezione grande L. 530
(+ I.G.E.)

ANNUNCI ECONOMICI

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p.p

(Continua da pag. 14)

DIPLOMATO, auto propria, referenziato, esperienza introduzione mercerie grossisti confezionisti maglifici Torino provincia, assumerebbe rappresentanza seria casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100858

[illegible] mercerie e articoli moda disponendo trentennale clientela cerca rappresentanza concessione articolo per tutto il Piemonte. Casella 304 A. Sip, Milano. 28515

IMPORTANTE fabbrica condimento per [illegible] cerca rappresentanti zone: Torino, Asti, Vercelli. Elevate provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4134 — Torino». [illegible]

INDUSTRIA [illegible] costruttrice macchine portatili lavorazione legno cerca rappresentante a provvigione provincia Cuneo, provvisto auto, introdotto ramo, ottime possibilità guadagno. Referenze et [illegible] rappresentate. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A100297

INDUSTRIA petrolifera cerca agente per vendita lubrificanti in zona Venaria-Settimo-Chivasso-Lanzo. Clientela attiva, assegnazione minimo fisso, buone possibilità guadagno per elemento capace et serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8122 — Torino». A101675

INDUSTRIA vernici cerca agente per Torino vendita solventi et [illegible], vernici, Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8113 — Torino». [illegible]

[illegible] deposito laureato cerca disponendo personale qualificato pluriennale introduzione, esperienza, referenze prim'ordine, locali Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8112 — Torino». A101654

NOTA azienda siderurgica commerciale cerca produttori introdotti Piemonte e Lombardia per vendita materiali siderurgici da stock, seconda e terza scelta, provenienza estera e nazionale. Con un fatturato dettagliare zone di migliore introduzione. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4159 — Torino». A101817

ORGANIZZAZIONE industriale su piano internazionale cerca giovane residente Alessandria desideroso crearsi posizione campo commerciale. Scrivere curriculum. Casella 317 A. Sip, Milano. 20574

OMNIBAR, via Marconi 5, Torino: Concessionaria macchine da caffè la San Marco e fabbricante banchi bar con attrezzature alberghiere, cerca rappresentante per zona libera. 20629

PERITO elettrotecnico, 25enne, torinese, coniugato attivo fidato venditore, esperienza quadriennale presso importante [illegible] tecnico commerciale, introdotto industrie, installatori Torino Piemonte, offresi quale collaboratore o rappresentante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8131 — Torino». A10110

RAPPRESENTANTE già introdotto articoli ufficio, attivo, disposto assumere incarico vendita fotoriproduttori primaria marca germanica, cercasi. Casella 807 A. SIP, Milano. 28536

RAPPRESENTANTE introdotto bar gelaterie, cercasi per Torino, Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1021 — Torino». A100822

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze informazioni ovunque. «Ralpol», Madama Cristina 111, tel. 687-574

CITTADINI dell'Ordine. Dal 1870, Andrea Doria 9, telefono 41-100, 521-540, [illegible]: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia estero. 763

[illegible] abili [illegible] per [illegible] investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque «Nuova Italia», Pio Quinto 20. Tel. 682-110, [illegible].

ABBIAMO organizzazione nazionale, informazioni prematrimoniali, private, commerciali. Frassoni, Goito 3. Telefonare 653-468. 1014

A.F.I.O., Francesco d'Assisi 1, telefono 521-962, adulteri, infedeltà fidanzati, accertiamo seriamente ovunque. 27075

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati. Tel. [illegible]-109, Accademia Albertina 1, angolo via Po.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. [illegible] Cavour 5. Telefonare 521-181. [illegible]

INFORMITALIA due Minuzzi 11, telefono 511-034. Indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Esito assicurato. 20433

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p

SAUNA, controllo medico, via Moncalvo 4. Telef. 83-981, Torino.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A [illegible] buone condizioni concediamo crediti massimi su autovetture (anche ipotecate) targate Torino o Piemonte rimborsabili fino a [illegible] mesi. Serietà, segretezza, correttezza. Finauto, piazza Statuto 24 (angolo S. Donato). Telefonare 47-346. 729

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità. Fali, via S. Teresa 12, telef. 520-397. 244

[illegible] Appia prima, seconda, Giulietta, 103, 1300, 600 furgone, multipla. Brescia [illegible]. Tel. [illegible]. 921

[illegible] Leoncini cort. lunghi, furgoni trasporto carni, bestiame. Baffaello 18. A101125

[illegible] pronte [illegible] multipla, familiare [illegible] mesi, 103 '58, nuova 600 giardinetta e vetrina, Ardea 8 marce, 600 seminuove e d'occasione, prenotazioni, rateazioni 18 mesi. Autosalone. Vinzaglio 5.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi prestiti su automezzi Aba, p.za Bodoni 1 g, telef. 521-281. 28536

AFFIDATECI vendita vostro automezzo pagamento contanti. Piazza C. Felice 67, telef. 46-007. [illegible]

ACQUISTO 500 oppure 600 guida destra. Telef. 365-475. A101625

ALFA Romeo Commissionaria, corso Principe Oddone 1, Torino, tel. 524-203, vende, permuta, rateizza Giulietta T.I. e Sprint, A.R. 2000, Dauphine, Autobianchi Romeo, vasto assortimento usato.

ALFA Romeo Commissionaria Cottino vetture veicoli industriali, via Fabro 10, corso Giulio Cesare 213. 836

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12, vendesi 2100 seminuova, 1200 Fiat spider Farina, Appia II serie, TV 103, 600, rateazioni. Telefonare 530-652. 1170

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 6, telefono 651-501: 1500 coupé Osca, 2100 trimestre, Appia II e III, familiare nuova, Volkswagen seminuova, Giulietta sprint, 103, 600 seminuove, 600 furgone bimestre, 1400 B Diesel, 103 1958-57-55.

ALL'AUTOSALONE «Tessiore», Roma 237 bis, tel. 42-585: autovetture nuove Lancia, Alfa Romeo, Fiat. [illegible] Aurelia B 24, B 20, Appia III. Giulietta: Berlina, T.I., sprint, spider, 1300 spider, nuova 500 giardiniera, 103 diversi. Cambi, rateazioni. 616

ALT! a questo punto siamo d'accordo per condizioni, per garanzie, per occasioni, per qualsiasi auto, nuova o usata. Ricordate autosalone, commissionaria via Vigone 11. 785

AMMORTIZZATORI, freni, organi sterzo, sospensioni Lancia, [illegible], ripara rapidamente. Verifica gratuita. Esiterete abbondamenti periodicamente. Fresca, Tassoni 74. Telef. [illegible]. 27301

ANTICIPI su autoveicoli in giornata, tasso bancabile, segretezza. Telef. 46-007.

APPIA prima serie perfettissima privato vende. Autosalone Sanvito, corso Raffaello 16. A101137

APPIA seconda serie, privato vende cambio minor cilindrata. Telefonare 481-071.

APPIA [illegible] praticamente nuova, [illegible] Lancia vende 1.100.000. Telefonare [illegible]. A98877

ASSORTIMENTO Appia, 103 normali, 103 familiari, 600, 600, 600 C, Ardea, facilitazioni pagamento. Autoagenzia Sciolla, Galliari 11. Tel. 60-494. 49

AUTOAGENZIA Cenisio, Grosscavallo 3, tel. 774-226: Giulietta spider seminuova, Alfa Super, 103, 600 diverse, 1400 diesel, 1900 gas, [illegible] multipla. 37

AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4 bis, telefono [illegible]: Aurelia G. T. 2500 '58, 1100 TV spider, Giulietta '58, Appia I e II, 1100 '[illegible] '56, 500 e 600 '59 e sei mesi. Cambi, rateazioni.

AUTOAGENZIA Piemonte, Tunisi 139, telefono 670-093: Fiat 2100, 103, 600, 1400 A, Appia prima sinistra, Aurelia B.12 sinistra, Giulietta normale, autocarri Leoncino, Tigrotto ribaltabile, 615 N. Facilitazioni. Rateazioni. 1146

AUTOCARRI, [illegible] in acquisto a proprietà finanziamo convenientemente. Comauto, corso Re Umberto 5.

AUTOCARRI furgoni Ford Taunus ql. 10 12,5, prova permuta rateizza, consegna immediata. A.T.A.U.T.O., S. Maurizio 12.

AUTOCARRO 3 [illegible] seminuovi [illegible], ribaltabile cassone ferro vendo. Perosa 11.

AUTOFARO in prova nuova Hillman cambio completamente automatico, Sunbeam sport freni a disco. Accademia Albertina 3, telef. 883-892. 456

AUTOMOBILISTI [illegible] finanzia acquisto automezzi, sovvenzioni possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. [illegible] Doria [illegible], telef. 521-513, 512-173. 686

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 22, [illegible] 773-988: 1800, [illegible], 1100 E, [illegible] Multipla. [illegible]. 710

AUTONOLEGGI, via Giacosa 28: 1100, 103, 600, 500. [illegible]. Telefono 687-514.

AUTONOLEGGIANSI al «Moderno» nuove 103, lusso, 600, 500. [illegible] Telefonare 276-931. 22816

AUTONOLEGGIANSI con senza autista nuove [illegible], [illegible] lusso, TV, 1400, 1800. Mignola, Principe Tommaso 12. Telefonare 60-664. 458

[illegible] vende 600, 600 pulmino, [illegible] Belvedere, eventuale rateazione permuta con moto. Telef. 687-514.

AUTOTELAIO Lupetto, [illegible] pronta, cedo [illegible] Vittorio 126. Telefonare 47-607. A100852

BELVEDERE 1953, perfetto stato, vendesi rateando 280.000. Corso Unione Sovietica 91. [illegible]

BMW [illegible] coupé Limousine presentazione esposizione. Rubeo, via Pietro Giuria 54. Tel. 697-672, corso Francia 12 bis.

CEDO contratto panoramica Bianchina, consegna primi gennaio. Tel. 368-475.

[illegible] Alfa Romeo veicoli [illegible]. Cottino. Fabro 10. Telefonare 47-114. 20745

COMMISSIONARIA Curiasco, [illegible], furgoni normali, speciali. Brescia [illegible]. Telefono 20-805. 921

[illegible] da privato belvedere [illegible], 600 '58 '55. Telefonare 890-904. 1108

COMPRO [illegible] qualunque automobile permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7414

COTTINO Commissionaria Alfa Romeo consegna sollecita vetture nuove. Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasioni Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213, tel. 21-000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce: [illegible] prezzo 795.000, consegna subito, prove e contratti. Commissionaria Cottino. Fabro 13, corso Giulio Cesare 213, corso Peschiera 145. [illegible]

[illegible] cedo contratto per vettura pronta, colore a scelta. Telef. 276-780, 770-909. 417

FIAT-Sava Commissionaria, v. [illegible] 30, [illegible], 652-[illegible], 652-663. Mostra Mercato comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1800, normale gran luce, Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12 autoveicoli industriali 1100 diesel quintali, 615, 626, vari Leoncini furgoncini 102, 600, 500, Ardea. Cambi, [illegible] fino 18 mesi. 17

FINANZIAMENTI immediati (su autovetture) (anche ipotecate) alla valutazione. Finauto, piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Tel. 47-346. 729

FIAT 682 trattore per semirimorchio portata q.li 150, vende Ferrero, corso Traiano 176. Telefonare 661-470.

FIAT 1500 coupé Farina seminuovo, vendesi, corso Giulio Cesare 213. 836

FIMI sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. 671-038 885-980. 21476

FINANZIAMO acquirenti o proprietari autocarri, autovetture. Lunghe rateazioni. Comauto, corso Re Umberto 5.

FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 53-590. 157

FORD nuova Taunus 17 M il successo del Salone. Prove, prenotazioni, permute, ratezzi. A.T.A.U.T.O., corso San Maurizio 18, telef. 882-446. [illegible]

FLAVIA la nuova 1500 prenotazioni commissionaria Lancia Benedetto e C., via Arcivescovado 2, telef. 41-444.

GIARDINETTA [illegible] '51 meccanica perfetta, privato vende, facilitando. Telefonare 790-491. A101139

GIARDINIERA [illegible], nuovissima, pronta consegna privato cede. Telefonare 276-780, 770-909. 417

GIULIETTA berlina e T.I., ottime '57-'59 e Mod. 60 vendo permuto rateizzo Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914.

IFIMA concede rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 18. Tel. 40-979

[illegible], San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

(Continua a pag. 16)

solo con **REMINGTON ROLL-A-MATIC** scegliete la vostra rasatura!

REMINGTON ROLL-A-MATIC

è il primo rasoio elettrico **REGOLABILE** per il vostro tipo di barba e di pelle

Basta un semplice tocco del dito sull'apposito pannello di regolazione della famosa Azione [illegible] Remington: gli esclusivi rulli a pettine si regolano verso l'alto o verso il basso, e vi permettono così di scegliere la rasatura di cui avete bisogno - la rasatura "perfetta" per il vostro tipo di barba e di pelle!
Remington Roll-A-Matic mantiene l'esatta regolazione che avete scelto!
- Esclusive testine multiple affilate al diamante.
- Ampia superficie radente attiva per la rasatura più veloce del mondo.
- Commutatore di tensione incorporato per i voltaggi italiani.

Condor

anticipa i tempi

AGENTE REGIONALE: Rag. AMILCARE ARDISSON
Via Arcivescovado 5/A - Torino - Telefono 520.193

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

INNOCENTI-Austin A 40: esposizione, prove e prenotazioni presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. 1033

LEONCINO ribaltabile vendo condizioni pagamento. Telef. 274-590.

METANO gas liquidi installazioni, prezzi ribassati. « Lamar », Crescentino 26 telefono 20-953. 830

M.G. Magnette nuova da immatricolare vendesi, fortissimo sconto. Tel. 528-890.

[illegible] 600 giardiniera 2 mesi km. 1500 vendo, permuto, rateizzo. A.T.A.U.T.O., San Maurizio 18. 918

OCCASIONE 500 C come nuovo anno '54 privato vende. Tel. 808-364.

OCCASIONE 600 perfette condizioni privato vende direttamente. 320.000. Telefonare 595-264. A100335

PANHARD 1961, spaziosissima, bollo 8.700, 5-6 posti, trazione anteriore, raffreddamento aria. Prove, cambi, rateazioni. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 206. Telefono 758-282.

PASINO Carrozzeria, Agenzia corso Tassoni 47. Pronta consegna Lupetto-carro e furgone, 1100 T.2 nelle versioni carro negozio camioncino e pullman 10 posti e 600 furgone. 1219

PRIVATO causa partenza vende 600 1958 come nuova. Tel. 885-723. A100083

PRIVATO urge vendere 600 giardinetta 1951, qualsiasi prova. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende Appia I serie bellissima. Via Monti 30. 1195

PRIVATO vende Ardea 3 marce, garanzia. Via Torricelli 4. 1195

PRIVATO vende cambia 600, perfettissima, recente. Telefonare 481-071.

PRIVATO vende camioncino 7 quintali in perfetto ordine. Tel. 792-362.

PRIVATO vende Giulietta berlina '59. Telefonare 396-445. 1187

PRIVATO vende Giulietta sprint pochissimi km., mesi 8. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende privato contanti 1100 famigliare 1959. Telefonare 296-086 entro giovedì 8 dicembre. A100094

[illegible] vende privato 500 nuova, 360 mila. Telefono 581-241. A100354

[illegible] vende 103 fine '54, ottime condizioni. Telefonare 20.092.

PRIVATO vende 103 '58 unico proprietario eventuale cambio piccola cilindrata. Telef. 755-103. 600

PRIVATO vende 500 [illegible], mesi 6, avorio. Via Torricelli 4. 1195

PRIVATO vende 500 sei mesi. Telefonare 563-449 ore pasti. A101114

PRIVATO vende 500 semestrale grigio perla, gomme bianche. Telef. [illegible].

PRIVATO vende 600 avorio [illegible] sei. Telefonare 364-354. A100110

PRIVATO vende 600 avorio semestre km. 2955. Telefono 394-166. A101766

PRIVATO vende 600 come nuova, 12 mesi. Via Monti 30. 1195

PRIVATO vende 600 mesi 6. Telefonare 507-205. A101652

PRIVATO vende 600 pervinca mesi 6, km. 4196 effettivi. Tel. [illegible].

PRIVATO vende 600 6 mesi. km. 4000. Telef. 835-406. A100785

PRIVATO vende 600 '56 elaborata, bellissima, in ordine. Telefonare 483-647.

PRIVATO vende 600 '57, ottime condizioni, facilitazioni pagamento. Telefonare 790-401 A101139

PRIVATO vende 1200, mesi 8, blu, affiliati. Via Torricelli 4. 1195

PULMINO [illegible] '59, come nuovo vendesi [illegible]. Tel. 267-197. A101024

ROMEO revisionato seconda serie con garanzia vende permuta rateizza Dario Vico, Filadelfia 51, Torino, tel. 396-914.

ROULOTTE trasformabile vendo, accetto parziale pagamento frigo nuovo. Telefonare 386-711. A100130

S.A.C.A.U.T.O. Commissionaria Fiat-Bava. Visitate il Salone dell'usato. Vetture e camioncini per tutti gli usi e tutte le borse! Pagamento rateale fino a 3 anni. Interpellateci! Corso Racconigi 141.

TOPOLINO A marciante perfetto, furgoncino B vendo. Argentero 5. A101634

UNICO proprietario vende Ardea 64 mila chilometri originali ultimissime [illegible]. Telefonare 552-631. A101146

VENDESI Appia I come nuova 380.000. Telef. 96-642. A101762

VENDESI Leoncino anno '55. Rivolgersi Di Martino, corso Brescia 4, Torino. Telefono 236-068. A101684

[illegible] camioncino ELR 10 ql., originale. Via [illegible] 55, Cantino.

VENDO camioncino 1100 L e 600 C. Telefonare 652-632. [illegible]

VENDO Fiat 10 q.li furgone Elr, 600 furgone. [illegible] 761-577. A100564

[illegible] Leoncino come nuovo qualunque prova, [illegible], Via Lionetto 38.

[illegible] Oldsmobile 1956 perfettissima anche rateizzata. Telef. 46-295.

VENDO rateazioni Appia '58, '55, 1200, 1400, 103 familiare, 600, 500 C, Dauphine nuovissima, 103 '56, '55. Cigna 3.

VENDO 500 sei mesi. Telefon. 364-386, pasti. A100344

VENDO 1100 T.V. Cambio B.M.W. 700 differenza. Telefonare 80-947.

VISITATE il nuovo salone DKW, MG, Morris, Wolseley, Riley. Informazioni, prove, ribassi, piazza Statuto 1. Telefono 523-990. 1031

VOLTURE 500, settemilacinquecento; 600 diecimila: 1100, Appia, dodicimilacinquecento. Borio, C. Alberto 43. Tel. 597-976.

VOLTURE: 500, lire settemilacinquecento; 600, diecimila. « Gillio », via Boucheron 9. Telefono 521-974. 289

103 lusso, doppio grigio, 8 mesi, [illegible] permuto rateizzo. A.T.A.U.T.O., S. Maurizio 18. 918

103 lusso [illegible] sei blu grigio chiaro, vendo privato. Telefonare [illegible].

500 giardinetta sei mesi grigio, privato vende. Telef. 361-078. A100588

500 giardiniera 6 mesi grigia vendo a privato. Telefonare 5[illegible]-278.

500 pervinca perfetta sei mesi privato vende. Telefonare 889-120.

500 semestrale vendesi privato km. 4500. [illegible]. Telef. 683-344. A1011334

[illegible] semestre vendo. Telefonare 368-309 ore pasti. A100314

500 C vendo a privato bellissima, facilitazioni. Telef. 755-103. 600

500 km. 6000 vende privato. Telefonare 756-348 ore 18-22. A100574

600 mesi 6 vendo a privato. Telefonare 368-283. A101659

615 N autocarro e furgone, 1100 famillare '56, 1100 I furgone promiscuo, 1100, 103 '55, 500 C, belvedere '54. 1900, 1100 E. vende Ferrero, corso Traiano 170. Telef. 681-470. 520

[illegible] sei mesi privato vende dal giorno 8 dicembre. Telefonare ore pasti 856-182.

600 sei mesi verde [illegible] vendo. Telefonare 60-152. A101640

1100 lusso sei mesi rosso grigio perla [illegible]. Telef. 676-185. A100027

1100 lusso, 7 mesi, 4000 km., vendesi. Telefonare 296.254. 665

1200 [illegible] luce 6 mesi perfette condizioni vendesi. Telef. 762-006.

1400 metano, motore nuovo, 150.000 [illegible], Bravio 16. Telef. 296-283.

2500 G. T. Lancia 1953 perfetta 500.000 privato vende. Tel. 585-607.

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p

ABBIAMO occasioni diverse: Guzzi, Mototom, Gilera, Ducati, motocarri, motocarrozzine. Gino, Antonio Cecchi 67.

APE nuovo modello 4 ql., prenotazioni cambi, « Elli », Agenzia Piaggio, via Fabro, telef. 50-505. 461

LAMBRETTE, Vespe, furgoni, motocicli, occasione ogni tipo. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 5 angolo Saccarelli. Telefono 779-848. A99879

CONTANTI compro Ape, Vespa, Lambretta. Cambio [illegible]. Telefonare 621-443.

LAMBRETTA motofurgone 175 LI (2ª serie) cabina per due passeggeri, portata 400 chilogrammi, 4 marce. Prove, prenotazioni, permute, rateazioni fino a 24 [illegible]. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-484. 795

[illegible], motocarri nuovi, usati. Comode rateazioni. Cavallori, via Nizza 35. 392

MOTOCARRI, moto Gilera, motocarrozzine, Garelli nuovi e occasioni. Bisleo, [illegible] 44. Telefonare 273-515. 566

PRIVATI vendono come [illegible] Vespe, Lambretta anche blocco. Vigone 44.

VESPA motofurgoni nuovi, portata 400 e 700 kg., cambi, occasioni. Tosa, corso S. Maurizio 31. 561

VOLETE comprare cambiare vendere Vespa, Ape? Moroni, Unione Sovietica 169. Telefonare 393-626. 260

23 ANNUNCI VARI L. 100 p.p

A prezzi incredibili mobili ogni tipo, vasto assortimento, rateazioni. Mobilificio San Paolo, Monginevro 1. 898

A rate macchine cucire Vigorelli. Macchine su mobiletti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 26.000. Lotti, Mazzini 41.

ACQUISTANDO poltrone divani salotti, visitate grande esposizione: Gaidano, corso Vittorio 33. 615

ACQUISTO stufa Ciney occasione. Telefonare 276-623 mattino. A101115

AFFARONE, bellissimo salotto velluto lana, completo, 115.000. Tel. 883-396

AL Mobilificio Piemontese, via S. Tommaso 6, si liquidano camere, sale, tinelli, cucine. Assortimento barocco. Facilitazioni. A99510

ALLOCCO Mobili, corso Galileo Ferraris 38 (monumento), specialità cucine legno Formica tipo americano e armadi [illegible]. Assortimento mobili in genere. 333

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, maggiolini, vasto assortimento. Caravegna, c. Racconigi 124 bis. Telef. 31-737. A97396

ARDIOCCASIONE. Astara Radio, Barbaroux 9, tel. 519-274, 519-507, televisori di occasione garantiti più [illegible] nuovi, 17" L. 45.000-50.000, 21" L. 60.000-80.000

ARMADI-guardaroba, camere, sale, soggiorni, camerette ragazzi, svendonsi per cessazione. Pagella, Mazzini 44. 2062

ARMADIONI tutti tipi, camerette, mobili letto, poltrone, salotti, sedie, richiedete catalogo, Alasia, Vinzaglio 5.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massiccie 75.000, tinelli 21.000, [illegible] armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

ARTIGIANO vende poltrone letto 19.000 divani letto salotti. Accademia Albertina 23, cortile. 084

ATTENZIONE! Matrimoniali 60.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 B. 8313

[illegible] bar modelli recenti pronti, preventivi, arredamenti completi. « Arte », Cottolengo 8. 6378

CESSAZIONE attività vendonsi prezzo realizzo consolle, specchiere, mobili vari isolati riproduzione artistica dell'antico, divani, poltrone. Silva, via Maria Vittoria 11. 1287

COCKER Spaniel, fulvo, cucciolone, alta genealogia, 80.000. Gerbino, Inglesi 108, Sanremo. 29575

COMO 700 privato [illegible] convenientemente. Telefonare 82-501. A100116

COMPERO abiti, scarpe, scarponi, maglieria maschile usata, spezzati. Telefonare 775-583. A101350

CONFEZIONI signora liquidazione modelli presentati: donna, abiti e tailleurs lanina, altri pomeriggio mezza sera, sera, mantelli, gonne, camicette. Telefonare 883-457 A101041

CONTINUA vendita consolle specchiere appliques tavoli, oggetti pregiata imitazione antica. Pio V 14, cortile.

CUCINE metalliche antiruggine componibili americane ditta Cam, via Campana 15 c. A95098

DUBIED: macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 5. Telef. 528-030.

ENCICLOPEDIA ragazzi tesoro Mondadori simile ottimo stato cercasi. Telefonare 55-586. A100881

FABBRICA salotti artistici classici, comuni, consolli, specchiere, maggiolini. Garibaldi 13. 193

FALEGNAMERIA fratelli Crepaldi. Specializzati fabbricazione guardaroba 2 porte 20.000, 5: 60.000. Assortimento. Passalacqua 6. Telef. 521-918.

FIDANZATI! Visitate Mobilificio San Damiano, curso Regio Parco 161; via Sant'Agostino 5: Armadioni 5 porte senza sopralzo 65.000; 4: 47.000; 3: 38.000; 2: 35.000; 5 porte con sopralzo 105.000; 4: 73.000; 3: 59.200; 2: 35.000; salotti 60.000; entratine 25.000; assortimento camere, sale, cucine, librerie svedesi, armadioni in linoleum adatti a qualsiasi ambiente, ritiro mobili usati. 102

FRANCOBOLLI italiani, mondiali, serie sconto 75% liquido dettaglio. Telefonare 373-561. A101690

GIOIELLI della tecnica svizzera, macchina maglieria Orion, lavora da due a dieci fili. Macchina cucire Bernina, ricamA e cuce dal nailon al cuoio, insegnamento, rateazioni. Casacci, 6. Quintino 4 (cortile). 834

GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31. Rimpetto Elettricità Municipale. 2099

LIQUIDO matrimoniale, stufa Castellamonte, cucina economica, mobili pregiati. Telefonare 83-024. A101153

L'[illegible] [illegible] funziona? Da Cortaldo oreficeria, argenteria, avrete una riparazione accurata ed in omaggio un nuovo bracciale Via Borgaro 72, telefono [illegible]. 345

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayr, via [illegible] 4. Telef. 518-645, via S. Francesco d'Assisi 2. 1124

MAGLIAIE: Dubied macchina maglieria insuperabile, produrrete di più, ultimi modelli meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 5. Telef. 536-030.

MAGLIERISTE, [illegible] macchine minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Capital, Consolata 5. Bobinatori, accessori. 919

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telef. 521-107.

MOBILI fabbricazione propria svendiamo sottocosto fino esaurimento merce cediamo negozio piazza Vittorio 3. 1051

MOBILI lavorazione di Cantù, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nuova esposizione, via S. Anselmo 1. 6005

MOBILI Madama, via Berthollet 5. E' la durata che conta! Visitateci. 1161

MOBILI vera liquidazione soggiorni, matrimoniali, causa demolizione stabile, lunghe rateazioni. Corso Francia 106.

MOBILIFICIO corso Regina 97 vendo convenientemente ritiro mobili e antoreicoli usati valutandoli massimo. Telefonare 80-901. A101128

MOBILIFICIO Diloreano. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5, telef. 766-681.

MOBILIFICIO Orsp, 30 rate, vendita propaganda, camera da 80.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 5, cortile. 11510

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, [illegible] pagamento. Via Armando Diaz 3 (Lungo Po). 13463

OCCASIONE vendo scenale legno riduttore 1400 e 1100-103. Telef. 386-711.

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 682-396. 405

OCCASIONISSIME liquido pelli pellicce Persianer, Mindel, Opossum, Lapin, giacche Ocelot, Lupo, Lince. Prezzi imbattibili. Facilitazioni. Gribaudo. Massena 4. A100102

PELLICCE assortimento persiani, visoni, rat mousqué, lavorazione accurata. Facilitazioni. Costa, Mazzini 38. Telefono 81-602. [illegible]

PELLICCIA persiano Breitschwanz, altra peligris pastello bellissime svende occasione privata. Tel. 583-457.

PELLICCIA persiano tre quarti castoro nuovi bellissimi svendo. Tel. 650-296.

PIANOFORTE mezzacoda, ottimo, affittasi oppure vendo. Telefonare 653-009.

PIANOFORTE verticale Bluthner quasi nuovo vendesi. Rivolgersi o scrivere portineria via Colli 10. 1251

PIANOFORTI, affitti, riparazioni accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, tel. 81-542. Rappresentante esclusiva Steinway, Bechstein. 969

PIANOFORTI nuovi occasione lunga rateazione vendo noleggio antica ditta Berra, Principe Tommaso 31. Tel. 60-009.

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. 9668

PIATINO, pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni.

[illegible] vendo Olivetti, duplicatore alcool nuovo. Veglio, via Avigliana 2 bis.

RADIOTELEVISORI, elettrodomestici, cucine, stufe Kerosene, assortimento, facilitazioni. Bricco, fornitore di fiducia, corso Vittorio 86. 20812

RIBASSATISSIMI sono i prezzi praticati dalla ditta Debenedetti, via Cernaia 28, nella vendita eccezionale per rinnovo locali, di tutte le lane, sete, cotoni e confezioni. Approfittatene subito. 1249

ROULOTTE trasformabile vendo, accetto parziale pagamento frigo nuovo. Telefonare 386-711. A100181

SCARPE bossa a lucida raso [illegible] vendonsi. Telefonare 361-061.

TELEVISORE 21 pollici nuovo, ottima marca, urge vendere. Telefon. 263-777.

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501. 1258

TELEVISORI! novità schermo nero, originali americani, nazionali, tedeschi. Prezzi eccezionali. Facilitazioni. Mondial Radio, Madama Cristina 36. 731

ULTIME creazioni moda liquidansi dettaglio, eventualmente rateizzando. Telefonare 361-061. A101145

VENDESI supermicromatica. Tel. 682-473.

VENDO come nuovi: paralume, giradischi, giocattoli. Telefonare 511-532 ore pasti. A100992

VENDO cucina americana, radio fono 5 altoparlanti stereo, televisore, lampadari Boemia. Telefonare 683-067. A101672

VENDO Dubied 8 x 80 rimessa nuova, maglia perfetta, prezzo minimo. Telefonare 762-273. A100130

VENDO occasione abiti eleganti giorno, [illegible] paletot pelliccia. Telefon. 589-092.

VERA occasione pelliccia persiano Bukara vendo. Telef. 553-179 A101134

VIOLINI autore e studio vendo occasione. Tel. 503-392 pasto serale.

VISITATE Mostra permanente « Fabbrica poltrone Regina » cavalcavia corso Francia, frazione Regina Margherita (Torino). Telefono 784-976. 1020

PUBBLISTOCK-2353-60

flaminia coupé....

Una Lancia-Flaminia coupé: che sogno!
Il desiderio può venir appagato grazie alle Cassette della Fortuna STOCK: al piacere di gustare il famoso brandy Stock 84 e gli squisiti liquori, si accompagna la gioia di vincere una moltitudine di ricchissimi premi, tra i quali una Lancia Flaminia coupé.

Il dono che meglio esprime
l'augurio di Buon Natale

UFFICIO VENDITE STOCK: TORINO - VIA ROMA, 101 - TELEFONO 553.335

QUALITA' STILE MINOR PREZZO

sono le caratteristiche che dànno un primato assoluto ed imbattibile alle

CONFEZIONI
Tadini Lambertenghi

L'uomo elegante veste

CONFEZIONI
Tadini Lambertenghi

La signora elegante predilige, per sé ed i suoi ragazzi, le

CONFEZIONI
Tadini Lambertenghi

Vasto ed aggiornato assortimento a

PREZZO FISSO ASSOLUTO
IN TUTTI I SUOI DIECI NEGOZI

Per qualsiasi vostra occorrenza di

ABITI e di PALETOTS
vi diamo l'elenco dei nostri negozi:

IN PIEMONTE:

YORK — TORINO, VIA ROMA 116

Tadini Lambertenghi — TORINO, VIA GARIBALDI ang. PIAZZA CASTELLO

Tadini Lambertenghi — NOVARA, LARGO CAVOUR

Tadini Lambertenghi — VERCELLI, PORTICI DI PIAZZA CAVOUR

Tadini Lambertenghi — CASALE MONFERRATO, PIAZZA MAZZINI

IN LIGURIA:

Tadini Lambertenghi — GENOVA, VIA LUCCOLI 60/66 r.

Tadini Lambertenghi — IMPERIA-ONEGLIA, PORTICI BONFANTI

IN LOMBARDIA:

Tadini Lambertenghi — MILANO, CORSO BUENOS AYRES ang. VIA S. GREGORIO

Tadini Lambertenghi — COMO, PORTICI DI VIA PLINIO

Tadini Lambertenghi — VIGEVANO, PIAZZA DUCALE 1

La Ditta
Tadini Lambertenghi
dispone di un grande assortimento di
CONFEZIONI CAESAR

Sì... tre volte meglio FARGAS

FULTON
linea nuova - forno interamente visibile - bisecchiera - coperchio rientrabile - tutto in acciaio e cristalli

SUPERIOR
vasto piano di lavoro - cinque bruciatori - forno monolitico - bisecchiera e scaldavivande - rifiniture al cromo - luce nel forno.

PERCHÈ Fargas in [illegible] secolo di esperienza specifica nel campo degli apparecchi domestici a gas, ha sempre soddisfatto la sua clientela.

PERCHÈ tutta la produzione Fargas, è progettata, controllata e collaudata scrupolosamente da laboratori tecnici specializzati.

PERCHÈ Fargas attraverso la vasta rete dei suoi rivenditori assicura una garanzia completa e una scrupolosa assistenza.

Le cucine Fargas sono più belle, più robuste, più moderne!

Ad ogni casa la sua cucina. Scegliete il modello che fa per voi. Scegliete Fargas